

OGGI IL DDL: SONO PREVISTE PENE FINO A QUATTRO ANNI

L'immigrazione clandestina sarà reato

L'Unione europea all'Italia: punire le violenze sui rom, non sono criminali nati

■ L'ITALIA E I ROM

TRA BUONISMO E FINTO RIGORE

di BRUNO TELLIA

La discussione nel Parlamento europeo sulla condizione dei rom, suscitata dagli attacchi ai campi nomadi di Roma e Ponticelli, è servita a ricordare la drammaticità di un problema che riguarda tutta l'Europa, a mettere l'intera Europa di fronte alle proprie incoerenze e a riconfermare la difficoltà ad adottare una politica comune.

L'incoerenza riguarda l'affermazione del principio della libera circolazione dei cittadini europei, che vale anche per i rom, e gli ostacoli che di fatto vengono posti verso questi. Riguarda la distanza che esiste fra le tante solenni raccomandazioni e i progetti concreti predisposti per i rom. Tante belle parole ma pochi fatti e poche risorse per risolvere un problema che riguarda quasi una decina di milioni di persone, quante si stima siano i rom in Europa.

Inoltre, ogni Paese affronta la questione con un proprio approccio politico e culturale. Secondo il Rapporto annuale della Commissione europea contro il razzismo e le intolleranze, i rom sono il gruppo sociale più discriminato d'Europa, svantaggiati nel lavoro, nell'abitazione, e nella legislazione e oggetto di continue violenze razziste. Peccato che non tratti della componente criminale che caratterizza la popolazione rom e che tanto pesa nel rafforzamento di stereotipi negativi e della resistenza a modificare alcuni tratti del comportamento.

La stessa discussione di ieri ha insistito soprattutto sull'accoglienza e l'integrazione dei rom, ma per integrare occorre che ci sia nell'altro la volontà di integrarsi.

● Segue a pagina 2

A Trieste



Generali: il circolo festeggia i 75 anni

Un prezioso album di memorie e un concerto

IL SERVIZIO A PAGINA 13

Cinque anni fa

A 14 anni per mesi stuprata dal branco

Violenza con ricatto a Lucca: 10 indagati

IL SERVIZIO A PAGINA 4

Perturbazione

Il maltempo flagella l'Italia intera

A Trieste bora a cento
Brutto ancora oggi

IL SERVIZIO A PAGINA 4

Regione

Lenna anticipa le linee guida

Case Ater vendute a rate agli inquilini

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Via i vecchi bandi, ridurre le liste d'attesa e vendere direttamente ai nuovi beneficiari, anziché affittare, i nuovi alloggi popolari: una rivoluzione annunciata da Tondo è ai



blocchi di partenza.

● A pagina 9

Tremonti: oggi via l'Ici. Sgravi straordinari: statali esclusi Finanziaria da 20-30 miliardi



Oggi il Consiglio dei ministri che si terrà a Napoli. Nella foto Berlusconi e Tremonti

TOGLIERE I FRENI ALL'ECONOMIA

di GABRIELE PASTRELLO

Il Nord è cambiato. Si è spostato e si è ampliato. C'era una volta al Nord il Triangolo industriale, Torino, Milano e Genova, con le rispettive grandi concentrazioni industriali. Adesso c'è il Triangolo medio-industriale in Lombardia, Veneto ed Emilia, con un quasi identico rapporto tra imprese e popolazione, e tra medie imprese e totale delle imprese. Al-

le ali, il Piemonte con il perno di una grande industria, e il Friuli Venezia Giulia con una relativa maggior presenza di piccole imprese. Ma il Nord non finisce agli Appennini. La distribuzione delle medie imprese mostra indici rilevanti in Toscana e sulla dorsale adriatica, fino alle Puglie.

● Segue a pagina 7

ROMA Il reato di immigrazione clandestina sarà introdotto per disegno di legge e prevederà una pena da sei mesi a quattro anni di carcere. E quanto stabilisce l'ultima bozza del cosiddetto "pacchetto sicurezza" all'esame del Consiglio dei ministri che si svolgerà oggi a Napoli. All'Europarlamento di Strasburgo intanto l'Italia è finita sul banco degli imputati accusata di "razzismo" e "xenofobia". I rom non sono criminali nati - affermano gli eurodeputati -: le violenze su di loro vanno punite.

● A pagina 2

INNOVAZIONE

Nel Nordest solo la media impresa resiste alla crisi

dall'inviato
GIULIO GARAU

MILANO Aumentare la dimensione delle imprese, passare da una gestione dell'azienda a carattere familiare a una societaria, investire nell'innovazione.

● Segue a pagina 7

SCALO LEGNAMI

Discarica abusiva: l'inchiesta si allarga ai «controllori mancati»

Coinvolti manager, funzionari pubblici e il presidente della "Trieste Diga"

TRIESTE Si allarga l'inchiesta della Guardia di finanza sulla maxi-discarica dello Scalo legnami. Lo si desume dall'informatica che gli investigatori del Gico delle Fiamme gialle hanno inviato al pm Maddalena Chergia. I militari chiedono al magistrato di «valutare le eventuali responsabilità per colpa in vigilando» senza tralasciare ovviamente anche

altre eventuali responsabilità da parte di chi avrebbe dovuto intervenire con tempestività. Ma c'è di più. Riguardo alla gestione dell'impianto abusivo, gli investigatori rilevano che «di fatto è stato creato un "cartello" tale da formare un ostacolo ad altri operatori che lavorano nel medesimo settore».

● Barbacini a pagina 21

CACCIA AL SUPER-FORTUNATO

A Muggia un Gratta e vinci da cinquecentomila euro

MUGGIA Con un «investimento» di 5 euro ne ha incassati la bellezza di 500mila: è la straordinaria vincita realizzata con un tagliando «Gratta e vinci» di tale valore acquistato nell'edicola-tabaccheria del quartiere di Fonderia a Muggia. L'edicola e la sua famiglia hanno saputo della vincita che ai tempi delle lire si sarebbe definita miliardaria ieri mattina. «Ci ha telefonato il responsabile d'area di Lottomatica - spiega la sorella Sandra - e noi, addirittura, non volevamo crederci, pensando a uno scherzo».

to della vincita che ai tempi delle lire si sarebbe definita miliardaria ieri mattina. «Ci ha telefonato il responsabile d'area di Lottomatica - spiega la sorella Sandra - e noi, addirittura, non volevamo crederci, pensando a uno scherzo».

● Garofalo a pagina 23

IN UN MESE LA CONCESSIONE ALLA FONDAZIONE CRT

Magazzino vini al via con un piano in meno

Vicina l'apertura del cantiere: eliminato un livello interrato di posteggi

■ PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

BRUNETTA, BASTONE E CAROTA

di PIERGIORGIO GABASSI

Il neoministro Brunetta, all'immane appuntamento con Vespa a Porta a Porta, ha annunciato la sua ricetta per rimettere ordine (?) nella pubblica amministrazione. Laconicamente, ma anche drasticamente, ha sentenziato che bisogna usare il ba-

stone e la carota. Fuor di metafora bisogna punire e premiare! Dunque nella semplificazione del ministro per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione viene prima la punizione poi il premio, o contestualmente?

● Segue a pagina 3



Massimo Panicia

TRIESTE Si avvicina l'apertura del cantiere per il recupero del Magazzino vini. Per far arrivare le ruspe sulle Rive, infatti, potrebbe volerci ancora un mese soltanto: il tempo necessario per permettere al Comune di rilasciare la concessione edilizia alla Fondazione CRTrieste, proprietaria dell'immobile. C'è una novità importante nel progetto: scomparire un livello interrato di parcheggio.

● Coloni a pagina 17

«Ucciso dall'ossessione dei muscoli»

La storia di Giacomo, morto a 24 anni per doping, nel ricordo degli amici

Superlight Trolley!!

Trolley GHEPARD
super leggero
grande resistenza
5500 €*

*offerta valida fino ad esaurimento scorte

CENTRO PELLETERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770
aperto dalle 08.30 alle 19.00 dal lunedì al sabato

TRIESTE Dieci lettere, quasi delle biografie, scritte con con rimpianto e con grande affetto. Le hanno scritte gli amici di Giacomo Cavazzini, lo studente universitario di 24 anni morto nei giorni scorsi si sospetta per uso e abuso di sostanze «dopanti» (era un cultore della palestra, dei muscoli, della dieta iperproteica). Testimonianze toccanti, di cui proponiamo oggi una prima parte. Dopo la morte di Giacomo, il padre del ragazzo, docente di filosofia al liceo scientifico Oberdan, ha trovato in camera sua degli anabolizzanti e li ha consegnati subito agli investigatori, sperando che possano risalire ai fornitori.

INDICE	
ATTUALITÀ*	2/5
ECONOMIA & PORTO	6/7
REGIONE	9/10
ISTRIA/DALMAZIA	11
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/23
TRIESTE AGENDA	24/27
SPORT	31/34
METEO	35

● A pagina 19

TACCARI
tappeti orientali dal 1920

Da 44 anni in Foro Ulpiano
certezza di qualità

Gabbah Qashqai della prima metà del '900

Trieste, Foro Ulpiano, tel. 040/362849

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Dite la vostra
SULLE NOTIZIE

Il caso
Identificato da un conoscente

Risolto il mistero di Canovella
il morto è un pensionato 49enne

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE Il giallo dell'identità dell'uomo trovato senza vita domenica scorsa a Canovella de' Zoppoli è stato risolto. Il cadavere, stando alle prime informazioni, apparteneva a un quarantenne non triestino, ma residente da anni in città, e già in pensione. Il nome sarà comunicato solo quando verranno avvisati i familiari dell'uomo, per la precisione gli anziani genitori, che non vivono a Trieste e arriveranno nel capoluogo giuliano questa mattina per il riconoscimento definitivo.

● A pagina 18

DOMANI
Vini del Friuli Venezia Giulia
Volume 3
A RICHIESTA CON IL PICCOLO

IL PACCHETTO SICUREZZA VERRÀ VARATO OGGI A NAPOLI

Maroni: l'immigrazione clandestina sarà reato

Ma la misura non verrà adottata tramite decreto. Minniti (Pd): «Siamo contrari»



Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni

IL VATICANO

«Massima attenzione per la dignità umana»
«Ma la Chiesa cattolica non vuole intromettersi nei problemi concreti»

CITTÀ DEL VATICANO Sul problema dell'immigrazione «la Chiesa vuole il massimo rispetto per la dignità umana, poi certamente nel risolvere problemi concreti non vuole intromettersi, ognuno ha il suo campo specifico». Lo ha detto il cardinale José Saraiva Martins, prefetto della Congregazione per le cause dei Santi, a conclusione della presentazione del libro «Benedictus Servus servorum Dei» di Giuseppe De Carli, a cui ha partecipato anche il sindaco di Roma, Gianni Alemanno.

«Il pensiero della Chiesa in merito all'immigrazione e alla sicurezza è molto chiaro - ha spiegato il porporato - la Chiesa è contro l'illegalità e contro le ingiustizie ma ricorda anche che bisogna avere grande equilibrio e grande senso della realtà. La Chiesa quindi, non può che volere che ci sia giustizia nei confronti di tutti gli uomini ma proprio per questo si mette al servizio dell'uomo».

Intanto la senatrice del Pd, Dorina Bianchi, invita a separare «il grano dal loglio» in materia di immigrazione, e cioè «a favorire la regolarizzazione delle badanti che vengono in Italia per lavorare ma punire severamente coloro che delinquono».

«Se si vuole evitare che si ripetano forme orribili di giustizia sommaria, come gli attacchi ai campi Rom verificatisi nel Napoletano, lo Stato - spiega Bianchi - deve garantire la sicurezza dei cittadini. Penso soprattutto agli anziani e alle donne, le categorie sociali più indifese, che soffrono maggiormente della vera e propria emergenza-sicurezza in cui si trova il nostro Paese».

«Molti cittadini stranieri - spiega la senatrice - vengono in Italia per lavorare ed assistere proprio anziani e donne. Il problema della criminalità connessa all'immigrazione clandestina non può e non deve trovare risposta nel «dall'altri immigrato». Per questo, insieme ad alcuni colleghi, ho presentato un'interrogazione urgente al ministro dell'Interno per capire come intenda muoversi affinché fatti come quelli accaduti a Napoli non si ripetano più».

Le aggressioni ai campi nomadi degli ultimi giorni sono, per il presidente della comunità ebraica di Roma, «atti di intolleranza che non si devono ripetere e non si devono permettere mai in nessun luogo del mondo».

ROMA Il reato di immigrazione clandestina ci sarà, anche se finisce in un disegno di legge a parte, mentre salta la norma sul patteggiamento frutto di tante polemiche perché sospettata di essere un'altra legge ad personam. E poi: sarà reato affittare casa in nero agli immigrati, maggiori poteri a sindaci e prefetti, restrizioni anche per i ricongiungimenti familiari e inasprimento delle pene per i reati di maggiore allarme sociale. Oggi il governo presenterà il nuovo pacchetto sicurezza nel Consiglio dei ministri a Napoli.

Ieri sera, in un preconsiglio con tutti i dicasteri interessati, sono state rifinite le nuove norme che prenderanno la forma di un decreto di legge, alcuni disegni di legge e tre decreti legislativi. Nel decreto dovrebbe restare anche l'aggravamento di un terzo della pena nel caso in cui a delinquere siano gli stranieri irregolari.

Per il ministro leghista degli interni Maroni l'insediamento del reato di clandestinità in un disegno di legge da affidare alle Camere è un compromesso al quale ha dovuto sottostare, viste anche le perplessità espresse nei giorni scorsi perfino dal



Quirinale. Il promesso giro di vite nei confronti dei clandestini comunque resta, tanto da prevedere pene comprese tra i sei mesi e i quattro anni di carcere per chi viene sorpreso sul territorio nazionale senza permesso.

Ieri sera Maroni ha promesso che il ddl avrà comunque una corsia preferenziale, in modo che Camera e Senato possano approvarlo entro luglio. Non si tratta, comunque, dell'unica misura repressiva. Rischia, e parecchio, anche chi affitta casa

in nero agli immigrati, reato per il quale è prevista una pena da sei mesi a tre anni di reclusione e la confisca dell'appartamento, così come sempre oggi verrà dato il via libera alle norme che renderanno più facili le espulsioni di immigrati senza permesso di soggiorno. Tutte misure che saranno comprese nel decreto, e per le quali evidentemente è stato riconosciuto un carattere di urgenza. E sempre nel decreto è previsto anche l'inasprimento delle pene per

i reati di maggior allarme sociale, come rapine, furti in appartamento, incendio boschivo, sfruttamento della prostituzione minorile, o lo scippo con strappo. Norme più severe anche per quanto riguarda la detenzione all'interno dei centri di accoglienza temporanea. Oggi la legge prevede che un immigrato possa essere trattenuto per le procedure di identificazione fino a 60 giorni, termine che verrà esteso fino a sei mesi. Ma nel decreto non tratterà solo l'immigra-

zione. Pene più severe sono infatti previste anche per i pirati della strada con un inasprimento in particolare per l'omicidio colposo la cui pena massima sale da 5 a 6 anni. Se però chi guida si trova sotto l'effetto di alcol o droghe, la pena passa da tre a 10 anni. Per velocizzare la giustizia, infine, viene ampliato il numero dei casi in cui è possibile ricorrere al rito del processo per direttissima.

Per il reato di immigrazione clandestina, resta aperto il problema delle badanti, che il governo vuole comunque tenere separate. «Non è possibile che colf e badanti, se fermate per un controllo, possano subire una condanna da quattro mesi a due anni per il solo fatto essere irregolari», ha detto il sottosegretario alla famiglia Carlo Giovanardi.

I nuovi provvedimenti sono stati discussi ieri da Maroni con Marco Minniti, ministro degli Interni ombra del Pd. E Minniti ha criticato soprattutto l'ipotesi di trasformare la clandestinità in reato. «Provocherebbe un sovraffollamento delle carceri - ha spiegato Minniti - e produrrebbe l'effetto opposto a quello di garantire sicurezza e ordine sociale».

Carlo Rosso

» IN BREVE

CPT DI GRADISCA

Il marocchino Ismail rischia l'espulsione

GRADISCA Ismail, il cittadino marocchino di 44 anni rinchiuso al Cpt di Gradisca, che pochi giorni fa ha raccontato al Piccolo le condizioni di vita all'interno del Centro di permanenza temporanea, rischia di essere espulso dall'Italia prima dei termini previsti. La decisione, che gli sarebbe stata comunicata un paio di giorni dopo aver contattato il giornale, a suo dire sarebbe una sorta di «punizione» per il fatto di aver parlato.

Il quarantatreenne vive in Italia da 24 anni e ha ottenuto il primo permesso di soggiorno dopo la sanatoria dell'86. Con lui, a Codroipo, vivono la moglie, inserviente regolare in una casa di riposo, e i quattro figli di 17, 15, 12 e 8 anni. Condannato a 5 anni per droga, è stato successivamente rimesso in libertà e affidato in prova a una cooperativa sociale. Il mancato rinnovo del permesso di soggiorno, scaduto nel 2004, gli ha aperto le porte del Cpt il 2 aprile scorso.

ARRESTATI

Catania, due rom tentano il sequestro di una bimba

CATANIA «Non mi dai i soldi? Adesso te la faccio vedere io...». È stata la minaccia che una Rom di 19 anni ha rivolto a una donna che non le aveva fatto l'elemosina. Minaccia alla quale ha dato seguito cercando di sequestrare la figlia di tre anni della donna. E al tentativo fallito ha tentato di rimediare facendosi aiutare da un connazionale di 24 anni: insieme hanno minacciato la donna che intanto si era barricata in auto chiamando la polizia, che poi ha arrestato i due rom. L'aggressione con il tentativo di sequestro è avvenuta la sera di giovedì scorso ma la notizia è trapelata soltanto ieri dopo che il Gip ha convalidato l'arresto dei due rom ed emesso nei loro confronti un ordine di custodia cautelare in carcere. I reati ipotizzati sono tentativo di sequestro di persona e di sottrazione di persona incapace in concorso. Teatro dell'episodio è stato il posteggio all'aperto di un centro commerciale.

SARDEGNA

Il governatore Soru acquista «L'Unità»

CAGLIARI Renato Soru, governatore della Sardegna, ha firmato ieri mattina un impegno preliminare per acquistare il quotidiano L'Unità dalla società editrice Nie. Il Comitato di redazione dell'Unità esprime soddisfazione dopo la firma del contratto per l'acquisizione del quotidiano fondato da Antonio Gramsci. «In tutti questi mesi - dice Ninni Andriolo - ci siamo battuti perché i nuovi assetti dell'Unità fossero coerenti con la sua storia e il suo radicamento e garantissero prospettive di sviluppo certo al giornale. La soluzione che si è determinata risponde a queste richieste e ci soddisfa appieno». Un grazie sentito anche a «tutti coloro che ci hanno aiutato a superare una fase estremamente difficile, a partire dalla Federazione nazionale della stampa».

L'Europa: «Roma rispetti i nomadi»

Strasburgo chiede uno sforzo comune a tutti i Paesi dell'Unione

STRASBURGO Mosso dai recenti atti di razzismo contro i rom in Italia e preoccupato per alcune norme anti immigrati contenute nel pacchetto sicurezza che il governo Berlusconi si appresta a varare, il Parlamento europeo chiede a tutti i Paesi dell'Unione uno sforzo congiunto per spezzare il circolo vizioso di esclusione, violenza e disperazione di cui fanno le spese soprattutto i nomadi romeni.

L'iniziativa del Parlamento è nata su richiesta dei gruppi socialista, liberal democratico, della sinistra e verde che hanno chiesto una seduta straordinaria dell'assemblea allarmata dagli attacchi contro i campi nomadi alla periferia di Napoli, specchio di un clima che ha portato ad accusare l'Italia di violazione dei diritti umani, di violenze inaccettabili e di omessa distinzione tra chi commette delitti e chi non per via delle discussioni norme sulla criminalizzazione degli immigrati clandestini.

«La situazione è molto grave in Italia - ha detto il capogruppo socialista Martin Schulz (che ebbe a suo tempo uno scontro

con Berlusconi) - dobbiamo evitare che succeda anche altrove ciò che sta succedendo nella Penisola e vogliamo sapere che cosa ha fatto in passato e che intende fare in futuro la Commissione europea per risolvere il problema».

I toni sono poi diventati più soft dopo che Schulz si è sentito per telefono ieri in mattinata con il ministro degli Esteri Franco Frattini e con il leader del Pd Walter Veltroni, ambedue allarmati dal fatto che l'Italia potesse essere messa sul banco degli imputati e additata dall'Europa come esempio di razzismo e xenofobia.

«La situazione dei rom in Europa è drammatica - ha detto nel suo intervento in aula Schulz - l'obiettivo non è però quello di accusare l'Italia ma di cercare con le autorità italiane di risolvere il problema. Non possiamo perderci nel confrontarci su colpe o mancanze ma dobbiamo adoperarci affinché gli avvenimenti degli ultimi giorni servano a dire che i rom hanno bisogno della solidarietà di tutti per integrarli».

Anche il responsabile



Un campo nomadi sgomberato dalle forze dell'ordine

della Ue per la politica dell'occupazione Vladimir Spidla, che è stato chiamato dall'Assemblea di Strasburgo a rappresentare la Commissione europea nel dibattito, ha condannato gli atti di violenza contro i rom. «Bruxelles condanna vivamente qualsiasi

atto di violenza nei confronti dei rom e gli stati devono garantire la sicurezza delle persone sul loro territorio - ha dichiarato - gli avvenimenti di Ponticelli non sono un caso isolato in Europa e chiedono uno sforzo congiunto. Le comunità nomadi hanno biso-

gno della nostra solidarietà».

In un'aula diventata a un certo punto un'arena di scontro tra parlamentari italiani delle due ali estreme, Spidla ha prospettato l'utilizzo del Fondo sociale europeo per l'integrazione dei rom ed ha precisato che «l'espulsione è una misura estrema di limitazione di una libertà fondamentale sancita dal Trattato».

L'iniziativa del Parlamento europeo, che ieri prima del dibattito ha approvato una risoluzione in cui chiede una legge europea contro ogni forma di discriminazione, mira pure a chiarire le posizioni della Commissione che aveva presentato una proposta di legge, firmata dall'allora responsabile all'Immigrazione Franco Frattini, in cui si chiedeva tra l'altro la criminalizzazione degli immigrati clandestini, la loro detenzione preventiva fino a 18 mesi e il rimpatrio dei minori anche se privi di genitori. La proposta era stata finora respinta dalla maggioranza dei Ventisette, tra cui l'Italia, ancora governata da Prodi.

Alfredo Betti

DALLA PRIMA

Tra buonismo e finto rigore

Secondo uno dei capisaldi del multiculturalismo, occorre rispettare, salvaguardare e valorizzare la specificità di ogni etnia. Ma se fanno parte della cultura di un gruppo comportamenti incompatibili con la cultura della comunità più ampia, cosa fare? Una società multietnica, per sopravvivere e per non essere frammentata, richiede che tutti accettino di avvicinarsi l'uno all'altro e che tutti rispetti-

no le regole fondamentali della convivenza. Il problema dell'Italia è che ha difficoltà ad affrontare razionalmente i problemi, perdendosi nelle parole, non riuscendo a esprimere e mantenere nel tempo una qualsiasi politica, oscillando fra buonismo e rigore, passando dalle forti reazioni al rapido oblio. Come si vede anche a proposito di Rom. Non è con norme severissime, e per proprio per questo inapplicabili, approvate in condizioni di forti emozioni, che si risolvono problemi che richiedono un'azione costante e impegnativa.

Bruno Tellia

ULTIME TRATTATIVE PER CAMERA E SENATO

Braccio di ferro sulle commissioni

ROMA Rush finale su composizione e presidenza delle commissioni parlamentari in vista del voto di domani. Oggi a mezzogiorno scade il termine dei gruppi per le designazioni di deputati e senatori nei diversi organismi parlamentari e la maggioranza è in cerca della quadratura sugli incarichi. Secondo lo schema delle ultime ore, 4 o 5 presidenze, tra Montecitorio e Palazzo Madama, dovrebbero andare al

Carroccio; 6 (tre alla Camera e tre al Senato) ad An, 16 a Forza Italia, una a Lamberto Dini e una ad Azione sociale di Alessandra Mussolini. Le caselle non sono ancora del tutto completate e la griglia finale ci sarà solo questa mattina, ma la trattativa nella maggioranza è a buon punto. Tra i certi a Montecitorio ci sono l'avvocato di An Giulia Bongiorno alla Giustizia, il leghista Giancarlo Giorgetti alla Bilancio, l'azzurra Valentina

Aprea alla Cultura e il suo collega di partito Domenico Di Virgilio agli Affari Sociali, Filippo Ascierio di An alla Difesa. In pole position per la Affari costituzionali c'è l'azzurro Donato Bruno, ma la vorrebbe anche Enrico La Loggia. A Forza Italia andrà anche la commissione Esteri che si stanno contendendo Margherita Boniver e Antonio Martino. La Lega aveva chiesto per se anche la Politiche comunitarie alla quale

vorrebbe Stefano Stefani, ma i nomi più accreditati per il momento sembrano essere invece quelli di due esponenti di An, Stefano Saglia e Manlio Contento. Per la Lavoro il repubblicano Giorgio La Malfa è in corsa con il leghista Davide Caparini. Mentre alla Trasporti e match tra Mario Landolfi (An) e Andrea Gibelli (Lega). Per la commissione Attività produttive il nome più accreditato è quello dell'azzurro Mario Valducci.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melezi Carignani, Giannicola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Taccaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 20 maggio 2008 è stata di 44.600 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 196/2003 N. 151)
SERGIO BARALDI

IL MINISTRO ANTICIPA LA FINANZIARIA

Tremonti: «Serve una manovra da 30 miliardi»

«Subito l'azzeramento dell'Ici». Statali esclusi dalla detassazione degli straordinari

ROMA Azzeramento dell'Ici sulla prima casa, indipendentemente dai limiti di reddito, detassazione degli straordinari e dei premi di produzione (forse del 10 per cento) entro un tetto Irpef denunciato nel 2007 (si parla di 30.000 o 35.000 euro l'anno), franchigia di un taglio di tasse del 10 per cento per le prime 3/4000 euro di premio di produzione, esclusione degli statali da questi primi sei mesi di «sperimentazione di incremento della produzione», piano triennale con un «recupero di risorse tra i 20 e i 30 miliardi nel triennio 2009-2011».

Questo il piano illustrato in nove pagine dal ministro dell'economia Giulio Tremonti al primo incontro con le parti sociali, datori di lavoro e sindacati, ieri pomeriggio alle 15.30. Con molta chiarezza si dice che «i guadagni di congiuntura», ad esempio quelli delle banche e dei petrolieri, verranno tassati con provvedimento legislativo «che affiancherà e darà corpo al Dpief» e che quindi anticiperà e integrerà la finanziaria stessa, le cui linee potranno essere decifrate prima dell'estate. Il governo ha ribadito che la scelta dell'energia nucleare sarà immediatamente perseguita e che subito verranno fatti i rigassificatori. E che il divieto di cumulo tra reddito e pensione non apparirà all'ordine del giorno del consiglio dei ministri di oggi.

Nessuna polemica, nes-

sun rimpianto, nessuna accusa al governo precedente. Anzi con un tono particolarmente accentuato si parla di continuità, di rispetto degli impegni europei presi da Prodi e di riforme condivise. Quanto agli statali, assicura Renato Brunetta, a regime, qualsiasi detassazione riguarderà anche loro, per i quali anzi si è costituito un tavolo di confronto con le parti sindacali. Tutti contenti? Parrebbe di sì, anche se si possono intravedere alcuni elementi di attrito. Emma Marcegaglia, che giovedì diventerà ufficialmente presidente della Confindustria, si è dichiarata soddisfatta, e ha appena accennato che le richieste di un azionariato allargato ai dipendenti è «cosa problematica perché ci sono state molte riforme della governance dell'impresa». Il che, tradotto in parole povere, vuol dire che le sorti di un'azienda devono restare in mano ad una famiglia o ad una società.

Marcegaglia ha anche dichiarato che «questa è una brutta giornata perché c'è stato un operaio morto nel nostro gruppo». E ha aggiunto di aver fatto un responsabile confindustriale della sicurezza proprio perché il tema è apprezzabilmente importante. Quanto al nucleare è una scelta doverosa perché «è il tipo di energia che dà meno inquinamento». L'introduzione di un salario dipendente dalla quantità dei pezzi prodot-



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi atteso oggi a Napoli per la prima riunione del Consiglio dei ministri del nuovo governo

OGGI LA RIUNIONE

Consiglio dei ministri all'ombra del Vesuvio

ROMA Tre dici giorni fa il giuramento al Quirinale, oggi il Consiglio dei ministri a Napoli: Silvio Berlusconi accelera e punta a concretizzare le prime promesse elettorali. La luna di miele con gli italiani «scade» a metà agosto e il Cavaliere sa che i primi cento giorni di ogni governo sono d'oro, che non vanno sprecati. Il Berlusconi quater si è già riunito, ma quello di oggi è il primo appuntamento operativo che ha tre as-

si portanti: affrontare l'emergenza rifiuti, dare un segnale forte sul fronte della sicurezza e mettere nero su bianco le misure fiscali chiave a favore delle famiglie e dei lavoratori. La prima promessa intanto Berlusconi l'ha già mantenuta: tenere il primo Cdm operativo nel capoluogo partenopeo. Una scelta «simbolica», aveva ripetuto più volte, fatta per dimostrare l'importanza che il governo attribuisce alla lotta alla «monnezza». E il premier, d'altro canto, non ha mai nascosto come il nodo rifiuti fosse quello che più lo preoccupava: le soluzioni sono infatti difficili da individuare e altrettanto difficili da mettere in atto.



dinari detassati e il dipendente pubblico no. Questo potrebbe far diminuire la produttività». E poi c'è l'Alitalia, c'è da fare una cabina di regia per i contributi Ue che a volte le regioni non spendono o spendono male. Raffaele Bonanni (Cisl), invece, era visibilmente felice perché la «diminuzione delle tasse sui redditi di

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti a colloquio con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta

produttività (che rischia di reintrodurre il cottimo n.D.R.) è la base sulla quale far marciare la riforma della contrattazione. Luigi Angeletti (Uil) ha ricordato che bisogna dare respiro al mercato interno e che bisogna dare la possibilità agli enti locali di affrontare le emergenze. Come quella dei rifiuti a Napoli.

Antonella Fantò

EMERGENZA

In periferia crescono i cumuli di immondizia



NAPOLI Così pulito, il centro di Napoli non lo si vedeva da giorni, forse settimane. Silvio Berlusconi, che qualcuno sui manifesti affissi in città vorrebbe santo subito, al problema «munnezza» non ha ancora messo mano ma un primo effetto lo ha già ottenuto convocando il primo Consiglio dei ministri domani a Napoli: la spazzatura, che fino a domenica sommergeva le vie del centro, oggi è sparita.

Merito della raccolta straordinaria effettuata dai mezzi dell'Asia che è andata avanti a ritmi serrati per tutta la giornata di ieri. Ripulita la zona attorno a piazza del Plebiscito che sarà il fulcro dell'evento di oggi che si snoderà tra la Prefettura, dove si terrà la riunione del Consiglio dei ministri, e Palazzo Reale, che ospiterà la successiva conferenza stampa. Pulita via Toledo, l'area tra il San Carlo e piazza Municipio, via Chiaia, la via dello shopping, e la Riviera di Chiaia, dove forte era scoppiata la protesta delle donne e dove fino a domenica la spazzatura tra-

cimava dai cassonetti invadendo la strada. Più in generale è il centro a respirare, e non solo metaforicamente.

La providenziale pioggia caduta ieri notte ha ripulito l'aria da scorie e miasmi lasciati dai numerosi roghi appiccicati nei giorni scorsi: quaranta, tra città e provincia, quelli di lunedì notte. Va meglio anche al Vomero e nella zona dei musei. Insomma, niente a che vedere con le immagini dei giorni scorsi che hanno ispirato le prime quattro pagine del quotidiano francese Liberation che,

giocando sul celebre «Vedi Napoli e poi muori», ha titolato «Vedi Napoli e marcisci».

Ma basta allontanarsi un po' dalla città per capire che il problema è tutt'altro che risolto. Per terra rimangono 2900 tonnellate, meno delle 3500 di ieri e ancor meno delle 4200 di domenica e delle 5000 che giacevano soltanto sabato scorso, ma pur sempre quasi tremila. Continuando così, al ritmo di 6/700 tonnellate raccolte al giorno al di là dell'ordinario, e sempre che non ci siano intoppi nella delicata catena dello smalti-

mento, si punta a smaltire il pregresso entro fine settimana, grazie anche ai treni in partenza per la Germania.

I rifiuti perduti si ritrovano allora andando verso Fuorigrotta, nei pressi dello stadio, dove in pieno giorno sono scesi in campo i bobcat per rimuoverli, e ancora in Corso Vittorio Emanuele, in Via Leopardi, sicuramente nei sottopassaggi del Centro Direzionale, all'ingresso della città, dove la scorsa settimana la seduta del Consiglio regionale fu sciolta per l'impossibilità di proseguire a causa del fumo e dell'odore acre che veniva dalla strada dove montagne di spazzatura bruciavano. Se poi si va nella periferia più estrema, o nei comuni dell'hinterland, ci si accorge che qui l'effetto Consiglio dei Ministri non è mai arrivato. Nella popolosa Casoria c'è una strada, si chiama via Tevere, che fa onore al suo nome perché è un fiume di rifiuti lungo almeno 500 metri. Stesso copione a Torre Annunziata, Boscoreale, Afragola ed altri centri del Napoletano.

Prosegue la raccolta straordinaria dei rifiuti a Napoli. Per terra restano ancora 2900 tonnellate, meno delle 3500 presenti lunedì e meno delle 4200 di domenica

A GRAVINA IN PUGLIA



«Berlusconi santo subito!» chiede a lettere cubitali un manifesto affisso a Napoli nella centrale via Medina in attesa dell'arrivo del premier

Sindaco lascia per non aumentare le tasse

BARI Non si sente di aumentare i «balzelli» ai suoi concittadini per la raccolta di rifiuti e allo stesso tempo lamenta l'abbandono della sua comunità da parte delle altre istituzioni: così il sindaco di Gravina in Puglia, Rino Vendola, eletto nel 2005 a capo di una coalizione di centrosinistra, ha deciso

di dimettersi. Le motivazioni le ha indicate in una lettera al prefetto. Dice di trovare «del tutto incongruo il dover aumentare del venti per cento la tassa imposta ai cittadini per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani» a causa della «chiusura della discarica di Altamura».

significato etimologico del premio, alias carota nel linguaggio del ministro.

Ci si aspetta, ma non si dubita da un uomo di accademia come Brunetta, che il ministro voglia fornire le specifiche, almeno in termini generali, dell'intervento di conversione della gestione delle risorse umane nella pubblica amministrazione. Inoltre è impensabile calare dall'alto un sistema di valutazione delle persone che produce inevitabilmente effetti sulla cultura organizzativa, non prevedendo interventi di formazione e comunicazione per realizza-

zare un progetto che, senza buoni margini di condivisione, rischia inevitabilmente di fallire, creando una pericolosa spirale di spinte e controspinte difficilmente controllabili.

Al di là delle norme giuslavoristiche, che andrebbero rivisitate correttamente con l'idea gestionale che si vuol realizzare, non va sottovalutato il ruolo del sindacato in una impresa come questa. Il negoziato con il sindacato diventa cruciale soprattutto se il quadro legislativo non muta. Le rappresentanze sindacali, se incluse come protagoniste del cam-

biamento, possono garantire quella trasparenza di metodo che è includibile in un ambiente dove le spinte corporative hanno il potere di far abortire ogni iniziativa.

Proprio nel settore del pubblico impiego potrà misurarsi la duttilità del sindacato e la sua indipendenza politica, unite alla responsabilità non solo rivendicativo-salariale e protettiva di chi è dentro, ma anche finalizzata alla difesa degli interessi degli esclusi, precari ai vari livelli di precarietà, oltre che dell'interesse dell'intera comunità.

La giustizia organizza-

tiva non solo retributiva è uno dei principali indicatori di clima che, per la sua caratteristica di repentina mutevolezza, può determinare quote di benessere o di malessere nelle organizzazioni. Solo in un quadro costruttivamente orientato alle buone relazioni si realizzerà quella metamorfosi che il Paese attende ormai da decenni, sempre sacrificata sull'altare dell'interesse elettorale. Con i margini di consenso di cui gode l'attuale governo, operazioni come queste si possono senz'altro fare, purché la carota venga percepita prima del bastone.

Piorgio Gabassi

I DATI ISTAT

Industria, a picco fatturato e ordini

A marzo registrato un calo del 4,3% il peggiore dal 2004

ROMA Precipitano a marzo fatturato e ordini dell'industria italiana. Dopo un inizio d'anno in rialzo, i due indici hanno registrato il peggior calo in quattro anni, con una flessione rispettivamente del -4,3% e del -3,7%, frutto di un rallentamento sia sul mercato interno che - in maniera più accentuata - sul quello estero. Ma dietro la frenata, ha precisato l'Istat, c'è il fatto che per le festività pasquali i giorni lavorativi sono stati due in meno che nel marzo dello scorso anno (20 contro 22), che peraltro aveva registrato un fatturato «piuttosto alto». Quello di marzo è il peggior calo dal gennaio 2004, quando il fatturato aveva avuto una flessione del -6,5% e gli ordini del -6,1%. I due indici hanno registrato flessioni più consistenti sul mercato estero (-7,3% per il fatturato e -4,3% per gli ordini) rispetto a quello nazionale (-2,9% e -3,4%); l'ultima volta che gli indici erano stati tutti negativi era sempre il gennaio 2004.

Fatturato e ordini sono calati anche su base mensile (-1,6% e -0,8%), ma nel complesso del primo trimestre la tendenza si mantiene ancora positiva (grazie ai rialzi di gennaio e febbraio: +6,1% e +9% per il fatturato e +6,9 e +14,3% per gli ordini); tra gennaio e marzo 2008 il fatturato è risultato quindi in crescita del 3% rispetto ad un anno fa e gli ordinativi addirittura del 5,2%. Particolarmente negativa a marzo la performance degli autoveicoli: -26,1% per il fatturato e -7% per gli ordinativi, con cali più accentuati, però, in questo caso, sul mercato nazionale. Per il fatturato, i settori con gli aumenti più marcati sono l'estrazione di minerali e le raffinerie di petrolio, mentre i cali più significativi sono nella produzione di mezzi di trasporto. Per gli ordini, i cali maggiori riguardano le industrie tessili e abbigliamento e le industrie di pelli e calzature. Bene solo gli ordini per la produzione di apparecchi elettrici.

Borse, bruciati 160 miliardi per la corsa del petrolio

MILANO L'Europa scivola sul petrolio. Ma non solo: da tempo gli operatori temevano che i rialzi delle ultime settimane potessero rappresentare solo quello che con un gergo un po' macabro viene definito dagli operatori il «rimbalzo del gatto morto». Ed è bastato che il prezzo del greggio segnasse nuovi massimi record, che sui listini asiatici prima e su quelli europei poi ancora di più è cominciata la pioggia degli ordini di vendita. Così, dopo quattro giorni consecutivi di aumenti, l'indice Dow Jones 600, che fotografa l'andamento dei principali titoli quotati sulle Borse del Vecchio continente, ha segnato una perdita del 2,07%, che equivale al peggior calo degli ultimi due mesi e a 161 miliardi di euro di capitalizzazione bruciata. La Borsa di Londra, che a fine giornata ha ceduto il 2,90%, mentre Milano ha limitato i pesanti danni a -1,59%.

DALLA PRIMA

Brunetta, bastone e carota

Aldilà del simbolismo dei due strumenti, oggetti analoghi solo per forma fisica, non per modalità d'uso, va stabilito un ordine di applicazione: non è irrilevante stabilire se sia più efficace prima premiare, come indica la letteratura scientifica di derivazione psicologica sulla funzione del rinforzo, e poi utilizzare la punizione come soluzione estrema. Il premio infatti rinforza le cose

buone che l'essere umano compie, la punizione provoca reazioni più complesse e la forza inibente può innescare meccanismi pericolosi. Questo dunque è ciò che si sa, in scienza.

In coscienza, politica nel caso di Brunetta, si tratta di passare dal piano basso della semplificazione al piano alto della complessità, inevitabile, come sempre accade nei fenomeni psicologici e sociali, che poi infine divengono anche oggetto di riflessione per gli uomini politici. Innanzitutto va affrontato il delicato problema della valutazione: a nessuno, si sa,

piace essere valutato soprattutto quando il giudizio è imposto, calato dall'alto come una spada di Damocle che taglia teste, mani, piedi, insomma che riduce i margini di libertà con la scure. La valutazione collide inevitabilmente con i diritti dilati e considerati inviolabili, anche quando sembra del tutto legittima, condivisibile ed equa come la valutazione del merito, che viene considerata erroneamente la valutazione per antonomasia.

Va ricordato, invece, che esistono modalità di valutazione, che possono ricomprendere la rilevan-

za delle competenze, del potenziale, la diagnosi del contesto organizzativo e delle sue componenti ergonomiche, che permettono di gettare luce sulla configurazione culturale delle strutture amministrative, ricomprendendo la valutazione del merito senza per questo porla necessariamente al centro della questione. Dunque dichiarare con quale modello di valutazione si vuol intervenire per bastonare non sembra secondario: da esso infatti discende o dovrebbe discendere, per logica intrinseca, il sistema premiante, coerente con il

ALLERTA DELLA PROTEZIONE CIVILE

Maltempo, Italia sferzata da pioggia e vento

Perturbazioni fino a domani. Bora fino a 100 km/h a Trieste, acqua alta a Venezia

ROMA Temporalmente e violenti rovesci su buona parte del centro e del nord Italia. E, se ieri a Venezia è tornata l'acqua alta, in Emilia Romagna si sono scatenati autentici nubifragi. In Campania, invece, è scattato lo stato d'attenzione nei comuni interessati dalle alluvioni del 1998 e del 2005 mentre la pioggia ha almeno ridotto il numero di incendi appiccicati ai cumuli di rifiuti nelle strade di Napoli. Quasi tutte le regioni, dunque, hanno subito i di-

sagi, anche se in momenti diversi, legati alle violente piogge.

Intanto, la Protezione civile ha lanciato una nuova allerta: nelle prossime ore le precipitazioni diffuse a carattere di rovescio o temporali andranno a interessare anche le estreme regioni meridionali e saranno accompagnate da forti raffiche di vento e frequente attività elettrica. L'allerta era valida dalla serata di ieri per le successive 24-36 ore. La persistenza e

l'estensione dei temporali sulle regioni meridionali è causata da una perturbazione atlantica che si è portata sull'Italia nelle ultime 24 ore e che staziona sulla penisola almeno fino a domani.

Per avere una vera e propria tregua, si dovrà attendere venerdì, anche se le condizioni si manterranno spesso instabili. Da sabato, infatti, si farà strada un promontorio anticlonico sub-tropicale che, oltre a far salire le temperature soprattutto al sud,

dovrebbe portare tempo più stabile e soleggiato.

In Veneto riflettori puntati sull'acqua alta a Venezia, con una punta massima tra i 96 e i 97 centimetri. A determinare il fenomeno, il concorso di vari fattori atmosferici: dalla bora che arriva da Nordest, allo scirocco che preme sulla laguna di Venezia dal basso e medio Adriatico, ostacolando il deflusso delle maree, fino alle piogge che da domenica interessano l'area laguna.



Una turista in piazza San Marco a Venezia

Nel Friuli Venezia Giulia, invece, bora tra gli 80 e i 100 chilometri orari su Trieste, piogge estese su tutta la regione e temperature al di sotto della media stagionale. Rovesci anche sul resto della regione con picchi di 15-20 millimetri nel Pordenonese e sulle Prealpi friulane.

In Campania, oltre allo stato di attenzione nei comuni salernitani di Salerno, Braccigliano, Siano, Quindici (Avellino), San Felice a Cancelli (Caserta), Nocera Inferiore (Salerno) e Ischia (Napoli), sono state sospese le corse degli aliscafi di collegamento tra Ischia, Procida e Napoli. Regolari, infine, le corse delle navi traghetto.

STUPRO CON RICATTO A LUCCA

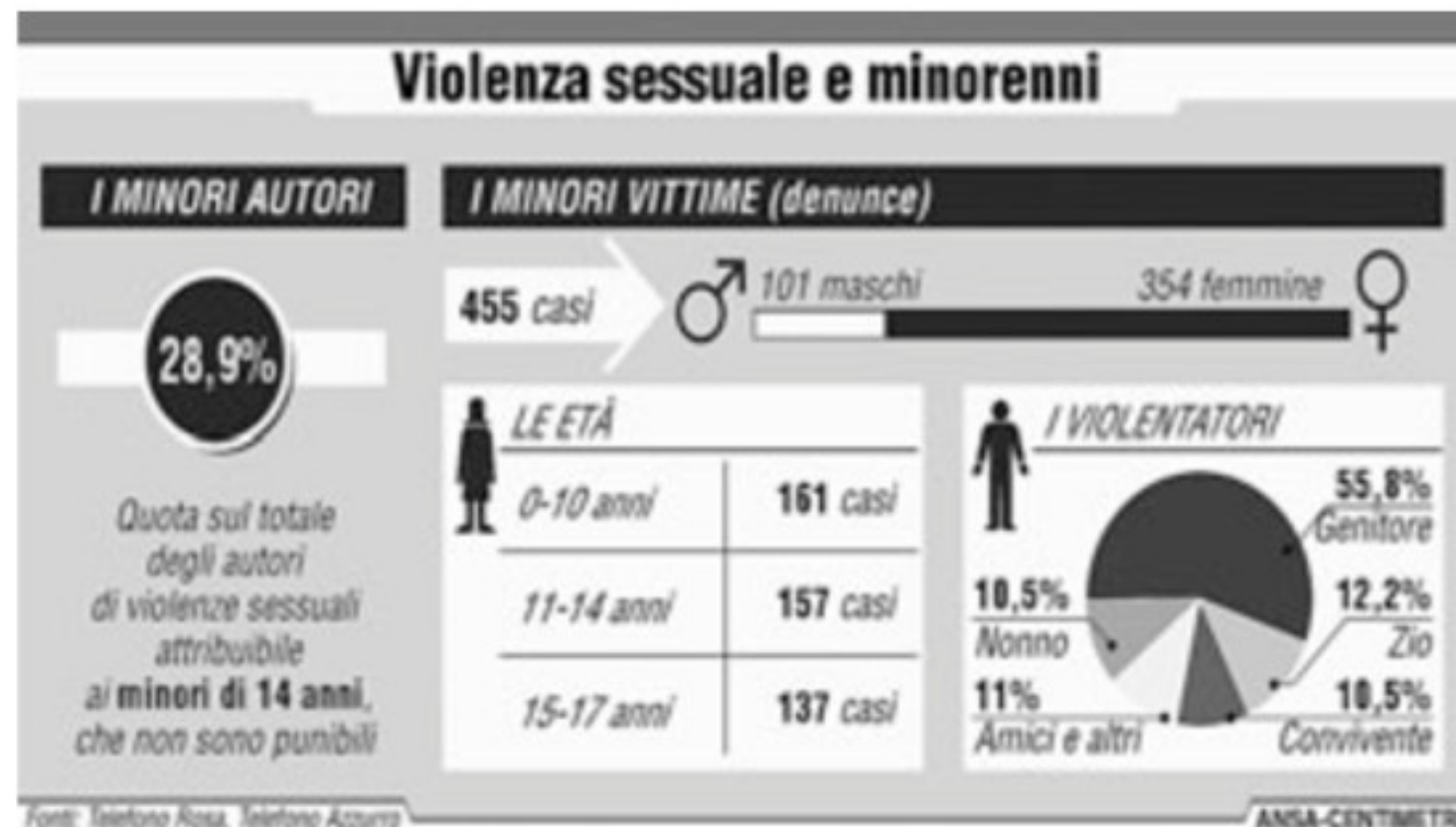
A 14 anni violentata per mesi da un branco di coetanei

Gli abusi tra il 2003 e il 2004. Dieci minorenni sotto inchiesta

LUCCA Per un anno, tra il 2003 e il 2004, hanno violentato una ragazzina di 14 anni in cinque-sei alla volta. Tutto dietro la minaccia di mostrare un video che la ritraeva in atteggiamenti intimi con i suoi ricattatori, adolescenti come lei. E una storia di abusi sessuali di gruppo, ricatti e umiliazioni quella che ha visto coinvolti decine di giovani della provincia di Lucca: e ora dieci minorenni rischiano il processo.

È la notte di Pasqua del 2004 quando i carabinieri trovano una ragazzina di poco più di 14 anni, seminuda in un'auto con quattro adolescenti. Di lì a poco la piccola vittima decide di raccontare tutto in una lettera alla madre. Parte così la denuncia e scattano le indagini dalle quali emergeranno dieci mesi di abusi e almeno quindici episodi di violenza di gruppo. Tutto è cominciato nel giugno del 2003 quando la ragazzina aveva accettato di andare al fiume con un ragazzo. Ma, ad attenderla, ce n'erano altri e da lei volevano solo una cosa: e la 14enne, impaurita, alla fine aveva ceduto al branco.

In occasione di quel primo stupro di gruppo, l'avevano anche filmata e per poi utilizzarne il video ricattandola nei mesi seguenti e minacciando di mostrarlo ai genitori se non avesse fatto sesso con loro. Non aveva ancora 14 anni, ma gli abusi sarebbero proseguiti anche dopo il com-



pimento dei 14 anni e in almeno quindici episodi sarebbe stata violentata da cinque-sei coetanei alla volta.

Un'indagine durata anni quella di Lucca e che, fino a oggi, si è preoccupata di tutelare la «pri-

vacy di vittima e carnefici». All'inizio le indagini avevano coinvolto un'ottantina di ragazzi. «I carabinieri sono stati impegnati nella ricerca dei ragazzi, che non erano sempre gli stessi perché c'era una sorta di passaparo-

la. All'inizio erano svariate decine - ha spiegato il procuratore presso il Tribunale dei minori di Firenze, Aldo Nesticò - Poi, via via, siamo arrivati a una restrizione e un'individuazione di partecipazione individuale».

Il cerchio si è quindi stretto dapprima intorno a 23 ragazzi e quindi a 10 minorenni e a tre o quattro giovani poco più che diciottenni, la cui posizione è stata stralciata e gli atti trasmessi alla procura di Pistoia. Per i 10 minori a giugno si terrà l'udienza preliminare davanti alla magistratura minorile di Firenze. «Sono accusati di una serie di abusi sessuali, nel senso di costrizioni di atti sessuali fatti nel corso di un lungo periodo di tempo nei confronti di un'adolescente - ha aggiunto Nesticò - La ragazzina è stata messa in condizione di non poter dire di no». Ai carabinieri, la maggior parte degli indagati avrebbe detto che era consenziente.

DOPO UNO SCHIANTO CON UN'AUTO

Tram deraglia a Milano: 12 feriti

Il mezzo pubblico ha concluso la sua corsa contro un palazzo

MILANO Mattinata di grande paura, quella di ieri, per una cinquantina di passeggeri e per il conducente della linea tramviaria numero 7 (che collega la periferia nord-est di Milano al centro città) ma anche per un collaudatore meccanico che stava testando un'auto. Una mattinata che, tuttavia, nonostante lo spavento generale si è conclusa con dodici feriti non gravi e la cabina di un tram incastrata nel muro di una palazzina.

Un brutto incidente, che a molti ha fatto tornare in mente lo scontro tra un tram e un autobus del 14 febbraio scorso, davanti al palazzo di Giustizia milanese nel quale una donna perse la vita. Per gli abitanti del quartiere, invece, l'episodio di ieri non è altro che «un disastro annunciato, in un punto pericoloso che troppi hanno sempre fatto finta di non vedere».

Erano le 11,40, quando un'Audi A4, guidata da Gianluca B. (collaudato-

re di 29 anni) si è immessa da via Soffredini in via Esiodo senza, secondo le prime ricostruzioni della polizia, dare la precedenza al tram della linea 7. Il conducente del mezzo, Vito G. (63 anni), ha visto l'auto sbucare all'ultimo momento e ha cercato di frenare, ma era già troppo tardi. Così, ha colpito sulla fiancata destra la macchina, trascinandola per alcuni metri e, mentre l'auto terminava la sua corsa sul marciapiede e il tram deragliava dai binari, per

poi finire contro un edificio, fortunatamente senza sfondare il muro proprio a fianco al portone d'ingresso del palazzo.

Sul posto sono subito intervenute le ambulanze che hanno trasportato i dieci passeggeri feriti e il conducente del tram in diversi ospedali milanesi. Contusioni, escoriazioni e un forte shock per tutti. L'autista dell'auto, invece, è stato portato con codice giallo al San Raffaele per le ferite riportate, ma le sue condizioni non sono gravi.



Il tram che ieri, dopo il deragliamento, ha finito la sua corsa contro un portone

» IN BREVE

ARRESTI A NAPOLI

Vigili coprivano gli abusi in cambio di sesso e soldi

NAPOLI Per chiudere un occhio su un abuso edilizio, un vigile urbano del nucleo Antiabusivismo del Comune di Giugliano aveva chiesto a una donna una prestazione sessuale. E, proprio dalla denuncia della donna, è partita un anno fa l'inchiesta del commissariato di Giugliano che ieri mattina ha portato all'arresto di 23 appartenenti al corpo della polizia municipale. Secondo quanto emerso dalle indagini, i vigili urbani di Giugliano applicavano un vero e proprio tariffario per chiudere un occhio sugli abusi: dai 500 ai 2.500 euro, a seconda delle dimensioni dell'edificio realizzato illegalmente. Tra loro sarebbe stata realizzata una «cassa comune». Sono 11, invece, gli imprenditori arrestati che avrebbero beneficiato della «comprensione» dei vigili urbani di Giugliano.

INDAGINE A MESSINA

Contratti con i defunti: frodata anche l'Ue

MESSINA Beni per un valore di 51mila euro sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza a un pastore di Pace del Mela (provincia di Messina) che aveva chiesto ad Agea e Ue contributi relativi a terreni occupati abusivamente o ottenuti tramite contratti stipulati con defunti. Antonino Giuseppe Treccarichi, 44 anni e ritenuto negli anni Novanta affiliato alla banda di Santi Timpani che estorceva denaro a imprenditori e commercianti della zona tirrenica, è accusato di truffa aggravata e falso. L'indagine era scattata nel 2006 dopo alcune denunce di proprietari di terreni abusivamente occupati dal pastore o acquisiti con l'intimidazione.

IN METROPOLITANA

Palpeggia una donna, bloccato un boliviano

MILANO Sotto gli occhi dei carabinieri, in pieno giorno nel mezzanino di una fermata della metropolitana del centro di Milano (quella di Palestro) avrebbe palpeggiato una donna italiana di 44 anni. Per questo motivo un boliviano di 25 anni (F.S., incensurato) è stato arrestato in flagranza poco dopo le 16.30 di lunedì. Quando l'uomo si è accorto dei militari che lo stavano per bloccare, ha tentato di darsi alla fuga. Oggi sarà interrogato dal gip Bruno Giordano davanti al quale risponderà di violenza sessuale.

FERMATO A IESOLO

Albanese adescava i ragazzi dell'oratorio

IESOLO Indiziato di violenza sessuale per aver adescato quattro ragazzi fra i 7 e i 14 anni nei pressi di un oratorio a Cologno al Serio (Bergamo), il cittadino albanese 31enne D.A. è stato fermato a Iesolo dove risiede da un anno con regolare permesso di soggiorno. Il fermo è stato eseguito per evitare la fuga dell'uomo. I reati ipotizzati sono quelli di violenza sessuale su minori e violenza privata continuata.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Termoconvettore Split Ceramico

Il Calore della tua casa!

Si monta in un attimo, grazie al kit con predisposizione a parete. E con il suo design elegante, si presta ad arredare qualsiasi ambiente, senza ingombrare! Il telecomando multifunzione permette di accenderlo a distanza, e di regolare sia la temperatura che il timer di spegnimento (da 0,5 a 7,5 ore). Grazie alla ventilazione ed all'oscillazione automatica dei deflettori, distribuisce il calore in maniera uniforme ed omogenea, garantendo un comfort ottimale. Oltre a riscaldare locali di 30/40 mq, consente anche il semplice ricircolo dell'aria. Completo di spie LED di funzionamento, cavo elettrico con spina "shuko", supporti e tasselli per montaggio a muro.

- Caratteristiche:**
- Alimentazione 230 V, AC 50 Hz.
 - Potenza 0/1.000/2.000 W
 - Dim. cm 57,7 L x 19,7 H x 12 P
 - Peso Kg 3,7 ca
 - Il telecomando funziona con due batterie minitilo non incluse.



a soli
€ 59,90

Termoconvettore Split Ceramico
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 151526

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

LE PRIMARIE USA IN OREGON E KENTUCKY. HILLARY NON VUOLE ARRENDERSI

Obama a un passo dalla nomination Ted Kennedy ha un tumore al cervello

NEW YORK Una giornata di grande attesa e una notte di profonda apprensione fra i democratici americani, aspettando di sapere se Barack Obama ha ottenuto abbastanza delegati per assicurarsi la nomination di partito e se per Hillary Clinton è venuto il momento di farsi da parte.

Il tutto mentre sulle primarie calava l'ombra della notizia che Ted Kennedy, 76 anni, ha un tumore maligno al cervello, accertato dai medici dell'ospedale di Boston dove il senatore è ricoverato da sabato dopo un duplice attacco di convulsioni. I chirurghi valuteranno solo nelle prossime ore se il paziente può essere o meno sottoposto a intervento.

Intanto, si è votato in Oregon e Kentucky. Le previsioni sono che il senatore nero prenda abbastanza voti per assicurarsi la maggioranza dei 52 delegati in gioco in Oregon e una buona parte dei 51 in Kentucky con cui garantirsi che sarà lui a novembre a sfidare il repubblicano John McCain alla Casa Bianca.

Ma, nonostante una sfida Obama-McCain sia praticamente certa, il senatore nero ieri sera ha preferito non cantare vittoria. Si tratta di una strategia che ha messo a punto con i massimi esponenti della sua campagna elettorale per evitare ulteriori fratture con la sua rivale democratica. La Clinton, infatti, ha ribadito che la stagione delle primarie non sarà finita fino a quando tutti gli elettori democratici non avranno potuto far sentire la loro voce. Era un riferimento non soltanto ai tre prossimi appuntamenti elettorali - a Porto Rico dove si vota il 1 giugno e in Montana e

South Dakota dove si vota il 3 - ma anche alla situazione in Florida e Michigan che rimane irrisolta. In questi due stati i democratici hanno votato in gennaio ma i dirigenti del partito avevano deciso che i risultati sarebbero stati ignorati a causa di un'irregolarità tecnica. Le primarie erano state fissate in una data che violava le regole del partito e per punizione la leadership democratica aveva stabilito che i rispettivi delegati non sa-

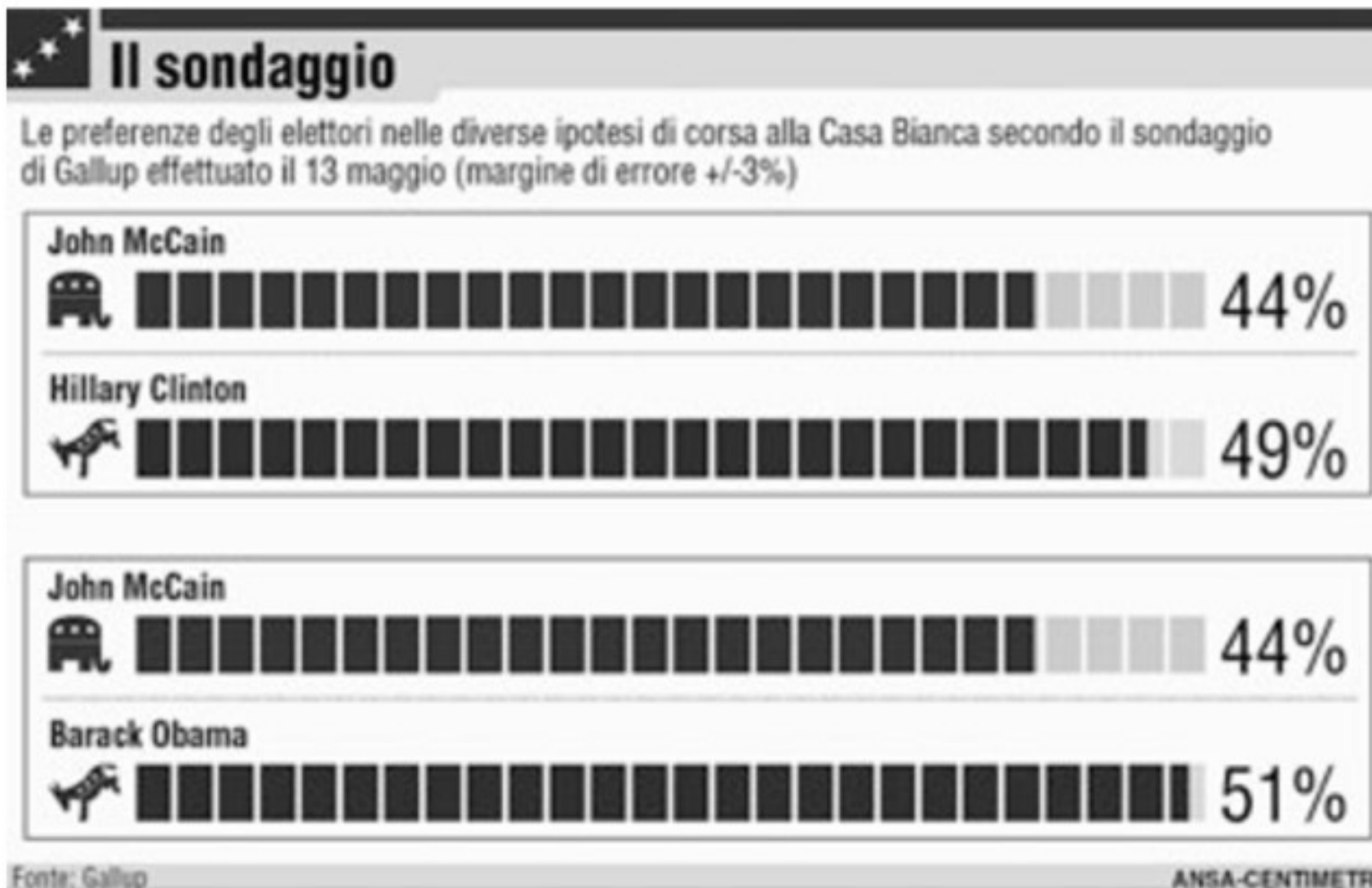
rebbero stati conteggiati. Questa soluzione non va giù a Hillary che da mesi va ripetendo che in questo modo si puniscono gli elettori e non i dirigenti del partito: si ripromette di dare battaglia affinché anche Florida e Michigan esprimano la loro preferenza.

Poiché la situazione non è ancora stata risolta, sia Obama che la Clinton oggi sono in Florida a fare campagna elettorale. Non si rivolgono tanto agli elettori quanto ai dirigenti di partito e ai superdelegati dei due stati che hanno il potere entro fine maggio di decidere come risolvere questa situazione di caos. Il 31 maggio, infatti, ci sarà una riunione dei vertici del Democratic party per trovare una soluzione che punisca i dirigenti ma non gli elettori.

Nel frattempo, la campagna elettorale di Obama ha già cambiato tono e non nasconde che il suo rivale ora è John McCain. I temi della campagna stanno cambiando per definire la differenza fra democratici e repubblicani, anziché mettere in risalto le differenze fra la prima donna candidata alla Casa Bianca e il primo nero che aspira alla presidenza.



Il senatore Edward Kennedy



CONTINUA L'ALLERTA TERREMOTO NEL SICHUAN

Cina, dopo 7 giorni due estratti vivi

Il conto delle vittime supera la cifra di 40mila, oltre 30mila i dispersi

PECHINO Ad otto giorni dal devastante terremoto in Cina, la popolazione del Sichuan vive ancora nel terrore delle scosse di assestamento, che continuano in tutta la zona interessata dal sisma, e sulle quali le autorità diffondono preventivamente annunci allarmanti. Il conto delle vittime ha superato la cifra di 40mila e i dispersi sono ancora più di 30mila. Le speranze di trovarne in vita un numero significativo sono pressoché nulle, nonostante ieri due persone - un uomo di 31 anni e una donna sessantenne - siano state estratte ancora vive dalle macerie. La loro sopravvivenza miracolosa per oltre una settimana sotto le rovine del terremoto è durata rispettivamente 179 e 195 ore.

Le persone rimaste senza casa sono cinque milioni ma i sichuanesi che preferiscono vivere accampati sono molti di più. A Chengdu, la capitale regionale che ha 12 milioni di abitanti, i parchi pubblici e i giardini dei templi buddhisti e confucia-

ni sono stati trasformati in enormi campeggi. I negozi che vendono tende e sacchi a pelo stanno facendo affari d'oro.

Secondo fonti governative, c'è bisogno di almeno tre milioni di tende per mettere al riparo i sinistrati. Non aiutano a contenere il panico gli annunci del governo della regione, che continua a diffondere attraverso il suo sito web e la televisione locale previsioni su nuove possibili scosse. Quella annunciata è stata molto più debole del previsto e già se ne annunciano altre. «Oggi alle due», dice una giovane. «Ma che dici, stasera tra le otto e le nove», la corregge un'altra sospendendo per un attimo l'accanita partita a carte che sta giocando con altri sfollati nel giardino del tempio di Wu Hou Ze.

A Dujiangyan, una città di 640mila abitanti che è stata duramente colpita dal sisma - è qui che si trovano le due scuole che crollando hanno causato la morte di centinaia di ragazzi - nessuno è tornato nelle case. I ne-

gozi sono chiusi, così come sono chiusi uffici e scuole, le strade sono semideserte.

Segni di vita umana si vedono solo nelle numerose tendopoli messe in piedi dall'esercito e dai volontari. Non è chiaro quali siano i piani del governo. Un funzionario sostiene che il ritorno delle persone nelle case, anche in quelle non danneggiate o poco danneggiate, «non viene incoraggiato». Altri affermano che gran parte degli sfollati verranno indirizzati nei prossimi giorni a Chengdu.

Spiegazioni di varia natura vengono avanzate sui blog ed i siti Internet. Secondo alcuni, il governo teme di essere messo sotto accusa per non essere intervenuto tempestivamente e per non aver ascoltato alcune presunte previsioni o i «segni del cielo», ai quali in Cina viene data molta importanza. Tra gli altri vengono citati la comparsa di centinaia di rospi per le strade di una città non vicinissima ma non lontana dalle zone terremotate e un'improvvisa migrazione di farfalle.

Il terremoto ha devastato il Sichuan dopo le tempeste di neve di gennaio e febbraio, uno scontro tra treni che ha provocato la morte di 70 persone, e una epidemia insolitamente devastante della malattia mano-piede-bocca che è costata la vita ad oltre 40 bambini.

Un intellettuale dissidente ha anche citato il fatto che la fiaccola olimpica sia stata portata sulla cima dell'Everest, considerato una sorta di divinità dai buddhisti, come un sacrilegio che avrebbe provocato l'«ira del Cielo».

Nella Cina imperiale i disastri naturali venivano ritenuti segni dell'avvicinarsi della fine di una dinastia. La «dinastia» comunista che governa la Cina del 1949 ha recuperato terreno solo grazie all'iniziativa del primo ministro Wen Jiabao, che si è precipitato nel Sichuan due ore dopo il sisma e che ha orchestrato una campagna di stampa di grande successo all'insegna della solidarietà e dell'orgoglio nazionale.



Il senatore democratico Barack Obama sembra essere oramai a un passo dalla nomination

GERMANIA

A fuoco il tetto dei «Berliner»

Salvi gli orchestrali e il direttore Abbado
Inutilizzabile la sala

BERLINO Un incendio ha distrutto il tetto della «Philharmonie», la sala da concerti dei Berliner Philharmoniker. Dai primi rilievi la sala, protetta da un grosso solaio in cemento armato, non sembra danneggiata, anche se vi sono stati momenti di panico perché, al momento in cui si sono sviluppate le fiamme, verso le 14, era in corso un concerto dell'Armida Quartett. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco che hanno impiegato diverse ore e hanno dovuto asportare ampie parti del tetto, prima di riuscire a spegnere l'incendio. Gli strumentisti dell'orchestra sono riusciti a mettersi in salvo, ponendo al riparo dai getti d'acqua dei pompieri anche i loro preziosi strumenti. Al momento dell'incendio anche Claudio Abbado si trovava all'interno del teatro. Il direttore d'orchestra alle 15 avrebbe dovuto iniziare una prova del «Te Deum» di Berlioz con i «Berliner» (dei quali, dopo la morte di Herbert von Karajan, è stato direttore stabile dal 1989 al 1982).

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del Friuli Venezia Giulia

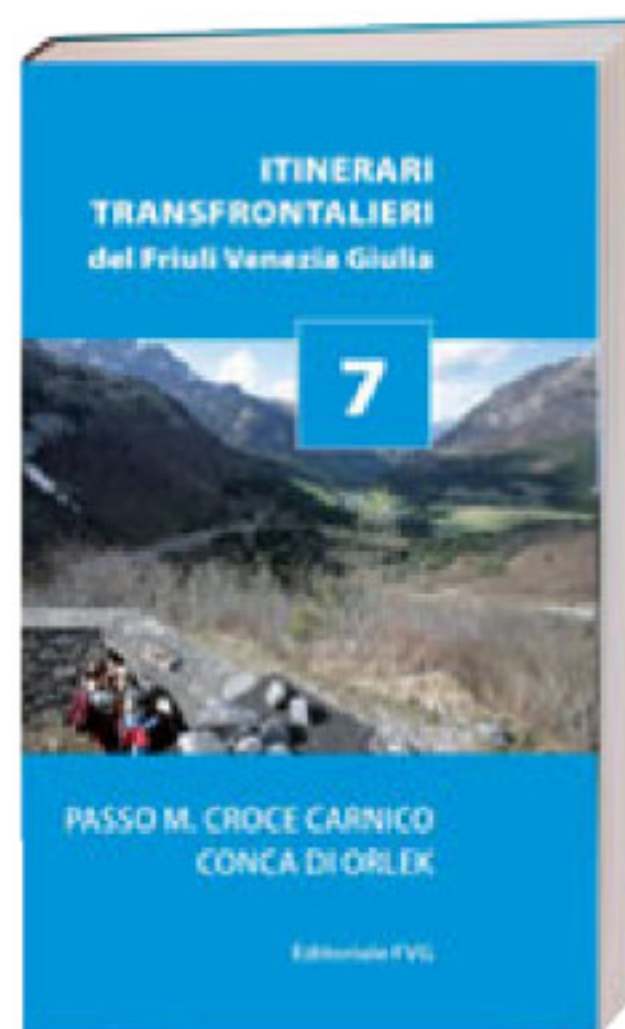


OGNI LIBRO:

112 PAGINE, 2 ITINERARI CON
LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO
FOTOGRAFICO ORIGINALE

11 aprile	vol. 1
SAN BARTOLOMEO	
TOPOLO	
18 aprile	vol. 2
KOLOVRAT	
SAN SERVULO	
25 aprile	vol. 3
PLESSIVA - COLLIO SLOVENO	
BASOVIZZA - LIPIZZA	
1 maggio	vol. 4
IL CASTELLIERE DI ELLERI	
MONTEFOSCA ROBEDIŠČE	
9 maggio	vol. 5
VALLONE DI GORIZIA	
VAL ROSANDRA	
16 maggio	vol. 6
MONTE MATAJUR	
IL CASTELLARO MAGGIORE	
23 maggio	vol. 7
PASSO M.CROCE CARNICO	
CONCA DI ORLEK	
30 maggio	vol. 8
TIMAVO - BRESTOVIZZA	
MONTE FORNO	
6 giugno	vol. 9
LA VIA DELLE MALGHE	
DEVETACHI - LOKVICA	
13 giugno	vol. 10
L'ANELLO DEL MANGART	
SCRIO - VRHOVLJE	

**Dieci volumi inediti con le più belle
escursioni e passeggiate
a cavallo dei confini
tra Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Austria**



Una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia. Questa collana propone una serie di dieci volumi alla scoperta di sentieri e passeggiate adatte a tutti gli escursionisti, corredate da cartine, foto, profili altimetrici, indicazioni storiche e naturalistiche.

DA VENERDÌ 23 MAGGIO

IL SETTIMO LIBRO

A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:



Ospiti di gente unica

Cartografia:
Ediciclo Editore



IN ARRIVO

OREBIC
UND BIRLIK
SAFFET BEY
AMNA A

da Croazia a rada
da Istanbul a orm. 31
da Cesme a orm. 47
da Porto Nogaro a Sc. Legnami

ore 07.00
ore 09.00
ore 11.00
ore 20.00

IN PARTENZA

ADRIA BLU da Molo VII per Venezia ore 06.00
SLAVUTICH 13 da orm. 13 per Porto Nogaro ore 12.00
OREBIC da rada per Koromacno ore 12.00
SEA GIANT da Cava Sislana per Venezia ore 12.00
BRODOSPLIT 456 da Arsenale 4 per Spalato ore 14.00
RAVENNA da orm. 15 per Durazzo ore 14.00
UND EGE da orm. 39 per Ambarli ore 19.00
UND BIRLIK da orm. 31 per Istanbul ore 20.00
GRIETJE da Frigomar per Fiume ore 20.00

I PORTI DEL MEDITERRANEO



Claudio Bonicioli



L'Opera del gruppo Msc Aponte, un gioiello della marineria lungo 251 metri: il mondo delle crociere si riunisce a Trieste da oggi

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Le più importanti compagnie di crociera del mondo e oltre una cinquantina dei principali porti del Mediterraneo e del Mar Nero che ospitano le navi bianche si danno appuntamento da oggi a Trieste che per quattro giorni si trasforma nella capitale europea di questo comparto turistico tuttora in fase di prorompente crescita. Proprio nell'anno in cui il porto si accinge a stabilire un record con il superamento della quota centomila crocieristi, comunque ancora lontana dai traguardi dei principali scali italiani, la città ospita l'assemblea annuale di Medcruise, l'associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo. A Trieste dove del resto ha sede la direzione di Fincantieri che è leader mondiale nel portafoglio ordini complessivo delle navi da crociera, compagnie e terminalisti metteranno a confronto le strategie future che puntano verso un ulteriore sviluppo.

Va considerato che nel decennio 1995-2005 i passeggeri delle navi da crociera nel mondo sono passati da 5,7 a 14,4 milioni e gli europei sono cresciuti da un milione a 3,4 milioni. In Europa l'industria delle crociere oggi man-

tiene 225 mila posti di lavoro. È stato stimato che nel 2010 arriveranno in Europa 4,1 milioni di crocieristi che diverranno 5,1 milioni nel 2015. Proprio il nostro continente registra la più forte crescita a livello mondiale (più degli stessi Caraibi) e l'Italia con 3,4 milioni di turisti che sbarcano nei suoi porti dalle navi bianche detiene il primato seguita da Spagna con 2,7 milioni e Grecia con 2,5 milioni.

Nella sessione di lavoro che si svolgerà in Stazione marittima venerdì mattina, a partire dalle 9.30, dopo l'introduzione da parte del presidente di Medcruise, Laurent Monsaingeon, prenderanno le parole i rappresentanti delle principali compagnie: Bruce Krumrine per Princess cruises, Roberto Ferrarini per Costa crociere, Alfredo Serrano per Ibercrueros, Luigi Pastena per Msc cro-

ciere, Hugues Lamy per Silversea, Peter Cox per Seabourn cruise e John Tercek per Royal caribbean. Per Trieste un'occasione importante per sondare possibili progetti di potenziamento del proprio ruolo (Msc parrebbe intenzionata ad aumentare le toccate nei prossimi anni), ma anche per conoscere a fondo i motivi di alcu-

ne debacle (Costa l'ha cancellata dai cataloghi 2009 e Silversea ha bocciato le sue strutture).

Gli ospiti, oltre un centinaio, affluiranno in città già questo pomeriggio per un cocktail di benvenuto all'Hotel Duchi d'Aosta e un concerto del violinista Uto Ughi al Teatro Verdi. Domani, in Stazione marittima, dopo il saluto

delle autorità e la conferenza stampa, l'assemblea generale di Medcruise che proseguirà anche nel pomeriggio interverrà da alcune visite e chiusa con una cena di gala sul Molo Quarto. Venerdì dopo gli interventi dei rappresentanti delle compagnie, nel pomeriggio si svolgerà un workshop centrato sull'Adriatico. Visite ed escursioni caratterizzeranno la giornata di sabato.

Spetterà alla autorità cittadine e in particolare al presidente dell'Autorità portuale Claudio Bonicioli e al presidente e al direttore di Trieste terminal passeggeri, Gianfranco Gerini e Livio Ungaro, trattare gli ospiti l'attrattiva di Trieste e la funzionalità dei suoi ormeggi che permettono attracchi di particolare suggestione proprio di fronte a piazza Unità. In questo senso la scelta della città come sede dell'assemblea di Medcruise, maturata nella precedente edizione svoltasi ad Almeria, in Spagna, è già un primo riconoscimento per il lavoro svolto. Obiettivo di Trieste è ora quello di ospitare il SeatradeMed, la fiera mediterranea delle crociere che si svolge ogni anno alternativamente ad Amburgo e in un'altra città europea. Nel dicembre prossimo sarà la volta di Venezia, Trieste potrebbe puntare all'edizione del 2010 o a quella del 2012.

I big delle crociere a Trieste

Da oggi summit fra le più importanti compagnie mondiali

Il bando della piattaforma logistica

TRIESTE Parte l'iter per la realizzazione della nuova Piattaforma logistica del porto di Trieste, prevista nell'area tra lo Scalo Legnami e la Ferriera di Servola. L'Autorità portuale ha infatti pubblicato il bando di gara, non ancora però per la realizzazione dei lavori, bensì per la

stesura del progetto definitivo. Per l'incarico è previsto un corrispettivo di 5 milioni e 45 mila euro. Il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per le 12 del 7 luglio. La Piattaforma logistica è un'opera da 272 milioni di cui solo un'ottantina già a disposizione.

Questo sarà il tuo unico problema.



Golden Retriever



Bracco di Weimar



Nuova BMW Serie 5
520i 520d
523i 525d/xd
525i/xi 530d/xd
530i/xi 535d
550i

www.bmw.it



Piacere di guidare

BMW Serie 5 con Select o Maxirata. Assicurazione incendio e furto per 2 anni o in alternativa la Manutenzione Essential. È un'iniziativa delle nostre Concessionarie BMW.

Un esempio di offerta Select	Modello	Prezzo*	Anticipo o eventuale permuta	35 rate	Valore minimo garantito	TAN	TAEG
	530d Eletta Touring	50.650 Euro	23.090 Euro	da 250 Euro	22.860 Euro	4,99%	5,60%
Un esempio di offerta Maxirata	Modello	Prezzo**	Anticipo o eventuale permuta	35 rate	Maxirata finale	TAN	TAEG
	530d Eletta Touring	50.650 Euro	14.770 Euro	da 250 Euro	32.517 Euro	4,99%	5,47%

Manutenzione Essential 4 anni/100.000 km. * IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruzione pratica 250 Euro IVA inclusa. Il piano si riferisce a una durata di 36 mesi/80.000 km. ** IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruzione pratica 250 Euro IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta che scade il 30/06/2008. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti.

Motorsport Trieste - Via Flavia 134 - Tel. 040 827032 - TRIESTE

Motorsport Friuli - Via A. Manzoni, 164 - Tel. 0481 698311 - MARIANO DEL FRIULI (GO)

RAPPORTO SULLO SVILUPPO

Al Nord solo le medie imprese resistono alla crisi

Indagine su 61 realtà aziendali di spicco distribuite dal Piemonte al Friuli Venezia Giulia

segue dalla prima

dall'inviato
GIULIO GARAU

Poche indicazioni, semplici solo apparentemente: sono le ricette che arrivano dalle stesse imprese, quelle medie, che hanno determinato il successo dell'Italia del Nordest, che hanno vinto la sfida della globalizzazione e che ora insistono sull'efficacia di questo

ship nel processo di trasformazione del sistema produttivo italiano. Il saggio di Marini, lo dice lui stesso, non vuole affatto fare un «elegia della media impresa industriale», quanto piuttosto mettere in evidenza che che è in corso in questo momento in Italia un «mutamento di pelle» delle imprese e che ha come attore principale quelle di taglia media.

C'è anche una questione Settentrionale nel senso che i problemi delle imprese del Nord, fortemente proiettate sui mercati internazionali, le aziende pilota del sistema Paese, diventano i problemi dell'intero sistema produttivo nazionale: burocrazia eccessiva, scarso aiuto nei processi di internazionalizzazione, attrattiva dei territori, politiche industriali.

Questioni che ora si pongono con forza ancora maggiore dopo il cambio politico nazionale, ma soprattutto a livello regionale dove agiscono i terminali dello sviluppo. Temi questi emersi con forza ieri anche nell'incontro organizzato ieri da Unicredit Corporate Banking a Milano nella sede dell'Associazione della stampa estera, per presentare il libro di Marini ma anche per fare una riflessione sulla media impresa protagonista dello sviluppo del Nord. C'è l'esigenza ora di uno Stato più flessibile e più vicino ai bisogni dei territori, ma c'è anche la consapevolezza della necessità di formare una classe dirigente che «sappia dialogare con le istituzioni». Una necessità che si sente soprattutto al Nord perché è il Nord ancora il motore principale dello sviluppo economico dell'Italia. Lo mettono in evidenza i dati di Mediobanca e Unioncamere sulle medie imprese italiane: la loro localizzazione è concentrata prevalentemente in quest'area. Tra Piemonte e Friuli Venezia Giulia infatti (lo sottolinea Marini) risiedono quasi i quattro quinti (78,9%) delle medie imprese. Medie imprese e Nord, tutti gli indicatori fanno pensare che il «futuro delle prospettive di crescita dell'Italia» si giocherà proprio su questi due assi tematici.

Ed è questa la fotografia che traccia anche il volume (uno studio approfondito di grande interesse) di Daniele Marini, direttore scientifico della Fondazione Nordest «Fuori dalla media. Percorsi di sviluppo delle imprese di successo» edito da Marsilio, presentato ieri a Milano, e che raccoglie saggi di diversi autori. Marini ha scandagliato i percorsi di sviluppo delle medie imprese del Nord Italia e sono state studiate 61 realtà aziendali di spicco distribuite dal Piemonte al Friuli Venezia Giulia. Dallo studio è emerso un «ceto medio» di imprese che hanno saputo affrontare per tempo le sfide della globalizzazione dei mercati. Aziende che hanno assunto una leader-

Le medie imprese del Nord Italia nel 2005

Dati calcolati sui bilanci delle sole società singole (dati non consolidati)

	Piemonte Valle d'Aosta	Liguria	Lombardia	NORD OVEST	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	NORD EST	ITALIA
ALIMENTARE									
Medie imprese	36	5	84	125	23	64	14	95	466
Addetti medi	118,1	148,8	137,9	132,6	131,1	115,5	141,3	126,3	1.074
Incid. % valore aggiunto su totale	9,5	15,1	7,8	8,3	34,5	8,6	10,2	16,6	1.457
Produttività del lavoro ⁽³⁾	66,0	62,6	68,8	67,8	68,1	61,7	47,9	65,0	1.088
BENI PER LA PERSONA E LA CASA⁽¹⁾									
Medie imprese	81	3	268	352	22	259	43	122	1.203
Addetti medi	136,9	74,7	130,7	131,7	127,3	118,3	141,4	153,0	1.286
Incid. % valore aggiunto su totale	20,1	5,6	18,8	18,8	27,1	28,8	29,6	23,4	130,9
Produttività del lavoro ⁽³⁾	53,1	77,4	54,5	54,2	57,5	50,2	45,3	59,0	116,6
MECCANICA									
Medie imprese	161	14	468	643	17	274	42	243	1.115
Addetti medi	136,4	135,4	130,8	132,3	111,8	128,7	129,1	128,9	23,6
Incid. % valore aggiunto su totale	41,3	36,7	37,2	38,1	21,7	40,0	37,0	41,4	36,8
Produttività del lavoro ⁽³⁾	55,3	59,8	61,6	59,9	68,1	60,6	63,5	62,0	27,8
ALTRI SETTORI⁽²⁾									
Medie imprese	113	11	446	570	11	160	26	117	62,8
Addetti medi	115,9	135,9	114,8	115,4	117,3	120,2	125,8	115,8	52,8
Produttività del lavoro ⁽³⁾	65,2	88,1	71,8	70,8	76,9	62,7	66,0	64,4	59,8
TOTALE									
Medie imprese	391	33	1.266	1.690	73	757	125	577	4.085
Addetti medi	128,9	132,1	125,6	126,5	123,4	122,2	134,0	130,9	152,2
Produttività del lavoro ^(*)	58,3	70,9	63,8	62,7	66,1	57,7	55,5	62,2	59,8

(1) Tessile e abbigliamento, peli e cuoio, legno e mobili, ceramiche e prodotti per l'edilizia, gioielleria ed oreficeria, beni diversi per la persona e la casa
(2) Carta ed editoria, chimico e farmaceutico, siderurgico e metallurgico, altri settori - (3) In migliaia di euro, calcolata in termini di valore aggiunto per addetto
Fonte: Mediobanca-Unioncamere



Daniele Marini

percorso come unica via per favorire la «possibilità di una ripresa della crescita». Non sembra, ma è in realtà anche la fotografia di quel che è successo nel Friuli Venezia Giulia in questi anni in cui «innovazione e sfida alla globalizzazione» sono diventati leit motiv consueti e familiari nel linguaggio delle imprese di casa nostra che per avere successo hanno trovato nel territorio, nelle amministrazioni regionali e locali, ma anche nelle istituzioni finanziarie, una sponda essenziale per consolidare le affermazioni sul mercato.

Ed è questa la fotografia che traccia anche il volume (uno studio approfondito di grande interesse) di Daniele Marini, direttore scientifico della Fondazione Nordest «Fuori dalla media. Percorsi di sviluppo delle imprese di successo» edito da Marsilio, presentato ieri a Milano, e che raccoglie saggi di diversi autori. Marini ha scandagliato i percorsi di sviluppo delle medie imprese del Nord Italia e sono state studiate 61 realtà aziendali di spicco distribuite dal Piemonte al Friuli Venezia Giulia. Dallo studio è emerso un «ceto medio» di imprese che hanno saputo affrontare per tempo le sfide della globalizzazione dei mercati. Aziende che hanno assunto una leader-

BALBINOT

Entro marzo 2009
340 punti vendita

MILANO In India Assicurazioni Generali venderà le polizze nei centri commerciali e punta ad avere entro marzo 2009 circa 340 di tali nuovi punti di distribuzione nei supermercati. Per quella data intende poi allargare la propria presenza a 100 filiali nel Paese, rispetto alle 43 attuali. Lo si legge in una nota.

Future Generali, l'unità indiana del gruppo del Leone alato creata in joint venture con Future Group, intende offrire dei prodotti in alcuni selezionati grandi supermercati del Paese e ha battezzato la proposta «Mallassurance» (mall è il centro commerciale in inglese).

L'iniziativa, nuova per l'India, è tutto sommato pionieristica anche a livello internazionale, visto che simili strategie di offerta delle polizze in



Sergio Balbinot con Kishore Biyani, ceo di Future Group

grandi centri commerciali, magari già adottate da altre compagnie straniere, prevedono solitamente che i clienti si rivolgano poi alle agenzie per completare la sottoscrizione.

«Oggi abbiamo raggiunto una nuova pietra miliare nella storia del nostro gruppo e nello sforzo con-

tinuo di raggiungere l'eccellenza nella soddisfazione della clientela», commenta l'amministratore delegato Sergio Balbinot. «La penetrazione assicurativa in India è relativamente bassa - spiega poi - visto che i gruppi esistenti provvedono a una piccola parte degli indiani». Con la vendita al

ACCORDO CON FUTURE GROUP

Generali, in India il Leone venderà polizze nei centri commerciali

dettaglio nei centri commerciali, aggiunge allora, «stiamo per rendere le assicurazioni accessibili e interessanti per tutti gli indiani, compresa la generazione più giovane, i giovani professionisti e le casalinghe che frequentano spesso i centri commerciali».

Alla luce dei potenziali conflitti tra banche e assicurazioni emersi sui clienti nella bancassurance, la mall-assurance rappresenta ora un nuovo modello in cui partner commerciale e assicurativo non hanno prodotti in concorrenza sulla stessa clientela.

I prodotti di Future Generali, joint venture vita e danni tra i due gruppi, sono già disponibili ai consumatori indiani all'interno di una quarantina di postazioni finanziaria-

rie presenti nei mall del gruppo future, oltre che attraverso la rete distributiva multi-canale del gruppo guidata da 43 direzioni operative insediate in 31 città del paese.

Entro il marzo 2009 Future Generali intende portare la propria presenza a 340 punti di mall-assurance e a 100 direzioni operative, con l'obiettivo di una raccolta premi nell'ordine dei 500 milioni nei prossimi 5 anni.

Per l'ad Balbinot, artefice dell'iniziativa, «l'India è la porta d'accesso ideale per il futuro della distribuzione assicurativa. Il nostro modello di mall-assurance - ha aggiunto - offre ai clienti libertà di scelta con una formula accessibile e conveniente». L'ambiente dei mall rende i prodotti assicurativi accessibili e attraenti

per tutti i consumatori indiani, ha sottolineato a sua volta Kishore Biyani, ceo di Future Group. «I nostri test di marketing iniziali sull'assicurazione alle persone nel contesto dei mall commerciali ha mostrato risultati fenomenali».

Callagironi arrotonda. Il gruppo Callagironi continua ad arrotondare la propria partecipazione dell'1,1% nel gruppo Generali. Dalle comunicazioni di internal dealing, Francesco Gaetano Callagironi è infatti consigliere della compagnia, si apprende che nei giorni 14-15-16 maggio il gruppo ha comprato in borsa 1,2 milioni di azioni Generali, pari allo 0,085% del capitale, per un investimento di oltre 33,6 milioni a un prezzo medio di 28,06 euro per azione.

DALLA PRIMA

Togliere i freni all'economia

Come già negli anni scorsi i rapporti di Mediobanca e Unioncamere avevano già segnalato, la ricerca della Fondazione Nordest, presentata a Milano, conferma che il settore più dinamico dell'ultimo decennio è quello della media impresa, quella all'incirca tra i cinquanta ed i duecentocinquanta addetti. Ciò cambia l'immagine cristallizzata nell'espressione Piccole e medie imprese, sigla Pme, con cui si affronta di sovente il tema della struttura dell'apparato produttivo italiano, in generale, o al Nord, e al Nordest, in particolare.

La dimensione dei 50 addetti, nella ricerca, compare spesso come una vera e propria soglia, al di sopra della quale vengono rilevate differenze importanti tra medie e piccole imprese. Al di sopra, ci si internazionalizza, nel senso di collegarsi maggiormente a fornitori esteri, o essere fornitori di imprese estere, e non solo si vendono prodotti. Al

di sopra, ci sono cambiamenti significativi nell'organizzazione dell'impresa, che affronta il cambio generazionale, con l'introduzione di management, e in generale, attenuando il carattere famigliare della gestione e del controllo. Al di sopra, ci sono atteggiamenti diversi rispetto alla cooperazione altre imprese. Al di sopra, ci sono più possibilità di affrontare rilevanti cambiamenti tecnologici, indotti dall'apertura internazionale.

E questo settore delle imprese italiane ad avere mostrato le caratteristiche più dinamiche, negli ultimi 10 anni, in termini di crescita di fatturato, di profitti e di esportazioni, e questo sia in Lombardia, Veneto, Emilia che in Friuli Venezia Giulia. Ovviamente questa crescita ha trainato tante piccole imprese. Non solo, ma ha creato quelle che, in gergo, si chiamano le reti lunghe, cioè rapporti di cooperazione che vanno oltre la dislocazione tradizionale del distretto o della regione. Lo sviluppo delle medie imprese, con tutti i suoi lati positivi, di adattamento di successo ai cambiamenti dei mercati globalizzati, pone però un grosso problema: quello della divaricazione tra chi corre di

più e chi non ci riesce. Tra chi è stato in grado di adeguarsi, e chi arranca.

Che ci sia un tale divario è evidente dai risultati macroeconomici dell'economia italiana. In quest'ultimo decennio, in cui la media impresa cambiava, innovava, si espandeva, l'economia italiana, nel suo insieme, ha rallentato la sua corsa rispetto alle altre economie europee. Per essere chiari, non è una questione di solidarietà o di assistenzialismo, ma una questione di dualismo. Il dualismo è una piaga delle economie arretrate, e lo è stato anche dell'Italia. Sembrava in via di superamento. Oggi può ricomparire, nascosto, anche nelle pieghe delle regioni avanzate, tra chi si è agganciato alle locomotive, e chi no.

Le economie non prosperano se non lavorando tutte insieme. Questa dovrebbe essere una delle massime preoccupazioni di chi governa. Sbloccare, rimuovere gli ostacoli, incentivare, mettere in moto un circolo virtuoso tra dinamismo delle medie imprese e crescita di tutto il paese. Questo, forse, farebbe sentire quegli imprenditori un po' meno soli.

Gabriele Pastrello

VENEZIA

Tondo, innovazione per tutte le imprese

TRIESTE L'innovazione non dovrà più riguardare solo un manipolo di imprese, ma la totalità del sistema imprenditoriale del Friuli Venezia Giulia. Lo ha annunciato il presidente della Regione, Renzo Tondo, al termine di un incontro con l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, Ronald Spogli, avvenuto a margine del P4G Partners Summit, manifestazione svoltasi al Parco Scientifico Tecnologico di Venezia-Mestre nell'ambito del programma Partnership for Growth.

«Il concetto di servizio all'impresa - ha affermato Tondo - sarà dominante nella nuova innovazione che proporranno utilizzando anche un concetto esposto dall'ambasciatore Spogli, quello di un trasferimento di know-how secondo un modello americano, fondato sul ciclo continuo tra l'imprenditore che va in pensione e quello che apre un'attività».

IL PICCOLO

Ogni giorno
tutte le notizie
del Friuli
Venezia Giulia

e in più le pagine
speciali dedicate a:
Libri, Cd e Dvd, Pronostici
Sport Giovani, Scuola,
Sportello lavoro, Motori
Sportello Fisco, Casamia,
Settegiorni Tv, Barche
Sportello Pensioni,
Università

ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS

Estratto avviso relativo agli appalti aggiudicati
Si rende noto che, con atto del Direttore Generale n. 60/2008 del 22.04.2008, l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, con sede in Borgo Grotta Gigante 42/c, 34010 Sgonico (TS), ha aggiudicato in via definitiva la procedura aperta per la fornitura in abbonamento a riviste scientifiche estere per il triennio 2008 - 2010 (C.I.G. 01226069A9). Numero offerte pervenute: 02 Aggiudicatario: EBSCO INTERNATIONAL INC., Corporation Trust Center - 1209 Orange Street Wilmington, Delaware, DE 19801, Stati Uniti. L'avviso relativo agli appalti aggiudicati è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 07.05.2008.

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Tiziana Maier

COMUNE DI MUGGIA

PROVINCIA DI TRIESTE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE
UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

OGGETTO: Avviso di deposito "Approvazione del progetto per l'allargamento e rettifica della S.P. n. 15 delle Noghère lotto n. 2 - Provincia di TRIESTE - Approvazione del progetto definitivo ed Adozione della variante n. 24 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 127 comma 2° della L.R. n. 52/91 e s.m.i."

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
rende noto che

ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.R. 52/91 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla data odierna, è depositato presso l'Ufficio Pianificazione Urbanistica di Piazza della Repubblica n. 4, e per la durata di trenta giorni effettivi la deliberazione consiliare n. 22 del 28/04/2008 ad oggetto "Approvazione del progetto per l'allargamento e rettifica della S.P. n. 15 delle Noghère lotto n. 2 - Provincia di TRIESTE - Approvazione del progetto definitivo ed Adozione della variante n.24 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 127 comma 2° della L.R. n. 52/91 e s.m.i." e documenti allegati, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, che decorre dal 21.05.2008 a tutto il 04.07.2008, chiunque può presentare osservazioni alla variante e i proprietari degli immobili vincolati dallo stesso possono presentare opposizioni.

Muggia, 21 maggio 2008

Il Responsabile del Servizio Geom. Mariano BALDAS

DOLLARO	KUNA
 0,398% 1,5639	 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

Tito	€	Prec	Var %
Snai	0,072	4,227	-3,67
Smart Rete Gas	4,195	4,236	-0,97
Sna	0,6199	0,6372	-2,72
Sno 10 W	0,0258	0,0270	-4,74
Sniothrom	5,777	5,881	-1,77
Sogefi	3,289	3,365	-2,09
Sol	4,889	4,920	-0,63
Sopaf	0,4463	0,4498	-0,78
Sorn	1,186	1,194	-0,67
Stefanel	1,911	1,921	-1,73
Stefanel R	0,250	0,260	-0,90
Stmicroelec	8,277	8,552	-3,22
Tas	19,480	19,300	0,91
Tel. I. Media R Nc	0,1250	0,1250	0,00
Telecom Italia	0,1323	0,1344	-1,56
Telecom Italia Media	1,388	1,410	-1,56
Telecom Italia R	1,093	1,112	-1,71
Tenaris	19,205	19,018	0,98
Terna	2,884	2,877	0,24
Tes	2,377	2,366	0,79
Tof's	41,28	41,78	-1,20
Trevi	16,565	16,683	-0,29
Trevisan Comet.	2,708	2,760	-1,88
Txt E-solutions	12,474	12,810	-2,62
Ubi Banca	16,375	16,283	-0,55
Uni Land	0,2499	0,2557	-2,27
Unicredit	4,425	4,471	-1,03
Unicredit R	4,680	4,782	-2,02
Unipol	1,722	1,750	-1,60
Unipol Priv	1,471	1,519	-3,16
V.D. Ventaglio	0,4777	0,4776	0,02
Vianini I.	3,206	3,329	-0,69
Vianini L.	9,580	9,448	1,40
Vitrona	12,707	12,896	-2,15
Zignago Vetro	4,665	4,665	0,00
Zucchi	3,015	3,015	0,00
Zucchi R Nc	3,315	3,300	0,45
DIRITTI			
P Etr-lazio Axa	0,1640	0,1745	-6,02

TITOLI DI STATO

v %	TiO ₂	Ultimo	Preco
	BTP 150908 1,65%	100,340	100,350
	BTP 150608 2,5%	99,880	99,870
	BTP 150908 3,5%	99,810	99,810
	BTP 150409 3%	96,960	99,000
	BTP 102009 3%	96,180	99,200
	BTP 150609 3,75%	95,570	99,590
03 0,21	BTP 101109 4,25%	100,060	100,070
16 0,17	BTP 150509 4,5%	100,260	100,260
16 0,39	BTP 150109 4,5%	96,340	99,390
51 0,06	BTP 150610 7,25%	97,140	97,180
08 0,33	BTP 150110 10,3%	98,150	98,160
54 0,07	BTP 101030 14,5%	99,640	99,660
25 0,15	BTP 101801 0,45%	100,930	100,960
	BTP 101110 0,5%	102,330	102,980
01 -	BTP 101111 1,8%	97,290	97,190
93 -	BTP 150301 3,5%	96,090	96,090
16 -	BTP 150112 3,75%	96,340	96,340
58 0,11	BTP 101201 1,3%	99,390	99,390
99 0,15	BTP 101801 1,525%	102,850	102,890
	BTP 150912 1,85%	99,840	99,850
	BTP 150124 2,4%	98,940	98,920
	BTP 150114 2,425%	99,710	99,760
	BTP 101212 2,5%	99,730	102,380
	BTP 101813 4,25%	99,790	99,930
	BTP 150413 4,525%	99,590	99,590
	BTP 101213 4,75%	99,590	99,590
01 0,1	BTP 150912 1,15%	101,050	101,170
56 -	BTP 101814 2,425%	99,630	99,790
99 -	BTP 101815 3,75%	96,320	96,380
01 -0,59	BTP 150813 3,75%	95,490	95,600
64 -0,41	BTP 150917 1,2%	99,160	99,330
46 0,16	BTP 101217 4,5%	96,570	96,960
94 0,77	BTP 101817 5,25%	105,630	105,990
75 0,02	BTP 101218 4,5%	99,440	99,510
01 0,24	BTP 101818 4,5%	99,440	99,110
50 0,01	BTP 101219 4,25%	96,960	97,180
95 0,43	BTP 101200 4,5%	98,860	98,600
46 0,41	BTP 101201 1,375%	90,450	90,690
90 0,31	BTP 101823 4,75%	98,660	101,500
15 0,29	BTP 150923 2,5%	101,660	101,500
82 0,45	BTP 201122 3,5%	154,000	154,000
90 0,19	BTP 101123 3,75%	144,890	144,900
	BTP 101123 4,5%	127,850	128,230
	BTP 101127 6,5%	118,870	119,150
	BTP 101129 5,25%	103,370	103,520
	BTP 100531 6%	113,130	113,180
09 0,21	BTP 101203 3,75%	110,100	110,080
80 0,1	BTP 101834 0,5%	99,400	99,730
86 0,13	BTP 101203 4,2%	84,300	84,420
92 0,06	BTP 150935 2,59%	96,090	96,340
38 0,35	BTP 101835 0,5%	99,140	99,140

Fondo Fucino Dynamic	4,930	0,12
Generali Cash	0,000	0,00

-	General Cash	3,033.00	Biver Objetivo Rendim.	5,232.00	Sofia Flex
-	Gestão Global Asset I	8,263.07	Brl Target Return Cons.	5,418.03	Soprato R Orit. Ass 6 A
4,954.02	Intesa Cx Prod Dinamica	5,884.02	Brl Target Return Dinam	14,092.06	Soprato R Orit. Ass 6 B
5,258.27	Lombardi 8020	5,994.05	Brrp 100% P's Pl Gr Asia	5,042.06	Soprato R Orit. Ass 5 A
-	Nexum - Obj Misto	5,641.02	Brrp 100% P's Pl Gr Eur	4,959.00	Soprato R Orit. Ass 5 B
7.187.02	Norfonde Elico Obmisto	6,187.06	Brrp Equipe Atacaco	4,778.03	Soprato Contrarian A
T.LIBT 022	Pioneer Op. Plv A Distr	8,158.05	Brrp Equipe Centampco	4,925.06	Soprato Contrarian B
5,036.03	Sai Lineas Prudente	4,777.07	Brrp Equife Diflesa	5,110.01	Soprato Global Macro A
0,083.24	Sai Performance	16,019.02	Ca-am Mido Opportunit?	5,155.06	Soprato Global Macro B
6,312.32	Symph S Pat Gl Res	6,858.03	Caam Absolute	5,092.00	Soprato Inflaz. 1.5% B
6,325.32	Systems Obj.Dinamico	6,720.06	Caam Dyn. Allocation	5,058.08	Soprato Inflaz. 1.5% A
7,245.26	Total Return Otb.	4,872.02	Caam Equipe 1	5,049.04	Soprato Real Value B
-	Ubi Pra. Port. Prudente	-	Caam Equipe 2	5,017.04	Soprato Real Value B
7,356.29	Valori Resp. Ob. Misto	5,509.02	Caam Equipe 3	4,964.00	Symph S. Fortissimo
-	Vegasset Sirtesimodesto	5,289.07	Caam Equipe 4	4,802.05	Symph S. Ities
-	Zintl Obb.	7,437.07	Caam Founqueq2013	5,000.00	Task Flexibility
ERNAL ERN	OBI. FLESSIBILI		Caam Founqueq2014	4,874.00	Total Return
7,639.00	Bipiemme Premium	6,181.06	Caam Founqueq2015	4,912.00	Ubi Pra. Flex Free
13,137.01	Bipiemme Risparmio	7,474.01	Caam Founqueq2013	4,913.00	Ubi Pra. Flex Free 2
12,982.01	Brl Target Return Liquid	9,718.02	Caam For Ex Eu Sq 2013	4,920.00	Ubi Pra. Flex Free 2
7,704.01	Ca-am Mido Dinamico	5,194.08	Caam For Ex Eu Sq 2013	4,788.00	Ubi Pra. Flex Free 4

Caam Liquidita' Aziende	8,693	0,05
Civ. Forum. Ind. Strateg.	5,010	0,2

6154 -004	Consuntiv. High Yield	3,051	0,17	Caam For. Priv. Div.	0,623	-	Ubi Pra. Tot. Ret. Din.
5392 -004	Consuntiv. High Yield	5,261	0,17	Caam For. Priv. Div.	1,815	-	Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.
5392 -004	Ducato Fix Rend. A	17,243	0,09	Caam For. Priv. Div.	1,815	-	Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.
7890 -006	Ducato Fix Rend. Y	17,288	0,1	Caam Formula Gar.2012	4,959	-	Unibanca Plus
4954 -002	Eurobond. Total Ret Bond	6,241	0,08	Caam Formula Gar.2013	4,713	-	Vegasset Flessibile
10507 -001	Gest. Caji Tot. Ret. Obb.	5,264	0,09	Caam Piu'	5,351	0,02	Vegasset Rendimento
4793 -01	Gestitle Tr. Obb.	5,070	-0,04	Caam Private Alla	4,827	-	Volterra Tr. Glob.
1795 -01	Ritoni Reali	5,270	-0,04	Caam Qreum	5,402	-	Vico Cor Rendimento
4937 -014	Symph S Bond Fless.	5,225	-0,04	Carige Flessibile	5,155	-	Zenit Absolute Return
7420 -007	Ubi Pra. Tot. Ret. Pr	-	-	Carige Flessibile Piu'	4,970	-	Zenit Zerocento Fiat
7432 -007	Ubi Pra. Tot. Ret. Bo Cad	-	-	Carisimi Absolute Perf.	4,914	0,02	
4927 -012	Ubi Pra. Tot. Ret. Bo Cad	-	-	Carisimi Pratico	5,300	-0,38	
4931 -01	Ubi Pra. Tot. Ret. Moderate	-	-	Consuntiv. Alt. Div.	4,047	0,37	
7335 -003	Vegasset Obb.Flessibile	5,064	-0,16	Consuntiv. Mercat. Em	5,037	0,04	
8148 -002	Volterra Tr. Obb.	4,975	-0,04	Cr Centro Promem	5,036	0,14	
LIQUIDITA' AREA EURO							
1347 -034	Agora Cash	5,255	0,06	Ducato Elico Flex Civita	4,425	0,27	
12397 -002	Allianz Liquidita' A	5,411	0,02	Ducato Elico Flex Civita	4,441	0,27	
5470 -004	Allianz Liquidita' B	5,491	0,02	Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	15,881	-0,05	
13359 -002	Allianz Liquidita' B	5,491	0,02	Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	14,700	-0,03	
12120 -008	Animia Liquidita'	6,284	0,02	Ducato Geo Eur. Altopoten	2,210	0,73	
5004 -002	Arca Bt Breve Term.	8,454	0,02	Ducato Geo Eur. Altopoten	2,191	0,69	
5160 -002	Arca Bt-tesoriera	5,548	0,02	Ducato Geo Ita Altopoten	5,151	0,72	
4955 -006	Aureo Liquidita'	5,544	0,02	Ducato Geo Ita Altopoten	5,100	0,71	
4935 -004	Azimut Garanzia	12,012	0,02	Ducato Mul. Cash Prem Y	4,955	0,18	
5482 -014	Bnl Cash	21,475	0,03	Ducato Mul. Cashprem A	4,944	0,18	
6421 -006	Ca-am Mida Mon.	11,859	0,04	Ducato Mul. Cashprem A	4,827	0,35	
7488 -005	Carige Liquidita' Euro A	6,104	0,05	Ducato Mul. Cashprem Y	4,642	0,37	
6172 -016	Carige Liquidita' Euro B	6,106	0,07	Epsilon Qreum	6,147	-	
	Carisimi Liquidita'	5,152	-	Eurion F. Gen. 29m06	5,102	0,08	
4827 -023	Ducato Fix Mon. A	8,189	0,01	Eurion F. Gen. 2m07	4,931	0,06	
	Ducato Fix Mon. Y	8,229	0,02	Eurion F. Gen. 3m07	4,944	0,08	
538 -001	Ducato Fix Mon. Y	8,201	0,01	Eurion F. Gen. 4m06	5,113	0,1	
14370 -007	Epsilon Cash	6,038	0,02	Eurion F. Gen. 4m06	4,996	-0,06	
	Eurizon F. Tesor. Euro A	7,404	0,01	Eurion F. Gen. 4m07	5,061	0,28	
	Eurizon F. Tesor. Euro B	7,405	0,01	Eurion F. Gen. 0912	4,805	0,14	
	Eurizon Liquidita' Cl. A	7,494	0,01	Eurion F. Gen. 0912	4,805	0,14	
	Eurizon Liquidita' Cl. B	7,222	0,03	Eurion F. Gen. 1212	4,914	0,18	
	Eurobond. Contrivivo	11,541	0,03	Eurion F. Profilo Din.	5,515	0,25	
3743 -003	Eurobond. Tesoreria	10,816	0,01	Eurion F. Profilo Mod.	5,405	0,13	
	Fideuram Moneta	14,217	0,01	Eurion F. Profilo Prod.	5,296	0,04	
	Fondaco Euro Cash	106,878	0,03	Eurion F. Rend. Ass. 2anni	5,501	-	
	Fondastel Cash	8,704	0,05	Eurion F. Rend. Ass. 2anni	5,501	-	
12315 -007	Fondo Liquidita'	72,850	0,01	Eurion F. Rend. Ass. 3anni	5,352	-	
5297 -015	Generali Liquidita'	6,300	0,03	Eurion F. Rend. Ass. 3anni	4,963	-	
117991 -027	Gestitle Cash Ceddola	9,107	0,02	Eurion Obiettivo Rend.	7,872	-	
12077 -01	Gestitle Cash Euro	6,928	0,03	Eurion Team 1	5,750	0,03	
11213 -011	Mediobanq. Ri. Mo.	5,500	0,02	Eurion Team 2	5,358	0,15	
10138 -015	Nexam Part. Liquidita'	5,547	0,02	Eurion Team 3	4,792	0,19	
6,068 -036	Nordfond Liquidita'	5,972	0,02	Eurion Team 4	4,313	0	
	Optima Money	5,952	0,02	Eurion Team 5	4,362	0,62	
	Pioneer Liquidita'	6,038	0,02	Eurobond. Flex Dividend	13,193	0,11	
	Sai Liquidita'	11,062	0,02	Eurobond. Strategic	3,626	0,42	
8842 -009	Symph S Monetaria	7,159	0,01	Eurobond. Tot. Ret. Flex	4,831	0,15	
6532 -036	Ubi Pra. Euro Cash	-	-	Eurobond. Tot. Ret. Flex	7,164	0,21	
4763 -034	Vegasset Mon.	7,570	-0,02	Fms-absolute Return	9,920	0,16	
6888 -025	Vrgo Cor Tesoreria	5,382	0,02	Fondaco Absolute Return	95,271	-	
6,089 -033				Fondersi Duemila	100,098	-	
8721 -022							

OBLIGAZIONI CONV.

	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7.5%	70.50	-0.20
A.R.K.E. 07-12 5.5%	100.50	-0.48
B.P.E. Rom. 03-08 4.2%	121.39	-0.34
B.P.E. Rom. 06-12 3.3%	112.20	-0.58
B.P. Italiana 10-10 4.7%	100.29	0.05
Baci Carige 03-09 1.5%	119.15	-1.97
Bca Ifis 04-09 0.9%	100.70	-0.32
Bellotti 06-11 2.5%	91.02	0.24
Bim 05-15	89.73	0.06
Com. Mil. 04-09 2.25% Ae	117.6	0.06
Sias 05-17 2.625%	102.18	-0.59
Snia 05-10 3.3%	91.52	0.00
Telecom 07-12 3.875%	90.53	0.02
Sofap 87-10 2.010 1.5%	111.28	-0.09
Vitt. Ass. 01-16 5.5%	279.00	0.00

MERCATO EXPANDI		
	Ultimo	Prec.
Antichi Pelì	7.650	7.700
Apulia Print	0.6549	0.6637
Akrontica	1.400	1.419
Autostrade Mer.	16.500	16.580
B&B Speakers	4.085	4.000
Best Union Co.	3.400	N.R.
Biancamano	2.520	2.485
Biancamano	8.400	8.400
Borgosesia	1.499	1.505
Borgosesia Rnc	1.669	1.669
Bouty Health	0.9800	0.9500
Caleffi	2.610	2.683
Cia	0.2669	0.2480
Cigame Set	4.530	4.633
Conf. Prestio'	1.828	1.837
Enn	2.145	2.160
Frnm	10.70	10.70
Iw Bank	2.930	2.910
Kersell	9.459	9.578
Mondo He	1.044	1.061
Mosti Asensori	2.255	2.261
Noemille	7.435	7.435
Novare	1.735	1.740
Piave	7.400	7.400
Piquadro	1.770	1.790
Pop Emilia Romagna	121.39	121.80
Pop Emilia Romagna	112.20	114.00
Pop Emilia Romagna	13.100	13.470
Pop Sondrio	0.980	0.980
Prance	3.390	3.410
Rcf	1.725	1.730
Realty Vallog	2.865	2.810
Rgt	1.763	1.830
Rosen	2.098	2.098
Screen Service Bt	0.7785	0.7600
Service Italia	5.500	5.595
Tanari	1.877	1.877
Toscana Fin	1.889	1.889
Valsoia	0.5250	0.743
Yorkville Bhn	5.270	5.263



Oggi alle 10 tornerà a riunirsi il consiglio regionale. All'ordine del giorno ci sono il dibattito e il voto sul programma di governo che il presidente Renzo Tondo ha illustrato



Si apre domani, alla Ge.Tur di Lignano Sabbiadoro, la tre giorni di manifestazioni organizzata dalla Uildm (Unione italiana

una settimana fa. In apertura, però, il consiglio voterà la surroga dei dimissionari Riccardo Illy e Carlo Monai: subentreranno Sandro Della Mea e Enio Agnola.

lotta alla distrofia muscolare). La prima giornata prevede incontri su servizio civile, giovani e fondo per l'autonomia possibile.

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Mandare in soffitta i vecchi bandi, troppo lenti e farraginosi, accelerando l'iter e abbattendo le liste d'attesa. Vendere direttamente ai nuovi beneficiari, anziché affittare, i nuovi alloggi popolari. E vendere persino quelli vecchi, laddove possibile, agli attuali inquilini: Vanni Lenna, l'architetto carnico cui Renzo Tondo ha affidato le deleghe che furono di Gianfranco Moretton, si tuffa a capofitto nell'emergenza casa. E, dopo aver ipotizzato una revisione all'insù dei contributi per la prima abitazione, studia la rivoluzione delle Ater.

Una rivoluzione annunciata - dapprima in campagna elettorale e poi in aula dal presidente della Regione - ma non meno dirompente. I numeri, quelli che riporta la relazione della Corte dei conti del Friuli Venezia Giulia depositata solo pochi giorni fa, sono imponenti: le cinque Ater gestiscono 28.994 alloggi popolari in Friuli Venezia Giulia. Ma i problemi non sono meno imponenti: 12.307 domande pendenti nel 2007, tant'è che servirebbero quasi 1,5 miliardi di euro per soddisfarle tutte, nonostante gli sforzi robusti degli ultimi anni; 2.347 alloggi sfitti e una media di cinque anni e mezzo di tempo per realizzarne di nuovi.

«Ci vogliono innovazioni» afferma, senza esitare, Lenna. Prima, però, premette: «Siamo ancora, com'è ovvio, in una fase di studio e di ipotesi. Ma ci poniamo l'obiettivo di elaborare una nuova legge sulla casa entro l'anno che sia più snella, più efficace, più liberista. E l'edilizia sovvenzionata, quella che vede la Regione finanziare costruzione, acquisto e recupero di immobili da destinare alla locazione, ne rappresenta un cardine».

Il cantiere è aperto, Lenna ne ha parlato ieri con il suo direttore centrale, e la strada è lunga. Ma le «linee guida» già ci sono. E la vendita degli alloggi popolari, un'idea assai cara all'attuale ministro Renato Brunetta, è un obiettivo da perseguire: «A mio avviso va innanzitutto effettuata una map-

Alloggi popolari, la situazione in Friuli Venezia Giulia



GLI ALLOGGI GESTITI DALLE ATER

Alto Friuli	1.112
Gorizia	4.645
Pordenone	3.576
Trieste	12.571
Udine	7.090
Totale Friuli VG	28.994

Fonte: relazione della Corte dei conti del 13 maggio 2008. I dati su alloggi gestiti e sfitti si riferiscono al 2007



I COSTI MEDI DI UN NUOVO ALLOGGIO

Alto Friuli	175.000
Gorizia	140.000
Trieste	175.000
Udine	150.000
Pordenone	150.000



GLI ALLOGGI SFITTI

Alto Friuli	54	4,86%
Gorizia	345	7,43%
Pordenone	95	2,66%
Trieste	1.210	9,63%
Udine	643	9,07%
Totale Friuli VG	2.347	8,09%

In basso, il nuovo complesso Ater costruito a Opicina (Trieste)

12.307

le domande di assegnazione di un alloggio popolare che non sono state ancora evase (dati del 2007)

1.436.000.000 €

il valore finanziario degli interventi che sarebbero necessari a soddisfare tutte le domande inevase

3.017

il numero di alloggi nuovi (o recuperati) che l'ultimo «piano casa regionale» prevede entro il 2009

115 €

il canone medio di locazione a Trieste secondo i dati del bilancio sociale del 2006

20.000 €

il reddito massimo di accesso (situazione economica complessiva di un nucleo familiare)

Alloggi Ater in vendita Ipotesi di acquisto a rate fino a 40 anni

Lenna anticipa le linee guida sulle case popolari
Più di 28mila immobili, boom di richiedenti

patura di tutti gli alloggi Ater cedibili agli inquilini attuali. Poi va individuata la formula migliore di alienazione, meglio le diverse formule, a partire dal pagamento rateale». L'operazione, continua l'assessore, offre vantaggi molteplici: «Il primo è che il ricavato può essere destinato a un fondo per la costruzione di nuovi alloggi».

Il bisogno, lo dicono i numeri, è altissimo. Ed è in crescita costante - vuoi per il calo del potere d'acquisto, vuoi per l'aumento degli extracomunitari o per quello delle coppie scoppiate, vuoi per l'alta percentuale di case sfitte - tanto che la Regione non riesce a farvi fronte. Nonostante l'aumento di ri-

sorse: «Ma i nuovi alloggi - continua Lenna - vanno ceduti subito. Al prezzo stabilito dall'Ater, magari in 30 o 40 anni, magari facendo in modo che la rata sia pari al canone, cosicché il beneficiario possa agevolmente farvi fronte». Un esempio: a Trieste, secondo il bilancio sociale 2006, il canone medio ammonta a 115 euro.

L'assessore ai Lavori pubblici, pur ribadendo «che siamo ancora a livello di ipotesi», insiste sulla validità della vendita di massa degli alloggi popolari: «In questo modo il beneficiario diventa proprietario, anziché affittuario, e ne ha un vantaggio innegabile. Al contempo, però, si fa carico dei costi di manutenzione». Con un ri-

sparmio notevole per le casse delle Ater e della Regione.

Non è finita. Lenna, rimanendo nel campo dell'edilizia sovvenzionata, anticipa un'ulteriore novità: l'abolizione dei bandi e l'introduzione di un meccanismo «a sportello». Un po' come già avviene per chi richiede i mutui agevolati per la prima casa: «Oggi capita spesso che, quando si fa un bando, non si riescano ad assegnare tutti gli alloggi. A quel punto si deve fare un altro bando con notevole perdita di tempo. Se invece si tenessero sempre aperte le graduatorie e si facessero scorrere, si abbatterebbero i tempi morti e si darebbero risposte in tempo reale».



L'ASSESSORE ALLA SANITA'

Kosic: diritto al lavoro per i disabili



L'assessore Vladimiro Kosic

tra le politiche sulla disabilità. Nel suo intervento al convegno «L'inclusione dei portatori di handicap. Riflessioni e valutazioni nell'anno europeo

delle pari opportunità per tutti», promosso dall'associazione onlus «La strada dell'amore», Kosic ha affermato la necessità per i diversamente abili di «partecipazione e diritti, non di risarcimento». «E necessario investire sui servizi - ha spiegato l'assessore - lasciando che il sociale si occupi della gravità. Ergendo solo contributi economici e demandando al "fai da te" si rischia di mettere in serio pericolo la salute e la vita stessa delle persone» ha aggiunto l'esponente della giunta regionale riferen-

dosi anche al reddito di cittadinanza. Per Lino Frascella, responsabile dell'Area inclusione sociale dell'Ires, il futuro deve andare nella direzione del «sostegno allo sviluppo di imprese e cooperative sociali che rispettino standard qualitativi omogenei, relativi anche ai poteri di direzione e di controllo affidati a cittadini appartenenti alle categorie più vulnerabili» ma anche l'impulso «alla creazione di 'imprese inclusive', controllate e dirette dai cittadini e dalle cittadine più vulnerabili».

IL PRESIDENTE FORNISCE LE INDICAZIONI SUL BLOG

Tondo apre l'agenda ai cittadini

«Volete incontrarmi? Contattate la mia segreteria e vi riceverò»

TRIESTE Si intitola «Consigli per gli incontri». Appare sul blog di Renzo Tondo. Ed è un «post» nel quale il presidente della Regione spiega direttamente a chiunque voglia parlargli, sottoporgli un problema o magari un suggerimento, qual è la strada migliore.

Nel «post» in cui si ripropone come il «presidente del popolo», aprendo la sua agenda ai cittadini comuni, Tondo suggerisce di chiamare al telefono direttamente la

sua segreteria, sia quella di piazza Unità a Trieste, che quella di via Sabbadini a Udine. Non solo: fornisce nomi, numeri di telefono e la mail.

«In queste prime settimane - scrive il presidente della Regione - sto incontrando molte persone. L'agenda è fittissima e molte altre, alle quali chiedo ancora un po' di pazienza, attendono per ottenere un appuntamento. A tal proposito vi informo che intendo utilizzare al meglio sia la sede

di Trieste sia la sede di Udine».

Chiunque abbia necessità, pertanto, contatti telefonicamente la segreteria: «E, dopo aver telefonato, vi chiedo comunque di inoltrare anche una breve comunicazione in cui esponete l'oggetto della vostra richiesta: vale il motto "meno si scrive e più si legge". Eventualmente potete specificare se per voi è più comodo venire a Trieste oppure a Udine. Appena possibile, sarete ricontattati».



Il presidente Renzo Tondo in un mercatino durante la campagna elettorale

SONDAGGIO DEL PICCOLO

Vota la fiducia on-line La Savino in testa



L'assessore Sandra Savino

mento che il presidente Renzo Tondo (gratuito dal 45% degli internauti) e i suoi assessori riscuotono, a un mese dalla vittoria

TRIESTE

Sono 545 i lettori che hanno già votato. Ma il sondaggio lanciato on line dal «Piccolo» (www.ilpiccolo.it) per misurare il gradimento che il presidente

del 13-14 aprile che ha visto la sconfitta di Riccardo Illy e del centrosinistra, prosegue. Finora l'assessore più gradito resta la triestina Sandra Savino (45%), seguita da Federica Seganti (44%) e Alessia Rosolen (39%). Il sondaggio non ha ovviamente un valore statistico: è una rilevazione aperta a tutti, non è basata su un campione elaborato scientificamente, ma si pone l'unico obiettivo di esprimere la propria opinione.

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni giovedì

IL VINO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.

libro € 7,90

ogni venerdì

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

ogni sabato

VERDE PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

libro € 5,00

NUOVAMENTE A DISPOSIZIONE TUTTI I VOLUMI DELLA COLLANA TOP SECRET. Se hai perso qualche volume richiedilo al tuo edicolante o telefona allo 040 3733253



**L'ITALIA DELLA SHOAH
A SPASSO COL DUCE
TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE
TRA GUERRA E DOPOGUERRA**
ogni libro € 5,90

L'INCONTRO

Debutta a Trieste il tavolo bipartisan

L'incontro di ieri dei sindaci di capoluogo: Sergio Bolzonello (Pordenone), Furio Honsell (Udine), Roberto Dipiazza (Trieste), Ettore Romoli (Gorizia)



Patto dei sindaci sulle multiutility

Dalla sicurezza agli eventi, Comuni capoluogo pronti alle sinergie

TRIESTE Si ritrovano a Trieste, all'ora di pranzo, ma, assicurano, mangiano poco e parlano molto. L'invito è di Roberto Dipiazza, gli ospiti sono i colleghi di lungo corso, Sergio Bolzonello, quelli nuovi, Ettore Romoli, e quelli nuovissimi, Furio Honsell. I sindaci dei quattro capoluoghi di provincia si vedono e, promettono, si rivedranno. Almeno una volta ogni due mesi. Formalmente si chiama «tavolo permanente».

MULTIUTILITY Da Dipiazza arriva in particolare un appello. Riguarda le multiutility e la necessità di non farsi trovare a guardia bassa nelle prossime gara europee. «Io che con Padova e il suo sindaco di centrosinistra ho un rapporto straordinario - rileva il sindaco di Trieste - non potevo

non chiedere di aprire un dialogo in tema di servizi. Solo per parlare di rifiuti, un problema che noi teniamo sotto controllo, in provincia di Udine le cose non funzionano benissimo».

AGGREGAZIONE E allora? «E allora - prosegue Dipiazza - il mio appello è stato condiviso: per evitare il rischio che le frammentazioni presenti sul territorio possano indebolire le aziende che operano nei nostri comuni si deve cercare di immaginare un percorso di aggregazioni». «Il quando e il come vanno ovviamente definiti - aggiunge Romoli -. Si è intanto discusso dell'opportunità di una sinergia che tenda all'aggregazione. I passaggi sono quelli del coordinamento prima e della fusione poi: uniti si lavora meglio. Del resto, se si

Dipiazza, Romoli, Bolzonello e Honsell affronteranno insieme i problemi comuni in riunioni periodiche

aggregano le multiutility di Milano e Brescia...». **MANAGERIALITÀ** Honsell parla di «serena collaborazione che mira a costruire il risultato». Conferma la disponibilità a discutere di coordinamento sui servizi. Ma ricorda che è la Regione a dover fare il primo passo: «Che si parli di trasporto, gestione del-

l'energia o rifiuti molto deve essere discusso a Trieste. Il dato comune è che ci siamo incontrati sia all'ingegna della managerialità che della stima reciproca». **SICUREZZA** Un bel clima, sottolinea anche Dipiazza, «la riunione più costruttiva di questi anni». E vari argomenti sul tavolo. Anche la sicurezza, e l'eventuale ruolo dei primi cittadini nella gestione dell'ordine pubblico alla luce del prossimo decreto governativo. «Non ci resta che attendere - commenta Romoli -. Con un po' di timore di vederci assegnati compiti eccessivi e pochi mezzi per poterli attuare». **EVENTI** Più semplice, perché dipende solo dalle loro strutture comunali, distribuire gli eventi sul territorio. In previsione c'è la costituzione di

un coordinamento fra i quattro comuni finalizzato alla programmazione delle manifestazioni più importanti organizzate da Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone, con l'obiettivo di evitare sovrapposizioni che, inevitabilmente, indeboliscono la capacità ricettiva. E accaduto solo pochi giorni fa con la concomitanza di «vicino/lontano» a Udine e di «eStoria» a Gorizia. **POLITICA** In agenda c'è anche la politica. Dipiazza, Romoli, Honsell e Bolzonello trovano l'intesa per costruire un tavolo permanente per un confronto sul programma della giunta Tondo. E condividono la necessità della coesione delle quattro città anche per dare il buon esempio in termini di razionalizzazione della spesa pubblica.

Marco Ballico

OGGI IL VOTO. SASCO CAPOGRUPPO UDC

Tondo verso la fiducia in Consiglio

Prossima tappa: la manovra estiva

TRIESTE Dieci minuti di intervento a disposizione di ciascun consigliere, la replica del presidente, quindi il voto. La conferenza dei capigruppo ha fissato regole e agenda per il dibattito di oggi, a partire dalle 10, sulle dichiarazioni programmatiche di Renzo Tondo.

IL DIBATTITO Il neogovernatore scrive sul suo blog augurandosi «un dibattito costruttivo e utile», auspicando che le opposizioni mettano in campo «un atteggiamento critico ma non pregiudizialmente ostile» e aspettando dalla maggioranza «indicazioni sul percorso da seguire». Il leader del Pd, Gianfranco Moreton, ribatte rassicurando sulla «costruttività» ma senza fare sconti: «Mi aspetto che il centrodestra valuti con obiettività le relazioni del presidente, dimostrando maggiore concre-

tezza rispetto alla vaghezza di quell'intervento». **LA CENTRALITÀ** Botta e risposta a parte, Daniele Galasso, capogruppo del Pdl, sottolinea sin d'ora «una novità che crederemo trasversalmente: il cambio di stile rispetto ai cinque anni di gestione Illy. Il Consiglio regionale riacquista la centralità malamente messa in disparte dalla giunta precedente. Il mio intervento? Farò alcuni approfondimenti sulla legge urbanistica, le autonomie locali e il reddito di cittadinanza. Insisterò per una corsia preferenziale per i residenti in te-

ma di assegnazione di alloggi, porterò un paio di proposte su ambiente e servizio pubblico locale, inviterò alla massima attenzione sulla partita Insiel: no alla svendita, sì a un acquirente forte che garantisca futuro all'azienda. Infine, sulla caccia, richiamerò all'autonomia regionale in materia». **LA GIORNATA** Ieri i capigruppo riuniti in conferenza dal presidente Edouard Ballaman hanno concordato su interventi di non più di dieci minuti, comprensivi dell'illustrazione degli ordini del giorno. Alla replica di



Edoardo Sasso

Tondo seguiranno il voto sugli odg e quello sul programma di governo, a scrutinio palese.

L'AGENDA Nella riunione con i capigruppo era anche presente l'assessore Elio De Anna, che ha annunciato la trasmissione a breve delle priorità legislative della giunta, su cui i consiglieri potranno programmare l'attività. Fino al 31 luglio i lavori saranno articolati con le prime tre settimane del mese dedicate alle sedute delle commissioni e l'ultima a quelle d'aula. Due le scadenze già note: entro fine giugno dovrà essere approvata la legge comunitaria, entro luglio le variazioni di bilancio. **L'UDC** Ieri mattina, intanto, l'Udc ha nominato Edoardo Sasso capogruppo. «Nel mio intervento - spiega il consigliere triestino - ricorderò il ruolo fondamentale del partito nella vittoria e nella stesura di un programma che, novità assoluta, si basa su un manifesto di valori». (m.b.)

IL DOPO-LAURI

Rifondazione, sei garanti per il congresso

TRIESTE Rifondazione, dopo aver sfiduciato il segretario regionale Giulio Lauri, si affida a un comitato di gestione e garanzia. Ne fanno parte sei esponenti, in rappresentanza delle tre anime del partito, e cioè Marina Cocco, Pio De Angelis, Carmelo Seracusa, Michele Negro, Sara Roccutto, Stefano Verzegnassi. Hanno il compito di traghettare il partito verso il congresso di settembre. Il comitato di gestione e garanzia è stato eletto dal comitato politico, riunitosi lunedì sera a Monfalcone, subito dopo la sfiducia a Lauri passata con 16 sì, 6 contrari e 3 astenuti, come comunica il presidente del collegio di garanzia Alessandro Misdariis.

+

È mancato improvvisamente

Attilio de Castro

Lo annunciano con immenso dolore la moglie TERESA, il figlio MAURIZIO, la nuora SILVIA, gli adorati nipotini GIULIO e MARIO, il fratello FABIO e i parenti tutti. La salma sarà esposta giovedì 22 maggio in via Costalunga dalle ore 10. Seguiranno i funerali nella Chiesa di via Carsia alle ore 13.30.

Non fiori ma opere di bene

Opicina, 21 maggio 2008

ANITA e PINO SARACINO con GIANNI e famiglia piangono

Attilio

con tanto dolore assieme ai suoi cari.

Trieste, 21 maggio 2008

Partecipano al lutto le famiglie: BLASI, COLAUTTI, MARZARI, GAGLIARDI.

Trieste, 21 maggio 2008

Ha raggiunto il suo caro DUILIO

Rina Benedetti ved. Gambardella

Lo annunciano i figli MATILDE, FAUSTO, DUILIO e i familiari tutti. La saluteremo venerdì 23, alle 11.50, in via Costalunga.

Trieste, 21 maggio 2008

Vicini alla famiglia RICCARDO e FABIO

Trieste, 21 maggio 2008

Partecipano al dolore GIORGIA e famiglia.

Trieste, 21 maggio 2008

Ciao nonna

Rina

ANDREA, ELENA, ELISA, FILIPPO.

Trieste - Genova, 21 maggio 2008

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Maraspin ved. Milos (Etta)

Ne danno l'annuncio i nipoti ALBANO e MARINA con le relative famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 22 maggio alle ore 11.00 nella chiesa di S. Anna a Trieste.

Trieste, 21 maggio 2008

IV ANNIVERSARIO

Luigi Cesen (Gigi)

Sei sempre con noi.

I tuoi cari

Trieste, 21 maggio 2008

+

Francesco Clapcich

ha concluso la sua lunga vita terrena e si è ricongiunto ad EMILIA e SERGIO. Ne danno il triste annuncio la nuora ADRIANA, l'adorata nipote FRANCESCA, le sorelle PIERA, ANITA e GERMANA unitamente ai parenti tutti. Si ringraziano titolari e collaboratori della «Residenza Tiziana» e la dottoressa MARINA SPANU per la costante affettuosa assistenza. I funerali seguiranno venerdì 23 maggio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro AIL

Trieste, 21 maggio 2008

RINGRAZIAMENTO

SANDRA e SERENA ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la perdita di papà

Giacomo Mizzan

Trieste, 21 maggio 2008

+

Improvvisamente ci ha lasciati

CAV. UFF. DOTT. Ugo Verza

Maggiore Artiglieria Alpina Reduce di Russia

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCY, i figli ROBERTO con BARBARA, SARA e CHIARA, ALESSANDRO con ANTONIETTA ed ENRICO e la nipote RAFFAELLA con FERDINANDO e TOMMASO.

I funerali partiranno venerdì 23 alle 8.30 da Costalunga per la Chiesa di Aurisina. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia di Rogivo.

Non fiori ma elargizioni pro Frati di Montuza

Aurisina, 21 maggio 2008

Ciao zio

Ugo

vivrai per sempre nel mio cuore.

-RAFFAELLA

Sistiana, 21 maggio 2008

Sono vicini alla scomparsa dello zio

Ugo Verza

MICHELE, STEFANO e VALENTINA FOGHER con tanto affetto.

Trieste, 21 maggio 2008

Affettuosamente vicine le famiglie D'AMICO, MORUCCI e ZORZIN.

Trieste, 21 maggio 2008

I Soci e il Consiglio di Amministrazione della Società Marmi del Carso partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Vicepresidente

DOTTOR Ugo Verza

Trieste, 21 maggio 2008

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, i Dirigenti ed il personale tutto dell'ATER di Trieste partecipano al lutto per la scomparsa del

DOTT. Ugo Verza

per sette anni stimato ed autorevole Presidente dell'Azienda.

Siamo vicini al figlio e collega ALESSANDRO, alla nuora ANTONIETTA e alla famiglia tutta in questa triste circostanza.

Trieste, 21 maggio 2008

Partecipano commossi e sono vicini alla signora LUCY, a ROBERTO e SANDRO: - ELISABETTA SONZOGNO e ANDREA FERRONATO.

Trieste, 21 maggio 2008

Partecipano con affetto al dolore: - famiglie CLARICH e CALACIURA.

Trieste, 21 maggio 2008

Il Presidente ANTONIO PAOLETTI, la Giunta e la Direzione della Camera di Commercio di Trieste si associano al grave lutto per la scomparsa del

CAV. UFF. DOTT. Ugo Verza

già Consigliere del Consorzio Marmi del Carso e apprezzato protagonista nelle azioni di promozione dell'economia provinciale

Trieste, 21 maggio 2008

ANNIVERSARIO

Nel XXV anniversario della scomparsa del

DOTT. Daniele Balani

ANGELA e ALESSANDRO lo ricordano con immutato affetto.

Gorizia, 21 maggio 2008

+

Ciao mamma, ti sei ricongiunta con papà, nel cielo dei buoni e da lassù consolati il nostro grande dolore per la tua dipartita.

Con immenso rimpianto

Francesca Onorato ved. Polverini

di anni 92

I tuoi figli ROSANNA, TONINO, LOREDANA, GIANFRANCO e rispettive famiglie, nipoti e pronipoti. Si ringrazia la direzione ed il personale tutto della residenza protetta Ieralla, per la sua professionalità e l'assidua assistenza prestata.

La Santa Messa verrà celebrata venerdì 23 maggio alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 21 maggio 2008

Partecipano al dolore la sorella RITA ed i nipoti UCCIA, MARIA, PINA, GRAZIELLA, ANTONELLA e famiglie.

Trieste, 21 maggio 2008

Vi siamo vicini con affetto e profondo cordoglio per la scomparsa di

Francesca Onorato

Famiglia FAVA

Trieste, 21 maggio 2008

Vicini al dolore di NINO per la perdita dell'amata mamma

Francesca Onorato ved. Polverini

DANIELA e famiglia TERENCE.

Manzano, 21 maggio 2008

+

Dopo lunga malattia si è spenta

Ersilia Muggia ved. Sepich

ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO con la moglie MARIAGRAZIA e le nipoti TIZIANA, RAFFAELLA e MICHELA, unitamente ai mariti e ai figli, la sorella LINA e parenti tutti.

Ciao

Nonna Bis

ALLISON, GIULIA, CHRISTIAN, CRISTIANA, ALESSANDRO.

Le esequie avranno luogo venerdì 23 alle ore 11.00 nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Non fiori ma elargizioni pro A.I.D.O. c/c 5608695 Unicredit

Trieste, 21 maggio 2008

+

Ha raggiunto il suo NINO

Nora Markovich ved. Delise

Ne danno il triste annuncio le figlie VALNEA e MALU', nipoti e pronipoti. Si ringrazia il personale tutto della casa di riposo "ANNA". La saluteremo venerdì 23 alle 13.40 a Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 21 maggio 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonietta Piccolo ved. Puppi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata sabato 24 maggio nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli alle ore 9.15.

Trieste, 21 maggio 2008

+

Il giorno 18 maggio ha raggiunto i suoi cari

Giovanni Marini (Jack)

grande invalido di guerra da Fasana

Lo annunciano i cugini BRUNA, NINO, ANTONELLA e WALTER SVETINA con i parenti.

Si ringrazia in modo particolare il Dott. IOZZI, per la sua premura e professionalità e tutto il personale della casa di riposo Emmaus.

I funerali avranno luogo venerdì 23 maggio alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 maggio 2008

Ciao

Giovanni

ti ricorderemo sempre con affetto: - IDA e i figli con le rispettive famiglie

Trieste, 21 maggio 2008

+

Ci ha lasciato con serenità, alla soglia dei 100 anni

Clotilde Vatta ved. Spizzamiglio

Cavaliere della Repubblica

Lo annunciano con dolore le figlie ANITA e SERENA, il genero ALBERTO PRESTER, le nipoti e le pronipoti.

Saluteremo la nostra cara venerdì 23 maggio, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 21 maggio 2008

Il Coordinamento Provinciale, Comunale e Forza Italia tutta, partecipa al dolore di ANITA e famiglia.

Trieste, 21 maggio 2008

Partecipano al lutto la nipote ANNAMARIA con CESARE GIALDINI.

Trieste, 21 maggio 2008

+

Marino Gottingher (Mansueto)

Pescatore

Dopo lunga malattia è venuto a mancare. Ne danno il doloroso annuncio la compagna ARGIA assieme ai parenti ed amici. Un ringraziamento al distretto di S. Giovanni, alla dottoressa GRAZIA MAMELI, al dottor FRANCA e alla dottoressa PASQUA della Clinica Salus.

I funerali seguiranno venerdì 23 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Centro Tumori

Trieste, 21 maggio 2008

+

Circondato dall'affetto dei suoi cari è spirato

Mario Perini

Ne danno il triste annuncio FRANCO, ANNA, MAURIZIO, ADRIANA con FRANCESCO e MATTEO ed ELISA.

I funerali seguiranno venerdì 23 maggio alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 maggio 2008

Numero verde 800.700.800

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

Servizio telefonico da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:

neurologia dei familiari 4,70 euro a parola + IVA

ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,50 euro a parola + IVA

Si pregano i signori clienti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi di pubblicazione (art. 196 T.U.L.P.S.)

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito: CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

ITC

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

Fiume: progetto Gateway 2 Il porto punta sui container

Investimento di 90 milioni di euro. Opere ultimate nel 2013

FIUME Se i progetti in corso non subiranno intoppi lunga la strada, entro cinque anni Fiume diventerà uno dei più importanti centri mediterranei nella movimentazione dei container. Lo ha dichiarato il direttore dell'Autorità portuale fiumana, Bojan Hlaca, illustrando ad Abbazia il progetto «Fiume Gateway 2», anch'esso (come il fratello maggiore «Fiume Gateway») sostenuto finanziariamente dalla Banca mondiale con un prestito agevolato.

Il piano, ambizioso ma da realizzarsi non oltre il 2013, si impenna su due strutture principali: lo scalo contenitori di Brajdica e il progettato terminal - sempre contenitori - in Riva Zagabria. L'impianto di Brajdica dovrà essere allungato di circa 300 metri entro il 2011, mentre al tempo stesso sarà edificata anche l'infrastruttura di Riva Zagabria, portandola a 680 metri in tempo per l'inaugurazione prevista fra tre anni.

I lavori, ha spiegato Hlaca, costeranno poco meno di 90 milioni di euro e permetteranno a Brajdica di sostenere un traffico annuale di 350 mila Teu, con Riva Zagabria pronta invece per movimentarne da 700mila a un milione. Il pescaggio in Brajdica sarà portato a 14 metri e mezzo, quello in Riva Zagabria a 18. Numeri importanti, soprattutto se confrontati con la realtà odierna: l'anno scorso, infatti, lo scalo di Brajdica ha registrato 145 mila Teu. Si tratta del nuovo record, 15 volte superiore rispetto quanto movimentato 10 anni fa e destinato a essere infranto già la fine anno in quanto le previsioni indicano contenitori in arrivo e partenza per



Bojan Hlaca

200mila Teu. «La costruzione o il potenziamento dei terminal - ha puntualizzato il direttore dell'Autorità portuale - non avrà però effetto alcuno se non sarà approntata la ferrovia pianeggiante Fiume-Zagabria-Botovo, un progetto da un miliardo e 100 milioni di euro». È stato infatti definito il piano infrastrutturale del secolo

STRUTTURE

Lo scalo di Brajdica sarà ampliato mentre il terminal di Riva Zagabria avrà 680 metri

per la Croazia e i lavori preliminari sono già partiti. Consentirà di moltiplicare (e velocizzare) il trasporto merci da e per Fiume. Oltre alla ferrovia di pianura, sarà però necessario costruire anche la statale D-403 che allaccerà lo scalo di Riva Zagabria con la tangenziale fiumana. La D-404, fra il terminal di Brajdica e la tan-

genziale, dovrebbe invece entrare in funzione verso la fine dell'anno.

Il capoluogo del Quarnero si appresta così a diventare una formidabile concorrente per gli altri empori del Nord Adriatico, dopo anni di oblio dovuti alle guerre balcaniche. Hlaca ha anche annunciato che, in due anni, l'Azienda portuale fiumana, la Luka, sarà privatizzata. Attualmente è in mano allo Stato che la gestisce tramite vari fondi. L'intento è quello di individuare, tramite un concorso internazionale, il cosiddetto partner strategico, che acquisirebbe buona parte del pacchetto azionario della Luka, garantendo investimenti e lo sviluppo del porto quarnerino.

Andrea Marsanich



Una panoramica del porto di Fiume

NEL CENTRO DI VISIGNANO

Comunità italiana, una nuova sede da 800 metri quadri

VISIGNANO Importante passo avanti nell'iter che porterà alla costruzione della nuova sede della Comunità degli italiani. È stato firmato, infatti, il contratto con il quale il Comune cede alla Comunità un'immobile edificabile di 800 metri quadrati, praticamente nel centro della località.

Un'operazione basata non sul passaggio di proprietà ma sul diritto di costruzione. La Comunità beneficerà così dell'immobile fino a quando sarà operante. Erminio Ferletta, presidente del sodalizio, ha sottoscritto il contratto con il sindaco Angelo Mattich e ha già provveduto a inviare il documento all'Unione italiana e all'Università popo-

lare di Trieste, i due enti coinvolti nella costruzione della sede.

Intanto, l'azienda «Urbis» di Pola dovrebbe ultimare il progetto esecutivo entro un mese. Poi sarà bandita la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori che dovrebbero iniziare assolutamente entro l'anno per evitare che il mezzo milione di euro assicurato dal Governo di Roma vada a finire nei fondi perenti.

La Comunità di Visignano, riaperta nel 1992 dopo decenni, deve intanto accontentarsi di una saletta di 20 metri quadrati in un vecchio edificio nel centro della località, maggiore ostacolo alle legittime aspirazioni di crescita e di sviluppo. (p.r.)

Delitto di Ferenci, 22enne in manette

La polizia ha arrestato un bosniaco-erzegovese, inquilino della donna uccisa

FIUME Alla polizia fiumana sono bastate poche ore per fare luce sul brutale delitto di domenica sera a Ferenci (Viskovo), pochi chilometri a nord-ovest di Fiume. Per il barbaro omicidio della 62enne Marija Ilijev, infatti, le manette sono tempestivamente scattate ai polsi di un cittadino bosniaco-erzegovese di 22 anni, da non più di tre settimane subinquilino nella casa dove viveva la donna, il corpo senza vita della quale è stato rinvenuto lunedì mattina dal figlio 27enne, Vanja Ilijev.

Il bosniaco era giunto

La 62enne Marija Ilijev è stata picchiata, violentata e strangolata

in Croazia lo scorso primo maggio per trovare un lavoro come operaio edile e, insieme a un altro uomo, abitava nella casa degli Ilijev a Ferenci, piccola località situata fra Viskovo e Castua. In base a quanto reso noto dal capo del Settore criminalità comune della questura fiumana, Damir Zivko, domenica - fra le 22 e le 23 - il bosniaco ha

incontrato la donna al primo piano dell'abitazione. Senza darle praticamente il tempo di difendersi, si è quindi avventato come una furia sulla 62enne, colpendola più volte al volto con i pugni e facendola cadere a terra. Quindi ha continuato a colpirla, probabilmente l'ha stuprata e l'ha strangolata. Poi ha trascinato il cadavere al piano terra, spingendolo sotto le scale, per lavarsi infine nel bagno, tornando sul luogo del delitto dove ha tentato di eliminare le tracce.

L'uomo è anche entrato nella camera da letto della donna, prendendo

gioielli e bigiotteria, si è cambiato gli abiti e quindi è partito a bordo della sua auto verso la frazione di Gornji Sroki dove si è liberato dei suoi abiti insanguinati, prima di fare ritorno a Ferenci, dove ha gettato in un cespuglio sia i gioielli che la bigiotteria rubati. La polizia lo ha fermato la mattina successiva nella sua stanza.

Il secondo subinquilino, anche lui interrogato in questura, non viene invece messo in relazione con il raccapricciante omicidio. Da quanto si viene a sapere dai vicini di casa della donna, Marija e suo marito (il 79en-

ne Slavko Ilijev) vivevano da separati in casa, insieme al figlio Vanja, salito agli onori delle cronache nel 2002 dopo essere stato rapito da due giovani a causa di un debito di 250 euro, salito poi a 2mila. Vanja era stato tenuto in ostaggio nelle vicinanze di Apriano (a monte di Abbazia) per tre giorni, subendo le violenze di due conoscenti, Dejan Alpeza e Sasa Gavric.

Il giovane era stato picchiato e persino violentato dai due, che poi erano stati arrestati, processati e condannati. Il nome di Vanja Ilijev è così tornato alla ribalta sulle pagine di cronaca nera per avere scoperto il cadavere della madre, massacrata dalle botte inflette dal brutale omicida, ieri interrogato una prima volta al Centro investigativo del Tribunale contale di Fiume. (a.m.)

OGNI GIORNO PARTONO 630 VOLI ALITALIA. OGNI GIORNO COLLEGHIAMO L'ITALIA CON 83 DESTINAZIONI NEL MONDO. OGNI GIORNO CI IMPEGNIAMO PER PROSEGUIRE IL VIAGGIO INSIEME. SCEGLI LE NUOVE OFFERTE, VALIDE FINO AL 30 MAGGIO, PER VOLARE DAL 3 GIUGNO AL 25 OTTOBRE.

**VOLARE ALITALIA,
FA VOLARE L'ITALIA.**

Alitalia SKYTEAM

ALITALIA.COM, NUMERO UNICO 06 2222, BIGLIETTERIE ALITALIA, AGENZIE DI VIAGGIO

630 È LA MEDIA DEI VOLI GIORNALIERI.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

MMOBILI VENDITE
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **1**

ABC Belpoggio ottimo 160 mq perfette condizioni: ingresso, spaziosa cucina, salone, 3 grandi matrimoniali, 2 bagni, poggolo, ripostiglio/lavanderia, cantina, autonomo. 040761554.

ABC Boccaccio luminosissimo vista mare: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 spaziose matrimoniali, studio, bagno, cantina, autonomo. 040761554.

ABC Carducci vicinanze, ristrutturato, luminoso, termoautonomo, ingresso, cucina aperta sul salone, sala pranzo, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, climatizzato. 040761554.

ABC Molino a Vento recente ultimo piano panoramico ingresso, cucina, soggiorno, due camere due bagni, 3 terrazzi, box auto. 040761554. (A00)

ABC P.zza Volontari Giuliani ottimo, termoautonomo, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 040761554. (A00)

ABC Piccardi locale d'affari ristrutturato di 65 mq con ampie vetrate, autonomo, c o n d i z i o n a m e n t o . 040761554.

ADIACENZE Villa Necker, primingress vista golfo, salone, cucina con balcone, tre matrimoniali, due bagni, due ripostigli. Palazzo di pregio fine '800 in ristrutturazione, consegna giugno 2009. Agenzia Vr 040765454.

CLIVO Artemisio semirecente saloncino due camere cucina ab. doppi servizi rip. Terrazza e balcone. Posto macchina cond. Chenni & Tutta 040767270.

COLOGNA vendesi terreno edificabile di ca. 900 mq con progetto approvato per casa monofamiliare. Oneri pagati. Euro 260.000 B.G. 0403498176.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Rossetti primoingresso soggiorno con zona cottura camera matrimoniale cameretta stanza guardaroba bagno riscaldamento autonomo. Euro 174.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primoingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo. Euro 169.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito stabile d'epoca appartamento ampia metratura soggiorno cucina 4 camere servizi poggolo riscaldamento autonomo. Euro 230.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Soncini casetta indipendente 2 livelli composta da soggiorno cucina 2 camere bagno servizi poggolo riscaldamento autonomo. Euro 205.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Strada del Friuli attico su 2 livelli con totale vista mare terrazzi posto auto riscaldamento autonomo. Euro 399.000.

FRONTE Burlo vendesi posti macchina in garage e posti auto scoperti a partire da euro 15.000. B.G. 0403498176. (A00)

GRIGNANO vendesi terreno edificabile di ca. 800 mq, dalla totale vista mare, con progetto approvato per la costruzione di tre ricercatissime ville affiancate con giardino e garage. Attualmente sul terreno si trova una villa, disposta su due livelli per ca. 200 mq B.G. 0403498176. (A00)

MONFALCONE appartamento di 60 mq soggiorno con angolo cottura 1 camera bagno ripostiglio terrazza di 45 mq. Ottimo investimento. Euro 85.000. Gabetti 048144611.

MONFALCONE via Serenissima casetta accostata disposta su 2 piani completamente ristrutturata soggiorno cucina 2 camere bagno studio piccolo scoperto. Euro 180.000. Gabetti 048144611.

MONTÉ Peralba ottimo saloncino due matrimoniali (possibilità terza camera) cucina ab. doppi servizi rip. due balconi. Posto macchina cond. Chenni & Tutta 040767270.

MUGGIA vendesi lotti di terreno edificabile pianeggianti da 500/600 mq ciascuno. Ad edificazione diretta in splendida posizione collinare, vicinanze centro. B.G. 040272500.

PRIVATO via Coroneo vende appartamento nuovo silenzioso e panoramico in prestigioso palazzo d'epoca, ultimo piano con ascensore, possibilità posto macchina condominiale 3484109969.

RABINO 040368566 centrale meravigliosa mansarda con posta da ingresso soggiorno con cucina a vista matrimoniale bagno travasi vista ottime condizioni euro 125.000 rif. 4308.

RABINO 040368566 Commerciale perfetto monolocale completamente ammobiliato a nuovo al terzo piano in ottima palazzina euro 59.000 rif. 3708.

RABINO 040368566 Grado città giardino ottima opportunità silenzioso e tranquillo monolocale con cucinotto e bagno posto macchina condominiale euro 42.000 rif 4108.

RABINO 040368566 Piccardi ottimo primo piano alto ingresso soggiorno cucina matrimoniale due singole bagno poggolo due ripostigli cantina giardino condominiale euro 155.000 rif. 4508.

RONCHI dei Legionari casetta accostata completamente ristrutturata soggiorno cucina 2 camere bagno garage e piccolo scoperto. Euro 137.000. Gabetti 048144611.

SAN Giacomo, luminoso primo piano, tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, palazzo d'epoca in buone condizioni, 53.000. Agenzia Vr 040765454.

SAN Giacomo in Monte recentissimo ultimo piano soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi e mansarda. Posto macchina. Termoautonomo. Chenni & Tutta 040767270.

SAN Nicolò in stabile prestigioso ufficio da ristrutturare di mq 120 con ampie vetrate su Corso Italia. Chenni & Tutta 040767270.

SCALA Santa in stabile con ascensore ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucinotto, bagno, ripostiglio e poggolo. Libero e ammobiliato. euro 125.000 B.G. 0403498176.

SIT Eremita/D'Angeli euro 140.000 appartamento con giardino proprio in elegante palazzina ingresso cucina/ soggiorno due camere bagno. Cantina. Da rimodernare. 040636222.

SIT fronte mare euro 230.000 villetta unifamiliare saloncino terrazzone cucina poggolo bicamere biservizi taverna cantina. Ampie vetrate. Da rimodernare. Posto macchina. 040636222.

SIT Rozzol/San Pasquale euro 100.000 appartamento indipendente in villetta cortiletto soleggiatissimo corridoio ampia zona giorno matrimoniale bagno. Possibilità posto auto. 040636618.

SIT Viale XX Settembre ampio alloggio due ingressi atrio cucina abitabile salone 7 stanze triservizi ripostiglio. Da rimodernare in bellissimo palazzo Liberty. 040636828.

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con giardino in palazzo recente (zona) Ronchetto di cucina saloncino camera bagno cantina.

SPAZIOCASA 040369950 casetta indipendente (zona) Soncini di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno cantina giardino accesso auto.

SPAZIOCASA 040369950 Giulia (via) in palazzo recente alloggio di cucina abitabile 2 stanze biservizi terrazzino (ottimo per coppia).

SPAZIOCASA 040369960 Campi Elisi alloggio in palazzina recente di cucina saloncino matrimoniale bagno poggolo affare.

SPAZIOCASA 040369960 d'Annunzio (zona) alloggio luminoso al piano alto di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 Grotta (zona) alloggio rinnovato con vista aperta di cucinotto soggiorno/letto bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 Viale (zona) alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia). Occasione.

VIA Cadorna, palazzo ristrutturato vincolato dalle Belle Arti, secondo piano primingresso, salone angolo cottura, matrimoniale con balcone, bagno, ripostiglio, euro 160.000. Agenzia Vr 040765454.

VIA Cumano Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e balcone, euro 160.000. Tel. 0403476466 3397838352

VIA dei Porta villa d'epoca in fase di ristrutturazione ultimo appartamento con giardino: soggiorno due camere studio cucina ab. doppi servizi cantina. Due posti macchina. Chenni & Tutta 040767270.

VIA Imbriani in stabile d'epoca ristrutturato secondo piano con ascensore composto da soggiorno cucina 1 camera e bagno euro 130.000. Gabetti 040763325.

VIA Revoltella in stabile anni Sessanta terzo piano con ascensore composto da ingresso cucina soggiorno 2 camere doppi servizi ripostiglio balcone euro 150.000. Possibilità box auto euro 40.000. Gabetti 040763325.

VIA Rossetti Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamento luminoso composto da ingresso, cucina, due camere, bagno, euro 75.000. Tel. 0403476466 3397838352

VIA Torrebalda mansarda con ascensore zona nottegiorno cucina bagno. Termoautonomo e aria condizionata. Affittata con contratto a termine. Chenni & Tutta 040767021.

ZONA Redipuglia splendido villino ristrutturato recentemente con piccolo giardino e due posti auto: ingresso, saloncino con caminetto, sala da pranzo, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio. Soleggiatissimo. Prezzo molto interessante. B.G. 0403498176.

MMOBILI ACQUISTO
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO centrale soggiorno con zona cottura 1 stanza bagno balcone massimo 115.000. Pagamento contanti Studio Benedetti 0403476251.

CASSETTE-VILLINI cerchiamo in acquisto per ns. clienti a S. Luigi-Rozzol-Scaglioni splendidi max. euro 450.000 con possibilità di definizione immediata. Spaziocasa 040369960.

CHIARBOLA/PONZIANA, cercasi appartamento piccolo metratura anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe immobiliare 040764666.

COSTIERA cerchiamo villa o appartamento con terrazza sia in vendita che in affitto. Garantiamo assoluta riservatezza nelle trattative. Equipe immobiliare 040660081.

PER ns. clienti cerchiamo in acquisto appartamenti in zone signorili/residenziali a prezzi di mercato possibilità di definizione rapide. Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 urgente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare in qualsiasi zona definizione immediata pagamenti per contanti.

ZONA Maggiore cerchiamo appartamento di 60 mq, meglio termoautonomo anche da ristrutturare, definizione immediata. Equipe immobiliare 040764666.

MMOBILI AFFITTO
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **3**

AFFITTASI San Dorligo locale rinnovato, di mq 38 ca, adatto studio medico o ufficio. Euro 300 mensili. B.G. 0403728802.

CAPANONE affittasi in zona canale navigabile: misura ca 380 mq coperti con un'altezza interna di 9 m, più una zona scoperta di ca. 320 mq. B.G. 0403498176.

CASSETTE-VILLINI-ALLOGGI vuoti o arredati cerchiamo in affitto per ns. clienti (assistenza contrattuale - nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950.

FIORINI Immobiliare 040639600 via di Campanello monolocale arredato composto da vano unico con bagno riscaldamento autonomo. Euro 300 mensili.

FIORINI Immobiliare 040639600 zona Rive vista mare splendida mansarda travasi vista monolocale con bagno riscaldamento autonomo. Euro 500 mensili.

IN affitto cerchiamo appartamenti in centro vuoti o arredati per ns. clienti (assistenza contrattuale - nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369960.

MUGGIA centro affittasi locale d'affari, di ca. 130 mq adatto a palestra o centro estetico. B.G. 040272500.

MUGGIA locale con bagno, ottimo per attività di ristoro o servizi adatti a una marina. Ampie vetrine, posizione di assoluto passaggio. Affitto mensile 830 B.G. 0403498176.

PER dirigente di nominata azienda cerchiamo in affitto appartamento di 130/150 mq circa, non ammobiliato. Il contratto sarà stipulato a nome dell'azienda e la locazione sarà per più annualità. B.G. 0403498176.

SPAZIOCASA 040369950 affitta da 500 mensili arredati centro città alloggi recenti di cucinotto saloncino matrimoniale bagno adatti foresterie.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 370 mensili arredato Istria in palazzina recente monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili arredato Ippodromo di cucina saloncino matrimoniale guardaroba bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato piazza Oberdan alloggio come nuovo cottura saloncino stanza bango autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato Università in palazzina signorile alloggio come nuovo di cottura saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

VIA dei Porta, affittasi non ammobiliato: ingresso, cucinotto con tinello, due camere, bagno, poggolo, cortiletto di proprietà. Ero 480 mensili + spese B.G. 3287478235.

VIA dell'Università arredato soggiorno matrimoniale cucina bagno. Per studenti. Chenni & Tutta 040767270.

VIA Tigor ottimo soggiorno matrimoniale arredata due camere cucina ab. arredata doppi servizi rip. Due terrazze. Cantina. Posto macchina cond. Chenni & Tutta 040767270.

VIA Valdirivo ottimo arredato soggiorno cucinino due camere bagno cortile. Chenni & Tutta 040767270.

ZONA piazza Dalmazia vendesi locale di ca. 50 mq con due vetrine e servizio. Adatto anche per box singoli o doppi. B.G. 0403498176.

ZONA Tribunale affittasi ufficio in zona pedonale: ampio ingresso, 8 vani, 3 servizi e poggolo. Termoautonomo, ascensore. Canone ribasato. B.G. 0403498176.

AVORO OFFERTE
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **4**

A.A. ASSUMIAMO personale facile lavoro preferibilmente femminile orari dalle 11 alle 20.30. 040367771 e 3465013006. (FIL46)

AFFERMATA società di consulenza e servizi amministrativi cerca segretaria per fatturazione e front office preferibilmente laureata con almeno 2 anni di esperienza lavorativa si richiedono dinamiche flessibilità predisposizione alle relazioni interpersonali e al miglioramento continuo indispensabili inglese fluente e ottima conoscenza winoffice inviare cv all'indirizzo e-mail: selezts@hotmail.it.

AGENZIA immobiliare ricerca per potenziamento propri uffici di Trieste e Monfalcone due collaboratori in qualità di funzionari/e. E' richiesta laurea o diploma. Sono previste condizioni di sicuro interesse legate ai risultati raggiunti. Elemento preferenziale iscrizione al ruolo agenti immobiliari. Inviare curriculum a: Gabetti Trieste, via San Lazzaro n. 18/A, Trieste o trieste@linea80.eu.

EAST job cerca per azienda operante nel settore meccanico/elettrotecnico con sede in provincia di Gorizia un progettista meccanico (rif. 08PMC/C) da inserire all'interno dell'ufficio ricerca e sviluppo. Il ruolo prevede lo studio, la progettazione e la certificazione di nuovi prodotti. Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 30 e i 35 anni,

una precedente esperienza presso studi di progettazione meccanica e un'ottima conoscenza della lingua inglese sia scritta sia parlata. Per candidarsi inviare curriculum a cv@eastjob.it o registrarsi al sito www.east.it.

(Aut. Min. Prot. n. 16900). (A00)
PER residenza anziani sita a Pieris ricerchiamo con urgenza assistenti qualificati o con esperienza pregressa nella funzione. Fax 0481470072.

UTOMEZZI
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **6**

ALFA 147 1.9 jtd 120cv5 porte, 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 50.000 Km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, euro 12.700,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1600 clima/Abs/antifurto, 5 porte, uniproprietario 2001; tagliandata; prezzo trattabile; minirate da euro 90 oppure Zeroanticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

ALFA 156 1.8 twin spark 16v s. wagon, 2001, blu met., pack sport, clima, abs, a. bag, r. lega, garanzia, euro 6.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 jtd 115cv s. wagon, anno 2004, clima, abs, a. bag, radio cd, blu met. garanzia, euro 12.300,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

AUDI A3 sportback 1.9 tfsi ambition 2007, km 13.000, argento, PDC CD 20. Concinnitas tel. 040307710.

BELLE citycar: Corsa clima, Panda Km 20mila; Matiz clima/Abs; Polo; Getz clima/Abs; Tigra clima/Abs. prezzo trattabile, da euro 70 mensili. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

CITROEN C 3 1.4 pluriel pack tech, verde metallizzata, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 8.000,00 finanziabile, aerre car tel 040571062 - 040637484.

DAEWOO Matiz 800 star 5 porte, anno 2002, rosso, clima, abs, a. bag, rosso, ottime condizioni, garanzia, euro 4.200,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FIAT Barchetta 1.8 16v, 2000, km 83.000, verde met., Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 1.1 Yung 2002, km 32.000, verde chiaro, Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto cabrio 1.5 ELX 2007 km 122.000, blu met., SS clima capote elettrica, Concinnitas tel. 040307710. (A00)

FORD Fiesta 1.4 zetec 5 porte, 2003, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, revisionata con garanzia, euro 5.600,00 finanziabile Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FURGONE Hyundai turbodiesel climatizzatore 1999. Pochi chilometri tagliandati. Prezzo trattabile con Iva esposta. Rate da euro 110. Oppure Zeroanticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

HYUNDAI Accent 1400 benzina o turbodiesel; clima/antifurto/Abs; per rottamazione euro 2300. Non rottame? Usato supervalutato. Minirate dicembre. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

HYUNDAI Getz 1300 uniproprietario 2005 come nuova; clima/antifurto/Abs. Garanzia. Prezzo trattabile. Minirate da euro 69. Oppure Zeroanticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

LANCIA Lybra 1.8 a6v LX SW, 2001, km 96.000, verde met. caricatore cd, Concinnitas tel. 040307710.

LANDROVER Freelander 4x4 1800 stationwagon. Clima/Abs/cerchi. Tagliandata. Prezzo trattabile. Minirate da euro 95. Oppure Zeroanticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

MERCEDES classe A 140 Classic, 1998, km 93.000, blu met., Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES C 200 Komp Elegance, 1996, km 72.000, verde met., pelle, clima, auto sp. rib, 2 airbags, Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 cdi, 2002, km 58.000, argento, T.A. c/aut, pelle stoffa, PDC a/p, g.traino, cd, Concinnitas tel. 040307710.

MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 ie cat. anno 2006, km 18.000, colore grigio metallizzato, con garanzia, euro 2.600,00 tutto finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

Continua in 26.a pagina

ACQUISTA ENTRO IL 30 MAGGIO PER VOLARE DAL 3 GIUGNO AL 25 OTTOBRE.

Alitalia SKYTEAM

SCOPRI LE NUOVE OFFERTE.

TRIESTE - ROMA o vv.

DA 83€ SOLO ANDATA
 TUTTO INCLUSO

TRIESTE - NEW YORK

DA 499€ A/R
 TUTTO INCLUSO

TRIESTE - BARCELLONA

DA 189€ A/R
 TUTTO INCLUSO

TRIESTE - BUENOS AIRES

DA 759€ A/R
 TUTTO INCLUSO

TRIESTE - AMSTERDAM

DA 209€ A/R
 TUTTO INCLUSO



POSTI DISPONIBILI DALL'INIZIO DELL'OFFERTA DA TRIESTE:
 4.000 PER ROMA E VV, 300 PER NEW YORK, 500 PER BARCELLONA, 100 PER BUENOS AIRES, 500 PER AMSTERDAM.

ALITALIA.COM,
NUMERO UNICO 06 2222,
BIGLIETTERIE ALITALIA,
AGENZIE DI VIAGGIO

Gli esempi riportati si riferiscono a voli acquistati su alitalia.com. I servizi di vendita variano in relazione al canale di distribuzione prescelto da un minimo di 6 € per acquisto di un e-ticket per l'Italia tramite il Numero Unico ad un massimo di 45 € per acquisto di un biglietto cartaceo intercontinentale presso le biglietterie. Non è previsto alcun servizio di vendita per acquisti su alitalia.com. La promozione è valida su destinazioni selezionate, dal 16 al 30 maggio per volare dal 3 giugno sino al 25 ottobre (ultima data di partenza). Il prezzo in esempio per le sole destinazioni intercontinentali non è applicabile nei mesi di luglio e agosto. La tariffa per destinazioni europee prevede un minimo di permanenza di una notte, quella del sabato, o di 4 giorni ed una massima di 21 giorni; la tariffa intercontinentale prevede un minimo di permanenza di una notte, quella del sabato ed una massima di 21 giorni. Non sono consentite riduzioni per i ragazzi e per i voli domestici anche per i bambini. La prenotazione deve essere confermata per l'intero itinerario e l'acquisto del biglietto deve avvenire contestualmente alla prenotazione. Non sono ammesse prenotazioni in lista d'attesa, cambi d'itinerario, rimborsi e cambi di prenotazione; per l'Europa l'eventuale cambio di prenotazione è consentito, se prima della partenza, dietro pagamento di una penale di 50 €. Sono esclusi dalla promozione i voli da e per la Francia ed i voli in code share con aeromobili delle Compagnie aeree partner. Per le destinazioni europee sono tuttavia inclusi i voli effettuati in code share da Roma, Milano e Venezia per Amsterdam e vv ed i voli effettuati con Alitalia Express e Volare.

- ✓ Oggi, alle 18, alla Libreria «In der tat» di via Diaz 22 a Trieste sarà presentato il libro «Rock'n'roll virus», curato da Matteo Boscarol, che per la prima volta riunisce
- ✓ Il Manifesto del surrealismo, l'unico esemplare redatto manoscritto da André breton nel 1924 è il pezzo forte dell'asta

- alcune conversazioni con David Bowie, Patti Smith, Blondi, Devo sullo scrittore Williams S. Burroughs (1914-1997). Ne parlerà il traduttore Alessandro G. de Mitri.
- organizzata per oggi da Sotheby's a Parigi. La quotazione iniziale delle 21 pagine è di circa mezzo milione di euro.

di RENZO SANSON

TRIESTE Quando si contavano gli anni in numeri romani e il fascismo aveva rispolverato il detto «mens sana in corpore sano», organizzando anche il tempo libero degli italiani, Mussolini costituì l'Ond, l'Opera Nazionale Dopolavoro. E ordinò che tutte le aziende adeguassero i propri circoli trasformandoli in dopolavori. Era maggio dell'anno XI dell'Era fascista, cioè il 1925. Qualche anno dopo, nel '33, anche il Circolo aziendale delle Assicurazioni Generali di Trieste si adeguò. Cosicché oggi festeggia il 75° anniversario come «dopolavoro», anche se l'origine del Circolo aveva avuto origine ben prima, sotto l'Austria, nel 1889, per cui nel 2009 ricorreranno anche i suoi 120 anni «effettivi».

Il primo anniversario del Circolo viene ricordato in questi giorni con un volume fresco di stampa, «La memoria - 75 anni di immagini del Circolo» (copie possono essere richieste al crai4@generali.com), ricco di immagini e fotografie - introdotto dall'attuale presidente, Claudio Grisancich, che ha curato quest'«album di famiglia» con i soci Annamaria Miot e Roberto Rosasco - e con un concerto celebrativo che si terrà domenica, alle 20.30, alla Sala Tripovich (con il Coro e l'Orchestra Natissa, diretti da Luca Bonutti, solista Concezio Leonzi al flauto e la partecipazione di Leonardo Zannier & The Swing Line), mentre in ottobre nella sede al sesto piano di palazzo Aedes in piazza Duca degli Abruzzi, tra le rive e il Canale di Ponterosso, sarà allestita una mostra con una selezione di opere d'arte della ricchissima collezione del Gruppo Generali.

«E un album di famiglia - dice Grisancich - in cui si racconta la storia del circolo, ma da cui filtra anche la storia culturale, sportiva e anche politica di questi 15 lustri e anche alcune delle tante iniziative delle Generali, dal «**Lione volante**» (disegnato da Forattini) ai «bollettini» per gli assicurati, fino i vari anniversari della compagnia: il 125°, il 150°, il 175° festeggiato l'anno scorso».

L'attività del circolo diventato «dopolavoro» - di cui tutti i «generalini» erano soci - erano iniziò con un'autentica «febbre» delle gite, delle escursioni, conferenze, corsi di lingue (Stanislao

IL DOPOLAVORO NACQUE 75 ANNI FA

Un prezioso album di memorie e un concerto per festeggiare l'anniversario del circolo aziendale



Il «grattaciolo rosso» dove ha sede il Circolo delle Generali



Un «Bollettino» del 1939



Biagio Marin al San Marco



1941: Befana fascista al Circolo in favore dei bimbi poveri



La cantante Fedora Barbieri



"Il leone volante" di Forattini

CIRCOLO GENERALI

FINESTRA SU TRIESTE

Joyce insegnava l'inglese), concorsi d'arte, mostre (con una pinacoteca che vanta opere di Parin, Rosignano, Spacal, Guacci, Righi, Cara, Danelutti...), manifestazioni ludiche e ricreative. E le serate danzanti per Capodanno, mascherate a Carnevale (con temi come «Lo sbarco a Massaua»), feste di San Nicolò o la **Befana fascista** per i bambini poveri («Taglio di ottima stoffa per un vestitino o un cappottino, calzoncini o guanti, buono-scarpe; 2 kg di frutta fresca, un pacchetto di fichi secchi, cinque Nizzardi motta, 2 cioccolatini...»).
Meno gradito forse il

«**sabato fascista**» imposto dal Duce, che obbligava gli impiegati a praticare sport per ritemperarsi nel fisico dopo una settimana di «ozi» scolastici e impiegatizi. Esaltando lo spirito di squadra in discipline ginnico-atletiche, incontri di calcio, gite cicloturistiche e sciistiche, tornei di bocce... Più gradita l'attività filodrammatica, i viaggi (il primo, nel 1933, fu a Roma per visitare la Mostra del Fascismo...), che nei decenni successivi si ampliarono a tutta Europa e oltre, magari con la tranquillità rassicurante della «**polizza del turista**» o «del villeggiante». Fiore all'oc-

chiello, il «**gondolone**» del Circolo Nautico Generali di Venezia, che ha fatto torunée in tutto il mondo, seguendo le magnifiche sorti e progressive del colosso mondiale dello Assicurazioni, approdando recentemente anche in Cina proprio in virtù degli accordi d'affari stipulati.

La prima sede del Circolo, pardon del Dopolavoro Generali, fu nel 1934, Palazzo Stratti, in piazza dell'Unità, rilevato nel 1896 dal fallimento del negoziante Nicolò Stratti, greco di Smirne, da cui la casa ebbe origine e nome. Che diventò «uno dei più animati ed

eleganti ritrovi della città» molto ambito, ma riservato ai soci, che (art. 8 dello statuto) potevano condurvi solo «le signore di loro famiglia», salvo deroghe concesse dal Comitato direttivo per «signore estranee alla loro famiglia». E il «Piccolo» commentava: «Tutti sanno quanti spasimi costasse l'essere ammessi al Casinò Vecchio negli anni della sua fioritura, e quanta umiliazione e cruccio il non potervi entrare».

L'attività del dopolavoro - proseguita anche durante la guerra, con iniziative benefiche per i bambini, per i militari e le loro famiglie - s'interruppe



Una foto d'archivio di Donna Letizia, pseudonimo dietro il quale si celava l'indimenticabile scrittrice e illustratrice italiana Colette Cacciapuotì Rosselli (1911-1996)

RIEDIZIONE DI UN CLASSICO

A lezione di galateo si continua ad andare da Donna Letizia

«**I**l Saper Vivere» di Donna Letizia - ristampato in edizione economica dalla Res (Bur, pagg. 277, euro 8,60) - rimane il grande classico della buona maniere. Tuttavia non è la bibbia dello stile. E questo non perché Colette Rosselli non conoscesse il modo di condursi nella buona società, ma perché alcune terminologie utilizzate possono al giorno d'oggi venir mal interpretate, come alcune usanze sono cadute in disuso, mentre altre si sono affermate, rasentando talvolta la maleducazione o il cattivo gusto.

Se infatti una signora non si sogna più di pre-

ne per il cibo a quella dovuta ai commensali, che dire quando la disertazione enogastronomia domina la conversazione conviviale? Invece nessun senso di inadeguatezza desta lo stare a tavola impugnando le posate come un minatore la pala, infilando degli stuzzicadenti nell'arco dentale con maggior dimestichezza che un dentista il trapano, infilando l'insalatiera come una fattucchiere la bambola contro il malocchio, trafiggendo il tiramisù con il coltello o portando alternativamente coltello e forchetta alla bocca con la sicurezza di un giocoliere e la temerarietà di un lanciatore di coltelli.

Rimanendo sull'argomento tavola, che è diventato lo sport nazionale, quanti uomini si alzano quando al loro tavolo si avvicina una signora? E quale ragazzo lo fa? Quale ragazza scatta graziosamente in piedi per salutare l'amica della mamma? Tali comportamenti però non sono un segno dei tempi che cambiano, ma di maleducazione. Perché alla base dei rapporti sociali non c'è più il rispetto verso il prossimo.

Come giudicare poi il padrone o la padrona di casa che non vanno incontro agli ospiti? Degli snob ovvero dei parvenu perché, come spiegava il duca di Bedford, gioiscono nel dimostrare ai propri ospiti che li considerano inferiori nella gerarchia sociale. Ecco allora che, quando Donna Letizia usa i termini «inferiori e superiori», c'è il rischio venga interpretata alla lettera; e comunque non è ammissibile distinguere in tal modo gli esseri umani.

Ma una volta l'educazione si riceveva da piccoli, mentre oggi viene improvvisata da persone ascese nella scala sociale da adulte. Le quali dovrebbero leggere com'è nato il gesto di cortesia che ha instaurato «La civiltà delle buone maniere», titolo dell'istruttivo saggio scritto nel 1969 da Norbert Elias, edito da Il Mulino.

Per scongiurare la sua discesa sociale, l'uomo di potere sceglie di contornarsi di yes man che non reputa alla sua altezza, mentre l'imperatore considerava suoi pari, comes inter pares, coloro che si comportavano con correttezza, sinonimo di rigore morale e civiltà.

Elisabetta De Dominis

INCONTRO. DOMANI AL CONSERVATORIO DI TRIESTE

Boltzmann e Rilke, destini incrociati a Duino

TRIESTE Scienza e storia, musica e poesia saranno la trama inconsueta e suggestiva su cui domani, nella sala Tartini del Conservatorio di via Ghega 12, s'incroceranno le vicende triestine di due grandi protagonisti della cultura mitteleuropea: Ludwig Eduard Boltzmann, il fisico viennese che il 5 settembre del 1906 si diede la morte in un albergo di Duino, e Rainer Maria Rilke, il cantore delle «Elegie duiinesi», che egli iniziò a scrivere sempre a Duino nel 1912.

«Il tempo di Boltzmann e Rilke» è il titolo della serata, che inizierà alle 18, che nasce dalla collaborazione tra il Laboratorio interdisciplinare della Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati, e il Con-

Una serata di parole, immagini e musica per conoscere la grandezza dell'opera scientifica del fisico viennese e quella artistica del poeta ceco

servatorio statale di musica «Giuseppe Tartini» di Trieste.

A ricostruire i loro ritratti saranno **Giulio Giorello**, filosofo della scienza all'Università di Milano, editorialista del «Corriere della Sera», notissimo saggista e polemist, e **Giuseppe Mussardo**, professore di fisica teorica alla Sissa e appassionato cultore di epistemologia e storia della scienza.

Tema conduttore della serata sarà il tempo e la sua irreversibilità, il suo scorrere dal futuro al passato, che Boltzmann e Ri-

lke hanno visto e interpretato in modo diverso ma complementare. A introdurre e coordinare gli interventi sarà Vincent Torre, responsabile del Laboratorio interdisciplinare della Sissa, in cui da ormai oltre vent'anni si sperimentano nuovi percorsi e nuovi linguaggi all'insegna della contaminazione tra scienza, arte e filosofia.

Le riflessioni di Giorello e di Mussardo verranno intervallate dalle serate del documentario «**Ludwig Boltzmann, il genio del disordine**», realizzato un paio d'anni

fa da Enrico Agapito con la collaborazione dello stesso Mussardo e di Petra Scudo, e una serie di brani musicali di Samuel Barber, Leonard Bernstein e Alban Berg introdotti dal professor Marco Maria Tosolini ed eseguiti dal soprano Maryte Loeffler, accompagnato al pianoforte da Nicolò Sbruelz. L'ingresso alla serata è libero, con prenotazione alla portineria del Conservatorio (tel. 040/6724111) a partire da quest'oggi.

Ricorda Giuseppe Mussardo: «Boltzmann fu il tramite tra la grande tradizione della meccanica classica del XIX secolo e gli sviluppi straordinari della meccanica quantistica del XX secolo. A lui si deve tra l'altro il concetto di entropia come misura del disordine nel

Ludwig Eduard Boltzmann, il fisico e matematico nato a Vienna nel 1844 e morto suicida a Duino nel 1906



moto delle molecole e l'affermazione dell'ipotesi atomistica della materia, suggerita quasi due mila anni prima addirittura da Lucrezio nel 'De Rerum Natura' ma oggetto di accerrime polemiche scientifiche fino all'inizio del Novecento. Polemiche che certo contribuirono alla tragica fine di Boltzmann, soggetto ad alternare periodi di gran-

de felicità a periodi di profonda depressione. Ironia della sorte, il lavoro che di lì a pochi anni avrebbe dovuto convincere tutti della validità dell'ipotesi atomistica era stato scritto appena l'anno prima della sua morte dal più famoso impiegato d'un ufficio brevetti che la storia ricordi: Albert Einstein».

Fabio Pagan

Sabato le terne del Premio Luchetta La serata finale il 12 luglio a Trieste



Ettore Mo, premiato nel 2007

TRIESTE Sabato, alle 11, nella sede della Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin saranno annunciate le **terne finaliste** delle cinque categorie (reportage tv e carta stampata, immagini, fotografia, miglior servizio su giornali europei non italiani) del **Premio Luchetta 2008**. I finalisti verranno selezionati fra oltre 100 firme dell'informazione italiana ed europea: all'incontro stampa sarà presente il presidente della Fondazione arch. Enzo Angiolini, e intervengono, introdotti da Giovanni Marzini, i componenti la giuria del

Premio - presieduta da Angela Buttiglione e composta da Mauro mazza, Emilio Carelli, Francesco Carrassi, Sergio Baraldi, Andrea Filippi, Dusan Udovic, Fabrizio Ferragni, Toni Capuozzo, Onofrio Dispenza, Sergio Canciani, Pino Aprile e dal segretario Fulvio Molinari - che si riunirà venerdì nella sede dell'Expo Mittelschool.

Intanto, è stato fissato per sabato 12 luglio, in piazza Unità d'Italia a Trieste, l'appuntamento con la serata speciale «**I Nostri Angeli**», momento culminante del premio Luchetta, ripreso e trasmesso da Raiuno.



La ballerina Valentina Moar

TRIESTE Inaugurata con successo da «Ritratti di cinema», proposto dalla Compagnia di Mvula Sungani, la rassegna «**Trieste per la danza 2008** - danza & dintorni contemporanei», che la Compagnia Arteffetto-Danza organizza assieme al Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, riprende oggi e domani, alle 21, alla Sala Bartoli con una nuova produzione della compagnia Arteffetto, nata proprio per il festival e presentata per la prima volta al pubblico: il lavoro si intitola «**Tu che tagliavi fiori di polistirolo**» ed è una coreografia della ballerina

milanese Valentina Moar, che ne è anche interprete.

Per la Moar, che per la prima volta crea una coreografia per se stessa, ogni opera d'arte dovrebbe essere legata alla vita: il tema su cui incentra il suo assolo parla del legame più forte nella vita di una persona, quello con la propria madre.

Biglietti nei congueti punti vendita di Trieste e della regione. Info sul sito www.ilrossetti.it e al tel. 040/359351.

Il prossimo appuntamento del festival sarà «**Stripped**» della Zagreb Dance Company, sabato e domenica alla Bartoli.

RASSEGNA. APPLAUSI AL RIDOTTO

Bis di Maureen Jones con gli amici allievi al Salotto cameristico

TRIESTE Di pagine all'altezza di quelle proposte tra la volta scorsa e questa da Maureen Jones e dai suoi colleghi amici allievi non ne restano molte, ma sufficienti per ancora un paio di convocazioni, tutte da gustare al Salotto cameristico, la rassegna concertistica proposta al Ridotto del Teatro Verdi, con la direzione artistica di Fedra Florit, dalla associazione Chamber Music con la partnership di Regione, Provincia e Comune di Trieste e il sostegno della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, delle Assicurazioni Generali, della Fondazione CRTrieste e con l'apporto del Ministero per i Beni e le attività culturali.

Non resta che aspettare fiduciosi. Sono Quartetti e Quintetti con pianoforte, capolavori assoluti per forza d'ispirazione, nelle sale o negli studi resi più appariscenti e smaglianti da celebri pianisti con al loro fianco l'immagine definitiva di un quartetto stabile e dove il solista non sa resistere alla mania di protagonismo col risultato di un duello che riduce l'opera ad una specie di concerto per pianoforte ed archi.

Capito non solo con Pollini affiancato dal Quartetto Italiano, ma con Rubinstein e Guarneri, con Richter e Borodin, con Ashkenazy e Cleveland.

Cotanti nomi assicurano coinvolgimento e spettacolarità, ma proprio del Quintetto op. 34, l'opera più ambiziosa del giovane Brahms, il gruppo della Jones composto da Ivan Rabaglia, Valentino Dentesani, Giorgio Selvaggio ed Enrico Bronzi, ha offerto un taglio diver-

so, imbevuto di spirito cameristico, ovvero cinque «primus inter pares», tale da farlo rivivere nella sua pienezza, con il pregio aggiunto di un suono specifico che si concilia col tessuto brahmsiano, se non proprio asciutto, senza ridondanze.

Ancora più attraente la veste interpretativa dell'apertura di serata col Quartetto in do minore di Fauré, riportante la pianista ai tempi delle prime esperienze.

Inappuntabile la sensi-



Due immagini del concerto «Jones and Friends» (foto di Paolo Bonassi)



bilità degli archi Ramaglia, Selvaggio e Bronzi unita alla pulsazione pianistica nel rendere quel senso di mobilità cangiante dei timbri che del francese è la firma. Con un'apprezzabile reticenza espressiva per non aprirsi alle cataratte del sentimento nell'Adagio e nell'Allegro conclusivo.

Applausi fitti ed entusiastici. La rassegna «Salotto cameristico» si concluderà lunedì 26 maggio.

Claudio Gherbitz

PROGETTO MUSICALE CONTRO IL DISAGIO MINORILE

Elisa, primo concerto a bordo di una nave

Sabato la popstar monfalconese a Marghera su un gigante della Fincantieri

Elisa interrompe la sua avventura musicale del tour negli Stati Uniti d'America e torna momentaneamente in Italia per dedicarsi a un concerto di beneficenza organizzato per la prima volta a bordo di una nave da crociera. Si tratta della «Eurodam» di 87mila tonnellate e lunga 285 metri, costruita nello stabilimento da Fincantieri di Venezia-Marghera, che verrà consegnata a metà giugno e diventerà la nuova nave ammiraglia di Holland America Line, società armatrice del Gruppo Carnival.

L'appuntamento con la popstar monfalconese, testimonial di un progetto contro il disagio minorile, è fissato per sabato sera nell'elegante teatro della nave. Ma i posti sono già esauriti, quasi a voler sottolineare il fortunato periodo che sta vivendo la star internazionale all'apice della sua carriera artistica. I proventi verranno devoluti, infatti, da Fincantieri all'associazione di volontariato «Il Focolare» di Tapprogiano (in provincia di Udine), sodalizio nato nel 2004 per offrire aiuto, sostenere e restituire

la serenità ai bambini vittime di maltrattamenti, in particolare quelli del Friuli Venezia Giulia e del Triveneto.

Saranno presenti alla serata anche Ines e Carmen Baggi le due sorelle responsabili dell'associazione, che si propongono di realizzare una struttura per accudire e far crescere i bambini che subiscono violenze fisiche e psichiche e per evitare che per tutta la vita portino i segni di queste esperienze negative. La sede de «Il Focolare» si trova in via Favetti 24 Gorizia, tel. 339-6576369.

«Non dobbiamo rimanere indifferenti - dicono - e vogliamo guardare dentro gli occhi di quei bambini, ascoltare, capire e agire. La situazione dei minori in difficoltà nella nostra regione è poco conosciuta, ma le cifre dicono che il disagio è crescente. In attesa di dare piena operatività alla nostra casa che necessita di un radicale intervento di manutenzione ci stiamo inserendo nella comunità locale e stiamo attivando una rete con altre esperienze presenti nel territorio sia regionale che extraregionale».

«Abbiamo deciso - spiega Elena, la sorella-manager di Elisa - di aiutare questi bambini con un concerto sperando che ci siano altre persone che facciano altrettanto. Elisa - aggiunge Elena - è molto sensibile a queste cose e si mette a disposizione verso chi soffre. In particolare se si tratta di bambini o donne che subiscono violenze e maltrattamenti».

Lo star monfalconese sarà accompagnata nello show dalla band formata da Andrea Rigonat alla chitarra, Gianluca Ballarin alle tastiere, Max Gelsi al basso, Andrea Fontana alla batteria e percussioni. Fonico del palco Eric Anderson, fonico sala Maurizio Maggi, luci di Roberto Vascotto.

Nella scaletta delle canzoni, la rock star proporrà una serie di successi del suo vastissimo repertorio nazionale e internazionale tra cui «Stay», «Luce-Tramonti a Nord-Est», «Gli ostacoli del cuore», «Broken», «Heaven out of Hell», «Almeno tu nell'universo», «Una poesia anche per te», «The Waves», «Together».

Dopo lo spettacolo di beneficenza Elisa dovre-



Primo concerto su una nave da crociera per Elisa a Marghera

CINEMA. APPLAUSI PER «THE EXCHANGE» CON LA JOLIE

Cannes tra Eastwood e Maradona

Il grande Clint offre un film da premio basato su un fatto vero

CANNES «Tuo padre se ne è andato poco prima che tu nascessi, quando ha ricevuto un pacco», spiega Angelina Jolie al figlio. E alla richiesta di cosa contenesse quel pacco risponde: «Una sola cosa: la responsabilità». E il folgorante inizio di «**The Exchange**» l'ultima fatica dietro la macchina da presa di Clint Eastwood, monumento del cinema mondiale, ieri in concorso a Cannes. Siamo a Los Angeles alla fine degli anni '20 e Angelina Jolie al rientro dal lavoro non trova più il figlio. La polizia dopo breve indagine trova un bimbo da rendere alla madre; ma non è suo figlio. La madre rifiuta questo scambio e si batte per scoprire la verità che la polizia non vuole cercare. C'è di mezzo un serial killer con quasi 20 adolescenti sulla coscienza e c'è una madre-coraggio pronta a sfidare tutto e tutti pur di ritrovarlo il figlio.

I film del grande Clint sono già in partenza dei classici, in bilico fra John Ford e Sergio Leone, sia per fattura che per contenuti, mai un'inquadratura di troppo, mai un attore sopra le righe, mai un caratterista sbagliato.

Tratto da un fatto realmente accaduto, (celebre è rimasto quello di Jef-



Clint Eastwood con Angelina Jolie sulla Croisette di Cannes

frey Dahmer negli anni '90, noto come il mostro di Milwaukee) la storia assurda, nel cinema di Eastwood, a metafora sulla condizione femminile, sul senso materno, sulla famiglia, sulle convenzioni, sulle storture del potere, sulla catarsi che rigenera, sul bene e sul male in generale. Temi antichi, universali, già trattati nei precedenti film del grande Clint che ritrova qui motivo di nuovo approfondimento e analisi.

Brava anche Angelina Jolie, che riesce a dare forma al personaggio di questa madre senza mai sfio-

rare il melodrammatico, supportata da un sinistro John Malkovich nei panni di un reverendo giustiziere. Nonostante abbia partecipato a Cannes in concorso con numerosi film, uno per tutti «**Mystic River**» (interpretato da Sean Penn, oggi presidente di giuria), non ha mai preso una Palma Clint Eastwood. Pur essendo un autore consacrato e pur uscendo nelle sale europee a febbraio del prossimo anno, è venuto ugualmente in gara a Cannes per posizionare al meglio (magari con un meritissimo premio) il film in vista dei prossimi Oscar, analoga-

mente a quanto avvenuto lo scorso anno con «Non è un paese per vecchi» dei fratelli Coen.

Un fiume di immagini, un susseguirsi di situazioni alle quali il cinema di Emir Kusturica ci ha abituati lo ritroviamo in «**Maradona**», compresa la bidonville alla periferia di Buenos Aires dove è nato e che si chiama Fiorito, forse per ricordare proprio quello che le manca. Strade fangose e baracche di lamiera una a fianco all'altra, da qui proviene «el pibe de oro», il calciatore più amato, più pagato, più discusso. Kusturica, alla sua maniera, con «**Maradona**» (ieri fuori concorso) più che un documentario ha fatto un film vero e proprio, con Diego Armando, tra un ricovero e l'altro, che si racconta, reinterpretato dalla vulcanica sensibilità del regista serbo, due volte Palma d'Oro. Ma la giornata non finisce qui: c'è anche James Gray con il film in concorso «**Two Lovers**», c'è l'ungherese Kunnel Mundruczo con l'altro film in concorso «**Delta**», Roman Polanski con «**Wanted and Desired**», il film sulla sua vita.

Mentre già scaldano i motori Steven Soderbergh in gara oggi con il film «**Che**» su un altro argentino famoso: Ernesto Guevara.

Andrea Crozzoli

MARE e CARSO MORJE in KRAS

21.-25. Maggio Maj
2008 Muggia Milje

OGGI ALLE GIORNATE:

Apertura dell'esposizione
sull'area Caliterna e in Piazza Galilei

Concerto della
Banda Cittadina Amici della Musica di Muggia

Oggi
inaugurazione alle ore 18.00



Weekend corale alla Luterana per la nona «Galleria musicale»



Fabiana Noro dirige il Polifonico di Ruda

TRIESTE Organizzata dal Coro dell'Università di Trieste e dall'associazione Vox Nova Tergeste, sabato e domenica, alle 20.30, nella chiesa Evangelico luterana di Largo Panfini si svolgerà la IX edizione della «Galleria musicale».

La prima serata vedrà impegnato il **Coro Polifonico di Ruda**, diretto da Fabiana Noro, accompagnato al pianoforte da Matteo Andri e alle percussioni da Giorgio Fritsch. Particolarmente accattivante il repertorio che, come intermezzo si avvarrà anche della performance di **Andrea Palumbo** al flauto e **Riccar-**

do Cossi all'organo con musiche di Bach e Vivaldi. Il coro friulano presenterà alcuni esempi della liturgia ortodossa e composizioni di Rossini, Schubert, Saint-Saens, Poulenc, Gustafsson, Coppi e Bonato.

Domenica 25 maggio la «Galleria musicale» proseguirà con il tenore ungherese **Máté Gál** accompagnato al pianoforte da **Elia Macri** con in programma musiche di Beethoven, Schubert e Levi. Quindi entrerà in scena il **Coro dell'Università degli Studi di Trieste** diretto da Riccardo Cossi con un ampio excursus del suo repertorio.



Lo scrittore Fulvio Tomizza (1935-1999)

«Off limits» in omaggio a Tomizza fra Trieste, Capodistria e Umago

TRIESTE Si apre oggi, alle 16.30, nella sala conferenze della Scuola Interpreti di via Filzi 14 a Trieste la nona edizione del **Forum Tomizza**, intitolata quest'anno «Off limits», con termine preso a prestito dal linguaggio militare americano, che si attaglia alla situazione attuale dell'Istria, divisa dal confine europeo. L'ennesima frontiera politica e culturale da valicare nel nome di Fulvio Tomizza, che con le sue opere contribuì al superamento delle barriere.

Il convegno internazionale trilaterale - organizzato da Gruppo 85, Altamarea e Circolo istria con il sostegno della Provincia di Trieste e della Banca di credito coop. del Carso, sarà introdotto da Milan Rakovic, ideatore e direttore del progetto Incontri di frontiera-Forum Tomizza, e vi parteciperanno Fabio Amodeo, Silvio Forza, Sasndor Tence, Reinhard Kacianka, Marija Mitrovic, Boris Pangerc e Marina Sbisà. Seguirà, nel cuore della città vecchia la serata poetico-musicale «Artista» con Klarisa Jovanovic, Vasko Atanasovski, Laura Marchig, Josip Osti e Milan Rakovac. Il Forum proseguirà domani a Capodistria e venerdì a Umago e si concluderà sabato con l'omaggio a Tomizza nel cimitero di Materada.

OLTRE OTTANTA ARTISTI ALLA XVIII EDIZIONE

«Udin&Jazz»: si riparte da Archie Shepp

Anche Cassandra Wilson e Amiri Baraka dal 20 giugno all'8 luglio

APPUNTAMENTI

TRIESTE

- **Teatro Verdi.** Oggi alle 20.30, concerto del violinista Uto Ughi con l'Orchestra del Verdi.
- **Altipercorsi.** Oggi alle 20.30, al Politeama Rossetti si replica «Aldo Moro. Una tragedia italiana» di Corrado Augias e Vladimir Polchi con Paolo Bonacelli. Regia di Giorgio Ferrara.
- **In der Tat.** Oggi alle 18, alla libreria di via Diaz 22, presentazione del libro «Rock'n'roll Virus» curato da Alessandro de Mitri.
- **Tartini.** Oggi alle 20.30, al Conservatorio di via Ghega, recital del pianista triestino Luca Delle Donne.
- **Teatro Miela.** Domani alle 21.30, per «Le nuove rotte del jazz», presentazione in anteprima del nuovo cd di Andrea Massaria.
- **San Marco.** Domani alle 20.30, al caffè storico di via Battisti, «Serata Puccini uno Tosca e le altre» con il soprano Jerica Rudolf, il clarinetista Sebastiano Marzullo, il pianista Paolo Troian e Salvatore Perri oboe e pianoforte.
- **Università.** Domani alle 11, nell'Aula magna dell'Edificio H3, incontro con direttore editoriale, direttore creativo e caporedattore della rivista «Colors» sul tema del denaro (l'incontro prenderà le mosse dal nuovo numero del magazine intitolato «Soldi»).
- **Piazza Unità.** Domani alle 21, all'Audace Café, serata di standard jazz e fusion con gli Ottava Nota.

GRADO

- **Val Cavanata.** Oggi alle 22, a Fossalon, apertura del giardino estivo con musica ambient con dj internazionali.

AQUILEIA

- **Sala Romana.** Da domani a sabato si terrà il convegno internazionale «Cromazio di Aquileia e il suo tempo», dedicato a San Cromazio, vescovo di Aquileia dal 388 al 408.

PORDENONE

- **Maniago.** Oggi alle 20.45, al Teatro Verdi va in scena «Lettera a una professoressa» con la Scuola Sperimentale dell'Attore di Pordenone.
- **Concert Hall.** Oggi alle 21, alla Fazioli Concert Hall di Sacile, concerto di Giovanni Allevi.

UDINE

- **Conservatorio.** Oggi alle 19.30, nella Sala Vivaldi, comincia il ciclo dei Concerti degli studenti.

SLOVENIA

- **Lubiana.** Oggi alle 20.30, al Club Cd, il complesso francese Lo Cor de la Plana di Marsiglia propone il concerto «La vita nelle canzoni».

UDINE Scalda i motori la XVIII edizione di **Udin&Jazz**, il festival internazionale di musica che quest'anno si prefigge ancor più l'obiettivo di scandagliare l'universo espressivo del jazz non solo come genere e stile, ma come modo di essere e civiltà. Il programma 2008, illustrato ieri a Udine, sede della rassegna insieme ad altri centri della provincia, dal presidente dell'associazione promotrice «Euritmica», Giancarlo Velliscig, con il critico Franco Savadori, e il neo-assessore alla Cultura del capoluogo friulano, Luigi Reitano, è davvero stimolante per la presenza di diversi nomi di assoluto rilievo nel panorama internazionale, ma anche di luminosi esempi del jazz «nostro».

In scena dal 20 giugno all'8 luglio il festival promette tante esclusive, prime e novità, tra cui una ricca cornice di eventi (incontri, letture, dibattiti) intorno al jazz, «sia perché gli appassionati possano approfondire la conoscenza - ha spiegato Savadori -, sia perché i neofiti possano avvicinarsi».

Oltre ottanta artisti sfileranno sul palcoscenico: a Udine al Teatro S. Giorgio, ma anche all'ex Mercato del Pesce, nella corte di palazzo Morpurgo e in piazza Matteotti. E la città è già in fibrillazione per l'arrivo di personaggi del calibro di **Amiri Baraka** (27-28 giugno), poeta e performer simbolo della cultura nera americana, fondatore del Black Art Movement. Voce tra le più alte nella rivendicazione di diritti e spazi culturali per i neri degli Usa, Baraka e il suo spirito informano il titolo dell'edizione, «I will not apologize», e l'indovinato manifesto, su cui spicca il contorno della foto segnaletica di Rosa Parks, la donna di colore che, rifiutando di cedere il suo posto sull'autobus a un bianco, diede il via negli anni '50 alle prime forme di disobbedienza civile.

Oltre a Baraka, che si esibirà con il pianista Dave Burrell, il grande William Parker al contrabbasso, e la consorte Amina, con l'accompagnamento di azioni performative del



Amiri Baraka con la moglie Amina, si esibirà a Udin&Jazz il 27 e 28 giugno. A sinistra, il trombonista Gianluca Petrella (26 giugno). Sotto, Cassandra Wilson, in concerto l'8 luglio



lo storico Living Theatre di New York, a Udine approderanno altri grandi nomi come la straordinaria e seducente diva jazz **Cassandra Wilson**, voce del Mississippi protagonista del concerto conclusivo dell'8 luglio sul piazzale del castello, il capostipite del free jazz **Archie Shepp** (28 giugno) e il primo riconosciuto erede di John Coltrane, **Pharoah Sanders** (25 giugno), che si esibirà in esclusiva nazionale. **Charlie Parker** suonerà anche in duo con il sorprendente Stefano Scodanibbio (prima esecuzione mondiale, 28 giugno), e guiderà una per-

formance con il sestetto **Raining on the moon**, che comprende **Leena Conquest** (27 giugno).

Intorno a Baraka ruoterà una due giorni di incontri, letture e dibattiti con esponenti di rilievo del giornalismo, della letteratura e della musica (tra cui Marcello Lorrà, Franco Minganti, Luigi Onori, Luca Conti, Davide Sparti, Claudio Donà). E nella lunga notte del 28 giugno, il centro cittadino sarà pervaso dalle atmosfere intense della lotta per i diritti civili del popolo nero degli Usa. Uno spirito anticonvenzionale e rivoluzionario che tornerà anche nel marzo

2009, «quando Udine - ha annunciato l'assessore alla Cultura Reitano - ospiterà una grande mostra sul 1968, organizzata dall'ateneo friulano, dopo la tappa a Roma il prossimo dicembre».

Patrocinato dal Ministero dei Beni culturali, sostenuto da Regione, Provincia e Comune di Udine con un pool di privati, il festival si aprirà il 20 giugno al Museo territoriale della Bassa friulana a Torviscosa, con l'inaugurazione della mostra «Secret Miles», scatti inediti su Miles Davis dei fotografi Mirko Boscolo, Carlo Verri e Jan Perrson (a cura di Luca D'Agostino), e il concerto del gruppo di fama nazionale **Enten Eller** (Alberto Mandarini, Giovanni Mair, Massimo Barbiero e Maurizio Brunod).

Numerosi gli artisti italiani e regionali sia nella sezione itinerante, sia in quella concentrata in città. Da **Lorena Favot** con il suo «Mina Project» (San Giorgio, 21 giugno) fino al «Gramelot Ensemble» con Gianluigi Trovesi (Cervignano, 23 giugno) e al **Kenny Werner Quartet** (Tricesimo, 24 giugno).

In programma a Udine anche molte accoppiate tra stelle internazionali e nomi italiani: **John De Leo** sarà in scena con la sua band e con **Gianluca Petrella**, e **Giancarlo Schiaffini** presenterà l'originale progetto «Phantabrass» (26 giugno). Sul palco anche il sardo Enzo Favata, affiancato dai **Tenores di Biti** (25 giugno), e il friulano **Daniele D'Agaro**, recentemente intitolato «migliore antica dell'anno», che suonerà il 27 giugno con la **Adriatic Orchestra**. Per la tornata del 28 giugno anche l'improvvisatore **Claudio Cojaniz** con il suo ultimo cd «Intermission riff», la grande violoncellista **France-Marie Uitti** in duo con l'isontino Tullio Angelini, e il giovane trio di **Dario Carnovale**, talento emergente del pianismo italiano. Nel cartellone degli eventi del festival, aperitivi, afterhours, workshop di fotografia, mostre, laboratori ed esposizioni del Living Theatre della Grande Mela.

Informazioni dettagliate al sito www.euritmica.it.

Alberto Rochira

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008.

Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«LA RONDINE». Musica di Giacomo Puccini. Prima rappresentazione: mercoledì 4 giugno, ore 20.30 turno A. Repliche: giovedì 5 giugno, ore 20.30 turno B; venerdì 6 giugno, ore 20.30 turno C; sabato 7 giugno, ore 17.30 turno D; domenica 8 giugno, ore 16.30 turno D; martedì 10 giugno, ore 20.30 turno E; mercoledì 11 giugno, ore 20.30 turno F.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - Trieste Operetta 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LA» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «ALDO MORO. UNA TRAGEDIA ITALIANA». Di Corrado Augias e Vladimir Polchi. Con Paolo Bonacelli e Lorenzo Amato. Regia di Giorgio Ferrara. Turno libero - 1h 20'.

SALA BARTOLI. 21.00: Trieste per la danza 2008. Danza e dintorni contemporanei. TU CHE TAGLIAVI FIORI DI POLISTIROLO compagnia ArteffettoDanza. Coreografia e interprete Valentina Moar. 1 h.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Ore 20.30 IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO con Maurizio Casagrande. 2.30'. Parcheggio gratuito in Fiera. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

SALOTTO CAMERISTICO 2008. Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto. Lunedì 26 maggio. SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI. Ore 20.30 DUO GABRIELE CASSONE - ROBERTO PLANO musiche di Hindemith, Ravel, Gershwin. Info: www.acmtriodistrieste.it

■ **TEATRO MIELA.** Oggi, ore 18.00: assemblea ordinaria della Bonaventura s.c.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE.

Biglietteria: da lunedì a sabato (16.00-19.00). Info 0432248418 www.teatroudine.it

21 maggio ore 20.45 (fuori abb.). Orchestra della Società Filarmonica - coro del Friuli Venezia Giulia. LYRIC CONCERT. Ouvertures-Arie-Concerti per il decennale della fondazione di Società Filarmonia direttore Alfredo Barchi, maestro del coro Cristiano Dell'Oste, proiezioni Alberto Capellani, immagini di Franco Fontana curate da Alberto Capellani, presenta Michela Cadel.

25 maggio ore 21.00 (fuori abb.) MASSIMO RANIERI. CANTO PERCHÉ NON SO NUOTARE... DA 40 ANNI. Di Gualtiero Peirce e Massimo Ranieri. Regia di Massimo Ranieri.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PANINOTECA MEA CULPA
Via Giulia, 57 - Tel. 040 577641
PRANZI MENU FISSO € 10 Specialità filetto su marmo
Aperto sabato fino all'01.00 (chiuso domenica)

Quando è tempo per rilassarsi e pensare solo a sé stessi una volta

C'è solo una cosa

offerta di primavera

- 3 giorni e 2 Notti in una delle nostre camere doppie
- Ricca colazione a Buffet con angolo con cibi integrali e cibi per allergici
- 3 sani menu' a scelta a cena con 5 portate
- 1 Massaggio alle erbe della Carinzia
- 1 Trattamento per il drenaggio linfatico
- L'unico «SPA di Carinzia»

Offerta speciale!
No supplemento per la camera singola

Hotline gratuito!
00800 / 66622400

Possibile di prenotare ogni giorno per € 234,- p.p.
Valido fino al 9 agosto 2008

BLEIBERGERHOF
HOTEL, TERME & SPA

Bad Bleiberg | Tel. +43 (0)4244/2205 | office@bleibergerhof.at | www.bleibergerhof.at

www.ilpiccolo.it

I malanni dei quartieri
Buche, disordini ecc.
segnalateci cosa non va

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

IRON MAN 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
con Robert Downey Jr. e Gwyneth Paltrow. Proiezione digitale.

■ AMBASCIATORI ANTEPRIMA

Domani a mezzanotte. INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO.

■ ARISTON

BIUTIFUL CAUNTRI 20.30

IL FUTURO NON È SCRITTO. JOE STRUMMER 22.00
di Julien Temple

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800, www.cinecity.it

SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dagli autori di Scary Movie.

GOMORRA 16.00, 18.40, 21.30
dal romanzo di Roberto Saviano un film di Matteo Garrone con Toni Servillo.

ULTIMI DELLA CLASSE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Sara Tommasi e Andrea De Rosa.

SPEED RACER 16.30, 22.00
i creatori della trilogia di MATRIX vi invitano ad entrare nel mondo di Speed.

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 16.10, 18.10, 20.10, 22.10
con Cameron Diaz e Ashton Kutcher.

IRON MAN 16.00, 17.15, 18.30, 21.30, 22.00
(in digitale: ore 17.15, 22.00) con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow e Jeff Bridges.

SAW IV 20.00
il gioco continua...

U2-3D 20.15
un'esperienza cinematografica unica, che conduce gli spettatori dentro l'energia live della più importante band al mondo. Per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe.

Da venerdì INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett e LA SETTA DELLE TENEBRE con Lucy Liu.

Mattinate per le scuole a 4,50 €. Tel. 348-3901052 ore 10-13 o 040-6726835 ore 16-19.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

L'ALTRA DONNA DEL RE 16.15, 18.15, 21.15
con Natalie Portman, Scarlett Johansson, Eric Bana.

MONGOL 16.00, 18.30, 21.00
di Sergej Bodrov. Candidato all'Oscar 2008 come miglior film straniero.

■ FELLINI www.triestecinema.it

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.10, 18.10, 22.00
Dal romanzo che ha conquistato il mondo.

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 20.10
con Miki Manojlovic (Dostoevskij) e Carolina Crescentini.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

GOMORRA 16.15, 18.30, 20.00, 22.15
di Matteo Garrone con Toni Servillo. In concorso a Cannes.

ALLA SCOPERTA DI CHARLIE 16.20, 18.10, 20.45, 22.20
con Michael Douglas e Evan Rachel Wood. Dagli autori di «A proposito di Schmidt».

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Leslie Nielsen e Pamela Anderson.

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Cameron Diaz e Ashton Kutcher.

IL TRENO PER IL DARJEELING 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Adrien Brody (premio Oscar per «Il pianista»), Natalie Portman, Owen Wilson, Anjelica Huston. Un viaggio in un'India colorata e pittoresca.

CERTAMENTE, FORSE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Ryan Reynolds, Kevin Kline e la piccola Abigail Breslin (Little Miss Sunshine). La nuova commedia romantica dai realizzatori di «Il diario di Bridget Jones».

■ SUPER

LA RAPINA DEL SESSO 16.00 ult. 22.00
Solo per adulti. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

JUNO 17.30, 19.15
Oscar migliore sceneggiatura.

TUTTA LA VITA DAVANTI 21.00
di Paolo Virzi.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

SUPERHERO MOVIE 18.00, 20.10, 22.00

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 17.45, 20.00, 22.00

GOMORRA 18.30, 21.00

IRON MAN 17.30, 19.50, 22.10

MONGOL - LA VERA STORIA DI GENGIS KHAN 17.45, 20.00, 22.10
Oggi ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1 SUPERHERO MOVIE 18.00, 20.00, 22.00

Sala 2 GOMORRA 17.30, 19.50, 22.15

Sala 3 NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 17.50, 20.00, 22.00

■ CORSO

Sala Rossa MONGOL 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu SPEED RACER 17.45, 20.30

Sala Gialla IRON MAN 17.45, 20.00, 22.15

Oggi ingresso unico 4,80 €.

Ruggeri: «Vorrei condurre un programma come Matrix»

ROMA «Mi sento un cantautore prestato alla tv. Mi piacerebbe condurre altri programmi come "Matrix", per esempio, che sento vicino alle mie corde. Ammiro Mentana perché sa gestire le situazioni difficili». Così il cantautore Enrico Ruggeri si confida al settimanale



Il cantante Enrico Ruggeri

«Grazia», in edicola oggi. «L'esperienza de "Il Bivio" per me è una specie di miracolo. Mi ha divertito, ma allo stesso tempo commosso», dice Ruggeri a proposito del programma su Italia 1. Il cantautore parla anche della sua vita privata, della sua compagna Roberta, in arte Andrea Mirò, del loro figlio Ugo e di Pico, 18 anni, nato dal suo primo matrimonio.

Cosa si aspetta per il futuro di Pico? «Ho sempre cercato di farlo crescere senza il complesso del padre famoso e di fargli capire che sono una persona come le

altre». E aggiunge: «Spero che Pico non scelga il mio mestiere, ma se proprio dovesse, smetterò io di suonare...».

In merito alla sua professione: «Il mondo della musica sembra a volte ingiusto. Di mese in mese le cose cambiano, ma se fai i bilanci a lungo raggio, ti rendi conto che ci sono persone che resistono anche 30 anni come Lucio Dalla, De Gregori, Battiato. Solo il tempo decide chi sono i veri artisti».

E della sua compagna Andrea Mirò, dice: «Ci conosciamo e frequentiamo da dieci anni. E siamo andati a vivere sette anni dopo il primo bacio, venivo da un matrimonio finito ed ero diffidente nei confronti dell'amore». E aggiunge: «Il nostro è un amore nato al contrario. Prima c'è stata l'ammirazione artistica poi è nato l'amore...».

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.20
RICORDO DI TORTORA

«La Storia siamo noi» presenta «C'era una volta Portobello», di Annalisa Bruchi e Silvia Tortora. A 20 anni dalla morte, Giovanni Minoli, attraverso le testimonianze di amici e collaboratori ricorda la figura di Enzo Tortora.

LA 7 ORE 23.50
CHIAMBRETTI E IL RUGBY

«Markette», il programma di Piero Chiambretti, sarà aperto come sempre dal «Chiambretti speciale», con una finestra speciale da Parigi dove saranno protagonisti Mauro e Mirco Bergamasco, campioni della nazionale di rugby.

RAIDUE ORE 0.25
IMPRENDITORE UMANISTA

Il mondo delle collezioni d'autore di Brunello Cucinelli, definito dalla stampa italiana l'imprenditore umanista, sarà questa sera il protagonista di «Magazine sul 2». Antonello Aglioti racconterà la vita dello stilista perugino...

RAIDUE ORE 21.05
FACCHINETTI JR SCOMMETTE

Alessandro Cecchi Paone e Matilde Brandi presentano nuove scommesse a «Scommettiamo che...?», il programma diretto da Michele Guardì. Gli ospiti in studio sono Francesco Facchinetti, Magda Gomes, Massimiliano Rosolino e Debora Salvalaggio.

NORBIT

di Brian Robbins, con Eddie Murphy

GENERE: COMMEDIA (Usa 2007)

SKY 1 15.15

Norbit è un bambino timido cresciuto da Mr. Wong in un ristorante cinese che è anche orfanotrofo. Da grande sposa Rasputia, donna vigorosa e dominatrice, svolgendo una vita piatta e soggiogata dalla moglie e dai suoi fratelli...

BORDERTOWN

di Gregory Nava, con Jennifer Lopez e Antonio Banderas

GENERE: DRAMMATICO (Usa 2006)

SKY 3 14.50

La città di Juarez, al confine tra Messico e Stati Uniti, è una delle principali vittime del Bafta, il trattato che avrebbe dovuto portare lavoro nello stato latinoamericano limitando l'immigrazione...

THE SENTINEL

di Clark Johnson, con Michael Douglas e Kiefer Sutherland

GENERE: THRILLER (Usa 2006)

SKY MAX 17.30

Pete è un agente dei Servizi con un passato da eroe: salvò la vita del Presidente Reagan nell'attentato del 1981. Adesso deve salvaguardare quella della First Lady, con cui ha un'appassionata relazione...

TWO MUCH

di Fernando Trueba, con Antonio Banderas e Melanie Griffith

GENERE: COMMEDIA (Usa '96)

LA 7 21.10

Art Dodge, pittore mancato e gallerista in crisi, vive di espedienti fino all'incontro con la ricca e imprevedibile Betty Kerner, cui basta un weekend d'amore per decidere di sposarlo. Senonché...

L'ULTIMO RE DI SCOZIA

di Kevin Macdonald con Forest Whitaker

GENERE: DRAMMATICO (GB, 2006)

SKY 1 22.50

Nicholas Garrigan è un medico scozzese neolaureato che sogna l'avventura umanitaria. La trova in Uganda dove si reca ad esercitare la sua professione. Viene immediatamente colpito da Idi Amin Dada.

CAINO E CAINO

di Alessandro Benvenuti, con Alessandro Benvenuti e Enrico Montesano

GENERE: COMMEDIA (Italia '92)

RETE 4 23.20

Fratelli, coltelli. Franco e Fabio sono di Prato dove ereditano dal padre una fiorente fabbrica tessile. Non hanno bisogno della «roba» per farsi la guerra: si odiano da sempre...

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Io sto con lei
06.45 Unomattina
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Linea verde - Meteore verde
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema

11.00 Occhio alla spesa
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie
14.45 Incantesimo 10
15.50 Festa italiana
16.15 La vita in diretta
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 Alta tensione - Il codice per vincere. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale

RAIDUE

07.00 Random
09.45 In Italia
10.00 Tg2punto.it
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.20 X Factor. Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainer Strecker.
19.50 X Factor. Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi.
10.55 Cominciamo bene - Indici di gradimento
12.00 Tg 3
12.25 Si gira. Con A. Fabretti.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.10 Wind at my Back. Con Cynthia Belliveau.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
14.55 TGR Napoli
15.00 Tg 3 Flash LIS
15.05 91° Giro d'Italia 11ª tappa: Urbana - Cesena 11ª tappa: Urbana - Cesena
17.00 Il processo alla tappa. Con Andrea Fusco.
18.10 Cose dell'altro Geo
18.15 Meteore 3
18.20 Geo & Geo
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.05 TgIro. Con A. Fabretti.
20.20 Blob
20.30 Un posto al sole

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Peste e coma e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.25 Kojak. Con Telly Savalas.
07.00 Mediashopping
07.30 Magnum P.I.
08.30 Nash Bridges
09.30 Hunter. Con Fred Dryer.
10.30 Sentieri
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.00 Vivere
12.30 Bianca
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.20 Detective Monk
16.20 Una sposa per due. Film (commedia '62). Di Henry Levin. Con Sandra Dee e Bobby Darin.
18.40 Tempesta d'amore
18.50 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter-Röhl.
20.20 Walker Texas Ranger.
Con Chuck Norris, Clarence Gilyard, Sherry J. Wilson e Noble Willingham.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso, Claudio Brachino e Claudio Martelli.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Ashley Jones.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario, Elisabetta Coraini, Pietro Genuardi, Morena Salvino, Anna Saffronick.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 L'album di Amici
16.55 Tg5 minuti
17.00 Ritorno a Maria Worth. Film Tv (commedia '06). Di Karsten Wichniarz. Con Ulrich Reinthaler, Lara Joy Korner e Heinz Hoening.
18.50 50 - 50. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ficarra e Picone.

ITALIA 1

07.05 Il mondo di Benjamin Bear
07.20 Anna dai capelli rossi
07.50 Belle e Sebastian
08.15 Doraemon
08.30 Flintstones
09.05 I Liscali
10.55 Tre minuti con Mediashopping
11.00 A casa con i tuoi
11.25 Will & Grace
12.15 Secondo voi
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Drag Ball
14.05 Varuto
14.30 I Simpson
15.00 O.C. Con Peter Gallagher.
15.55 H2O: Just Add Water
16.25 Zoey 101
16.50 Lizzie McGuire
17.15 Mermid Melody - Principesse sirene
17.30 Sugar Sugar
17.45 SpongeBob
18.00 Una spada per lady Oscar
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Candid Camera
19.35 Belli dentro
20.05 Love Bugs
20.30 RTV - La Tv della realtà

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Panella.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey, Della Reese e John Dry.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West. Con James Amess, Fionnula Flanagan.
14.00 Col cuore in gola. Film (drammatico '67). Di Tinto Brass. Con Jean - Luis Trintignant, Eva Aulin, Roberto Biscardi, Vito Silenti.
16.00 Atlantide. Storia di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
17.05 Speciale Tg La7
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson, Michael Shanks.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lanfranco Pace e Ritanna Armani.

SKY SKY 1

06.20 Borat. Film (commedia '06). Di Larry Charles.
07.55 La tela di Carlotta. Film (commedia '06). Di Gary Winick.
09.35 Ghost Rider. Film (azione '07). Di M.S. Johnson.
11.30 Una poltrona per due
11.45 Last Minute Marocco. Film (commedia '07). Di Francesco Falaschi.
13.20 The Illusionist. Film (fantastico '06). Di Neil Burton. Con Edward Norton.
15.15 Norbit. Film (commedia '07). Di Brian Robbins. Con Eddie Murphy, Thandie Newton, Terry Crews, Clifton Powell, Mighty B. Cuba Gooding Jr.
17.10 Ti va di pagare? - Priceless. Film (commedia '06). Di Pierre Salvadori. Con Gad Elmaleh, Audrey Tautou.
19.00 Grindhouse. Film (horror '07). Di Robert Rodriguez e Quentin Tarantino. Con Kurt Russell, Rose McGowan, Freddy Rodriguez, Josh Brolin, Marley Shelton, Jeff Fahey, Michael Biehn.

20.30 CALCIO



> Finale Champions League
Si sfidano Manchester e Chelsea

23.00 Un mercoledì da campioni. Con Marco Civioli.
23.35 Tg 1
23.40 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
01.15 Tg 1 - Notte
01.50 Appuntamento al cinema
01.55 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.25 Magazzini Einstein
03.00 SuperStar
03.30 In nome del popolo sovrano. Film (commedia '90). Di Luigi Magni. Con Alberto Sordi.

21.05 QUIZ



> Scommettiamo che
Con Alessandro Cecchi Paone

23.05 Tg 2
23.20 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
00.25 Magazine sul Due
00.55 Tg Parlamento
01.05 X Factor. Con Francesco Facchinetti.
01.35 Reparto corse
02.05 Almanacco
02.10 Meteore 2
02.15 Appuntamento al cinema
02.25 Tg 2 Costume e società
02.35 Trasgressioni
03.20 Marushali il deserto indiano

21.05 FICTION



> La nuova squadra
Con Pietro Taricone

22.55 Tg 3
23.00 Tg Regione
23.10 Tg 3 Primo piano
23.30 3 libbre. Con Armando Riesco e Indira Varma.
00.10 Tg 3
00.50 Giro notte
00.50 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 VARIETA'



> Stranamore
Con Emanuela Folliero

23.15 I bellissimi di Rete 4
23.20 Caino e Caino. Film (commedia '92). Di Alessandro Benvenuti.
01.25 Tg 4 Rassegna stampa
01.50 Le canzoni di Biagio Antonacci
02.50 Il dominatore del deserto. Film (avventura '64). Di Amerigo Anton (Tanio Boccia).
04.30 Peste e coma e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
04.35 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

21.10 FICTION



> O' Professore
Con Sergio Castellitto

23.20 Matrix. Con E. Mentana.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza
02.20 Mediashopping
02.35 L'album di Amici
03.15 Mediashopping
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo. Con Brian Keith.
04.00 Tg 5
04.30 Highlander. Con Adrian Paul, Alexandra Vandernoot e Stan Kirsch.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

21.10 TELEFILM



> CSI
Con William L. Petersen, Marg Helgenberger e Gary Dourdan

23.05 The Closer
00.00 Saving Grace
01.00 Studio Sport
01.25 Tre minuti con Mediashopping
01.30 Studio Aperto - La giornata
01.45 Talent 1 Player
02.10 Shopping By Night
02.25 Tv Calling
03.20 Shopping By Night
03.50 Alta tensione - A gran voce. Film Tv (thriller '88).
05.10 Studio Sport
05.35 Studio Aperto - La giornata

21.10 FILM



> Two much
Con Antonio Banderas

23.35 Chiambretti Speciale
23.50 Markette - Tutto fa brodo in tv. Con Piero Chiambretti.
00.50 Tg La7
01.15 Otto e mezzo. Con Lanfranco Pace e Ritanna Armani.
01.55 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks, Rene Auberjonois, Nicole de Boer, Michael Dorn, Nana Visitor, Terry Farrell.
02.55 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.00 CNN News

21.00 FILM



> Perché te lo dice mamma
Con Diane Keaton

22.50 L'ultimo Re di Scozia. Film (storico '06). Di Kevin Macdonald. Con Forest Whitaker, James McAvoy.
00.55 Ghost Rider. Film (azione '07). Di Mark Steven Johnson. Con Nicolas Cage, Wes Bentley, Sam Elliott.
02.50 La tela di Carlotta. Film (commedia '06). Di Gary Winick. Con Dakota Fanning e Kevin Anderson.
04.30 Il destino di un guerriero - Alarica. Film (avventura '06). Di Agustín G. Yanes.

SKY SKY 3

06.40 Una poltrona per due
06.55 Il più bel gioco della mia vita. Film (drammatico '05). Di Bill Paxton.
09.00 Speciale: Quo vadis, baby?
09.25 Red Dust. Film (drammatico '04). Di Tom Hooper.
11.20 Stick It. Film (commedia '06). Di J. Bender.
13.05 Lo scapolo d'oro. Film (commedia '99).
14.50 Bordertown. Film (drammatico '06). Di G. Nava.
16.50 Il più bel gioco della mia vita. Film (drammatico '05). Di Bill Paxton.
18.55 Il mio piccolo genio. Film (drammatico '91).
20.35 Speciale: Quo vadis, baby?
21.00 In fuga con il bandito. Film (drammatico '04).
22.40 Stick It. Film (commedia '06). Di J. Bender.
00.30 L'ultima porta. Film (drammatico '04).
02.05 Babar - Re degli elefanti. Film (animazione '99).

SKY SKY MAX

06.00 Confession of Pain. Film (drammatico '06).
07.55 Una poltrona per due
08.10 Prey - La caccia è aperta. Film (avventura '07).
09.45 The Great Raid. Film (guerra '05). Di John Dahl.
12.05 The Gully - Il colpevole. Film (thriller '00).
14.00 Christine la macchina infernale. Film (horror '83).
15.55 Cerberus. Film Tv (horror '03). Di John Terlesky.
17.30 The Sentinel. Film (thriller '06). Di Clark Johnson.
19.20 Stormbreaker. Film (azione '06). Di Geoffrey Sax.
21.00 Hellraiser: Deader. Film (horror '05). Di Rick Bota.
22.35 Miranda. Film (erotico '85). Di Tinto Brass.
00.20 Christine la macchina infernale. Film (horror '83).
02.15 8mm - Delitto a luci rosse. Film (thriller '99).
04.20 Hellraiser: Deader. Film (horror '05). Di Rick Bota.
05.50 La casa di Cristina. Film (horror '99). Di G. Wilding.

SKY SKY SPORT

11.30 Chelsea - Olympiacos
Chelsea-Olympiacos
13.30 Numeri
14.00 Sport Time
14.30 Roma-Manchester Utd
Roma-Manchester Utd
15.00 Fenerbahce-Chelsea
Fenerbahce-Chelsea
15.30 Manchester Utd-Roma
Manchester Utd-Roma
16.00 Chelsea-Fenerbahce
Chelsea-Fenerbahce
16.30 Barcellona-Manchester Utd
Barcellona-Manchester Utd
17.00 Liverpool-Chelsea
Liverpool-Chelsea
17.30 Manchester Utd-Barcellona
Manchester Utd-Barcellona
18.00 Chelsea-Liverpool
Chelsea-Liverpool
18.30 Permette Signora
19.00 Goal Deejay
19.30 Sport Time
20.00 Preparatita
20.45 Manchester Utd-Chelsea
Finale: Manchester Utd-Chelsea

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
12.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Roswell
14.30 Next
15.00 RTL - Total Request Live. Con Al. Cattelan.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 My Super Sweet Sixteen
18.30 Vale tutto
19.00 Flash
19.05 Parental Control
20.00 Flash
20.05 Pussyy Dolls
21.00 Stasera niente Mtv
22.30 Flash
22.35 A Shot at Love with Tila Tequila
23.30 The Boondocks
00.30 Brand: New
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteore News
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.00 Edgemon. Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 Classifica ufficiale Webli. Con L. Fiamenghi.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
21.00 Albakira - Racconto di una generazione
21.30 The Oblongs
22.00 Sons of Butcher
22.30 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
00.00 Lo show più buono che ci sia. Con Gip.
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.10 Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
09.25 Formato famiglia - Le sfide e le speranze di oggi
11.05 La musica classica
12.00 Tg 2000 Flash
12.40 Dialogo con...
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 ... Dopo il Tg - Attualità
14.00 La tv delle libertà
15.00 La musica classica
16.05 L'assie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.35 Udine, economia in Tv
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale e sport
20.05 Qui Tolmezzo
20.10 Il Rossetti
20.30 Il notiziario regione
20.55 Police Rescue. Film Tv
22.35 Alla scoperta dell'Università di Trieste
23.00 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.50 Fighting Mad. Film (azione '76). Di J. Demme.
16.30 26esimo Trofeo Internazionale
17.25 Nautilus
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Eco
20.00 Parliamo di...
20.40 City Folk: Lisbona
21.10 Jazz Concert
21.55 Tuttoggi
22.10 L'appuntamento di Rebecka Legovic
22.45 Artevisione
23.15 Risolvendo palinsesti
00.00 Tuttoggi
00.15 Tv Transfrontaliera - Tg R

Tvm - Odeon Tv

07.40 Tg Triesteoggi.tv
07.50 Primo piano Trieste
08.30 Schiamazzi, confessioni ad alta voce. Con Don Antonio Mazzi.
09.00 Tg Triesteoggi.tv
12.15 Cucinone
12.30 Italia oh! Con R. Predieri.
12.55 Hotel 30 stelle
14.00 La tv delle libertà
18.45 Cucinone
19.00 Tg Triesteoggi.tv
19.10 Primo piano Trieste
19.30 Viaggione
19.45 Tg Triesteoggi.tv
20.30 Sky On Line
20.50 Il campionato dei campioni. Con R. Del Rosso.
21.30 Schiamazzi, confessioni ad alta voce. Con Don Antonio Mazzi.
23.40 Tg Triesteoggi.tv
23.50 Primo piano Trieste
00.50 Viaggione
01.05 Tg Triesteoggi.tv
01.15 Primo piano Trieste



L'ambasciatore Sergio Romano, storico, diplomatico, scrittore ed editorialista terrà una conferenza su «L'Italia dalle elezioni del 18 aprile 1948 a quelle del 13 aprile



L'Acquario marino ha ampliato gli orari di apertura. Fino al 2 novembre lo si potrà visitare dal martedì alla domenica compresa

2008: 60 anni di vita repubblicana» oggi alle 18 nell'aula magna dell'Università. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione studenti di scienze politiche.

dalle 9 alle 19; giornata di chiusura lunedì. Il nuovo orario mira a favorire l'afflusso di turismo estivo e legato alla Barcolana.



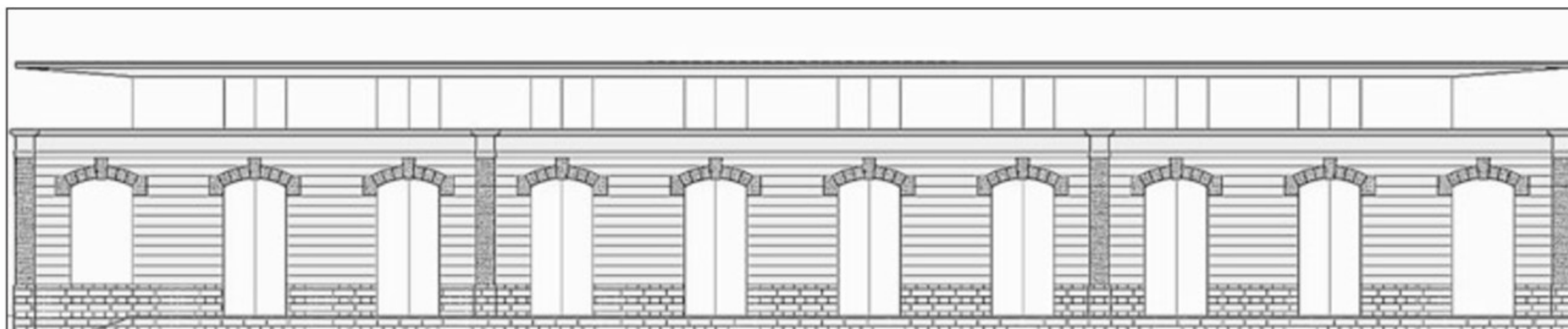
di ELISA COLONI

Giorini contati per l'avvio dei lavori di recupero del Magazzino vini. Per far arrivare le ruspe sulle Rive, infatti, potrebbe volerci ancora un mese soltanto: il tempo necessario per permettere al Comune di rilasciare la concessione edilizia alla Fondazione CRTrieste. La Fondazione presieduta da Massimo Paniccia è infatti la proprietaria dell'immobile.

Nei prossimi 30 giorni - questo il tempo previsto dall'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli - gli uffici municipali dovranno trasmettere tutta l'istruttoria (a oggi con un solo tassello mancante, relativo al parere sull'impatto paesaggistico della rampa di accesso al futuro garage) alla commissione edilizia integrata, che si esprimerà sul progetto di riqualificazione della struttura.

Progetto che porta con sé una novità importante rispetto ai piani iniziali: scomparire un livello interrato di parcheggi. Prima di piani sotterranei ne erano infatti previsti tre, di cui due destinati a garage e uno allo svolgimento dell'attività (che potrebbe essere di tipo espositivo, commerciale o d'ufficio). Ora il prospetto di livelli interrati ne contempla solo due, di cui uno adibito a posteggi. La superficie totale utilizzabile sarà dunque di 4.800 metri quadri, contro i 5.700 inizialmente previsti.

E questa, a oggi, la fotografia di una delle riqualificazioni più attese e discusse degli ultimi anni in città, il cui costo è stimato in 15 milioni di euro. A confermare che il cantiere a pochi passi di distanza dal Salone degli incanti è ai blocchi di partenza è l'assessore Bandelli. «Stiamo lavorando il più velocemente possibile per permettere alla Fondazione CRTrieste di avviare una delle più importanti opere in programma in città», spiega. «La richiesta di concessione edilizia della Fondazione è pervenuta al Comune lo scorso 21 aprile e il 30 è stata predisposta l'istruttoria, che raccoglie tutti i necessari pareri degli uffici, da trasmettere poi alla commissione edilizia integrata (che comprende sia



Il prospetto del Magazzino vini in base al progetto di restauro redatto da Marco Casamonti. Sotto, l'edificio così come si presenta oggi.

1

LA SITUAZIONE
Nel 2005 la Fondazione CRTrieste ha acquistato il Magazzino vini dalle Cooperative operaie per 3 milioni di euro.

2

IL PROGETTO
Eliminato il piano di demolizione e ricostruzione dell'edificio, previsto un restauro: immutate le dimensioni esterne.

3

LA NOVITÀ
Dai cinque livelli originariamente previsti si passa a quattro: dei due interrati, uno sarà adibito a posteggio.

4

IL CANTIERE
L'obiettivo è di partire a giugno: manca solo la concessione della Commissione edilizia integrata.

5

LA DESTINAZIONE
La Fondazione non ha ancora deciso: il contenitore può essere a uso commerciale, direzionale o espositivo.

Magazzino vini, vicina l'apertura del cantiere I piani saranno quattro

Eliminato uno dei due livelli interrati di posteggi
Attesa entro un mese la concessione edilizia

il Comune che la Soprintendenza, ndr.). Lo scorso giovedì - continua Bandelli - abbiamo ricevuto dalla Fondazione CRTrieste gli ultimi documenti, relativi a questioni di impatto paesaggistico. Gli uffici municipali aggiungeranno quest'ultimo tassello al pacchetto finale, che potrà quindi sbarcare in commissione». Previsti tempi di «circa un mese a partire da oggi» per il rilascio della concessione. Commissione edilizia permettendo, ovviamente.

L'ultima parola spetterà infatti al collegio di esperti di Comune e Soprintendenza. C'è quindi la possibilità che il progetto, una volta arrivato sul tavolo della Commissione, venga bocciato? «Non pos-

so averne certezza - risponde ancora Bandelli - ma, per rigor di logica, non credo sia possibile: il progetto ha il consenso di tutti gli enti interessati. Lo stesso sindaco ne ha fatto uno dei suoi cavalli di battaglia. Non vedo motivi validi per respingerlo».

Anche l'architetto Marco Casamonti, responsabile del progetto, parla di «tempi ridotti. Noi siamo pronti - spiega - Manca solo la concessione edilizia del Comune, poi potremo aprire il cantiere. Il nostro obiettivo è partire con i lavori a giugno». Come si diceva, però, al progetto iniziale è stata apportata una modifica al numero di livelli interrati: prima tre, ora due. La

costruzione che sorgerà all'interno del Magazzino vini - i cui muri perimetrali verranno infatti conservati - sarà composta da quattro piani, di cui due interrati (con uno destinato a parcheggio), un piano terra e uno superiore. Cosa ospiterà questa struttura? Da tempo si parla di un possibile «tandem» Magazzino vini - ex Pescheria, che creerebbe un polo culturale in pieno centro. Ma i dadi non sono ancora tratti. Escludendo il piano adibito a parcheggio, infatti, per tutti gli altri la destinazione d'uso possibile secondo i documenti è: uffici, commerciale o espositivo. Per il momento nessuna decisione certa è stata presa dalla Fondazione CRTrieste.



OGGI CERIMONIA NELLA SALA DI PIAZZA LIBERTÀ

«Tripovich» intitolata a de Banfield



Sala Tripovich in piazza della Libertà

onorare de Banfield giacché fu proprio lui a individuare nella dismessa stazione delle autocorriere una sede alternativa in cui svolgere l'attività li-

rica del Teatro, chiuso per lavori di restauro dal 1992 al 1997, contribuendo poi concretamente a rendere agibile la nuova Sala Tripovich.

Alla cerimonia presenzierà Uto Ughi, che in serata - alle 20.30 - sarà protagonista al Verdi del concerto di chiusura della Rassegna sinfonica d'inverno. Il programma, dal titolo «Il fascino del violino», vedrà un'introduzione orchestrale con il Concerto per archi in re maggiore di Tartini e la Serenata in sol maggiore K525 di E. T. A. M.

zart. Ughi sarà poi solista e direttore nelle due Romanze opere 40 e 50 di Beethoven e nel Concerto numero 22 per violino e orchestra di Viotti.

La serata al Verdi sarà l'occasione per testare una nuova camera acustica messa a disposizione da «Suonovivo» nell'ambito di un progetto di ricerca e miglioramento dell'acustica delle sale teatrali, progetto in cui da tempo il Verdi è impegnato e su cui da sempre Ughi svolge un'opera di sensibilizzazione nei teatri italiani.

di SILVIO MARANZANA

Porto Vecchio, pretattica sulle concessioni

Riserbo delle Generali. Conticelli: «Richieste presentate sempre in extremis»

triestini e hanno addirittura visitato la parte antica dello scalo che dovrebbe essere trasformato in uno dei più prestigiosi waterfront, ha ancora presentato la richiesta formale di concessione. «Nessuna preoccupazione - ha commentato ieri Conticelli - per esperienza posso affermare che in situazioni analoghe le richieste vengono sempre presentate all'ultimo momento. L'area è contesa, i gruppi più forti stanno per uscire allo scoperto, chi sce-

glierà tattiche attendiste rimarrà a mani vuote».

La strategia del massimo riserbo è stata adottata anche da Assicurazioni Generali la cui direzione ieri ha fatto semplicemente sapere che «non c'è alcuna dichiarazione da fare». Lo stesso recentissimo sopralluogo in loco effettuato in prima persona dal numero due del colosso assicurativo, l'amministratore delegato Giovanni Perissinotto, sarebbe rimasto segreto se non vi fosse stata una fuga di no-

tizie. Perissinotto era accompagnato da Enrico Marchi, presidente di Save che gestisce il terzo polo aeroportuale italiano con gli scali di Venezia e Treviso e controlla il marchio Centostazioni che ha arricchito centotré stazioni ferroviarie italiane, tra cui quella di Trieste. A propria volta ieri sera Marchi è stato impegnato fino a tardi in una riunione a Venezia e non ha inteso fare commenti.

Generali sembrerebbe dunque intenzionata a

guidare una cordata nazionale, completata anche da un noto imprenditore che opera nell'ambito dei porticcioli nautici e dei marina turistici, per dare un futuro anche finanziariamente italiano al Porto vecchio di Trieste. Sembra non mancare però la concorrenza internazionale. Negli ultimi giorni sono apparse in rialzo le quotazioni di un gruppo composto dai belgi della Wilhelm&co, e dagli australiani della Bovis Land Lease che proprio



Una parte del Porto Vecchio (Foto Sterle)

lunedì hanno compiuto un lungo sopralluogo tra i magazzini storici e quelle degli olandesi di Multicorporation che saranno a Trieste la settimana prossima. Si sono momentaneamente perse le tracce invece del Fondo pensioni svizzero che aveva manifestato interesse qualche mese fa.

Nell'incartamento da presentare all'Autorità portuale devono obbligatoriamente comparire «documenti attestanti il possesso della necessaria capacità economica e finanziaria consistenti in idonee dichiarazioni bancarie, copie dei bilanci d'esercizio corredati, per le società di capitali, delle note di deposito e dei relativi allegati».

MOBIL MARKET

NEW

DIVANI LETTO

CUCINE

CAMERETTE

SALOTTI

CAMERE

MOBILI RUSTICI

ARMADI

MOBILI UFFICIO

ARTE POVERA

APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO LA DOMENICA
ore 9.00-12.30 • 16.00-19.30

PREZZI
ALL'INGROSSO
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI

VIA ORLANDINI 38 TRIESTE 040.3400054-040.3498603

RISOLTO IL MISTERO DI CANOVELLA

Morto in spiaggia: è un pensionato di 49 anni

Un conoscente si è presentato in Questura fornendo elementi decisivi per identificarlo

di MADDALENA REBECCA

Il giallo dell'identità dell'uomo trovato senza vita domenica scorsa a Canovella degli Zoppoli è stato risolto. Gli investigatori della Capitaneria di porto non hanno più alcun dubbio. Il cadavere, stando alle prime informazioni, appartarrebbe ad un quarantenne non triestino, ma residente da anni in città, e già in pensione. Il nome sarà comunicato solo quando verranno avvisati i familiari dell'uomo, per la precisione gli anziani genitori, che non vivono a Trieste e arriveranno nel capoluogo giuliano questa mattina per il riconoscimento definitivo.

A consentire agli inquirenti di sciogliere il rebus sarebbe stata la testimonianza di un conoscente della vittima che, ieri pomeriggio, si è presentato in questura. L'uomo, un triestino che ha seguito la vicenda attraverso i resoconti della stampa, avrebbe fornito agli investigatori della squadra mobile non solo una descrizione perfettamente coincidente con quella della persona trovata senza vita vicino alla Costa dei Barbari, ma anche altri particolari esatti che solo un amico di vecchia data avrebbe potuto conoscere. Dai dettagli dello zainetto di stoffa marrone dal qua-



L'accesso alla spiaggia di Canovella degli Zoppoli dove è stato rinvenuto il cadavere

le, avrebbe spiegato il conoscente, il morto non si separava mai, ai farmaci che quest'ultimo aveva con sé. Farmaci che riportavano stampigliata sulla confezione la scritta «ad esclusivo uso ospedaliero». Un elemento che aveva in un primo momento orientato le ricerche verso i pazienti di qualche centro di igiene mentale.

Stando alla versione fornita ieri dal testimone, il quarantenne avrebbe fatto perdere le

proprie tracce da venerdì scorso. Da quel momento in poi il suo telefono avrebbe cominciato a squillare a sempre a vuoto. Ecco perché, dopo quattro giorni di tentativi vani, il conoscente avrebbe deciso di rivolgersi alla polizia, cercando una conferma per i propri sospetti.

Le informazioni raccolte dalla Mobile sono state subito trasferite alla Capitaneria di porto, che fin dall'inizio ha seguito il caso. E l'attendibilità

delle indicazioni fornite ha permesso in serata agli investigatori della Guardia costiera di affermare con certezza che «il caso era chiuso».

In precedenza gli inquirenti avevano vagliato altre segnalazioni arrivate da due persone che sostenevano di conoscere l'identità del morto. Il primo era un addetto alla vigilanza dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone che, non vedendo da giorni al lavoro uno degli operai, aveva

pensato potesse trattarsi proprio del cadavere di Sistiana. Le ricerche effettuate dai carabinieri della zona hanno permesso però di individuare qualche ora dopo il presunto lavoratore scomparso, facendo quindi cadere del tutto quella pista.

Poco convincente si è rivelata anche la versione fornita da un'anziana, sempre di Monfalcone, che si è rivolta agli inquirenti affermando di essere in pensiero per il fi-

glio, di cui non aveva notizie da qualche giorno, e di temere che potesse essere lui il misterioso morto di Canovella degli Zoppoli. La descrizione e i particolari forniti dalla donna non sono stati giudicati attendibili, e hanno convinto gli inquirenti della necessità di continuare le ricerche. Ricerche appunto terminate in serata dopo la verifica della terza segnalazione, apparsa fin dal primo momento quella giusta.



Un'immagine del recupero del corpo dell'uomo trovato morto a Canovella e trasportato con una motovedetta della Capitaneria all'Ildroscalo. Ieri è avvenuto il riconoscimento

IL GIALLO

Il cadavere è stato trovato il pomeriggio di domenica sulla spiaggia di Canovella degli Zoppoli da due giovani che hanno dato l'allarme alla Capitaneria. Secondo il medico legale Fulvio Costantinides il decesso potrebbe risalire a 18-24 ore prima del momento del rinvenimento. Gli investigatori hanno ipotizzato che quando l'uomo aveva raggiunto la spiaggia non fosse solo: il luogo dove è stato trovato il corpo infatti è particolarmente impervio e difficile da raggiungere senza aiuti via terra. Tanto che non è stata esclusa la possibilità che il luogo sia stato raggiunto direttamente via mare.

PATTEGGIAMENTO

Preleva oltre 10mila euro dalla cassa dell'Ass: 10 mesi

L'infermiera si era giustificata: «I soldi dei ticket mi servivano per gravi problemi economici»

Dieci mesi e 20 giorni. È questa la pena (sospesa) che ha patteggiato davanti al Gip Raffaele Morway un'infermiera responsabile del servizio Cassa e dello sportello del Cup nella sede di via Vespucci 11 dell'Azienda sanitaria.

Damiana Vitale - che è tuttora in servizio - era accusata di aver prelevato dalla cassa oltre 10mila euro in pochi mesi. Il patteggiamento con i relativi benefici ha consentito alla donna di ridurre al massimo la pena. L'accusa di peculato per la quale il pm Maurizio De Marco aveva chiesto il rinvio a giudizio prevedeva una pena da 3 a 10 anni.

Ma il fatto che l'infermiera - difesa dall'avvocato Claudio Petariny abbia restituito la somma, ha deposto a suo favore. La situazione è di gran lunga migliorata anche perché l'indagata aveva affermato e dimostrato nel corso dell'interrogatorio di aver voluto usare solo momentaneamente i soldi dell'Ass.

«E' vero signor giudice. Mi sono appropriata di diecimila euro dell'Azienda sanitaria. Mi servivano per tamponare alcuni gravi problemi finanziari familiari. I soldi li avrei restituiti al più presto: sto infatti attendendo da una Compagnia di assicurazione un

importante risarcimento per un grave incidente di cui sono stata vittima. Ma loro per mesi hanno continuato a rinviare il pagamento che mi spettava e io ero in gravi difficoltà...». Aveva spiegato con queste parole le ragioni dell'ammacco scoperto nel corso di



Raffaele Morway

un'ispezione di cassa effettuata dall'Azienda sanitaria. Così il 3 gennaio 2007 era stato scoperto l'ammacco di 10.366 euro dalle somme incassate da vari pazienti, ansiosi di poter essere sottoposti ad accertamenti diagnostici di laboratorio o a visite specialistiche.

La donna contava di restituire la somma una volta incassato il risarcimento dall'assicurazione. In effetti se tutto fosse filato liscio, nei normali tempi preventivati, il nome di Damiana Vitale mai sarebbe emerso: il denaro prelevato indebitamente dalle casse dello sportello delle prenotazioni, sarebbe rientrato nella cassa dell'Ass, senza lasciare traccia del «giro di valzer». Un giro di valzer motivato dalla necessità. Con il patteggiamento è stata accolta la condizionale. Ma ora con la definizione del processo l'Azienda sanitaria dovrà considerare anche l'aspetto disciplinare. Finora l'indagata non è stata sospesa dal servizio.(c.b.)

LA BANDA RIFORMIVA I GIOVANI DELLA ZONA

A 19 anni spacciano in piazza Goldoni

di CORRADO BARBACINI

Organizzati e determinati, nonostante la giovane età, appena 19 anni. Spacciavano eroina, cocaina e hashish in città, soprattutto nella zona



Francesca Madonia



Daniele Madonia

di piazza Goldoni. Quella sgominata dagli agenti della «municipale» era una banda efficiente e soprattutto organizzata. I quattro arrestati, i gemelli Francesca e Daniele Madonia, Roberto Sculac e Daniele Vedana - fermati l'altro pomeriggio, come il Piccolo ha riportato ieri - avevano anche a disposizione un appartamento in via Mazzini 53, in pieno centro. Li tenevano la ro-



Roberto Sculac



Daniele Vedana



Un momento dello spaccio in zona piazza Goldoni

decine e decine di ragazzi nei pressi delle panchine di piazza Goldoni. E poi mentre salivano nell'appartamento di via Mazzini, diventato di fatto un centro di spaccio e poi tornare in piazza Goldoni con la roba. Nell'alloggio in uso ai due gemelli gli investigatori della «municipale» avevano piazzato un buon numero di microspie. In pratica era una sorta di bunker artigianale, protetto da un mobile messo dietro alla porta.

Nella casa di via Mazzini entrava solo chi era conosciuto. Il mobile serviva

per bloccare le forze dell'ordine e dare il tempo a chi era in casa di sbarazzarsi della roba. L'altra sera gli agenti con una buona dose di sangue freddo si sono piazzati vicino alla porta e poi hanno pazientemente atteso l'arrivo di un giovane che era andato lì direttamente per acquistare.

In totale è stato sequestrato un chilo di hashish, oltre a un buon numero di dosi di cocaina ed eroina. L'erba era giunta poche ore prima da Torino. Era andato a comprarla Daniele Vedana. Poi appena giunto in città aveva diviso

la merce.

Due etti se li era presi Roberto Sculac, operaio della Ferriera. Gli investigatori della Municipale che lo hanno arrestato al termine del turno di lavoro hanno trovato l'hashish nello zainetto che aveva sulle spalle. Alla banda gli agenti coordinati dal pm Maddalena Chergia sono arrivati incrociando dati e informazioni. In particolare quelli relativi a un diciannovenne. Era stato sorpreso a vendere il «fumo» in Largo Barriera in pieno giorno, incurante del via vai di passanti.



Altre due immagini della banda in azione: in alto una cessione in piazza Goldoni, sotto l'ingresso della casa in via Mazzini 53



Cade dalla barca e annega a Lussinpiccolo

Oliviero Perale sorpreso assieme alla moglie dall'improvviso maltempo



La Barcolana, una delle passioni di Perale

Oliviero Perale, 61 anni, origini triestine e nome noto negli ambienti della vela, ha perduto la vita ieri mattina nelle acque al largo di Lussino, impegnato assieme alla moglie nel raggiungere l'arcipelago delle Incoronate.

Velista esperto, residente a Casale sul Sile (provincia di Treviso), Perale era partito lunedì sera dal marina di Umago a bordo della sua imbarcazione Mal di Mare, con la prua puntata verso lo splendido arcipelago dalmata. Ieri mattina lo scirocco si è abbattuto su questo braccio di mare adriatico, con onde alte più di 5 metri, che hanno messo a dura prova la barca a vela con a bordo il sessantenne diportista

e la consorte di 55 anni. Da consumato navigatore (ha partecipato ad alcune edizioni della Barcolana) e ottimo conoscitore delle acque quarnere qual era, Perale ce l'avrebbe sicuramente fat-

legato al life-line nell'intento di riparare la randa, ma un movimento particolarmente oscillante dell'imbarcazione gli ha fatto perdere l'equilibrio e Perale è caduto in mare. No-

nostante fosse assicurato al cavo di sicurezza, non è riuscito a risalire in barca e a nulla sono valsi i tentativi di salvataggio operati dalla moglie, che fino all'ultimo ha tentato di sottrarre il marito alla furia del vento e dei marosi. Perale è annegato, cosicché quando sul posto è giunto un medico a bordo della motovedetta della Capitaneria di porto di Lussinpiccolo, non ha potuto fare altro che constatare l'avvenuto decesso.

Il triestino godeva di una certa notorietà nel



Una veduta di Lussino

mondo velico italiano anche come collaboratore di diverse riviste specializzate, come «Bolina». Ma a portarlo via è stato proprio il mare, che Oliviero amava intensamente e da sempre al punto che nei momenti di tempo libero si dedicava a lunghe traversate, sovente lungo le acque del versante croato dell'Adriatico. Dalle scarse notizie filtrate dalla questura di Fiume, pare che la consorte del velista - in stato di profondo choc per quanto avvenuto - non abbia subito alcuna

ferita.

Il sopralluogo di polizia e magistrato inquirente è durato per ore. La barca di Perale è stata trainata nel porto di Lussinpiccolo. Quasi superfluo sottolineare che il golfo del Quarnero è particolarmente temuto dai diportisti croati e stranieri a causa di venti di bora e scirocco, che sovente hanno provocato naufragi e vittime per la loro violenza.

Andrea Marsanich

COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

IL RICORDO DEL GIOVANE MORTO PER SOSPETTO DOPING

Gli amici: «Giacomo ucciso da un'ossessione»

Per amore di una ragazza aveva promesso di abbandonare i farmaci ma non ha avuto il tempo

Dieci lettere, quasi delle biografie, con rimpianto e con affetto. Le hanno scritte gli amici di Giacomo Cavazzini, lo studente universitario di 24 anni morto nei giorni scorsi si sospetta per uso e abuso di sostanze «dopanti» (era un cultore della palestra, dei muscoli, della dieta iperproteica). Testimonianze toccanti, di cui proponiamo oggi una prima parte.

Un amore finito Paura e «demoni»

Ho conosciuto Giacomo in terza media, dall'Addobbati si era trasferito al Dante, per lasciarsi alle spalle gli schermi e la lieve crudeltà dei ragazzini. Era fiaccolo e brevilineo, impacciato, ingenuo. Ero diventato suo compagno di banco, spinto dalla curiosità e dalla compassione; divenni in breve suo amico, commosso dalla sua sensibilità, dalla sua acutezza nel comprendere le persone, vinto dal suo disarmante altruismo.

Pareva destinato allo studio delle lettere e del mondo classico, cresciuto tra i libri di suo padre, mite professore di filosofia; Giacomo già discettava di Nietzsche e Schopenhauer, di Lao Tze. Quelle letture precoci rappresentavano la sua prima fuga dalla realtà.

La sua vita cambiò radicalmente nel gennaio del 2000, quando trovò l'amore e la passione per la quotidianità della vita. La sua innata capacità di ascoltare le persone, di capire e proteggere aveva trovato l'approdo tanto desiderato tra le braccia di F. Aveva 15 anni, ma l'amava come un uomo maturo. Temeva tanto di perderla; fu per sentirsi degno di lei che cominciò a frequentare la palestra dietro casa. Mi mostrò eccitato il tappeto sul quale ogni mattina allenava gli addominali.

Pensavo con scaramanzia che avrebbe smesso in una settimana, lento com'era, ma purtroppo mi sbagliavo. Dapprincipio la cosa parve a tutti piuttosto positiva, Giacomo cominciava a prendersi cura di sé. In breve calò la pancia, era felice di essere, se non bello, almeno carino, al fianco della sua ragazza. Aveva sempre avuto il culto di Bruce Lee e delle arti marziali, aveva tappezzato le pareti coi suoi poster.

Ma quando F. lo lasciò, sul principio dell'estate del 2001, franarono definitivamente gli argini del suo amor proprio; la tenebra che fino ad allora era sempre rimasta all'orizzonte - lontana pur se funerea presenza - calò pian piano sul suo ca-

po, penetrando oscuramente la sua fragilità. Il cambiamento fu evidente e radicale, la palestra «California» divenne la sua seconda casa. Lì - diceva - poteva dominarsi, sfogare l'insana paura che dall'infanzia gli attanagliava il cuore.

I frequentatori della palestra lo adottarono da subito con certo affetto, nonostante la giovane età e il fisico decisamente inadeguato, si allenava da campione, con un'ostinazione e una perveracità degne di miglior causa. Per tutti era Giacomo, tutti lo corteggiavano con ambigua bonarietà, cullandone l'illusione di diventare un culturista. Era un'ossessione: «Non posso farci niente, è il mio demone», ripeteva spesso.

Cominciai a preoccuparmi quando vidi per la prima volta nella sua cucina un vasetto di compresse verdi: «Sono aminoacidi - mi spiegò -, tranquillo, è tutta roba naturale, non mi voglio mica ammazzare». Probabilmente all'epoca era ancora vero. Prendeva integratori per non sentire la stanchezza, per potersi allenare senza avvertire il peso di quel suo corpo che gli era sempre stato d'impaccio. Il suo fisico progrediva, davvero era muscoloso: «Sarai soddisfatto - gli dicevo - hai raggiunto il tuo obiettivo». Ma soddisfatto non lo sarebbe stato mai, non era nella sua natura; e di obiettivi non ne aveva.

Quello della gara rimase un traguardo posto sempre un po' più in là, troppo in alto, troppo lontano. Così era per la felicità: la rimandava sempre a un futuro vagheggiato, a un incerto domani nel quale si sarebbe sentito a suo agio fra la gente; e a un certo punto smise di credere anche in quella possibilità.

Cominciò a vestirsi tutto di nero, con gli occhiali da sole anche di notte. Era patetico, l'eroe di un fumetto. Ma se ne fregava dei commenti, delle malignità: la sfida alla vita era cominciata.

Noi amici non sapevamo mai come considerasse i suoi eccessi, le sue bizzarrie: che dire di uno che si costringe a mangiare solo pollo - mezzo chilo al giorno - e albumi d'uovo? O nient'altro che tonno al naturale e insalata? Nei primi tempi si concedeva lo «sgarro» - così lo chiamava, ed era quasi un rito - il sabato sera: un panino, una pasta, una birra, un dolce. Poi smise anche con quello, divenne da un giorno all'altro assolutamente astemio, scrupolosissimo nella sua dieta iperproteica, totalmente priva di grassi, con meno carboidrati possibili. Pollo, pollo, pollo. Non riusciva a



Una serata spensierata con gli amici, in mezzo Giacomo con la maglietta e il pizzetto

essere mai sazio. Per un periodo la follia lo portò a bere ogni giorno l'equivalente di tre caffètti da sei, da solo. E siccome non dormiva, prendeva sonniferi e calmanti.

A noi amici faceva paura vederlo comprare i flaconi enormi di integratori, polveri giallognole, sgradevoli all'odorato, che beveva diluite in acqua. Oramai si stava calando nella tenebra più oscura, in un fango torbido in cui non c'era spazio

per gli affetti; una palude in cui affondava giorno per giorno. Il male è vigliacco, si accanisce sempre sui più deboli.

Ma Giacomo non si fece corrompere: rimase fino alla fine un ragazzo tenero, estremamente generoso, onesto. Il cruccio di un amico era un torto per lui insostenibile, un'ingiustizia radicale, risolverlo era il suo rovello; per la felicità degli altri, quella che per sé riteneva inarrivabile, dava

completamente se stesso. Ma la contraddizione tra il trattamento che riservava agli altri e quello che dava a sé, gli allontanò tanti amici, che addolorati, a poco a poco, lo abbandonarono, nella speranza che questo potesse essere per lui il segnale di un necessario cambio di rotta.

Il risultato fu che si sentì ancor più solo col suo impalpabile dolore. Il male non lo fece diventare cattivo, non lo strap-

GLI AFFETTI

Amici addolorati lo abbandonarono nella speranza che questo potesse fargli cambiare rotta

LA PRIMA STORIA

A 15 anni la passione per una ragazza. Temeva di perderla e per sentirsi degno andò in palestra

pò alla luce: ma Giacomo, come una larva, si tessé attorno il bozzolo di malinconia nel quale fatalmente è morto.

Pur essendo sempre accompagnato dall'affetto di tanti amici - era impossibile non volergli bene - non riusciva mai a sentirsi amato. Dalla fine della storia con F. - per accettare la quale ci mise qualche anno - gli pareva che l'amore di una donna fosse un traguardo che la vita gli aveva

negato, segno manifesto della sua inadeguatezza.

Trovò storie brevi e raffazzonate, con donne più grandi di lui; non si illudeva, non era quello che cercava. Ma era eccessivo nella bontà anche con queste ragazze, e per strappare loro un sorriso si dava a spese scellerate. «Giacomo, col fisico che ti ritrovi non troverai mai una ragazza seria, le spaventi». Ma ribatteva ostinato: «Una ragazza deve amarmi per quello che sono, andando oltre il mio corpo».

Era un romanticismo assurdo: aveva rivoluzionato tutta la sua vita per costruirsi quel fisico ingombrante, appariscente, provocatorio. Ma Dio gli riservò inaspettatamente anche questa gioia, sebbene per poco: tre mesi prima di morire aveva incontrato Elisa: era amore sincero, ne parlava con gli occhi lucidi e buoni, lei gli aveva già fatto la promessa enorme di sposarlo, una volta laureata. Per lei promise di abbandonare quel mondo: «Smetterò gradualmente», le disse, ma non ne ha avuto il tempo.

Massimo Cosciani

Disse: «Ormai non so smettere»

(...) Il bello di Bj - Bj sta per Black Jack, che è il soprannome che gli abbiamo dato dopo la nascita di quella sua famosa passione per i vestiti neri - era la sua solarità, legata a quel suo reale e disinteressato altruismo che lo ha sempre caratterizzato. Le serate passate con lui erano piene di vivacità e spensieratezza, da lui non trapelava mai nulla che non fosse positività o allegria. Sapeva mascherare bene il suo reale stato d'animo, che non voleva condividere con nessuno e che teneva lì, nel cuore, chiuso come in uno scrigno.

Sapeva bene che parlarsi dei suoi problemi ci avrebbe preoccupati, e pertanto non ci pensava due volte a non farlo.

Rimasi stupito infatti quando, in una serata dello scorso inverno, in cui lo vidi per l'ultima volta, mi disse esplicitamente che la sua vita non gli interessava più. Era la prima volta che mi parlava seriamente di un problema. Ed era un problema molto pesante.

All'inizio rimasi senza parole, poi lo esortai a dirmi cosa stesse succedendo. Lui raccontava sempre poco di se stesso, atteggiamento che rinforzò nel momento in cui cominciò ad abusare di sostanze illecite. Lui mi raccontò qualcosa, fatti con prota-

gonisti senza nome. Capii che era una cosa grave.

Gli chiesi come potessi aiutarlo, ma lui mi disse che non voleva essere aiutato. Lui voleva vivere solo per sistemare i genitori in una bella casa nuova, perché a loro come a noi non voleva fare del male, e del resto non gli importava più niente.

Cominciai con le solite cose che un'amica si sente in dovere di dire: «Ma la tua salute? Quelle cose ti uccidono, tu che vuoi proteggere i tuoi genitori e i tuoi amici... pensi che con la tua morte a quelle persone non farai del male?». Lui rispose facendo spallucce. «Ormai non riesco a smettere, è più forte di me».

«Credi forse di non riuscire a trovare un'altra ragazza?». Era palese che il problema fosse sempre la sua prima Lei. «Ma sei pazzo?! Sei una persona a cui tanti vogliono bene... Ma come tutti devi aspettare la tua nuova "chance", abbi pazienza».

Lui non credeva più nelle "chance". Si stava invischando in qualcosa di più grande di lui, e non riusciva più a vedere la via d'uscita. Alla fine della serata, che consistette in una continua paternale da parte mia, gli dissi di chiamarmi presto per un caffè. «Quando potrò ti chiamerò - mi disse - in questo periodo sono molto occupato».

Ora come ora non so cosa avessi potuto fare per lui. Era palese che ciò che gli mancava era solamente una persona a cui voler bene - lo aveva detto anche lui stesso - e a cui dedicare tutto quello che faceva.

Era un ragazzo normale con dei grandi sentimenti, un ragazzo però così sensibile e fragile che usciva schiacciato dalla crudeltà dei fatti della vita. Nell'ultimo periodo sembrava aver preso una decisione ed essere risoluto. Aveva deciso di cambiare vita, aveva trovato finalmente uno spiraglio con una nuova ragazza. Aveva detto che aveva cominciato a smettere, ma che ci voleva tempo perché con certe cose non può smettere di botto o rischi la pelle. Era già troppo tardi. (...) Lui era un ragazzo come tanti altri, che ha scelto una strada lungo cui poter fare del male unicamente a se stesso senza coinvolgere nessun altro. In questo ultimo suo gesto di altruismo, quello di morire piano piano ogni giorno senza dire niente a nessuno, senza diffondere la sua sofferenza per preservare la vita delle persone che aveva intorno, io leggo tutta la sua grandezza come piccolo uomo fatto preda di un mondo opprimente e a lui estraneo, quello dell'Italia degli anni Duemila.

Perla Rossini

Anabolizzanti nascosti in casa Li ha trovati il padre e li ha consegnati agli inquirenti



Un primo piano di Giacomo Cavazzini sorridente

Le aveva nascoste per non farle vedere ai genitori, evidentemente contrari alla sua fissazione per il body building e la cura quasi maniacale per il corpo. Nell'abitazione di Giacomo Cavazzini, in viale Miramare, sono state trovate altre confezioni di anabolizzanti, steroidi e ormoni della crescita, presunte sostanze dopanti che il 24enne assumeva con regolarità per gonfiare i muscoli.

A recuperarle e a consegnarle agli investigatori della questura a distanza di tre giorni dal decesso del ragazzo, è stato proprio il padre Giancarlo, professore di filosofia al liceo scientifico Oberdan.

«Uno degli insegnanti più stimati dell'istituto - raccontano i colleghi - dice, hanno finito per rovinargli il figlio, il suo unico figlio».

Al momento gli inqui-

renti, coordinati dal pm Maddalena Chergia, avrebbero individuato il canale da cui il ragazzo si riforniva regolarmente di insulina. L'ormone, che stimola il testosterone e l'euforia, a differenza degli altri anabolizzanti,

non proverrebbe dalla Slovenia ma direttamente da Trieste. Il fornitore abituale sarebbe infatti una farmacia del centro città, sul cui nome viene mantenuto però il massimo riserbo.

Dagli inquirenti non trapelano indicazioni nemmeno sull'identità del medico che avrebbe fornito le ricette con le quali il ventiquattrenne riusciva a procurarsi l'insulina, acquistata comunemente dai diabetici. Il dottore, che esercita fuori Trieste, non è ancora stato sentito dagli inquirenti, né in qualità di testimone né come persona iscritta nel registro degli indagati. Un passaggio che potrebbe tuttavia avvenire nelle prossime ore e far luce su un decesso che ha creato grande stupore e commozione anche nel mondo delle palestre cittadine. (m.r.)

Cerca di sedare la lite, aggredito

Ventenne al Maggiore con uno zigomo spaccato e un dente rotto

È stato aggredito dai due giovani che, poco prima, aveva visto litigare e tentato di dividere. Vittima un ventenne, finito successivamente al pronto soccorso del Maggiore con uno zigomo spaccato e un dente rotto. La prognosi, per lui, è di venti giorni.

Teatro della lite, avvenuta l'altra notte, l'esterno del locale «Atmosphere» di via Galatti 18, poco lontano dal palazzo delle Poste. Lì vicino, alle 4 di mattina, due avventori, entrambi sui 25 anni, hanno iniziato a discutere animatamente. Complice l'alcol assunto durante la serata, il diverbio è sfociato rapidamente in uno scambio di colpi ben assestati.

Vedendo i calci e i pu-



Il pub «Atmosphere» di via Galatti davanti al quale è avvenuto il pestaggio di un giovane

gni che volavano tra i due, un terzo giovane ha tentato di far placare gli animi, invitando i due ad abbassare le mani. Il tentativo di mediazione, tut-

tavia, non solo non ha funzionato ma si è rivelato un vero e proprio boomerang.

Evidentemente infastiditi dagli inviti alla cal-

ma del ragazzo, infatti, i due protagonisti della lite hanno messo da parte i loro screzi personali e si sono avventati in modo compatto contro il terzo

incomodo.

Sotto lo sguardo spaventato degli altri clienti del pub, noto in città per gli spettacoli musicali organizzati con regolarità, i due hanno iniziato a colpire il ventenne con calci e pugni, spaccandogli appunto uno zigomo e facendogli saltar via uno dei canini.

Il pestaggio è terminato poco prima dell'arrivo della pattuglia della squadra volante, allertata proprio dagli altri avventori dell'«Atmosphere».

Appena avvertito il suono delle sirene, i due aggressori sono scappati immediatamente, allontanandosi di corsa dal Borgo Teresiano e riuscendo così a far perdere le proprie tracce.

Gli investigatori contano comunque di risalire alla loro identità grazie alle testimonianze degli altri giovani presenti nel pub di via Galatti al momento dello scoppio della lite. (m.r.)

INCONTRO

Bilancio di un anno in carcere senza distribuire vino e birra

Il bilancio di un anno senza distribuire bevande alcoliche dentro il carcere di Trieste, decisione assunta per evitare rischi di condotte violente fra i detenuti, e l'esperienza del Dipartimento delle dipendenze legali dell'Asl nella prevenzione e cura di alcol e tabagismo. Questi i temi che verranno trattati oggi durante l'incontro «Alcool dentro e fuori le mura», organizzato dalla Direzione della casa circondariale di Trieste nell'ambito degli appuntamenti tematici del programma «Legalità e cittadinanza attiva». L'incontro avrà inizio alle 16 nella sala conferenze della casa circondariale, in via Coronio 26, e tratterà gli aspetti epi-



Enrico Sbriglia

demiologici effetti della dipendenza, prevenzione e percorsi riabilitativi. In particolare la discussione si focalizzerà su alcuni dati oggettivi, secondo i quali si dimostra l'opportunità della decisione di non distribuire più bevande come vino e birra nel carcere

(cosa che comunque in generale in Italia può avvenire durante i pasti e all'interno dei refettori comuni, che peraltro a Trieste non ci sono).

Dopo la presentazione da parte del direttore del carcere, Enrico Sbriglia, del comandante Antonio Marrone e del direttore dell'area pedagogica Anna Bonuomo, seguiranno gli interventi di alcuni medici e psicologi dell'Azienda sanitaria n.1 triestina e della Casa circondariale di Trieste.

VIAVAI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - PÖSSL
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062



www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì



IL QUADRIFOGLIO propone in zona IPODROMO recente appartamento parti primingresso al sesto piano composto da cucinetta, soggiorno spazioso con terrazza, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto macchina e giardino condominiale. Maggiori informazioni e foto su www.liquadrifoglio.ts.it Tel. 040.630174

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



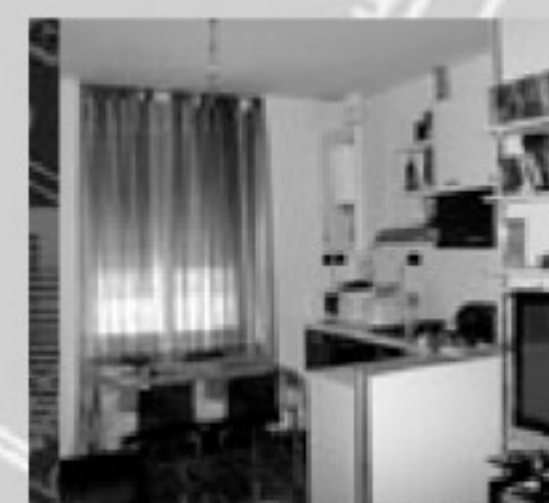
IL QUADRIFOGLIO propone **D'ANNUNZIO** panoramico, luminosissimo appartamento al settimo piano con ascensore, recentemente rimodernato, spazioso atrio d'ingresso, cucina abitabile con poggolo, soggiorno con terrazza, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina. Maggiori informazioni e foto su www.liquadrifoglio.ts.it Tel. 040.630174

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



IL QUADRIFOGLIO propone **PICCARDI** alta, spazioso e tranquillo appartamento affacciato su via Ananias, entrata, cucina abitabile, ampio soggiorno, matrimoniale, ripostiglio/lavanderia, ascensore, riscaldamento autonomo. Maggiori informazioni e foto su www.liquadrifoglio.ts.it Tel. 040.630174

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



In deliziosa MINI PALAZZINA PRIMO INGRESSO, appartamento con angolo cottura che rimane arredato (vedi foto), soggiorno, matrimoniale con guardaroba, atrio e bagno. 60 mq PRIMO INGRESSO molto belli e accattivanti. Ascensore, climatizzazione, antenna centr. risc. autonomo ecc. Insomma rifiniture alta qualità. Geom. MARCOLIN 040-366901 -

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CASETTA INDIPENDENTE con GIARDINO a GRETALI. Classica casetta di campagna, solitamente situata in uno dei rioni più ambiti di Trieste! Struttura sana e solida ma decisamente da sistemare e ridistribuire internamente. 150 mq su 2 piani + 150 mq di giardino. La macchina va lasciata ad una cinquantina di metri dalla casa perché situata in zona esclusivamente pedonale. Comunque un prodotto praticamente introvabile e rarissimo! Geom. MARCOLIN 040-366901 -

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



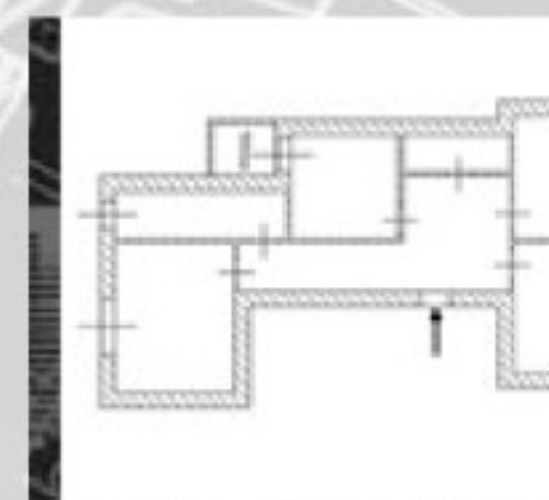
ULTIMO PIANO veramente carino, proprio sul tetto del palazzo in folo. In pratica come una CASETTA SUL TETTO. Cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, bel ripostiglio, atrio e cantina. Tutto in ottime condizioni, riscaldamento autonomo NUOVO. Adattissimo a giovani che vogliono trovarsi un vero e proprio NIDO. Bella vista e luminosità. Fronte piazza. Geom. MARCOLIN 040-366901 -

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



BORGO GROTTA GIGANTE, nel complesso residenziale Le Girandole, proponiamo casetta recentemente ristrutturata con porticato, giardino di mq 220 oltre a posto auto scoperto. Geom. GERZEL 040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA GALILEI, in buon stabile con ascensore, appartamento composto da atrio corridoio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., ripostiglio, due poggoli. Geom. GERZEL 040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VAL ROSANDRA, nel caratteristico borgo vicinissimo al rifugio Premuda, proponiamo casa su due livelli, possibilità bifamiliare. Cortile con ingresso carraio, box auto, due giardini. Geom. GERZEL 040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 128.000,00 OTTIME CONDIZIONI, **POSIZIONE CENTRALE E TRANQUILLA** (via Castaldi - adiacenze Garibaldi - Barriera) In bel palazzo d'epoca completamente ristrutturato recentemente da impresa con ascensore ingresso, saloncino con zona cucina arredata, 2 stanze semiarredate, bagno-wc, ripostiglio, termoisolamento, climatizzazione, porta blindata, mobilio moderno, cantina. (Immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 135.000,00 **LARGO ROIANO** recente, vista aperta, 5° piano ascensore, soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, bagno-wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento centrale, impianti a norma (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 147.000,00 Adiacenze p.za vico - s. Giusto (v. PACINOTTI) tranquillo, 4° piano ascensore, termoisolamento, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, ripostiglio, bagno e wc separato, lavanderia/dispensa, terrazzino, ottime condizioni, ristrutturato di recente, tutto arredato con mobilio moderno possibilità acquisto posto auto in garage vico (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



RIFINITISSIMO NEL VERDE appartamento luminoso e tranquillo, atrio, soggiorno con terrazzo, ampia matrimoniale, cucina e bagno già ben arredati, cantina, parcheggio condominiale, Campi Elisi, riscaldamento autonomo, spese di gestione basse. CENTROSERVIZI 040/3480925.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SPLENDIDO APPARTAMENTO CON GIARDINETTO, rifinitissimo e perfetto, immerso nel verde, saloncino con terrazzo vista mare, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ampia lavagna con splendida vetrata sul giardino, ampio ripostiglio-lavanderia, posto auto di 30 mq in garage, posto auto scoperto fisso, € 390.000, Rio Coroglio. CENTROSERVIZI 040/3480925.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CON VISTA LIBERA appartamento composto da soggiorno con angolo cottura e terrazzo, 2 stanze, ripostiglio, bagno, molto luminoso e tranquillissimo, con facilità di parcheggio, in stabile recente, ultimo piano senza ascensore, zona Pam. € 105.000 trattabili. CENTROSERVIZI 040/3480925.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



POSTI AUTO A SAN GIOVANNI!!! IN VENDITA, IN DIRITTO DI SUPERFICIE 99ENNALE, POSTI AUTO COPERTI, da € 14.700,00 - ESENTE MEDIAZIONE!!! GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



POLITEAMA ROSSETTI, splendido appartamento all'ultimo piano di una bella costruzione d'epoca ristrutturata con prossima installazione ascensore, composto da cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno e cantina per totali 100 mq. Termoisolamento, da rimodernare con possibilità di ampliamento nel sottotetto. GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



BONOMEA con VISTA MARE, appartamento di ampia metratura su due livelli. Al primo livello: ingresso, salone con terrazzo, cucina abitabile con poggolo, tre stanze e doppi servizi. Al piano sottostante: taverna di ca 70 mq con accesso al giardino in uso esclusivo. Cantina e posto auto. € 450.000,00 - GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



FABIO SEVERO in palazzo moderno con ascensore, piano alto molto luminoso composto da ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina con balcone, grande camera matrimoniale dotata di aria condizionata, ampia camera singola, cameretta, bagno, disimpegno attrezzato con armadi a muro, cantina di proprietà, € 175.000,00. Possibilità grande posto auto coperto in acquisto o locazione. CIVICA & PARTNERS 0409278761.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



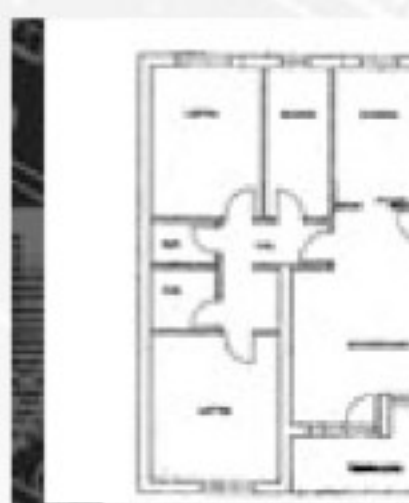
VIA DI ROMAGNA luminosissima casa primo ingresso accostata da un lato con grande giardino e posti auto, composta da ingresso, zona giorno rifinita con pietra e travi a vista, cucina a vista, due camere da letto, due bagni, lavanderia, bellissimo scoperto con portico, € 430.000,00. CIVICA & PARTNERS 0409278761.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA COMMERCIALE adiacenze, recentissimo e molto panoramico dotato di terrazzo abitabile, appartamento molto ben rifinito composto da grande ingresso, ampio soggiorno, cucina, camera matrimoniale, due camere singole, due bagni, comodo ripostiglio, ulteriore lavanderia in area condominiale, grande cantina di proprietà in muratura, due grandi posti auto e posti moto, € 420.000,00. CIVICA & PARTNERS 0409278761.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



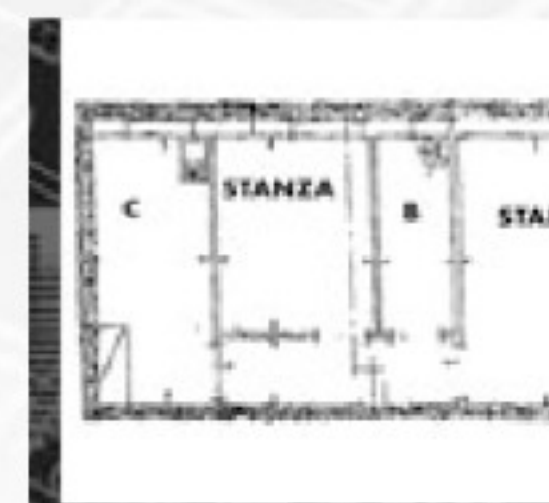
OPICINA VILLA CARSA in ottimo stabile recente vendesi appartamento zona tranquilla vista aperta 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio automatero terrazzo cantina posto auto coperto GRATTACIELO 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggolo taverna giardino box auto. GRATTACIELO 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA RIVATO in ottimo stabile epoca appartamento da rimodernare piano alto luminoso vista aperta. GRATTACIELO 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"



tel. 040 9278761



tel. 040 366901



tel. 040 310990



tel. 040 367682



tel. 040 630174



tel. 040 766676



tel. 040 635583



tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.cmt.ts.it

Scalo legnami, altri tre coinvolti nell'inchiesta sulla discarica abusiva

Nel mirino la mancata vigilanza sulla situazione
Le Fiamme gialle: area gestita da un «cartello»

di CORRADO BARBACINI

Si allarga l'inchiesta della Guardia di finanza sulla maxidiscarica dello Scalo legnami, dove fino a pochi giorni fa venivano depositati rifiuti pericolosi come i materiali di scarto dell'asfalto rimosso dalle Rive o da altre strade della città. Adesso l'inchiesta coinvolge anche chi avrebbe dovuto vigilare.

Lo si legge a chiare lettere nell'informativa che gli investigatori del Gico (Gruppo investigativo criminalità organizzata) delle Fiamme gialle hanno inviato al pm Maddalena Chergia e che fa parte del fascicolo processuale. I militari chiedono al magistrato di «valutare le eventuali responsabilità per *culpa in vigilando*» senza tralasciare ovviamente anche altre eventuali responsabilità da parte di chi avrebbe dovuto intervenire con tempestività.

I nomi sono quelli di Domenico Donelli, 58 anni, presidente della Trieste Diga Srl, la società che aveva autorizzato l'uso dell'area alla Isp Riciclati di Diego Romanese e Cataldo Marinaro; di Giorgio Lillini, 55 anni, direttore dei lavori, ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile per le opere marittime di Trieste che nel settembre del 2007 aveva inviato una lettera in cui venivano ri-

chiesti chiarimenti «in relazione all'utilizzo dell'area di cantiere allo Scalo legnami»; e di Paolo Plossi, responsabile della funzione ecologica e impatto ambientale della Provincia, «che - si legge nella relazione - ha curato l'intero iter autorizzativo a seguito della comunicazione di recupero dei rifiuti presentata il 19 settembre 2005 dalla Isp Riciclati e che, nonostante quest'ultima società non avesse ottemperato alle integrazioni tecniche richieste, solo il 28 gennaio 2008 ha effettuato un sopralluogo nell'impianto rilevando gravi irregolarità».

Irregolarità che hanno fatto scattare la diffida. Diffida che porta la data del 4 febbraio 2008 - e cioè dopo un primo sequestro effettuato il 29 gennaio dai Forestali di Opicina - e che praticamente è rimasta inascoltata.

Nella lettera della Provincia si intima alla Isp Riciclati «di interrompere il carico di rifiuti», di «rimuovere entro 15 giorni tutto il materiale caduto in mare e di presentare idonee analisi e certificazioni attestanti l'idoneità dei materiali presenti all'interno dell'impianto», di «iniziare entro 30 giorni il recupero dei rifiuti giacenti presso l'impianto, compresi quelli derivati da scarti di attività di recupero»,

di pulire l'area, presentando entro 15 giorni una relazione tecnica sulle attività svolte tra il 2005 e il 2007» e infine di «realizzare sempre entro 15 giorni un programma per il recupero in altri impianti dei rifiuti che giacciono nell'area esterna all'impianto».

Ma c'è di più. Riguardo alla gestione dell'impianto abusivo, gli investigatori della Guardia di finanza hanno rilevato che «di fatto è stato creato un "cartello" tale da formare un ostacolo ad altri operatori che lavorano nel medesimo settore, turbando e alterando i meccanismi regolatori del libero mercato».

Per la Finanza l'attività della discarica andava comunque avanti da molto tempo. «Considerato lo stato dei rifiuti con sviluppo di vegetazione - si legge nell'informativa - risulta che i primi conferimenti di manto stradale provenivano anche dal Cantiere Rive di Trieste e risalivano al marzo 2006». E poi ancora: «Altro particolare interessante è dato dalle annotazioni riportate sul registro di carico rifiuti, acquisito in parte e in copia dal Comando stazione forestale di Trieste, dove si evince che il codice veniva sistematicamente cancellato e corretto con un altro. Questa correzione era dovuta al tipo di materiale che era stato conferito».



La montagna di rifiuti depositati nella discarica abusiva dello Scalo legnami

MANIFESTAZIONE NEL POMERIGGIO

Cgil: poco personale al Gregoretto

Culminerà oggi in protesta la denuncia dei lavoratori della residenza per anziani «Gregoretto», che da tempo lamentano le critiche condizioni nelle quali si trovano a operare. Dalle 13 alle 14 si terrà davanti alla struttura una manifestazione pubblica per sensibilizzare la popolazione. In una nota il sindacato Cgil - Federazione lavoratori funzione pubblica, ricorda come a più di un anno dall'aggiudicazione della gara di appalto per la gestione dei servizi per conto del Comune, la cooperativa Itaca i lavoratori debbano ancora con-

frontarsi quotidianamente con una serie di carenze. «Persiste una strutturale mancanza di personale - si legge in un testo - e di conseguenza aumenta il carico di lavoro, cala la qualità delle prestazioni agli ospiti e risulta impossibile attuare i piani di lavoro predisposti dalla cooperativa i quali non tengono conto delle reali risorse a disposizione». La richiesta minima «per operare in condizioni di sufficiente sicurezza e efficienza, rimane quella di aumentare l'organico di un operatore assistenziale per turno, almeno ai piani secondo e terzo, compreso il turno notturno, e di aggiungere un infermiere».

Questi sono stati gli interventi principali, cui se ne sono aggiunti degli altri e ulteriori sono in fase di completamento.

La proprietà dello stabilimento di Servola ha poi avviato le procedure di monitoraggio e controllo ambientale, trasmettendo i dati agli enti di controllo e il piano di riduzione della produzione dei rifiuti alla Regione. Fra le altre cose è iniziato il controllo delle emissioni con vogliate ai camini: un quadro che sarà composto con frequenza trimestrale, anziché ogni sei mesi. Al riguardo, verranno definiti a breve due confronti tecnici con gli organi competenti, per decidere quale dovrà essere la seconda postazione esterna per il rilievo degli idrocarburi policiclici aromatici e per discutere delle strumentazioni idonee al monitoraggio continuo delle emissioni ai camini della cokeria e dell'agglomerato. Proprio ieri, i rappresentanti dei Verdi Alessandro Metz e Giorgio Visintin avevano chiesto una verifica sull'iter di adeguamento all'Aia da parte della Ferriera.

di MATTEO UNTERWEGGER

Un investimento da 4 milioni di euro. Tanto sono costati al Gruppo Lucchini-Severstal i primi interventi agli impianti della Ferriera di Servola per rispettare le prescrizioni contenute nell'Aia, l'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Regione. Una serie di adeguamenti a cui faranno seguito, tra la fine di questo mese e giugno, dei nuovi ammodernamenti «fra i quali il più significativo è quello dello sdoppiamento dell'alimentazione della cokeria», come spiega una nota diffusa dalla proprietà.

I differenti lavori viaggiano tutti nella medesima direzione, quella che ha come obiettivo la riduzione nelle emissioni di fumi e polveri. Attraverso i singoli adeguamenti, la Lucchini-Severstal prevede di migliorare la situazione in certi casi del 20 per cento, ma anche dell'80 in altri, rispetto alle condizioni attuali. Fra i passi già eseguiti, c'è per esempio l'automazione dell'impianto di abbatti-

IN BASE ALL'AUTORIZZAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Ferriera, adeguamenti da 4 milioni

Primi interventi per la riduzione delle emissioni di fumi e polveri

mento delle polveri, che va a consentire un'ottimizzazione delle aspirazioni laddove queste sono maggiormente richieste in un dato momento e, così, un convogliamento delle polveri generate verso il processo di sfornamento. Ciò avviene grazie alla «gestione automatica dei parametri di funzionamento dell'impianto», aggiunge la società. Il tutto si sviluppa grazie a una sorta di supervisione attiva con regolazioni continue alle macchine, sulla base di depressioni e temperature, a loro volta costantemente rilevate.

Grazie alla sostituzione con riqualificazione del filtro a tegoli deflettitori della torre di spegnimento del coke, sono stati piazzati dei nuovi componenti in acciaio inox e si è inserito un impianto di lavaggio dei tegoli nella torre. Gli accorgimenti in

questione dovrebbero ridurre il carico dell'emissione di polveri associate allo spegnimento: la stima della Lucchini-Severstal dice che le quantità presenti nel vapore e in uscita dalla torre diminuiranno del 20 per cento.

Una nuova linea di aspirazione a presidio del forno di colata determinerà invece dei progressi sulle emissioni di polveri dal capannone: queste, durante le fasi di spillaggio e colaggio della ghisa, verranno attutate in maniera

substanziale, per il Gruppo Lucchini-Severstal addirittura dell'80 per cento. Nell'ambito della sostituzione delle 37 colonne di sviluppo della batteria B, si è reso automatico anche il sistema di regolazione della pressione.



L'impianto di abbattimento delle polveri



Ferriera: il sistema di aspirazione della colata

«LA PROCURA EFFETTUI DELLE ANALISI»

I Verdi: monitorare le acque scaricate da Servola

Monitorare in maniera costante, com'è previsto dall'autorizzazione integrata ambientale, la zona a monte dei tre scarichi delle acque della Ferriera, che ogni giorno riversano nel vallone di Muglia migliaia di metri cubi di reflui industriali già ritenuti pericolosi dall'Arpa. La richiesta giunge dai rappresentanti regionali dei Verdi, Alessandro Metz e Giorgio Visintin, che ricordano come le indagini della Procura che hanno portato alla recente scoperta delle di-

scariche abusive allo Scalo legnami e alla Ferriera siano partite in seguito al loro esposto del settembre 2007 sull'attività dello stabilimento siderurgico.

Precisando che gli scarichi a mare sono tre (uno vicino alla cokeria, uno nell'area centrale e uno in quella più ad est), nei quali confluiscono almeno almeno sei scarichi provenienti dagli impianti, Giorgio Visintin afferma che «contengono materiali di tipo minerale che rimangono in par-

te in sospensione, creando poi sul fondo un'imponente e continua sedimentazione. Ci auguriamo - rileva - che la Procura analizzi cosa viene scaricato. Segnalazioni fatte a suo tempo dalla Capitaneria all'Arpa parlavano di acque contenenti fenoli e nitrati. Si tratta di un scarichi attuati nel corso degli ultimi vent'anni - aggiunge - ma anche negli ultimi dieci, e quindi anche durante l'attuale gestione dell'azienda».

«L'Arpa, in fase di re-

dazione dell'autorizzazione integrata - precisa sua volta Alessandro Metz - aveva chiesto di poter monitorare a monte gli scarichi principali dello stabilimento, ma al momento questa pratica non è ancora in essere. Tra l'altro, per diluire questi scarichi vengono usati migliaia di litri di acqua potabile attinti dall'acquedotto cittadino».

L'ex consigliere regionale avanza infine un suggerimento al sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, che nei giorni

scorsi ha indicato il problema della Ferriera come una priorità: appurare lo stato dell'iter per l'autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale di cogenerazione, in corso al ministero dell'Ambiente. «La centrale - ricorda Metz - beneficia dei contributi Cip6 per la produzione di energia, purché utilizzi una certa percentuale (circa la metà) di gas di risulta. Sarebbe importante verificare se vengono rispettate queste prescrizioni». (gi. pa.)

PERDITA D'OLIO, «202» IN TILT

Bora a cento: semafori fuori uso e vetri in frantumi

Raffiche di bora tra gli 80 e i 100 chilometri orari, temperature al di sotto della media stagionale e qualche rovescio breve, ma sufficiente a rendere l'asfalto particolarmente scivoloso. La prevista ondata di maltempo ieri mattina si è fatta sentire anche a Trieste, provocando gli immane disastri.

Nel giro di un paio d'ore al centralino dei vigili del fuoco sono arrivate numerose richieste d'intervento per rami spezzati, cornicioni pericolanti e segnali stradali divelti dal forte vento. In via del Bosco una finestra è rovinata in strada in mille pezzi, fortunatamente senza ferire alcun passante. In via Piccardi un'altra lastra di vetro è crollata sulle scale, anche in quel caso senza conseguenze per i condomini.

Tante anche le segnalazioni arrivate alla sala operativa della polizia municipale. Gli agenti sono stati allertati per una serie di semafori fuori uso, striscioni caduti in mezzo alle carreggiate e diversi tamponamenti causati appunto dal manto stradale sdrucciolevole.

A questi, attorno alle 10 di mattina, si è aggiunta anche una considerevole perdita d'olio da alcuni veicoli in transito sulla 202. La macchia di carburante si è estesa nel tratto tra il bivio ad H e la nuova galleria. Le operazioni di pulizia sono durate più del previsto e hanno costretto a ricorrere al senso unico alternato per circa sei ore. Il traffico è andato letteralmente in tilt con code che, attorno a mezzogiorno, arrivavano addirittura fino all'imbocco dell'autoporto di Fernetto.

Difficile per gli agenti della Municipale gestire la circolazione dei mezzi pesanti che, vedendo interdetto il passaggio sulla 202, hanno ripiegato su soluzioni alternative del tutto inadeguate alla stazza dei camion. Un tir si è così incastrato sotto il cavalcavia di viale Miramare, altri sono stati segnalati in difficoltà in via Farneto e nel centro abitato di San Giuseppe della Chiusa. (m.r.)

LA PROSSIMA SETTIMANA

Stabilimento di Servola: comitati pronti a protestare in piazza Unità

Scenderanno in piazza dell'Unità d'Italia, sotto la nuova sede della giunta regionale, per chiedere «interventi urgenti, che impediscano alla Ferriera di continuare a inquinare l'aria che respiriamo». L'appuntamento è per giovedì della prossima settimana, momento in cui l'esecutivo guidato da Renzo Tondo ha fissato le proprie riunioni. Sono decisi quelli di «Servola respira», del circolo «Miani» e dei comitati di quartiere che da tempo si battono contro lo stabilimento di Servola. E la situazione si è ulteriormente aggravata dopo le recenti notizie relative alle discariche abusive individuate dalla Guardia di Finanza. «Venerdì - hanno annunciato i portavoce dei comitati - ci riuniremo nella sede del Circolo Miani, per definire i dettagli della manifestazione della prossima settimana». Bersaglio della protesta non sarà solo la giunta regionale, insediata da poche settimane, e che ha nelle sue competenze le autorizzazioni a favore della Ferriera, ma pure la maggioranza che governa il Comune, guidata dal sindaco Di-piazza. «Il Comune, quando rilascia le licenze, soprattutto quelle edilizie - è stato spiegato ieri - è anche responsabile dell'esecuzione della correttezza dei lavori che vengono svolti e deve controllare se lo smaltimento dei residui delle varie lavorazioni è effettuato rispettando le regole previste».



Pioggia e maltempo in città



La coda di ieri al bivio ad H

DIMAGRIMENTO FLASH
PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

Figurella® DA 2 A 5 KILI IN MENO PRIMA DELL'ESTATE!

MAGRA IN 1 MESE

TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930

A SOLI € 100,00 AL MESE

AFFRETTATI È PRIMAVERA!

www.figurella.it

Non perdetevi l'inserto settimanale **IL PICCOLO**

► DOMENICA

> CasaMia

MERCATO IMMOBILIARE

IL PIANO DEL TRAFFICO CAMBIERA' VOLTO AL RIONE ENTRO FINE ESTATE

Raffica di sensi unici in arrivo a San Vito

Si partirà il prossimo mese: nuova segnaletica e colonnine anti-parcheggio selvaggio

di PIERO RAUBER

La fine dell'estate con-segnerà al rione di San Vito una mappa del traffi-co completamente ridise-gnata. E alle porte, infat-ti, l'annun-cia-ta rivo-lu-zione dei sensi uni-ci, con cui il Co-mu-ne pun-ta a di-lui-re la cir-co-la-zione della zo-na eli-minan-do lun-go le vie più sco-mo-de e stret-te tut-ti que-gli in-c o n t r i «vis-à-vis» tra gli au-to-mo-bi-li-sti, gran parte dei quali a caccia di un parcheggio.

LA SCHEDA

- Il piano particolareggiato di San Vito è stato approvato dalla giunta comunale il 7 giugno 2007. Prevede anche gli interventi di riqualificazione pedonale di via Cavana e via Boccardi.
- I lavori per la segnaletica e la posa delle colonnine anti-parcheggio selvaggio inizieranno fra un mese.
- La nuova mappa della viabilità, che rivoluziona una ventina di strade, istituendo o invertendo sensi unici di marcia, entrerà in vigore alla fine dell'estate.

La «mutazione» - come conferma il sindaco Roberto Dipiazza, che in virtù del fresco rimpasto di giunta detiene la delega all'urbanistica - partirà il mese prossimo a scuole concluse, quindi in un momento di relativa «calma» per i flussi veicolari, non appena verrà assegnato l'appalto (attualmente in gara) per i lavori di segnaletica orizzontale e verticale, e di posa di nuove colonnine anti-parcheggio selvaggio, così com'è previsto dal «Piano particolareggiato partecipato del traffico urbano per la zona di San Vito». I cantieri, che si svi-

Come cambia la viabilità a San Vito		
Oggi è		
Via Cadorna	senso unico da via S. Giorgio a piazza Venezia	da piazza Venezia a via San Giorgio
Via Belpoggio	doppio senso	da Riva Grumula a via Franca
Via Dell'università	doppio senso	da largo Papa Giovanni a salita Promontorio
Salita Promontorio	doppio senso tra via S. Giustina e via Belpoggio	da via Santa Giustina a via Belpoggio
Viale Terza Armata	doppio senso	da largo Promontorio a via Montfort
Via Cereria	doppio senso	da piazza Della Valle a via Tigor
Via Madonna Del Mare	doppio senso tra via della Rotonda e p.za Della Valle	da via della Rotonda a piazza Della Valle
Via Tigor	doppio senso	da via Cereria a via Don Minzoni
Via Giustinelli	doppio senso	da via Ciamician a via San Daniele
Via San Daniele	senso unico da via Tigor a via Giustinelli	da via Giustinelli a via Tigor
Via Don Minzoni	doppio senso	in salita (in discesa solo i bus)
Via Catraro	doppio senso	verso via Bazzoni
Via Bazzoni	doppio senso	da via Catraro a largo Canal
Via San Vito	doppio senso	da via Bazzoni a via Tigor
Via Galleria	doppio senso	in salita
Via Testi	doppio senso	da via Galleria a via San Michele
Via Cappello	doppio senso tra via De Fin e via Bazzoni	da via De Fin a via Bazzoni
Via Daurant	senso unico da via De Rin a via Carpaccio	da via Carpaccio a via De Rin

lupperanno per rapidi mini-lotti d'intervento, dovrebbero durare all'incirca due o tre mesi. A quel punto, e saremo grosso modo alla ripartenza delle scuole, la nuova viabilità diventerà realtà.

Il cuore delle novità sarà la parte alta del rione. Piazza della Valle, sopra via Madonna del Mare, diventerà punto di partenza di un tragitto esterno diretto verso largo Canal percorribile solo in salita, in verso antiorario. Il senso unico intenerà così via Cereria e

via Tigor fino alla sede universitaria di Scienze della formazione. Via Don Minzoni sarà aperta ai mezzi privati soltanto in salita mentre la discesa sarà ad uso esclusivo dei bus. Anche le vie Catraro e Bazzoni, di conseguenza, saranno a senso unico, direzione San Giusto. All'interno di quest'ideale perimetro - completato da via San Michele che in una prima fase, non ancora definita nei tempi, continuerà a mantenere la doppia direzione di marcia - spunteran-

no ulteriori sensi unici, in particolare quelli di via Galleria in salita e via San Vito in discesa. Sul versante di via Besenghi, ancora, in via Daurant sarà invertita la marcia obbligatoria da via Carpaccio a via De Rin. Scendendo invece dal colle verso le Rive, altre tre importanti arterie diventeranno a senso unico: viale Terza Armata da salita Promontorio a via Montfort, via dell'Università da largo Papa Giovanni XXIII a Salita Promontorio e via Belpoggio da riva Grumula fino a via Franca.

I COSTI

L'investimento arriva al milione

Il Piano particolareggiato di San Vito - approvato a tavolino dalla giunta un anno fa, il 7 giugno 2007 - ha avuto una «gestazione» lunga e laboriosa, con la maggioranza che in alcuni casi si è trovata spaccata sull'opportunità o meno di collegare questa partita al piano del traffico generale, salvo poi congelare il dibattito fino al voto dell'aprile scorso. «In realtà - taglia corto Dipiazza - il piano del traffico è già partito, stiamo procedendo a «stralci» e il fatto che quello di San Vito sia andato in gara ne è la dimostrazione».

Il «Piano particolareggiato partecipato del traffico urbano di San Vito» - redatto dai tecnici interni del Comune e firmato dal *mobility manager* Giulio Bernetti - richiede un monte-investimenti da un milione di euro. In tale cifra non sono contemplati solo i lavori di segnaletica per le modifiche dei sensi di marcia, e quelli di posa delle nuove colonnine anti-parcheggio selvaggio, ma anche gli interventi paralleli per l'annunciata riqualificazione pedonale di via Cavana e via Boccardi. «Per quell'opera - assicura l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli - apriremo le buste della gara d'appalto il 4 giugno». E a proposito di pedonalizzazioni, la rivoluzione del traffico di San Vito porterà in dote un'ulteriore novità: la chiusura alle automobili del tratto di via Diaz davanti al Revoltella, tra piazza Venezia e via San Giorgio, con le macchine dirette verso piazza Unità dirottate per un primo segmento in via Cadorna. Il che permetterà proprio il completamento dell'*unicum* pedonale dal centro fino a piazza Venezia. (pi.ra.)

RIATTIVATA LA STORICA LINEA

Anche l'aria condizionata a bordo del tram di Opicina

Riprende oggi il servizio interrotto dallo scorso ottobre

Eliminato il taxi sostitutivo

Dalle sette di questa mattina ritorna in funzione lo storico tram di Opicina, dopo una pausa iniziata lo scorso ottobre. Le disavventure del povero tram iniziano la notte dello scorso 2 ottobre quando un carico eccezionale, in uscita dal Porto Vecchio e destinato all'Area di Ricerca, transitando lungo le vie cittadine strappa la rete aerea di alimentazione di piazza Dalmazia. «L'intervento di ripristino del filo aereo - spiega l'ing. Nobile, direttore di esercizio della tranvia gestita dalla Trieste Trasporti - è stato portato a termine in breve tempo grazie alle nostre



Il tram di Opicina

maestranze specializzate che hanno sostituito tutto il filo di contatto dal capolinea di piazza Oberdan fino a piazza Casali. Comunque verso metà ottobre 2007 avevamo già preventivamente sospeso il servizio tranviario per permettere la sostituzione del pignone e della corona posti nella sala macchine di Vetta Scandola. Infatti, durante i lavori di manutenzione ventennale (iniziati nel giugno 2005, n.d.r.) si è visto che queste due parti meccaniche risultavano logorate dall'usura e andavano pertanto sostituite: erano state realizzate nel 1928, quando la tratta cremagliera venne trasformata in funicolare». Ma questa pausa forzata ha permesso di portare a termine altri interventi come la regolazione del binario lungo la tratta funicolare, la verifica di tutto l'armamento della linea e la sostituzione dello scambio posto a Campo Cologna. Contemporaneamente sono continuati i lavori di restyling degli storici carrozzoni. «Abbiamo collaudato da poco tempo due delle quattro vetture - continua Nobile - interessate da un intervento di revisione generale. Si è trattato di un restauro conservativo della cassa, ma anche innovativo dal momento che questi tram sono stati dotati di un sistema di guida elettronico, chiamato "Chopper", che rimette in linea la corrente non utilizzata». Ma la vera novità consiste nell'aver dotato le vetture di un impianto di aria condizionata, in modo da regalare un po' di refrigerio ai numerosi turisti che utilizzano lo storico tram durante la stagione estiva, ma anche agli abitanti di Opicina. Sospese, infine, le linee di taxi sostitutive.

Andrea Di Matteo

» IN BREVE

PROGETTO
Piazza Libertà
Ne discute il Pd

Oggi alle 18 il Circolo del Pd della quarta circoscrizione organizza nella sua sede di via Donata 1 (terzo piano) un'assemblea pubblica aperta ai cittadini per discutere il progetto di riqualificazione urbana di piazza della Libertà, che prevede la realizzazione di una piazza pedonale davanti all'ingresso della stazione centrale e la riorganizzazione della viabilità di transito nella zona. All'incontro saranno presenti tutti i consiglieri comunali del Pd.

PROGETTO
Anziani al bar
rinvio al 4 giugno

È stata rimandata al 4 giugno, causa il maltempo, l'iniziativa «Colazione in città» in base alla quale oggi 200 anziani ospiti delle case di riposo pubbliche e private sarebbero stati portati a prendere il caffè al bar in piazza Unità. Il progetto è promosso dal Distretto 2 e dalla Microarea di Cittàvecchia e organizzato in collaborazione con la Provincia e varie altre realtà.

PROVINCIA
Alunni a colloquio
con la presidente

La presidente della Provincia Maria Teresa Basa Poropat ha incontrato gli alunni del Sacro Cuore di Gesù, l'istituto gestito dalle Clarisse francescane missionarie del S.S. Sacramento, sul colle di San Giusto. Gli alunni delle elementari le hanno rivolto domande sul ruolo e le funzioni della Provincia.

ARRIVA IN EXTREMIS IL PRE-VINCOLO

Villa Rosa salva, ruspe bloccate

Comunicazione ufficiale al Comune della Soprintendenza

È arrivato, e a tempo pressoché scaduto, l'atteso documento che mette al riparo Villa Rosa dalle ruspe. E la comunicazione di avvio del procedimento per la dichiarazione d'interesse culturale dell'edificio. Una sorta di pre-vincolo, di stop al progetto per la realizzazione di un complesso residenziale da sette piani, che la Soprintendenza ha inoltrato in queste ore alla Socredil, l'impresa di San Dorligo della Valle proprietaria del palazzo neoclassico di via Ruggero Manna, costruito nel 1822.

Proprio ieri, a conferma di ciò, in Comune è stata protocollata tale comunicazione, inviata per conoscenza dalla stessa Soprintendenza agli uffici dell'area Pianificazione territoriale, cui compete il rilascio delle DIA, le autorizzazioni d'inizio attività alle imprese (in questo caso la Socredil) che ne fanno richiesta. Il documento della So-

printendenza - che porta le firme del Soprintendente di settore ai beni architettonici Monti e del direttore regionale dei Beni culturali Di Paola - dà corpo a un primo atto di inibizione di 30 giorni che aveva congelato la partenza del cantiere, ma che scadeva proprio lo scorso 16 maggio. E fino a ieri, quindi per tre giorni dopo la data limite, il caso Villa Rosa è rimasto un rebus giacché, per impegni fuori sede dei rispettivi responsabili, non erano uscite informazioni ufficiali né

dalla Soprintendenza né dalla Socredil. La comunicazione di avvio del procedimento di vincolo, in base al codice Urbani del 2004, rimane ora in vigore per quattro mesi. In questo lasso di tempo è presumibile, per non dire scontato, che seguirà un timbro con tanto di vincolo definitivo. L'impresa, dal canto suo, potrà per legge ricorrere davanti ai giudici amministrativi. Una mossa già intrapresa in precedenza dalla Socredil, che con un ricorso straordinario al Capo dello Stato aveva persino ottenuto l'annullamento di un primo provvedimento della Soprintendenza in quanto «non congruamente motivato». Ma questa, stando ad indiscrezioni, non è l'unica strada a disposizione della proprietà dell'immobile, che sarebbe pronta a rivolgersi direttamente al Tribunale civile, piuttosto che al Tar, per intentare una causa per danni milionaria. (pi.ra.)



Da Campanelle alla Val Rosandra domani con Camminatrieste

Il Coped-Camminatrieste organizza per domani l'iniziativa «Studenti e pedoni insieme a nonni e nipoti», una passeggiata in Val Rosandra «per l'ambiente, i diritti dei pedoni e la sicurezza stradale». La passeggiata partirà alle 10 dal capolinea del bus 33 a Campanelle e si snoderà lungo la pista ciclopedonale in direzione Val Rosandra. Pranzo al sacco. È prevista anche la partecipazione dei bambini della scuola dell'infanzia Munari.

Ripensare la viabilità di via Brigata Casale attraverso l'elaborazione di uno studio delle modifiche strutturali da apportare all'incrocio con via Campanelle e via Monte Sernio. Questo è quanto è emerso dal sopralluogo della Sesta commissione consiliare che ha visto la partecipazione dei presidenti della Commissione urbanistica e dei lavori pubblici Roberto Sasso e Lorenzo Giorgi, il presidente della settima circoscrizione Andrea Vatta insieme ai consiglieri Vittorio Aloisi e Stefano Avian. Via Brigata Casale è

una strada di collegamento alla periferia est della città che, secondo il piano della Grande viabilità, ad ottobre diventerà strada comunale lungo la quale non transiteranno più mezzi pesanti: «L'incrocio è un punto pericoloso - spiega Sasso - e la situazione impone una soluzione il

più rapida possibile, considerata anche l'eccessiva velocità di alcuni automobilisti e la scarsa visibilità in uscita dalle vie Campanelle e Monte Sernio. La soluzione tecnicamente più idonea sarebbe la realizzazione di un sovrappasso di svincolo ma è troppo dispendiosa». Tra le soluzioni

avanzate anche la realizzazione di due diverse uscite all'incrocio con via Campanelle e l'eliminazione dell'aiuola presente in modo tale da rendere più sicura la svolta per chi sale e chi invece scende lungo via Brigata Casale. All'attenzione della commissione è stato anche sottoposto l'assenza di illuminazione nel tratto della pista ciclabile sottostante via Brigata Casale. Anche a questo si tenderà di trovare un'adeguata soluzione, considerata l'insicurezza in cui viene a trovarsi la struttura nelle ore notturne.

Linda Dorigo

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

PUNTI DI RIFERIMENTO

MAXIVINCITA NEL RIONE DI FONDERIA

Muggia: 500mila euro con il Gratta e vinci

Il tagliando acquistato a inizio maggio alla rivendita di tabacchi di via Carpentieri

di PIER PAOLO GAROFALO

MUGGIA Con un «investimento» di 5 euro ne ha incassati la bellezza di 500mila: è la straordinaria vincita realizzata con un tagliando «Gratta e vinci» di tale valore acquistato nell'edicola-tabaccheria del quartiere di Fonderia a Muggia.

«Non sappiamo chi sia il fortunato - chiarisce subito Laura Lilliu, titolare della rivendita -: qui nessuno si è fatto vivo o, gratando appunto il tassello già nel negozio, ha dato segni di emozione, gioia. E il vincitore potrebbe anche essere un cittadino sloveno: ne abbiamo parecchi di clienti da oltreconfine». L'edicolante e la sua famiglia, che le dà una mano nel lavoro, hanno saputo della vincita che ai tempi delle lire si sarebbe definita miliardaria ieri mattina. «Ci ha telefonato il responsabile d'area di Lottomatica - spiega la sorella Sandra - e noi, addirittura, non volevamo crederci, pensando a uno scherzo. Poi la verifica: era vero. A quel punto ci siamo fatti contagiare dall'entusiasmo, come quello dei clienti presenti all'annuncio. Una grande, bella soddisfazione che si somma a quella per i 6.800 euro circa vinti qui da noi al Superenalotto con un sistema a quote proprio sabato scorso».

Nella tabaccheria di via Carpentieri 1/b dietro il bancone sono appese tante «strisciate» multico-

lori di tagliandi «Gratta e vinci», pronti per essere staccati: i tagli vanno da 1 a 10 euro. «E quelli più costosi - afferma Laura Lilliu - sono i più richiesti. In media, in totale, ne vendiamo circa 100 al giorno. C'è chi, insieme al quotidiano, se ne fa mettere da parte uno o più. Quasi tutti i clienti chiedono una determinata serie e io stacco i biglietti in coda alla "strisciata". Qualcuno, però, vuole magari quelli centrali: io l'accontento».

Sabato l'edicola di via Carpentieri, vicino al cimitero, aveva esaurito la scorta dei «Gratta e vinci» e stamane, dopo la prenotazione, sono arrivati quelli nuovi.

«La nostra clientela - precisa Laura, da circa 13 anni titolare dopo un impiego da dipendente - è per lo più locale, dato che siamo una rivendita rionale: pensionati ma anche direttori di banca, casalinghe come impiegate. Nell'80% dei casi li conosciamo tutti. In ogni caso qui nessuno si è fatto vivo, nemmeno solo al telefono. Chissà, magari il superfortunato non ha ancora grattato quel tagliando "magico"».

«Tuttavia - aggiunge - non manca la gente di passaggio, specie d'estate e la domenica. In molti trovano comoda la nostra posizione che, anche se può apparire defilata, permette di posteggiare l'auto sempre senza grossi problemi. Quindi risalire al vincitore dei 500 mi-



L'edicola-tabaccheria in via Carpentieri a Muggia (Lasorte)

I PRECEDENTI

L'ultimo exploit a Trieste in piazza San Giovanni

TRIESTE L'ultima grande vincita realizzata tra Gratta e vinci e Superenalotto in provincia risaliva, prima di ieri, alla fine dello scorso dicembre. Al Bar Centrale in piazza San Giovanni, a Trieste, un «5» al Superenalotto aveva regalato 26.500 euro al fortunato anonimo. In precedenza, in poco più di un anno e a distanza di tempo fra loro, in quello stesso bar erano stati vinti nell'ordine 849 mila, 94 mila e 37 mila euro. Nel marzo del 2007, il Gratta e vinci aveva propiziato una vin-

cita di 20mila euro al Bar Giulia, tra via Giulia e piazza Volontari giuliani. A febbraio dello stesso anno, un biglietto del concorso Mega Miliardario aveva portato in dote 10 mila euro alla ricevitore di largo San Tomaso a Villa Carsia, dove in un mese erano stati vinti complessivamente 20 mila euro. Sempre in quel periodo, anche a Servola un tentativo al Gratta e vinci era valso 70 mila euro, esattamente nella ricevitoria di via Soncini 6. E qualche giorno prima, in gennaio, la fortuna aveva baciato la tabaccheria e rivendita di giornali di Opicina, dove erano arrivati 10mila euro con un biglietto fortunato. E pure la Lotteria Italia del 2007 aveva detto bene alla provincia: 50 mila euro a Trieste e 20 mila a Duino. (m.u.)



La famiglia Lilliu, titolare della tabaccheria e rivendita di giornali (Lasorte)

«guadagnati» 5 mila euro. La scoperta dell'ultimo «colpo» risale, appunto, solo a poche ore fa ma il «Gratta e vinci» vincente è stato staccato dalla sua striscia multicolore i primi giorni di questo mese, attorno al 6-7 maggio. Lo ricostruisce la titolare

dell'edicola basandosi sulle ordinazioni e lo smaltimento dei tagliandi venduti di volta in volta.

Il biglietto fortunato appartiene alla serie «Milioni di milioni»: un auspicio che a Fonderia si è realizzato.

AVEVA 62 ANNI

Trovato morto in casa a Borgo San Mauro

L'uomo era riverso sul divano, il decesso risalirebbe a sabato



Il sopralluogo degli agenti (foto Lasorte)

SISTIANA L'hanno trovato senza vita sul divano della sua casetta accostata a Borgo San Mauro in avanzato stato di decomposizione, con la televisione ancora accesa davanti a sé. Umberto Tanzilli, 62 anni, è deceduto a seguito di un arresto cardiocircolatorio. La morte, secondo i primi accertamenti effettuati dal medico legale Fulvio Costantini, risalirebbe almeno a sabato scorso.

Il primo a dare l'allarme, ieri mattina, è stato il datore di lavoro del sessantaduenne, impiegato in una ditta, «Gevap», che fornisce servizi all'Azienda sanitaria. Non vedendolo da tre giorni, l'imprenditore ha pensato di allertare l'ex moglie di Tanzilli, che lavora nella casa di riposo delle frazioni di Sistiana, a poche decine di metri dall'abitazione dell'uomo.

Attorno alle 10 di mattina la donna, che aveva ancora le chiavi di casa, e il datore di lavoro sono entrati nell'abitazione di Borgo San Mauro e hanno fatto la tragica scoperta. La casetta, in cui l'uomo viveva in affitto da solo, era perfettamente in ordine e non presentava alcun segno di effrazione.

Umberto Tanzilli soffriva da tempo di diabete e di problemi arteriosi a seguito dei quali aveva anche subito l'amputazione di una gamba. Nessun dubbio, quindi, sulle cause naturali del decesso, tanto che non è nemmeno stata disposta l'autopsia.

Sul posto, oltre al medico legale, sono intervenute anche le volanti del commissariato di Duino, la polizia scientifica, che ha eseguito i primi rilievi all'interno della casetta accostata, e il personale sanitario del 118. (m.r.)

IL RADUNO

In giugno il ritrovo degli ex allievi

DUINO AURISINA Sarà, come ogni anno, una festa fatta di emozioni e gioia, di lacrime e nostalgia. Si svolge sabato mattina alle 10, a Duino, nel cortile della Foresteria, la tradizionale cerimonia di chiusura dell'anno accademico del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. Una cerimonia di passaggio per gli studenti che terminano il primo anno e di conclusione di un percorso per quelli che si diplomano e concludono qui la loro esperienza duinese.

Una festa formale, alla presenza anche di autorità ma pure intima e «calda», sentita, che riflette il rapporto tra i 200 ragazzi che per tutto l'inverno, provenienti dai più diversi angoli del mondo, hanno abitato a Duino e condiviso il territo-



La chiusura dell'anno accademico del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico in un'immagine di archivio (Foto Lasorte)

rio con i residenti del posto. Per loro è stato un anno speciale, che ha coinciso con il 25.º anniversario dalla fondazione del Collegio stesso, istituzione educativa «replicata» in altre parti del globo e che ha nell'interculturali-

tà e multietnicità i connotati «aggiuntivi» che rendono per i frequentatori ancora più appagante l'esperienza scolastica.

Eventi, iniziative e cerimonie quindi si sono svolte lungo tutto l'anno scolasti-

co, con manifestazioni anche aperte al pubblico per festeggiare questo importante traguardo. L'anno che sta per chiudersi al Collegio del Mondo Unito è stato infatti ricco d'iniziativa, collegate al 25.º anniversario della struttura, che ha saputo crescere e integrarsi nel territorio. Ultimo arrivato, con una sontuosa inaugurazione, lo scorso settembre, l'auditorium, dedicato al principe Raimondo della Torre e Tasso, ristrutturato grazie a oltre mezzo milione di euro messi a disposizione dal Fondo Trieste, oltre ai soldi resi disponibili dalla Fondazione Crup per l'acquisto di un prestigioso pianoforte a coda. Sempre in occasione del quarto di secolo dell'istituto educativo, lo scorso novembre i rappresentanti de-

gli insegnanti e degli studenti sono stati ricevuti a Roma prima dal Papa e poi dal Presidente della Repubblica, per festeggiare formalmente l'importante ricorrenza. Nei giorni «romani» si sono svolti anche incontri e concerti con protagonisti gli ex studenti: non pochi tra loro hanno finito per eccellere nel campo lavorativo al quale si sono dedicati una volta completati gli studi.

Tra le iniziative svolte quest'anno, nel corso dell'inverno, anche una mostra fotografica, un libro edito dalla Lint, che raccoglie la storia del Collegio dell'Adriatico attraverso le voci dei circa 3mila diplomati a Duino e del centinaio d'insegnanti che si sono susseguiti nella struttura, oltre a una cartolina e a un annullo postale dedicati alla ricorrenza. Ma il

bello, in realtà deve ancora arrivare: dal 27 al 29 giugno, infatti, si svolgerà al Collegio una sorta di raduno di tutti gli studenti che hanno frequentato la struttura, e degli insegnanti. Ovviamente non saranno tutti e 3mila ma costituiranno una notevole rappresentanza, posto che il Collegio stesso ha esaurito già i posti letto per ospitare chi verrà a celebrare l'anniversario e probabilmente molte richieste saranno smistate tra le strutture ricettive del territorio.

La due giorni d'incontri e ricordi tra ex studenti e insegnanti sarà preceduta, nel fine settimana dal 20 al 22 giugno, nel consueto raduno dedicato agli studenti che hanno frequentato il collegio 10 anni fa, ovvero nelle annate tra il 1995 e il 1998.

Francesca Capodanno

Festa di fine anno al Mondo unito

Sabato la cerimonia al Collegio di Duino con i 200 studenti

La chiusura dell'anno accademico del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico in un'immagine di archivio (Foto Lasorte)

ficherebbe «vino dei cavalieri». Forse quei cavalieri che difendevano dalle fortificazioni castellate gli abitanti? Questo e molto altro ancora potrebbe scoprire nel volume che ha testi di Stefano Cosma e immagini di Dean Dubokovic, con interventi di Boris Pahor, Alojz Rebula, Veit Heichen, Pavle Merku, Luca Toninato, Luana de Francisco, Vesna Gustin.

Potrete conoscere da vicino i produttori le cui vigne crescono a Prepotto, ma anche in città, a due chilometri in linea d'aria dalla stazione ferroviaria, e sul Carso sloveno. Potrete scoprire le ricette cui i vini si accompagnano, riconoscendo paesaggi noti da guardare con occhi nuovi, per scoprirvi tesori sconosciuti. E capire, di fronte a certe immagini d'epoca che mostrano uomini e donne arrampicarsi sulle rocce con sulle spalle una cesta di vimini colma d'uva, che anche per il Carso si può parlare di vigneti eroici.

Fabiana Romanutti

DOMANI LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI COSMA E DUBOKOVIC

Vitovska, vetrina per il «vino dei cavalieri»

Un racconto tra storia e leggenda, che fa parlare i produttori e propone anche ricette

DUINO «Trieste abbondava di buoni vini raccolti nei suoi contorni»: così almeno affermava il Dizionario geografico portatile di Bruckner del 1787. E che i contadini del Carso pagassero alla Signoria di Duino i loro tributi in vino (Terrano e Ribolla) è documentato già dal lontano 1296! Vigneti rigogliosi sembra crescessero in passato anche sui pendii del colle di San Giusto e in città: insomma i successi recenti dei vini del Carso non sarebbero altro che un riappropriarsi di lontane radici.

E a uno di questi vini autoctoni, uno dei più modaiole come è di certo la Vitovska (rigorosamente mettere l'accento sulla i) è dedicato uno splendi-



Igor Grcic, produttore carsolino di Vitovska

do volume che sarà presentato domani alle 11 alla Camera di Commercio di Trieste. È un volume dove alle parole (i testi sono in italiano e in sloveno) si alternano le foto, a colori e in bianco e nero, attuali e storiche, di uomini e di terre.

In un racconto che si snoda sul filo della memoria, delle sensazioni, delle esperienze. Vitovska dunque: un vitigno a bacca bianca (con un puntino marrone che la rende subito riconoscibile) certissimamente autoctono, capace di sopportare le frustate della bora invernale e la siccità estiva. Il nome di questo vino, che qualcuno un tempo chiamava Garganija, secondo le interpretazioni più recenti, signifi-

Frozen Catwalk by GAGGI sfida la pioggia e riscuote grande successo

Premiati la tenacia e l'entusiasmo di tutto lo staff

Non sono bastate le grigie nuvole all'orizzonte e le gocce di pioggia cadute poco prima dell'ora X a stroncare l'entusiasmo di chi ha creduto in questa impresa; Paola Gaggi è stata premiata e con lei tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della splendida serata svoltasi sabato scorso al 10° Topolino.

Fin dal mattino fervono i preparativi per una giornata che ha richiesto energie e professionalità di tutti i protagonisti, persone che non improvvisano ma che sanno gestire gli imprevisti! Pochi minuti prima dell'ora prestabilita una leggera pioggerellina fa temere il peggio, ma gli ospiti sono in arrivo e alla fine sono quasi in 200 ad ammirare le collezioni intimo e moda mare proposte da GAGGI per l'estate 2008. Paola è orgogliosa di condividere il merito con tutti coloro che, incuranti del tempo avversario, si sono avvicendati nel backstage: Maurizio (Maurizio Campos Models Managment) che ha prontamente adattato l'originale



coreografia studiata per l'occasione all'improvviso maltempo senza nulla togliere alla magica atmosfera voluta per la serata potendo contare sui suoi infaticabili collaboratori Antonio ed Efrem, Nina, Lorella, Doris, Ilaria, Elisa, Yati, Alessandra, Cristiano, Tairon, e Andrea che alternandosi sulla passerella hanno conquistato l'ammirazione e gli applausi del pubblico indossando coloratissimi costumi, e sontuosi abiti che nascondevano eleganti capi di intimo. Paolo e Antonella (Acconciatori Sabbadin via Roma 28) e il suo staff

che hanno stupito con le loro creazioni originali e affascinanti. Stema Gioielli (via Roma 9) che ha proposto le sue collezioni sottolineando la moda presente in passerella. Max il fotografo (Foto Manzin) che non si è lasciato intimorire dalla pioggia. Luca (Ristorante ARCORICCARDO) che ci ha sfamati a pranzo e Gianni (Wine-Buffer AL SPACETO) che ha provveduto al rinfresco serale. Hanno collaborato PROPOSTA arredi&design, GRIFFE MEDIA web marketing e comunicazione, ANNA-MARIA COSTANTINI Boutique, Auto-scuola VIRGILO, Palestre CALIFORNIA, MOTOCENTER, Ottica GIORNALFOTO, Estetica ELLE, Hotel URBAN, IL MERIDIANO e Trattoria TRE MERLI. La serata è stata presentata da Giulia Grilli. Ringraziando gli organizzatori di BEN TORNATI TOPOLINI spero di aver dato a tutti voi presenti (clienti amici e passanti) un millesimo di ciò che voi siete riusciti a dare a me. Grazie a tutti! Paola

Aziende informano

Festa al Palachiarbola per le squadre sportive nate da «diverse» abilità

Oggi due nuove specialità integrate, rugby e softball, con la colonna sonora affidata al triestino Dennis

Oltre 700 ragazzi parteciperanno oggi alla festa di chiusura dell'anno di attività dell'associazione sportiva dilettantistica Calicanto e alla cerimonia delle premiazioni regionali di sport educativo integrato al PalaChiarbola. Nel corso del pomeriggio verranno anche introdotte due nuove discipline tra giovani abili e diversamente abili, con alcune partite di rugby e softball.

L'iniziativa è aperta al pubblico e vedrà la partecipazione di numerose autorità in arrivo da tutto il Friuli Venezia Giulia. Ad allietare la manifestazione anche la musica del triestino Dennis.

Punto di riferimento per tutte le attività è la professoressa Elena Giannello, responsabile regionale Sport Scolastico Integrato e presidente dell'associazione Calicanto, realtà che nasce dalla precedente associazione dilettantistica Carducci.

«Sarà un momento di incontro, confronto e divertimento per tutte le scuole – spiega la Giannello – per premiare i ragazzi e per presentare nuovi sport da poter inserire nel già nutrito calendario

di corsi. I giovani sono già coinvolti nel calcio, nel basket, nel volley e ancora nella danza, nella vela, nelle bocce, nello sci e non solo. Proveremo a giocare anche a rugby e softball, perché un insegnante di Azzano Decimo conosce bene le due discipline e le proporrà in forma integrata. Cercheremo quindi di anche noi di introdurle nelle attività del prossimo anno».

L'attività sportiva integrata regionale coinvolge 42 istituti. Le varie scuole partecipano con i propri studenti durante tutto l'anno alle iniziative sportive integrate organizzate a carattere provinciale e regionale, alle uscite didattico-sportive, come le gite sulla neve o sulle imbarcazioni nel golfo triestino, e alle feste, agli incontri e ai corsi di formazione.

Alla festa odierna prenderanno parte sette scuole superiori e dieci scuole medie di Trieste, due superiori e due medie di Gorizia, dieci superiori e sei medie di Udine e due superiori e tre medie di Pordenone. Per l'occasione sono stati organizzati numerosi pullman, che arriveranno al Palachiar-

bola attorno alle 14. La cerimonia inizierà con la danza integrata, seguita dalle dimostrazioni del rugby integrato e dalla premiazione degli atleti. A seguire spazio alla presentazione ufficiale dell'associazione Calicanto e l'arrivo dell'ospite speciale, il cantante Denis. Si susseguiranno le partite di softball e la consegna dei riconoscimenti ai ragazzi, anche per quanto riguarda i campionati regionali di pallavolo, pallacanestro e calcio integrati. Musica e ritmo accompagneranno anche un numero tutto dedicato all'aerobica, sempre con abili e disabili insieme. La festa si concluderà con un altro spettacolo di danza integrata e la successiva premiazione delle ragazze che nel corso dei mesi passati hanno seguito il corso e ideato la coreografia della giornata. Finito l'anno scolastico l'associazione Calicanto però non va in vacanza. E in preparazione del summer camp, che nel periodo estivo offrirà ai ragazzi due settimane di sport e animazione sempre al palazzetto di Chiarbola.

Micol Brusafferro



Tra i promotori più attivi degli sport integrati c'è l'associazione Calicanto, il polo che fa capo al «Carducci»

ALLA SALA ALLIANZ RAS

Bijoux americani, falsi ma preziosi

Li hanno indossati le grandi star hollywoodiane come Audrey Hepburn e Ava Gardner, li hanno sfoggiati con orgoglio le first lady della Casa Bianca, da Mamie Eisenhower a Jackie Kennedy. Sono i bijoux americani, i gioielli falsi nati dall'estro e dalla fantasia di orafi e designer negli Stati Uniti a partire dagli anni venti.



Uno dei bijoux vintage della collezione di Tina Campailla

«Cosi falsi così preziosi» è il titolo della mostra di bijoux americani organizzata dall'Inner Wheel Club di Trieste nella Sala consiliare dell'Allianz Ras in piazza della Repubblica 1, dove - in esposizione solo questo pomeriggio

alle 17 - ci saranno oltre duecento monili, la maggior parte firmati da disegnatori di culto, tra cui molti italiani come Coro, Trifari, Schiaparelli, Capri e Pennino. L'affascinante viaggio nella costume jewelry sarà preceduto dalla conferenza di Tina Campailla, che tratterà brevemente la storia del gioiello fantasy. L'antenato del bijoux nasce già nel '700, prima in Francia e poi in Inghilterra, per imitare utilizzando materiali non pregiati gli sfarzosi gioielli dell'aristocrazia, permettendo così alla classe media di sfoggiare copie di alto valore artigianale. Negli Stati Uniti i "fakes" prendono rapidamente piede sull'onda della crisi economica del '29, quando orafi e artigiani iniziano a creare gioielli fantasia utilizzando pietre colorate, cristalli, smalti, leghe in oro basso, bakelite, tarta-

ruga e materiali sintetici di vario tipo. Finito il periodo nero e nonostante la riconquistata capacità d'acquisto, le donne americane, sulla scia della moda lanciata da attrici e protagoniste del jet-set, continuano ad amare i gioielli fantasia, così originali, eccentrici, vistosi e divertenti. Nella mecca del cinema, Joseph of Hollywood il creatore di bijoux delle dive, disegna monili spettacolari per centinaia di film, da «Via col vento» a «Colazione da Tiffany», consacrando definitivamente il falso d'autore, ricercatissimo dai collezionisti a prezzo spesso superiore a quello dei gioielli autentici. Il ricavato del biglietto d'ingresso di venti euro sarà interamente devoluto in beneficenza a favore delle iniziative di don Mario Vatta.

Patrizia Piccione

«Colors», notizie dagli immigrati

Una redazione multietnica racconta gli stranieri su radio e internet

Una comunità interculturale che fa parlare di sé attraverso un esemplare utilizzo di radio, internet e tv: si tratta di «Colors-comunicazione ed informazione interculturale». Una redazione composta da persone di diverse nazionalità, ognuna impegnata nel fornire e approfondire notizie dai paesi d'origine dei migranti, tematiche sociali e di attualità di vario tipo, a sostenere la partecipazione delle persone immigrate e a creare uno spazio comunicativo dove sono gli stessi migranti a parlare di immigrazione.

Abdallah Ali Tahan, Natasa Zigic, Gisele De Oliveira, Silvia Canciana, Silvia Metazama, Valentine Zahi, Silvia Pallaver, Isabelle Grattoni, Natasa Mackuljak: sette ragazzi e ragazze provenienti da diversi Paesi collaborano con due caporedattrici che hanno il compito di supervisionare e coordinare l'inte-

ro lavoro, mentre la parte tecnica è affidata a Francesco Caldura e quella di web master a Riccardo Baldassarri.

I ragazzi si occupano della redazione e della diffusione dei contenuti diversificati per aree di interesse e lingue, sia per quanto riguarda la trasmissione radiofonica sia per il sito internet. Le programmazioni radiofoniche hanno cadenza settimanale e approfondiscono un tema scelto dalla redazione sul mondo dell'immigrazione con interviste a testimoni privilegiati, esperti, istituzioni ed associazioni. Oltre al sito internet (www.progetto-colors.net), la diffusione avviene sulle frequenze di Radio Capodistria Fm 103.6 ogni sabato alle 20 per Trieste, Slovenia e



Croazia e, per Udine e provincia, su Radio Onde Furlane 90 Mhz ogni sabato alle 19, in replica la domenica alle 13. Le trasmissioni televisive concentrano invece l'attenzione sulle realtà e sui servizi proposti dagli

enti e dalle associazioni che svolgono attività in favore degli immigrati, oltre ad approfondire temi riguardanti i cittadini stranieri presenti sul territorio regionale.

«Il progetto - spiega la responsabile Gisele Pa-

La redazione di «Colors» cura informazione diversificata per aree e lingue

tricia De Oliveira - è il risultato della fusione e del potenziamento di due progetti che da alcuni anni si inseriscono nell'ambito della comunicazione interculturale: il progetto "Etnoblog" di Trieste, e il progetto "Tam tam" di Udine. Promosso dall'Associazione Interculturale Etnoblog in collaborazione con la Cooperativa di Informazione Friulana e Radio Tele Capodistria, Colors ha l'obiettivo di promuovere l'integrazione delle persone migranti e straniere attraverso lo sviluppo di forme di comunicazione e informazione atte al dialogo interculturale».

Colors lavora alla realizzazione di un'informazione realistica sull'attuale società interculturale promuovendo un

dialogo e un incontro tra comunità locale e minoranze etniche. L'associazione è impegnata anche nell'approfondimento di temi non solo inerenti le problematiche legislative e giuridiche, ma anche nella proposta di un panorama culturale variegato riguardante il territorio ospitante e soprattutto i paesi di provenienza delle persone migranti.

E importante sottolineare come «Colors» sia un progetto che punta a una «comunicazione dal basso», dove tutte le persone, ad eccezione di tre, si sono sperimentate da non professionisti in quello che è stato una sorta di stage formativo nel mondo dei media.

Per qualsiasi informazione, curiosità o per aderire alle iniziative si può contattare il numero 040 310349-3497908692 oppure scrivere direttamente a: redazione@progetto-colors.net

Linda Dorigo

PREMIATI I VINCITORI DEL CONCORSO DEL ROTARY TRIESTE

Gli studenti si misurano con il rapporto tra scienza e fede

Si è tenuta nella sede dell'Opera Figli del Popolo di Don Marzari a Palazzo Vivante la premiazione del concorso promosso dal Rotary Club Trieste rivolto agli studenti delle scuole superiori e degli istituti tecnici. Cinque gli argomenti d'attualità: droga, violenza, bullismo, crisi della famiglia e del matrimonio, scienza e fede, modelli di riferimento a cui ispirarsi. Sono queste le tematiche su cui hanno riflettuto e scritto i trenta ragazzi che hanno aderito all'iniziativa. Oltre alla competizione letteraria il concorso prevedeva anche la rea-



Studenti premiati e rotariani a palazzo Vivante

lizzazione di un cortometraggio sulle bellezze naturali e le peculiarità del territorio.

Prima di passare alla premiazione vera e propria, Sergio Bonifacio presidente della Commissione rotariana di orientamento professionale ai giovani, ha commentato il risultato lusinghiero sia in termini di partecipazione che di contenuti: «E' stata una bella sorpresa constatare con quanta consapevolezza e coraggio hanno affrontato gli argomenti scottanti del nostro tempo».

Se prevedibilmente droga e violenza sono stati scelti

dalla maggioranza, al secondo posto è stato scienza e fede il titolo più gettonato. Il primo premio ex equo di 500 euro è stato assegnato rispettivamente a Nicoletta Laurenti Collino (scienza e fede) e Cecilia Valentini (famiglia) del liceo classico Petrarca. Elena Hager (violenza) Ite Da Vinci De Sandri-nelli e Maria Vittoria Merlo (droga) dell'Ite Carli hanno conquistato il secondo posto e portato a casa un assegno di 400 euro. Al terzo posto, invece, due lavori per due equipie del liceo Oberdan su violenza e droga: Rosalba Calliari, Beatrice Zarli e Maria Luisa Zerboni

hanno condiviso il terzo premio di 300 euro con il trio composto da Giulia Antonelli, Kristina Habjan e Francesca Schifitto.

Applauditissimo il cortometraggio vincitore del premio di 500 euro riservato alla regia cinematografica. Il sentiero Rilke, le scegliere a picco sul mare del golfo di Duino e le riprese alla luce dell'alba del castello di Duino, accompagnate da citazioni in sovrapposizione di Saba, diretto, girato e montato dal gruppo di ragazzi della IV e V classe della sezione audiovisivi dell'Istituto Galvani hanno concluso l'affollata premiazione. (p.p.)

21
MAGGIO

- IL SANTO
San Vittorio
- IL GIORNO
è il 142 giorno dell'anno, ne restano ancora 224
- IL SOLE
Sorge alle 5.27 e tramonta alle 20.36
- LA LUNA
Si leva alle 22.32 e tramonta alle 5.42
- IL PROVERBIO
Educare è amare

FARMACIE

DAL 19 AL 24 MAGGIO 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Roma 15 angolo via Valdirivo tel. 040.639042
via Piccardi 16 tel. 040.633050
lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 040.274998
Aurisina tel. 040.200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Roma 15 angolo via Valdirivo
via Piccardi 16
via S. Giusto 1
lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina tel. 040.200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via S. Giusto 1 040.308982
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	66,7
Via Carpineto	µg/m³	32,9
Via Svevo	µg/m³	101,6

Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	21
Via Carpineto	µg/m³	21
Via Svevo	µg/m³	46

Valori di OZONO (O3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	6,1
Monte San Pantaleone	µg/m³	88

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

TRAGHETTI

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biglietti € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie GSM possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2008, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

■ TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.15, 12.15, 16.15
Partenza da MIRAMARE (Grignano)
16.40
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.45, 13.45, 18.10
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
10, 14, 18.30
Arrivo a MIRAMARE (Grignano)
11.25
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
12, 15.30, 20

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano perla Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extracuriera n. 1 (dalla Stazione/Grado-Montebelluna-Grado Campagna). Tempo e mare permettendo.
TARIFFE: corsa singola: € 5; corsa andata-ritorno € 7,60; abbonamenti nominativi 10 corse € 30; 50 corse € 60.
Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-959597

LOTTO

BARI	88	19	77	53	59
CAGLIARI	14	22	64	67	28
FIRENZE	57	66	20	25	39
GENOVA	70	61	14	19	4
MILANO	62	16	65	81	52
NAPOLI	42	47	6	36	64
PALERMO	67	68	21	1	42
ROMA	40	45	30	41	51
TORINO	22	16	43	26	20
VENEZIA	3	48	84	30	85
NAZIONALE	49	29	50	83	78

Entolotto

(Concorso n. 61 del 20/05/2008)

40	42	57	62	67	88
Jolly 3					

Montepremi € 2.774.747,31
Nessun vincitore con 6 punti
Al vincitore con punti 5+1 € 554.949,46
Al 10 vincitori con 5 punti € 55.494,95
Al 1066 vincitori con 4 punti € 520,59
Al 41.122 vincitori con 3 punti € 13,49

Superstar (N. Superstar 49)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+1 punti. Nessun vincitore con 5 punti. Al 2 vincitori con 4 punti € 52.059. Al 133 vincitori con 3 punti € 1349. Al 2341 con 2 punti € 100. Al 14.962 vincitori con 1 punto € 10. Al 35.062 vincitori con 0 punti € 5.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 21 MAGGIO 2008

MATTINO

● ISTITUTO NORDIO

L'Istituto Nordio chiude l'anno con una mostra, patrocinata dal dirigente Teodoro Giudice, di lavori svolti da una classe quinta, guidata dagli insegnanti Marta Bonanzinga e Davio Fabris con l'aiuto del designer esterno Massimo Roncelli. Sono stati progettati e realizzati una serie di oggetti di arredo che verranno esposti nell'atrio della scuola oggi, e visitabili negli orari di apertura.

● AMICI DEL CUORE

L'unità mobile dell'Ass. Amici del cuore staziona in via Ponchielli, accanto alla chiesa di Sant'Antonio, da oggi a sabato dalle 9 alle 13.

POMERIGGIO

● SPORTELLI LEGALI

Le associazioni di volontariato «L'apertura del tempo» e «Tutela» ogni mercoledì dalle 16 alle 17 hanno aperto uno sportello informativo all'Asp-Itis stanza 620, tel. 0403736328 su tematiche legali, fiscali e amministrative oltre ad un servizio di assistenza nella gestione dei rapporti con la pubblica amministrazione. Saranno presenti gli esperti in tali materie.

● AMICI DEI MUSEI

L'Ass. Amici dei Musei «Marcello Mascherini» organizza una conferenza alla Biblioteca statale che avrà luogo presso questo Istituto oggi alle 17 sul tema «L'ampio respiro della Fiandra nella pittura del suo secolo d'oro». Relatore Luca Bellocchi.

CAI. XXX OTTOBRE E ALPINA DELLE GIULIE

Escursione alla Vetta di Tre confini, nel segno di Kugy

Il Gruppo Escursionismo della XXX Ottobre organizza per domenica la prima delle tre escursioni dedicate alla figura di Julius Kugy, per i 150 anni dalla sua nascita. La meta sarà il Monte Forno o Vetta di Tre Confini, cima delle Giulie dove si incrociano i tre confini di stato, da poco caduti. Da Arnoldstein si proseguirà fino alla stazione della seggiovia da dove si partirà a piedi percorrendo carrarecce di fondovalle fino al paesino di Seltshach. Da questo si prenderà il sentiero 692, che fa da scorciatoia ad

una strada bianca che porta alla dorsale erbosa su cui poggia il panoramico Rifugio Dreiländereck. Una quindicina di minuti separano questo punto dalla vetta del Monte Forno. La discesa avverrà sul versante sloveno. Partenza alle 7. Capogita: Roberto Vernava. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040-635500, lun-ven dalle 17.30 alle 19.30.

● La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica una escursione sul Monte Teglara (1886 m) da Stavoli Piè della



A Casera Teglara con l'Alpina

Valle (764 m) per Malga Vallon (1240 m) e Casera Teglara (1573 m). Si risalirà la Val d'Arzino, passando per San Francesco sino a giungere all'ampio pianoro degli Stavoli Piè della Valle, da dove ci si incamminerà a piedi. Ci si inerpicherà sulle pendici del Monte Teglara, superando i ruderi di Malga Vallon sino a Casera Teglara, ora adibita a Ricovero Alpino. Già alla Casera compariranno, lontani ma riconoscibili i colossi delle Giulie con la inconfondibile mole del Montasio. Si salirà quindi alla vetta. Coordina Lino Brigo. Info: Sag in Via Donata 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. Aperta ai non soci.

25 ORE DELLA CITTA'



MATTINO

● LIBRERIA BORSATTI

Oggi alle 18, alla libreria Borsatti di via Ponchielli, incontro con Miriam Goldstein, autrice del romanzo «Storia di Aaron», menzione speciale della giuria al Premio «U. Saba - Trieste - Scritture di frontiera 2008». Presenta lo scrittore Giuseppe O. Longo.

● L'UNGHERIA CONTEMPORANEA

Oggi alle 17.30 alla libreria Minerva di via San Nicolò 20, la presentazione del libro di Giszella Nemeth Papo e Adriano Papo, «L'Ungheria contemporanea. Dalla monarchia dualista ai giorni nostri». Carocci editore - Roma 2008.

● MARINAI D'ITALIA

Oggi alle 18, al Circolo ufficiale via dell'Università 9, il capitano di vascello Paolo Muner terrà la conferenza «Ernesto Gramaticopulo, un eroe dimenticato della Grande guerra».

POMERIGGIO

● SPORTELLI LEGALI

Le associazioni di volontariato «L'apertura del tempo» e «Tutela» ogni mercoledì dalle 16 alle 17 hanno aperto uno sportello informativo all'Asp-Itis stanza 620, tel. 0403736328 su tematiche legali, fiscali e amministrative oltre ad un servizio di assistenza nella gestione dei rapporti con la pubblica amministrazione. Saranno presenti gli esperti in tali materie.

● AMICI DEI MUSEI

L'Ass. Amici dei Musei «Marcello Mascherini» organizza una conferenza alla Biblioteca statale che avrà luogo presso questo Istituto oggi alle 17 sul tema «L'ampio respiro della Fiandra nella pittura del suo secolo d'oro». Relatore Luca Bellocchi.

● LIBRERIA IN DER TAT

Oggi alle 18 alla libreria In Der Tat, via Diaz 22, presentazione del libro «Rock'n'roll virus», sarà presente Alessandro de Mitri, curatore dell'edizione italiana.

● MINIBASKET ROSA

Al Centro minibasket Tigrotti lezioni gratuite per sole bambine nate negli anni '97/98/99 alla palestra multiuso di Melara via Pasteur 41: oggi e mercoledì 28 maggio dalle 18.30 alle 19.30. Info: 3478841712.

SERA

● BEATA VERGINE

La parrocchia della Beata Vergine del S. Rosario e Cappella civica di Trieste (p.zza Vecchia) animeranno oggi alle 19.30 un incontro fraterno di preghiera per giovani e famiglie.

● ASSOCIAZIONE ZORBA

Serata musicale e di danza tradizionale ellenica stasera all'associazione culturale «Zorba il greco». Alle 21, nel piazzale di via Malcanton, si esibirà il gruppo di ballo «Charoumenes» («sorridenti») per celebrare la giornata dei santi Costantino ed Elena, nomi molto frequenti in Grecia.

● LIONS CLUB TRIESTE MIRAMAR

Oggi alle 20.15 i soci del Lions Club Trieste Miramar si riuniranno «Da Suban» per la 16.a Charter night. La conviviale è aperta a consorti, amici e ospiti.

● CLUB 41

Oggi, alle 20 si terrà la conviviale di maggio al castello di San Servolo. Serata aperta ai soli soci.

● ROTARY CLUB MUGGIA

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale oggi alle 20 all'hotel Lido. Interverrà Marianna Accerboni sul tema: «Ugo Carà, cent'anni di arte a Trieste».

● YOGA AYURVEDA

Oggi alle 20.30 serata di musica classica indiana con le musiciste Giovanna Milanesse ed Elena Baldassarri. L'incontro è dedicato al calore dell'amore del grande potere creativo delle mamme. Via F. Venezian 20, www.joyinat-trieste.org. Ingresso libero.

VARIE

● QUARANTOTTI GAMBINI

Venerdì alle 17, alla Biblioteca Quarantotti Gambini, incontro con l'illustratrice ungherese Sarolta Szulovszky, che presenterà il suo ultimo lavoro. Orco Osvaldo e Topo Riccardo, per bambini dai 5 agli 8 anni. Per partecipare si può prenotare al numero telefonico 040634753 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 e sabato dalle 9 alle 13) o via mail a bibliocomune.trieste.it.

● FESTA CARAIBICA

Festa caraibica sabato 24 maggio a Villa Manin (Passariano) cena - spettacolo - ballo fino a tarda notte. Partenza e ritorno con pullman da Trieste. Per informazioni telefonare al 3409726743.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Arduino Adamoli nel XV anniv. (21/5) dalla moglie Cristina 50 pro Pro Senectute.

- In memoria di Giovanna Ban nel XXXV anniv. (21/5) dalle figlie Ada, Lida, Rita 30 pro Domus Lucis «Sanguinetti», 30 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).

- In memoria di Egidio Firmiani nel XXXII anniv. (21/5) da Franco 50 pro Oratorio Salesiani Don Bosco.

- In memoria di Carmela Lagonegro in Ventura nel XXXIII anniv. (21/5) dai figli, generi, nipoti 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Vito Valentini dalla moglie 20 pro Cri.

- In memoria del caro papà per il compleanno (21/5) da Walter 10 pro Astad.

- In memoria di Silvano Guzzi dagli amici di Silvano 85 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Eugenio Mezzavia da Anita 200 pro Emergency, 100 pro Astad, 50 pro Enpa, 50 pro gattile Cociani.

- In memoria di Maria Music Milazzi da Regi e Maiani 100 pro Centro tumori.

- In memoria del capitano Giacomo Mizzan da Nino, Nilda Babuder 50, da Ettore, Vida Sardo 50 pro Airc.

- In memoria di Romana Pettener da Anna Maria Fabio Linda 40 pro frati Montuza.

- In memoria di Giorgio Tagliapietra dalle fam. Gabrielli, Adami 50 pro Polo cardiologico (prof. Sinagra), 50 pro Pneumologia osp. Cattinara.

- In memoria di Bruna Tenente da Cincia e figli 50 pro Caritas parrocchiale Parrocchia «San Francesco».

AL CIRCOLO DELLA STAMPA

La medicina della Mongolia prima traduzione in italiano

Tradurre dall'inglese un testo, a sua volta tradotto dall'originale in lingua mongola, quale «La storia della medicina tradizionale mongola», è stato un lavoro complesso e impegnativo. Lo scrive, nella premessa, Fulvia Costantinides, traduttrice di questo libro che ha il patrocinio dell'Accademia delle scienze della Mongolia e che sarà presentato oggi alle 16.45 al Circolo della stampa.



La pianura mongola

A parlarne, Aldo Colleoni, console onorario di Mongolia in Italia, che ha firmato l'introduzione al testo, ed Euro Ponte, docente di Storia della medicina all'Università di Trieste, che ha collaborato alla revisione della parte medica.

Non è la prima volta che Costantinides si addentra nella storia della Mongolia. La storia della medicina tradizionale mongola (edizioni Italo Svevo), unica traduzione in lingua italiana, ripercorre in sei capitoli, attraverso gli interventi di studiosi e ricercatori mongoli, le origini e lo sviluppo della scienza medica in Mongolia, ma illustra anche la medicina moderna e tradizionale mongola, le prospettive future e le ultime conquiste della ricerca scientifica nell'ambito della medicina tradizionale, branca della medicina orientale, «che ha visto la luce in India tra l'VIII secolo a.C. e il VII d.C. Lunga oltre 2.500 anni è la storia della medicina mongola, uno dei sistemi sanitari più antichi conosciuto al mondo. Ai mongoli spetta l'invenzione di molti metodi curativi, l'uso di piante medicinali e sostanze minerali: esperienze mediche che furono largamente stimate in Asia.

Grazia Palmisano

● CENTRO ESTETICO DEL CANE DAL 1982 ALLEVAMENTO MORATTO ●

Barboncini nani bianchi
e gatti persiani
Siamesi Thai

Novità esclusiva
portachavi
personalizzato
con foto del tuo cane

TOELETATURA tagli speciali
Per meticcì tagli a forbice
Bagni disinfestanti
Specializzati anche in gatti

OFFERTE
Tutti gli alimenti cane
e gatto 10+1
Crocchette gatto Schesir Kg 1,5 € 15,90 € 7,99

Trieste • Via Ginnastica, 12 • Tel. 040 767189

TOELETATURA CON SERVIZIO DI RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO

@Shopping.TS

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

UOMO VUOI DIMAGRIRE ?

3 trattamenti GRATIS
VALIDO SOLO FINO AL 28/5/2008
www.bodyman.it

IL NUOVO CENTRO DI DIMAGRIMENTO PER UOMO DI TRIESTE

BODYMAN
DIMAGRIMENTO LOCALIZZATO UOMO

VIA CORONEO 3 TEL. 040 364750



Bencich Anita

Massaggio
tradizionale cinese
Energetica
tradizionale cinese
Prano therapy
Feng shui

Trieste - via Coroneo, 1
Tel. 040 638323 - Cell 339 3204963

PROMOZIONE DI PRIMAVERA

Cristina, cliente Figurella, ha perso 16 chili

Figurella
"Vieni a scoprire il mio segreto!"
TEL. 040 360930
TRIESTE VIA CORONEO 3 www.figurella.it

SPECIALE 3 SEDUTE DI PROVA GRATIS
TELEFONA E VIENI A PROVARE I NOSTRI TRATTAMENTI

VALIDO SOLO FINO A MERCOLEDÌ 28 MAGGIO

C.A.T. EUROSERVICE

di Sergio Gandolfo

ASSISTENZA TECNICA E VENDITA RICAMBI



34144 Trieste - Via Vespucci, 19
tel. 040 3728855 - fax. 040 3724329



Cantine Aperte

Sabato 24 e Domenica 25 maggio 2008
su prenotazione dalle 10.00 alle 18.00



DOMENICA 25 MAGGIO 2008

Domenica 25 maggio dalle 10.00 alle 18.00 le circa 100 cantine e distillerie associate situate in tutte le otto zone Doc della regione apriranno le loro porte per visite e degustazioni e organizzeranno iniziative artistiche, culturali e sportive per allietare il grande popolo di Cantine Aperte.



CALICE CANTINE APERTE

Visitando le cantine sarà possibile acquistare il Calice di Cantine Aperte 2008: i proventi andranno a finanziare l'importante progetto dell'Unicef "Uniti per i bambini, Uniti contro l'AIDS".



SABATO 24 MAGGIO 2008

Circa 50 cantine e distillerie socie sono aperte anche sabato 24 maggio e visitabili su prenotazione ai loro recapiti telefonici. Chi si prenota per la visita in cantina può richiedere altresì maggiori informazioni su eventuali degustazioni a tema proposte in questa giornata.



A CENA CON IL VIGNAIOLO

E' una cena che viene organizzata sabato 24 maggio nelle tenute vitivinicole, nelle strutture agrituristiche delle cantine e nei ristoranti più caratteristici, durante la quale si degustano prelibati piatti abbinati ad eccellenti vini regionali, scorrendo piacevolmente con il produttore.



MAPPA CANTINE APERTE 2008:

E' disponibile da scaricare sul sito web www.mtvfrivuliv.it oppure richiedendola ai seguenti recapiti: e-mail info@mtvfrivuliv.it tel. 0432-289540, fax 0432-294021.



WINE-BUS CANTINE APERTE

Domenica 25 maggio i turisti potranno vivere l'esperienza di Cantine Aperte in tutta tranquillità a bordo del pullman Saf Autoservizi Fvg con partenza alle 9.30 da Udine (Piazza I Maggio), Pordenone (piazza della Stazione FS), Gorizia (Casa Rossa), Trieste (Piazza Oberdan). Prenotazioni 0432-289540 - info@mtvfrivuliv.it



CANTINE APERTE BIKE

Cantine Aperte Bike è la pedalata che si svolge domenica 25 maggio, con partenza alle ore 10.00 da Capriva del Friuli, con due percorsi distinti dedicati sia agli enoturisti che agli agonisti. Per iscrizioni: Dopolavoro Ferroviario Udine Tel. +39 0432 522131 e-mail: sport@difriuliv.it



GUIDA GPS

I turisti potranno scaricare gratuitamente dal sito web www.mtvfrivuliv.it la guida Cantine Aperte per GPS, pronta per essere installata nel proprio navigatore satellitare (Garmin/Tom Tom).



Per informazioni:

Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia

Tel +39.0432.289540 - Fax +39.0432.294021

e-mail info@mtvfrivuliv.it - sito www.mtvfrivuliv.it



**CASSA DI RISPARMIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**



SAF



Continuaz. dalla 12.a pagina

OCCASIONI stationwagon + climatizzatore: Audi 80; Audi A6 Tdi; Nubira 1600; Palio; Baleno; Volvo 850 T5. Prezzo trattabile. Minirate da euro 75 mensili. Alpina1979 - Hyundai - 040231905. (A00)

OPEL Agila 1.2 16 comfort, 2002, km 82.000, azzurro, abs, ss, clima, 2 air bags, Concinnitas tel. 040307710. (A00)

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic, 2005, km 23.000, azzurro met, c/aut, Concinnitas tel. 040307710. (A00)

SANTAFE' Turbodiesel aziendale 2008. Pelle/clima/ Abs accessoriatissima. Garanzia 5 anni. Esaminiamo permuta. Rateazioni vantaggiose anche senza anticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905. (A00)

SMART Cabrio & Pulse 61 cv, 2002. km 80.000, nero/argento, strumentini Telecom, capote Fendi, frangivento, Concinnitas tel. 040307710. (A00)

TERRACAN 4x4 turbodiesel Hyundai, uniproprietario 2005. Clima/Abs/pelle, accessoriatissimo. Tagliandato. Prezzo trattabile, minirate da euro 159; oppure senza anticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905. (A00)

TOYOTA Aygo 1.0 now 5 porte, anno 2006, colore rosso, clima, abs, a. bag, radio cd, km 38.000, perfetta, garanzia, euro 7.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.3 sol 5 porte, 2004, azzurro met., clima, abs, a. bag, radio cd, ottime condizioni, garanzia, euro 7.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (A00)

TUCSON 4x4 Hyundai pelle/clima/Abs/antifurto. Premio rottamazione Oltre euro 4.000. Minirate da dicembre. Oppure Zeroanticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 tdi 101 cv 3p Special Tip, 2002, km 109.000, blu met, c/lega, c/aut, ASR, ESP, sed/ric, 8 airbags, Concinnitas tel. 040307710.

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta, 40.000 km, garanzia, finanziabile euro 6.500,00 Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

A Gorizia. Sei stressato? Prenditi una pausa massaggio. Ambiente tranquillo pulito per appuntamento 3287021035.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiama il 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040/671735

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

www.bpv.it

PORTA DA NOI IL TUO MUTUO E ALLEGGERIAMO LA TUA RATA.

Scopri le 3 nuovissime soluzioni:

• Cambia mutuo

Porta il tuo mutuo da noi e cambia durata e rata senza costi

• Ricarica mutuo

Ricarica il tuo vecchio mutuo e fai il pieno di liquidità

• Cambia e Ricarica mutuo

Rottama il tuo vecchio mutuo e ricevi liquidità aggiuntiva fino a 50.000 euro

NON ASPETTARE LA FINE DEL MESE!

VIENI IN FILIALE O CHIAMA SUBITO

Numero Verde
800-997997



DA NOI SEI SEMPRE IN PRIMO PIANO

BANCA POPOLARE DI VERONA

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A. GRADO bella bionda sorridente massaggiatrice 3476131335. (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica paziente e disponibile 3494968439. (A00)

A.A.A.A.A. ANNICHA top ragazza lap dance di origine magiara 3336835703. (A3228)

A.A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 20.enne bella 3270433230.

A.A.A.A.A. PALOMA 19 anni magra 6.a misura completissima 3285866035. (A3229)

A.A.A.A. GORIZIA dolce simpatica carina disponibile tel. 3335421474, 3807597880.

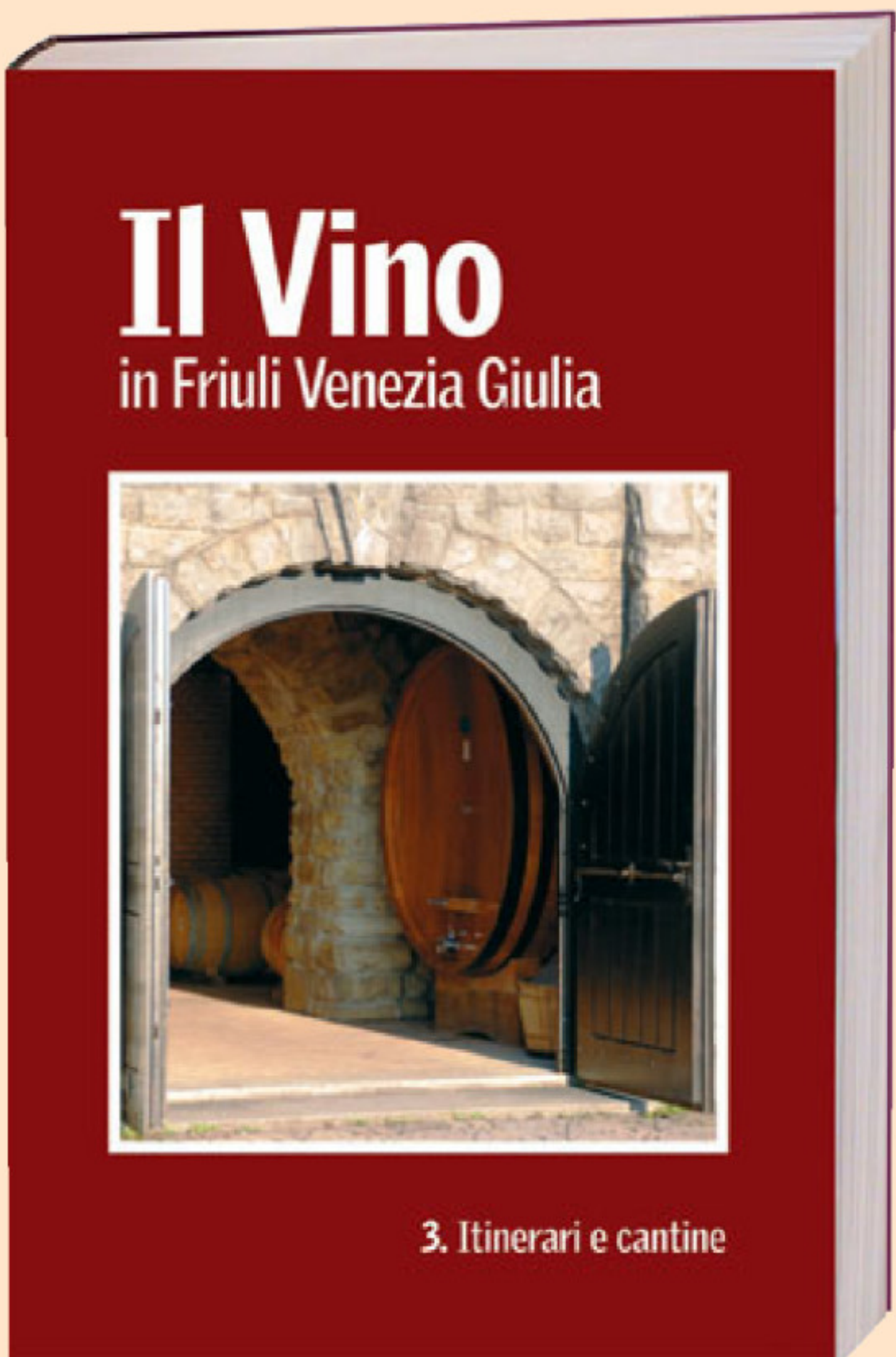
A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (A00)

A.A.A.A. GRADO bel massaggio proprio come sono io! 3486196776.

A.A.A.A. STUPENDA cubana 7m caldissima sensuale senza fretta 3277718214.

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi. Tel. 3282714053 3298256629.

Continua in 30.a pagina

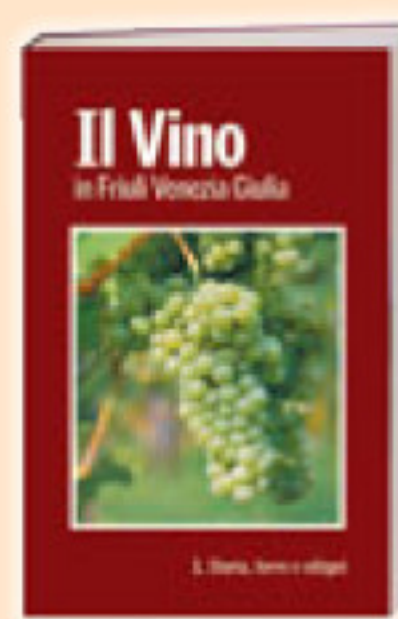


Il Vino in Friuli Venezia Giulia

Sorseggiare un bicchiere di vino è un gesto antico e sempre nuovo. Ogni bottiglia racconta qualcosa della terra da cui proviene, dell'amore degli uomini e donne che l'hanno prodotta. "Il Vino in Friuli Venezia Giulia" racconta l'affascinante storia e i molteplici aspetti del mondo del vino nel nostro territorio. Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, il piacere di fare i turisti nella propria regione alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.

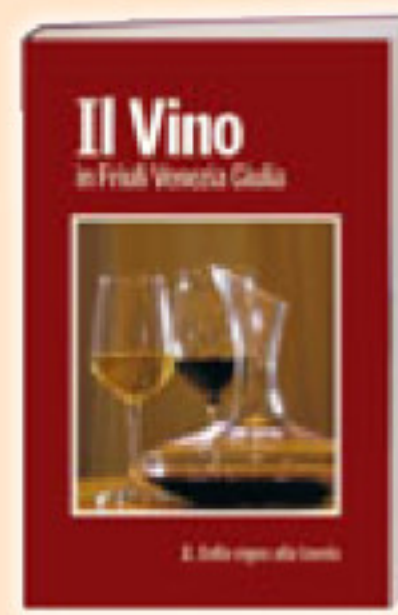
DOMANI IL 3° VOLUME "Itinerari e cantine"

A SOLI € 7,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**



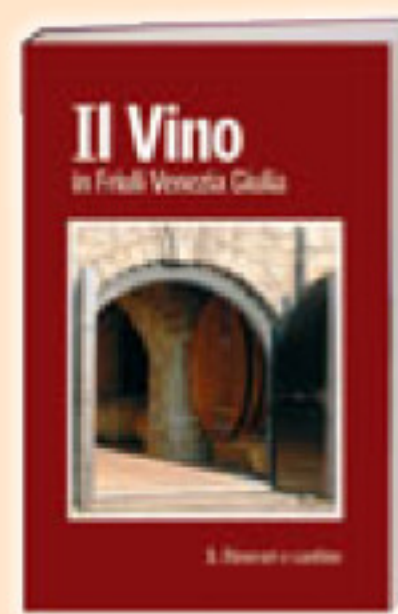
disponibile
volume 1

Storia,
terre e vitigni



in edicola
volume 2

Dalla vigna
alla tavola



giovedì
22 maggio
volume 3

Itinerari
e cantine

Realizzato
in collaborazione con:



Opiti di gente unica



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 21 MAGGIO 2008

NO ALLA RICONVERSIONE

Salvare la Tripcovich

Sala Tripcovich: non avete altre buone idee? Spendere per edificare, spendere per demolire, spendere per riedificare. Ci sono mille altre cose più importanti da fare in questa città e non serve un'altra stazione di autocorriere. Credo che ciò dispiacerebbe molto al barone de Banfield che con tanto amore ci ha regalato questo teatro, teatro con ottima acustica musicale e con molta capienza. Servirebbe piuttosto un ritrovo per i giovani che per passare il sabato sera devono recarsi in Friuli o in Slovenia. Spero che l'ideatore di questo assurdo progetto ci ripensi.

Margherita Foscarini

COMMERCIO IN CRISI

Negozi e competenza

In tempi andati ogni negozio cittadino aveva la sua categoria e conseguentemente la sua licenza di vendita. Hanno cambiato tutto, probabilmente per favorire la grande distribuzione. Tutti vendono poco di tutto e pochi sono i negozi specializzati in cui si può veramente trovare quello che si cerca e di cui si ha bisogno. La conseguenza è l'affannosa ricerca dell'introvabile «pezzo» o prodotto che ci serve e lo spreco di tempo, la fatica e l'inquinamento determinato da lunghi giri in auto e spesso la difficoltà di trovare parcheggio. Motivo? Volevo una pianta per rallegrare un angolo buio del mio corridoio. Volevo una particolare insalata che non trovo al supermercato. Volevo un abito d'eccezione per quella festa, con scarpe e borsa adeguati ma che non costino quattro stipendi. Facciamo un esempio: una volta c'erano i negozi di agraria e giardinaggio. In città ne avevamo circa 40. Vendevano tutto quello che occorreva a chi avesse voluto coltivare l'orticello o abbellire la propria terrazza o l'appartamento con piante o fiori secchi, o, in taluni casi (in mancanza di luce) esemplari perfetti di piante sintetiche. Ora, i semi li trovi dal verduraio, in macelleria, oppure da chi vende scarpe o bottoni. Le piante te le compri direttamente dal fioricoltore (che dovrebbe vendere solamente all'ingrosso, e invece lo fa ai prezzi del dettagliante); quelle sintetiche le compri nel negozio che vende plastica e sono orribili a vedersi, non vanno bene neppure per il cimitero.

Le pentole del supermercato non hanno alternative: solo una marca! I negozi specializzati in casalinghi sono rimasti solo in due. Gli altri hanno chiuso. Le agrarie hanno chiuso, salvo poche: quelle degli eroi che ancora resistono! Scomparsi i negozi di stoffe e le sarte; i cinesi le hanno soppiantate con grave perdita di stile ed originalità nell'abbigliamento. Tutti uguali e tutti trasandati! I giovani trovano più comodo distinguersi con qualche tatuaggio (indelebile), un orecchino al naso o sulla lingua. In Africa sono i segni distintivi di appartenenza ad una tribù. Si distinguono anche imbrattando muri e deteriorando la città pensando: «Come sono furbo! Distruggendo e sperando creio lavoro» (si, ma solo per gli spazzini. E questo che vogliono per il loro avvenire?)

E se tornassimo all'antico? Una licenza per vendere solo quello che compete? Perché solo di competenza si tratta: chi vuole distinguersi deve conoscere alla perfezione il suo articolo o il proprio lavoro. Deve conoscere i fabbricanti migliori: quelli che hanno dedicato tempo e denaro alla ricerca. Solo così si otterrà una selezione e verranno eliminate dalle nostre vetrine tutte le «marocche» imposteci da dettaglianti improvvisati che non conoscono il prodotto né il materiale di cui è composto. Noi spenderemo forse un po' di più, ma la durata sarà maggiore e l'effetto visivo migliore. E il nostro «gusto» se ne avvantaggerà, e così la nostra città, destinata a divenire «elitaria» nel campo delle scienze, del turismo e dei congressi. Non offriremo a turisti e visitatori solo i musei ed i parchi e le aiuole

IGIENE E SALUTE IN CITTA

Il buon senso vieta di nutrire i colombi

Recentemente i Comuni di Milano e di Venezia hanno emanato delle ordinanze volte a contrastare il fenomeno di persone somministranti cibo alla specie animale «columba livia forma domestica», più nota come colombo di città. Si evince dal testo dell'ordinanza sindacale del Comune di Venezia (la 589 del 2007), che tale animale è stato messo in

«correlazione diretta con il degrado dei monumenti; facciate di chiese, statue, bassorilievi ecc». La stessa ordinanza ricorda inoltre che i colombi portano con sé «endo ed ecto parassiti e agenti patogeni trasmissibili all'uomo». Il fenomeno della massiccia presenza di colombi e, ancora di più, di gabbiani, riguarda anche Trieste, specie il

centro città, laddove turisti e cittadini per loro volontà o per propria negligenza, lasciano del cibo avanzato lungo le strade o ancora peggio nelle piazze. Il problema si presenta anche, nelle periferie, quando persone lasciano cibo per gatti per strada o negli spazi aperti e successivamente dimenticano di portare via i «resti». Mi domando se non si

debba arrivare all'estrema ratio di proporre un intervento da parte dell'amministrazione comunale come già avvenuto a Milano e a Venezia o se basti la fiducia che il buon senso e l'attenzione dei cittadini limitino fenomeni di somministrazione di cibo ai volatili.

Guglielmo Montagnana
consigliere Pd
Circoscrizione VI

ALBUM



A Trieste fin dal Veneto e dall'Emilia gli Amici della Topolino

Auto schierate sotto il municipio e foto di gruppo dei partecipanti all'annuale raduno per auto d'epoca «Città di Trieste» organizzato dal Club Amici della Topolino. Una sessantina di equipaggi, di cui più di un quarto imbarcati sulle mitiche vetture scaturite dal genio inventivo di Dante Giacosa, hanno animato la 15.a edizione del raduno. Più che soddi-

sfatto il vulcanico Toni Lombardi, animatore del club e organizzatore della manifestazione, in quanto ha raccolto adesioni fino da Padova, Treviso, Belluno, Modena. Molto ammirate nei due giorni del raduno sulle strade della provincia proprio le simpatetiche Topolino e una splendida Bailla del 1934, la più anziana tra le vetture partecipanti.

fiorite ma anche le nostre vetrine. Nei tempi andati c'erano anche i concorsi per la commessa più brava e la vetrina più bella! (ecco un lavoro per gli «artisti» dei murales, che potrebbero eseguire gratuitamente se venisse proposto nelle scuole!)

Ed oggi? Oggi abbiamo molte vetrine con le serrande abbassate, ma in compenso abbiamo bancarelle in ogni angolo e muri con dedica. Siamo una città o un mercato?

L.C.

SONDAGGIO DEL COMUNE

Il ponte Bailey

Il Comune di Trieste ha deciso di sentire il parere dei cittadini in merito al ponte pedonale sul canale di Ponterosso, divulgando un apposito questionario. Iniziativa senz'altro positiva (è la prima volta che l'amministrazione comunale fa una cosa del genere), in linea di principio, anche se qualche perplessità rimane. La decisione del Comune è arrivata infatti dopo che un sondaggio effettuato dal Piccolo aveva dato l'esito di una maggioranza di favorevoli al «Bailey» attuale. Non solo, l'assessore Bandelli ha dichiarato che la decisione di costruire il nuovo

ponte è già presa e che il Comune potrebbe ripensarci soltanto se dal sondaggio emergesse una maggioranza schiacciante (almeno l'80 per cento) di contrari. Insomma, più che di una seria indagine sulle opinioni dei triestini, pare si tratti di una sorta di plebiscito «pilato» a favore delle decisioni della giunta Dipiazza.

Decisioni peraltro ancora alquanto fumose. I quesiti del questionario sono infatti drastici quanto vaghi: si chiede infatti se il collegamento possa essere utile ai pedoni (difficile rispondere negativamente) e poi se il nuovo ponte possa migliorare la qualità urbana. Una domanda, quest'ultima, alla quale pare arduo rispondere solo sì o no. Il miglioramento della qualità urbana dipende infatti, com'è ovvio, dalla qualità del progetto del ponte (su cui nulla è dato sapere) e lo stesso ragionamento vale per il terzo quesito, relativo alla costruzione di un ponte permanente, stante il contesto di grande pregio in cui l'opera verrebbe a collocarsi.

Scontato l'esito di questa «consultazione», è quindi auspicabile che il sondaggio tramite questionario venga riproposto, quando esisteranno delle idee progettuali da valutare e da confrontare. Così come sarebbe bene fare sempre, in casi del genere. Le associazioni am-

bientaliste ed i comitati spontanei, a dire il vero, lo chiedono da tempo, ed è un vero peccato che nessuno finora li abbia ascoltati. Probabilmente si sarebbero potuti evitare interventi nefasti come quelli di piazza Vittorio Veneto e di piazza Goldoni, la distruzione del verde per la mega speculazione edilizia nel comprensorio della Maddalena, e così via.

Dario Predonzan

L'ARTICOLO DI RUMIZ

Striscione alla Bavisela (I)

Se si sente di appartenere alla cosiddetta sinistra, non si può che condividere l'opinione espressa da Paolo Rumiz (Attualità, Il Piccolo 5/5/2008). Il quadro politico nazionale e locale mostrano effettivamente il disamoramento dei cittadini verso questo tipo di politica e il modo basso e mercantile di intenderla. Non se ne può più di questa versione salottiera in cachemire che ha alienato ideali e valori e forte senso di appartenenza sull'altare di un posto al sole. Le caste sono molteplici e sono diventate sempre più «cosa nostra». Non è possibile sentire di appartenere ai valori propri di una sinistra e blandire le idee di una Binetti a caso

pur con tutto il rispetto per i suoi legittimi ideali. Non si può barattare la laicità, dovuta ad ogni stato di diritto, sul piano dell'attenzione verso il mondo cattolico clericale per avere un occhio di riguardo nei suoi confronti e non turbarne le logiche aspettative. Bisogna ritornare alla politica dalla base e parlare ai cittadini; cittadini alla francese, termine che preferisco anteposto a quello di gente. Bisogna dialogare con questi puntando ai loro cuori e alle loro menti e non alla loro pancia. I girotondi, per chi se li ricorda, Grillo e Nanni Moretti hanno gridato che così non si può più andare avanti. Torniamo a ridare dignità al lavoro e all'istruzione, non impoveriamo la cultura che ci appartiene: non è una scelta snobistica di sinistra o di certa parte. E una scelta comune, certamente condivisibile e vantaggiosa per tutti. Bisogna riprendere ad indignarsi e riconsiderare politica, stato ed istituzioni come cose che ci appartengono e che non possiamo continuare a delegare a presunti professionisti. Semplicemente per un futuro che sia veramente tale e che ci appartenga per le assunzioni di responsabilità che ognuno di noi sarà in grado di mettere a disposizione degli altri.

Agostino Colla
Gorizia

L'ARTICOLO DI RUMIZ

Striscione alla Bavisela (2)

Signor Rumiz lei mi illumina d'immenso. Un applauso agli organizzatori della Bavisela; che spettacolo; bravi e grazie, non ci sono parole. Ma se altre robe importanti; dopo che ho letto l'articolo del signor Rumiz, «Festa e Apologia» sotto la foto degli atleti keniani, nell'interesse del popolo buio, di cui ahimè gli savù che fazo parte, protesto nei confronti del «Piccolo»: come se possibile che cussi poco spazio vien dedicà a sta pagina storica di giornalismo. Otto misere colonne ... qua no xe più il senso dela misura. Signor Rumiz la ringrazio de tutto; gavevo provà simili emozioni

solo quando iero a San Pietro a sentir il Papa; e mi che gavevo visto sulla maieta de Grunf de Alan Ford el motto «molti nemici molto onore» e non gavevo fato niente; che moniga son sta; conugar la Bavisela con la politica e col fascismo xe roba de artista, de premio Pulitzer, altro che miseri mortali che i pensa solo a magnar luganighe... però devo dir che me le son gustade...; alla fine la me gà convinto; se la me disi per chi lei devo votar la me fa un piacer; gavevo anche una roba in comune che non pensavo: me piassi andar a bruscandoi anche a mi, ma me vigniva in mente solo i ovi strapazai e no gavevo mai fatto sto acuto ragionamento sul Gatto con gli Stivali; però signor Rumiz me par che non la gà capi ben cosa xe l'apologia del fascismo; se invece de tentennar la andava dei carabinieri, lori magari ghe spiegava... ma forsi no la xe andà perché la gaveva zà avù una giornata intensa; controllar i gazezi, po' sul lungomare a far meditazione... cior sparisi in clanz ... poi tutti sti pensieri dell'articolo... no xe che per caso la ga fatto un salto anche alla Forst...? ...cussi solo per rider signor Rumiz la sa no stemo esser troppo presuntuosi ...viva la Bavisela

Gianfranco Ziani

A MONFALCONE

Transito autostradale

A seguito dell'articolo da voi pubblicato nei giorni scorsi, in merito alla gratuità per i residenti dei comuni mandamentali del Monfalconese, del transito autostradale A4 tratto Monfalcone Ovest (Redipuglia) e Monfalcone Est (Barriera Trieste Lisert), sono rimasto molto sorpreso e deluso dal fatto che al Punto Blu assistenza clienti di Monfalcone Est, fino a al 12 maggio ore 11.30, questo non è assolutamente vero in quanto attualmente rimane in vigore lo sconto del 50 % della tariffa normalmente in vigore fino a termine dei lavori per il sottopassaggio linea FF.Ss. In attesa di risposta e scuse.

Michele Furlan

SEGNALAZIONI



LABORATORIO TRIESTE

di FABIO PAGAN



Si celano nelle proteine i segreti dell'evoluzione

Si può far filosofia della scienza con le proteine? Decisamente sì, a sentire Cristian Micheletti, 37 anni, dottorato in fisica statistica a Oxford, dal 1997 alla Sissa, da sempre attratto dal «protein folding», ovvero di come il ripiegarsi delle proteine per formare la loro struttura tridimensionale ne determina la funzione biologica. Lo conferma un lavoro appena uscito su «Protein Science», che porta la sua firma accanto a quelle di altri due giovani della Sissa, Andrea Zen e Vincenzo Carnevale, e a quella di Arthur Lesk, della Pennsylvania State University.

Osserva Micheletti: «Ci si chiede da sempre: quali criteri ottimali si nascondono dietro le forme della Natura?». Un interrogativo che aveva segnato la vita scientifica di D'Arcy W. Thompson (1860-1948), straordinaria figura di biologo matematico scozzese, autore nel 1917 di un saggio di oltre mille pagine intitolato «On Growth and Form» («Crescita e forma», nella versione italiana pubblicata da Bollati Boringhieri). Il cui tema centrale, in sostanza, è che i biologi tendono a sovrastimare il ruolo del caso nell'evoluzione e a sottovalutare i vincoli delle leggi fisiche nella costruzione degli organismi viventi. Un assunto che D'Arcy Thompson corrobora con una gran quantità di esempi sulle forme di pesci, insetti, uccelli. E oggi il suo lavoro sta alla base di quella disciplina chiamata Evo-Devo, che prende in considerazione i fattori dello sviluppo all'interno del processo di evoluzione genetica dei viventi.

Ma torniamo a Cristian Micheletti, affascinato dalle teorie di D'Arcy Thompson. Se forme diverse – nel mondo animale – determinano un diverso movimento, che cosa avviene se affrontiamo il problema su scala microscopica? Fino a che punto forma a movimento sono collegati tra loro a livello molecolare? Cambiano o no le regole del gioco?

Detto fatto. Racconta Micheletti: «Abbiamo preso in considerazione 76 enzimi proteici di cui sono ben note struttura e funzione biologica. E abbiamo impiegato i modelli della meccanica statistica per individuare al computer il comportamento, i movimenti di queste proteine. Mettendo poi a confronto il loro movimento con la loro forma. Risultato: vi erano, com'è logico, corrispondenze molto significative tra enzimi di forma simile. Ma si è scoperto anche che enzimi di forma diversa si muovono in modo simile».

E allora? «Questo vuol dire che dei tre livelli che caratterizzano le molecole enzimatiche (la sequenza dei loro amminoacidi, la struttura spaziale, la funzione), quello di più immediato impatto biologico è la funzione».

Possiamo pensare che il repertorio delle forme a disposizione della Natura sia limitato, e che la Natura vi sopperisca con la sua plasticità: ottenendo le medesime funzioni anche da enzimi che differiscono nella sequenza primaria e nella struttura. Una sorta di convergenza evolutiva a livello dinamico».

Studenti e scuole alle prese col problema dei debiti di fine anno

Gli istituti superiori si stanno organizzando
L'identikit della situazione a Trieste

Il caos regna sovrano negli istituti superiori italiani, dove un vero e proprio esercito di studenti si prepara a partecipare alle lezioni estive per colmare lacune e insufficienze relative all'anno scolastico quasi terminato. La crisi sarebbe dovuta alla scarsità di fondi e alle regole ministeriali troppo vaghe della Riforma Fioroni, senza contare la valanga di problemi relativi all'organizzazione: a quanto pare, ogni scuola dovrà arrangiarsi da sé.

Così, grazie alla legislazione non dettagliata certi istituti hanno deciso, per far quadrare i conti, di istituire i corsi solo in presenza di un numero minimo di allievi, mentre altre scuole intendono aiutare gli studenti solo nelle materie più importanti. E, quindi, sorge

spontaneo chiedersi: come classificare le materie?

Solo una cosa appare certa: le lezioni devono svolgersi tra giugno e luglio. Ma ha senso iniziare il programma di recupero appena subito dopo la fine della scuola?

Vista la situazione, resta poco consolante il fatto secondo cui il Governo pensi di ritornare al modello della Riforma Fioroni. Per adesso bisogna fronteggiare le 15 ore estive del recupero (troppo poche secondo i presidi italiani) e i famigerati esami a settembre, sempre che non si verifichi il temuto incremento nelle bocciature a giugno.

E a Trieste? I giovani non sembrano essere molto soddisfatti della critica condizione lasciata dal decreto Fioroni e già molti di loro (soprattutto nei licei) pensano a

ripetizioni private perché «il ripasso serve solo se è individuale», e perché a detta di molti le ore previste sono troppo poche. Il malcontento serpeggia anche tra i presidi delle scuole superiori triestine.

All'Istituto tecnico Leonardo Da Vinci il quadro generale non è ancora chiaro, ma ulteriori informazioni si avranno in seguito al prossimo collegio docenti. Anche al liceo Galileo Galilei gli insegnanti verranno informati in tal modo e, come assicura la preside Lucia Negrinis, «i fondi ci sono, non resta che definire le date».

Al liceo classico Dante Alighieri, invece, la situazione è ancora diversa. Poco tempo fa, infatti, la preside ha riunito i professori per decidere le date dei corsi che si terranno all'incirca fino

Bontà e salute con la merenda

I giovanissimi della classe IV della Scuola primaria G. Carducci di Pieris (nella foto) hanno partecipato al progetto "Merenda sana", nato da una collaborazione avviata fra istituti scolastici, Comune e Azienda sanitaria per coinvolgere i bam-

bini, gli adolescenti e le loro famiglie in un programma di educazione alimentare. Scopo dell'iniziativa, migliorare i comportamenti alimentari attraverso il consumo di frutta fresca, yogurt ed alimenti naturali da consumare durante la ricreazione.

all'11 luglio. In base ai fondi disponibili verranno poi stabilite definitivamente le ore assegnate a ciascun professore. Al liceo scientifico Guglielmo Oberdan i corsi probabilmente verranno svolti solo per le materie che contemplano anche il voto scritto. Si svolgeranno dal 24 giugno all'11 luglio, un giorno sì e un giorno no, per un totale di 15 ore. Gli esami sono invece previsti dal 25 al 27 agosto. Quanto al-

l'Istituto tecnico Deledda, i corsi di recupero si svolgeranno dal 25 giugno al 18 luglio. Ma, se non si troveranno professori disponibili, potrebbero slittare in alcune materie anche più avanti. Gli esami di verifica sono in programma per i primi di settembre. Chi non intende partecipare ai recuperi e arrangiarsi da solo, dovrà comunicarlo alla scuola.

Come appare chiaro la cosa migliore per distri-

carsi da questo complesso sistema è semplicemente... non avere debiti.

Lisa Buonanno
(Liceo G. Carducci-Trieste)
Alessia Sbrojavacca
(Liceo scientifico G. Galilei-Trieste)
Riccardo Laterza
(Liceo scientifico G. Oberdan-Trieste)
Hanno collaborato **Liliana Padini** dell'Istituto tecnico L. Da Vinci e **Chiara Bravi** dell'Istituto tecnico G. Deledda



INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI
STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI
E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi
possono essere inviati a:

► REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA»
VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
► TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
► E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

L'OPINIONE DEI PROFESSORI

Sono tanti i nodi irrisolti: «C'è troppa burocrazia»

Già dal dicembre scorso
molti docenti hanno chiesto
il ritiro del decreto Fioroni

Si ritorna, come ai vecchi tempi, agli esami a settembre: a deciderlo ha provveduto l'ordinanza ministeriale n° 92/2007, emanata dall'ex Ministro Fioroni, che istituisce dei corsi di recupero per gli studenti insufficienti in alcune materie, e un esame di verifica a settembre che, se non superato, comporta la bocciatura. Cosa pensano i professori di questa novità?

Il corpo docente sembra in parte essere favorevole all'ordinanza. Secondo l'insegnante Lorena Gozzoli, non apporterà cambiamenti all'interno della vita scolastica «anche se i corsi potrebbero terminare già il 30 giugno oppure al massimo il 15 luglio e in questo periodo potrebbero essere inseriti anche gli esami finali che invece adesso si

svolgono a settembre. E, a dirigerli, dovrebbero essere preposti gli insegnanti che non partecipano agli esami di Stato, garantendo così un impegno equilibrato».

C'è chi invece seguirebbe una linea un po' più moderna, offrendo la possibilità di creare dei corsi di recupero direttamente online per evitare in tal modo l'enorme disagio procurato dal caldo durante le lezioni estive.

Ad opporsi all'ordinanza ministeriale è invece la professoressa Daniela Antoni. «Già nel mese di dicembre del 2007 - spiega - molti colleghi docenti di varie scuole italiane, fra le quali il Liceo "Dante Alighieri", hanno chiesto il ritiro della stessa, perché non rispetta le norme scolastiche del Testo Unico e dimostra solamente una falsa partecipazione alle problematiche scolastiche da parte del Governo, facendo sì che in questo modo non si sviluppi la scuola della Costituzione, nella quale lo studente dovrebbe, come suo diritto, divenire un attento cittadino critico. Sostituire i professori assenti con i supplenti - prosegue Antoni - o creare una situazione tale per cui un terzo degli insegnanti italiani lavora nell'ambito del precariato, rimangono purtroppo solo problemi irrisolti che il Ministero ha ignorato completamente».

Ad aggiungere difficoltà nell'istruzione pubblica italiana concorre anche l'organizzazione delle classi a settembre, che consente l'inserimento casuale di alunni bocciati agli esami di riparazione in una classe già numerosa. «Inoltre - sottolinea la docente - insegnanti che divengono meri esecutori delle ordinanze ministeriali, sommersi da una burocrazia tutta tesa ad evitare ricorsi, uno spreco di intelligenze e tempo che si sarebbe potuto dedicare invece al chiedersi perché i ragazzi non imparano».

Ora spetta al nuovo governo decidere se abolire o meno questa innovazione.

Benedetta Moro
(Liceo classico D. Alighieri - Trieste)



Un'insegnante in classe

E c'è anche chi propone
di creare corsi via Internet
per agevolare le lezioni



Studenti alle prese con una prova d'esame

Olimpiadi multimediali Da Vinci e Sandrinelli ai campionati italiani

L'Eusi - Ente Unitario del Segretariato Italiano - organizza da 60 anni, con l'appoggio del Ministero della Pubblica Istruzione, i Campionati Italiani di Olimpiadi multimediali. In passato venivano usati svariati mezzi per affrontare queste gare (per esempio la macchina da scrivere o il semplice foglio con una penna), ora invece queste gare si svolgono esclusivamente con l'utilizzo di strumenti informatici multimediali. La sede in cui si effettuano le gare è a Senigallia (Pesaro).

L'Istituto Da Vinci - de Sandrinelli partecipa a questa iniziativa ormai da quindici anni. Le gare si sono tenute nella prima quindicina di maggio e la nostra scuola vi ha preso parte nei giorni 6-7-8-9 maggio. Le gare si svolgevano in diverse ore della giornata e avevano durata variabile. Per la preparazione all'evento è stato organizzato un corso, durante il quale sono stati trattati argomenti specifici che hanno infine portato ad una selezione di allievi. Gli alunni selezionati quest'anno sono stati quattordici, delle classi seconde e terze. Il professor Ricci ha tenuto il corso e poi ha accompagnato gli studenti a Pesaro (ogni anno si provano esperienze nuove partecipando a queste gare

anche come semplici accompagnatori, poiché gli studenti non sono mai gli stessi).

Il concorrente-studente deve partecipare ad un minimo di due gare (limite stabilito dalla scuola), gli alunni che possono prendersi parte devono aver seguito il corso preparatorio minimo, biennale, di computer a scuola; devono poi frequentare almeno la seconda classe. Se uno studente è particolarmente dotato può tornare l'anno successivo. Grazie alla partecipazione di due ragazze, la nostra scuola ha vinto per diversi anni consecutivi il primo premio in diverse gare, e in generale si è sempre piazzata in modo dignitoso nelle gare a cui ha preso parte. Quest'anno le gare a cui gli studenti hanno preso parte sono state: corrispondenza in italiano e velocità. Non ci sono solamente queste due tipologie di gare, ne esistono moltissime altre, però si è completamente liberi di scegliere quelle a cui si vuole prendere parte.

Le premiazioni si svolgeranno il 30 o il 31 maggio e i vincitori (oppure semplicemente un rappresentante della scuola), si recheranno a Roma dove ci sarà la cerimonia di premiazione.

Liliana Pacini
(Istituto tecnico L. Da Vinci - Trieste)

COME FUNZIONA NEGLI ALTRI PAESI EUROPEI

Anche in Ungheria si ripete l'anno Diversa invece l'organizzazione in vigore in Francia e Inghilterra

È una riforma necessaria o un'inutile intransigenza legata a una scuola di altri tempi?

Il decreto legge varato dall'uscente ministro dell'Istruzione Fioroni fa discutere soprattutto ora, a fine anno, quando i conti si faranno per davvero.

Da quest'anno si torna agli esami a settembre, o meglio di fine agosto, con molti dubbi e paure.

Circa il quaranta per cento della popolazione scolastica, infatti, ha almeno un debito. Tanti, troppi per le scuole che devono gestire le lezioni di recupero e gli esami.

C'è chi sostiene però che non se ne poteva più fare a meno, perché gli studenti si trascinarono un debito o due per anni senza subire ripercussioni.

Altri puntano il dito contro un'idea che sembra voler riportare la scuola a quella fredda istituzione che si limitava a giudicare gli alunni senza effettivamente insegnare.

Dove non si cercava di sviluppare in loro l'interesse verso gli argomenti trattati e la capacità critica, e spiegano che la scuola si deve essere seria, ma questo non vuol dire penalizzare gli alunni con difficoltà ma aiutarli a trovare la strada giusta.

Se l'opinione in Italia si divide, una sbirciata oltre confine è d'obbligo per confrontarci con gli altri Stati membri.

In Francia infatti, secondo il Ministero dell'Istruzione, le decisioni sulla "ripetenza" o la

promozione di ciascuno studente spettano al consiglio di classe. Non esistono limiti normativi al numero di bocciati. Per gli alunni che sono passati con alcune insufficienze non esistono procedure organizzate di recupero o di "remise au niveau" (rimettersi in pari).

In Inghilterra gli studenti della scuola secondaria obbligatoria passano all'anno successivo automaticamente. Nella fascia di età 16-19 (istruzione secondaria superiore post-obbligatoria) le singole scuole e i collegi decidono sui voti minimi che gli studenti devono ottenere per passare da un anno al successivo.

Il paese più vicino a noi nel campo dell'istruzione è quindi l'Ungheria,

dove per passare all'anno successivo gli studenti devono ottenere la sufficienza in tutte le materie. Possono comunque rifare gli esami ad agosto se hanno una o due materie insufficienti. Se li superano possono iniziare il nuovo anno. Nel caso le insufficienze siano in tre o più materie devono ripetere l'intero anno.

Più ci si guarda attorno più quella dei debiti sembra dunque una tematica complessa, perché dietro ad una bocciatura c'è sempre un ragazzo e non solo un numero. E a tutti quelli che propongono una politica di tolleranza zero forse farebbe bene leggere l'ultimo libro di Pennac "Diario di scuola".

Eleanora Mendizza
(Liceo scientifico G. Galilei Trieste)

DOCUMENTO DEI RAGAZZI DEL COLLEGIO DEL MONDO UNITO

Per una scuola creativa e appassionante

Un progetto a punti su come organizzare l'istruzione nelle scuole medie superiori

gli studenti a diventare tolleranti, rispettosi e capaci di risolvere pacificamente i problemi, attraverso una conoscenza appropriata del mondo e del futuro.

Lo studente, come risultato della formazione, potrà essere capace di applicare al mondo in cui vive le conoscenze teoriche apprese, per produrre i cambiamenti necessari.

Le nostre raccomandazioni.

1) Affidabilità degli insegnanti. Gli insegnanti dovranno ricevere un feedback da parte degli studenti in modo regolare. Valutazione interna ed

esterna delle prestazioni professionali dei docenti. Gli insegnanti dovrebbero essere premiati quando le loro performances sono distinte rispetto alla qualità.

4) Rilevanza di un programma curricolare concordato con il mondo esterno. Promuovere programmi di scambio tra le scuole a livello internazionale. Incoraggiare il volontariato. Incorporare problemi attuali nelle lezioni curricolari.

5) Metodologia e stile di insegnamento. Enfatizzare l'importanza del pensiero logico e critico. Implementare nuove e più creative modalità di insegnamento (più gruppi di lavoro e interazione, utilizzo di video, audio, ma-

teriali autentici). Sottolineare l'importanza dell'iniziativa degli studenti. Prevedere attività didattiche legate alla pratica sperimentale.

6) Governo delle scuole. Ogni aula dovrà essere dedicata a una sola materia di studio. Gli studenti cambiano aula secondo le materie. Ogni aula sarà idoneamente attrezzata per la lezione che ospita (laboratorio scientifico, laboratorio audiovisivo, ecc.). Costituire classi meno numerose (attorno ai 15 studenti). Studenti, genitori e insegnanti potrebbero costituire consigli o comitati e far sentire la loro voce nel governo della scuola. Autonomia scolastica: le singole scuole scelgono i loro in-

segnanti. Ciò vuol dire promuovere competizione e raggiungere più velocemente la qualità nell'insegnamento. Le scuole dovrebbero avere gli stessi insegnanti in modo continuativo (minimo per un anno), eccetto casi speciali.

7) Scopi, protocolli di lavoro, trasparenza. Elaborare e comunicare i principi e gli ideali cui si ispira l'offerta formativa scolastica per coinvolgere in modo unitario studenti, docenti e operatori tutti della scuola a lavorare ad uno scopo comune.

Quale ruolo per gli studenti? Per migliorare l'ambiente e la qualità scolastica, noi studenti crediamo di poter giocare un ruolo essenziale, usando il nostro talento in vari ambiti, per quanto possiamo, prendendo iniziative, introducendo e conducendo nuove attività.

Heloisa Rojas Gomez
(Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico - Duino)



Gli studenti del Galilei professori per un giorno alla media Roli

Alla scuola media "G. Roli" di Trieste i visitatori hanno potuto addentrarsi nel mondo della matematica. La manifestazione ha avuto il fine di promuovere l'interazione tra i giovani su materie scolastiche; essi infatti hanno potuto affrontare tematiche trattate in materia completamente diversa dalle tradizionali modalità didattiche. Oltre cinquantotto studenti di ogni età hanno visitato i laboratori allestiti da loro coetanei; ogni postazione esprimeva un argomento di ambito scientifico. Tra le varie classi che hanno partecipato, la IIA e la IG del liceo scientifico "G. Galilei" hanno presentato rispettivamente "Poliedrilandia" e "Non ci capiamo un cubo". Abbiamo raccolto alcuni pareri dei ragazzi coinvolti.

I RAGAZZI DEL GALILEI ALLA MEDIA ROLI

Professori di matematica per un giorno

Quanto avete lavorato per questo progetto extrascolastico?
Già all'inizio dell'anno

abbiamo cominciato a dedicarci a questa attività: ad ottobre avevamo deciso l'argomento da trattare. Da allora ci siamo incontrati ogni settimana per prepararci all'esposizione. È stato senz'altro un lavoro impegnativo che ha coinvolto i diciannove compagni della classe per oltre trenta ore ma che ci ha ripagato con una grande soddisfazione.

Come vi siete organizzati all'interno del laboratorio?

Ci siamo divisi in cinque gruppi, ognuno dei quali illustrava una caratteristica diversa dei poliedri (solidi particolari). In alcune postazioni spiegavamo i teoremi e le leggi, nelle altre i partecipanti prendevano fisicamente contatto con gli

aspetti della geometria solida.

Temete che i visitatori non avrebbero apprezzato la vostra attività?

A dir la verità eravamo un po' preoccupati in quanto il coinvolgimento degli spettatori non era affatto assicurato. In un certo senso, era il nostro esordio da "professori" e ci ha permesso di comprendere quanto sia faticoso il mestiere dell'insegnante.

Cosa ne pensate della "Matematica dei ragazzi?" Siete soddisfatti di questa esperienza?

Certamente! Abbiamo appreso molto da questa attività: l'importanza dell'organizzazione e dell'affidamento, oltre all'impegno richiesto per spiegare in modo coinvolgente argomenti complessi. È stata una grande soddisfazione partecipare.

Massimo Del Pin
Fabrizio Ronca
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

SPETTACOLO DELL'ITIS GALILEI-PACASSI-FERMI

Una pièce contro l'individualismo vince il Palio teatrale di Gorizia

La sera di sabato 10 maggio si è concluso al teatro Kulturni dom di Gorizia il Palio Teatrale Studentesco 2008, quest'anno alla sua 13.a edizione. Molte sono state le scuole goriziane e slovene a partecipare, e molte anche le istituzioni che hanno cooperato insieme ad appoggiato l'iniziativa al fine di realizzare anche questa volta il Palio: in primis la Provincia e il Comune di Gorizia, così come quelli di Gradišca, Monfalcone, Nova Gorica, Grado e Staranzano; poi l'Assessorato alle Politiche Giovanili e il Progetto Giovani alla Frontiera, la fondazione CaRiGo e la regione Friuli Venezia Giulia.

A vincere questa competizione (il 1° premio era di ben 1150 euro) e ad accaparrarsi anche il premio per il miglior allestimento è stato l'itis

Galilei-Pacassi-Fermi di Gorizia, con il loro originale e innovativo spettacolo "Bis/sogno", pièce che parla del bisogno di appartenere ad un gruppo in un mondo e in una società dove invece regna sovrano l'individualismo. Da notare la particolare atmosfera che hanno saputo creare sul palcoscenico, grazie a chiaro scuri, giochi di ombre, musiche suggestive e bei costumi. Una bella soddisfazione per questo agglomerato di tre scuole, non c'è che dire.

Al secondo posto "Brut di verzis" messo in scena dall'Itas D'Annunzio e dall'Isa M.Fabiani, che con una buona dose d'ironia, simpatia e garbo hanno demitizzato il primo grande romanzo della letteratura italiana, il manzoniano "I Promessi Sposi".

La consulta provinciale

le ha poi assegnato un premio speciale per la pace allo spettacolo in lingua slovena "Nekega davnega dne" della Srednja šola Veno Pilon Ajdovščina, per la loro ricostruzione storica in chiave "pacifista" di un periodo di convivenza tutt'altro che tranquillo, risalente alla prima metà del '900.

Sono stati premiati anche la migliore interprete femminile ed il miglior interprete maschile, rispettivamente Federica Bernardis e Patrick Dorella che hanno recitato in "Brut di verzis": la prima ha saputo calarsi molto bene nei panni del suo personaggio, rispettando anche i tempi comici, e lo stesso è stato fatto anche dal secondo, che ha avuto il non facile ruolo di Renzo.

Molte personalità di una certa rilevanza sono

intervenute nel corso della serata, come ad esempio Vincenzo Sfiligoi della Cassa di Risparmio di Gorizia, fondazione che sostiene da anni il Palio, che si è detto molto entusiasta dell'iniziativa, data soprattutto la collaborazione di svariate istituzioni e dei nostri vicini "cugini" sloveni. Significativo è stato anche l'intervento di Walter Mramor, il presidente dell'associazione Artisti Associati di Gorizia, che ha sottolineato l'importanza dell'esistenza di un'opportunità come quella che il Palio offre: «Ai miei tempi questi eventi non c'erano - ha detto - e per i giovani è un momento da cogliere per stare insieme e vivere un'esperienza unica».

Francesca Plesnizer
(Liceo linguistico europeo Paolino d'Aquileia Gorizia)



La premiazione del Palio teatrale studentesco di Gorizia edizione 2008

ANNIVERSARI

Legge 180 e il ricordo di Basaglia

13 maggio 1978, viene approvata la legge 180. Manicomi come quello di San Giovanni a Trieste chiudono "liberando" tutti i pazienti, i "pazzi". Così al 30esimo anniversario della legge, di pazzia si torna a parlare, facendola addirittura salire, venerdì 16 maggio, sul palco della sala Tripcovich, dove il cantautore Cristich ripropone la canzone a lei dedicata, vincitrice del festival di San Remo 2007. E di pazzia parla anche Peppe Dell'Acqua, psichiatra che ha partecipato con Franco Basaglia al cambiamento e alla chiusura del manicomio triestino.

I pazzi, si sa, sono sempre esistiti e le loro condizioni sono cambiate nel tempo, come le infinite storie che hanno da raccontare. Provare a raccogliere tutto ciò in un libro? Robe da matti, verrebbe da dire. E invece in «Non ho l'arma che uccide il leone» Dell'Acqua racconta proprio le vite che per anni hanno abitato il manicomio di San Giovanni, fino alla legge 180 e alla conseguente chiusura dell'ospedale psichiatrico. «Ospedale che un tempo - spiega Dell'Acqua - nasceva su due concetti: curare e custodire i malati, salvaguardando la società dai malati di mente».

Ma se oggi l'immagine del "matto" si sta modificando, e la gente si sta sensibilizzando e avvicinando sempre di più al problema della diversità, un tempo si faceva presto a essere considerati soggetti pericolosi, inguaribili e imprevedibili. Bastava segnalare un comportamento particolare, e il gioco era fatto: scattava l'internamento ordinato dall'autorità di pubblica sicurezza. Dopo il ricovero bisognava sperare di essere dimessi entro 15 giorni, altrimenti si era interdetti: rinchiusi definitivamente.

In questo panorama nasce l'idea della riforma Basaglia che vuole occuparsi proprio dei "matto", cittadini con diritti debolissimi. Così le regole cambiano. Per essere considerati pazzi non bastano più solo dei sospetti, ma servono certificati di più medici, e il ricovero, questa volta all'interno di strutture attrezzate, può durare al massimo 7 giorni. In questo modo il manicomio di San Giovanni chiude, lasciando il posto a cliniche dove i pazienti non vengono più considerati pericolosi per sé e per gli altri e dove non devono più essere tenuti a distanza. «Si creano luoghi per aiutarli - continua Dell'Acqua - dove non c'è il rischio di una perdita dei loro diritti o di una condizione di uomini ridotti a oggetti, come accadeva un tempo». Del resto la follia da sempre è stata una componente dell'esistenza umana, che già Erasmo de Rotterdam nel 1500 con il suo «Elogio della pazzia», trattava dicendo: «Vedete con quanta preveggenza la natura, madre del genere umano, ha badato perché non manchi in nessun luogo, per condimento, un zinzin di pazzia».

Muriel Doz
(Liceo scientifico G. Galilei Trieste)



L'attore Francesco Salvi, San Francesco

PROIETTATO NELLE SCUOLE

San Francesco ispira un film sulla tolleranza

Martedì 25 marzo, al liceo scientifico Galilei, è stato proiettato il film "Il giorno, la notte. Poi l'alba". La pellicola del regista Paolo Bianchini, è stata ispirata dal probabile incontro, avvenuto attorno al 1220, tra Federico II di Houstaufen e Francesco d'Assisi. In quegli anni l'imperatore era la figura più potente d'Europa. Federico riusciva a governare quasi un continente intero con grande intelligenza e nel rispetto delle differenze culturali dei suoi sudditi; infatti, alla sua corte convivevano in pace ed armonia tutte le culture del Mediterraneo. Proprio per la tolleranza dell'imperatore, i rapporti tra Papato e Impero erano molto tesi. Federico, per essere incoronato imperatore, aveva precedentemente promesso al Papa che avrebbe condotto una crociata in Terra Santa, ma proprio il suo amore verso le diverse culture glielo impediva. Papa Onorio III, se non avesse adempito alla sua promessa, minacciava di scomunicarlo.

Francesco D'Assisi, tornato dalla Terra Santa dove cercò inutilmente di fermare la lotta tra

cristiani e mussulmani, aveva incontrato Federico e, sollecitandolo a non avviare un'altra crociata, aveva lasciato un profondissimo segno nell'animo del giovane uomo. Alcuni anni più tardi, l'imperatore era stato costretto a partire per la crociata. La crociata di Federico venne combattuta con le armi della conoscenza e della cultura: infatti, tra l'esercito dell'imperatore e quello mussulmano non vi era stato nessun scontro di armi, anzi, la guerra santa si era trasformata in un momento di pace.

Il film è stato autoprodotto a basso budget, tutti hanno lavorato gratis, è stato patrocinato dall'Unicef e sostenuto dall'Assur (Associazione scuola università ricerca). Il film vede la partecipazione di alcuni attori conosciuti, come Francesco Salvi (celebre per la sua interpretazione di "Torello" nella fiction Rai "Un medico in famiglia"), il quale interpreta Francesco d'Assisi. A seguito della proiezione c'è stato un interessante dibattito con il regista.

Francesca Zavadral
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

Un esperimento per educare all'alimentazione

Dal 5 al 16 maggio, la scuola primaria "G. Venezian" di S. Pier d'Isonzo ha aderito al progetto "Merenda per tutti" proposto dall'Azienda Sanitaria, in collaborazione con il Comune.

In questi 15 giorni a tutti i bambini della scuola, durante la ricreazione, è stato fornito uno spuntino composto da frutta, pane e yogurt alla frutta per promuovere uno stile di vita sano. La frutta, secondo un sondaggio, è risultata il cibo più gradito.

Una mattina i ragazzi di quarta, insieme alla maestra d'inglese, si sono divertiti a preparare dei frullati di frutta, che poi hanno offerto a tutta



Una riproduzione dei "ritratti" dell'Arcimboldo realizzata in ceramica dagli scolari della "G. Venezian" di S. Pier d'Isonzo

la scuola e sono stati gustati da tutti quanti con molto piacere, seguendo questa ricetta in lingua inglese.

I need : some fruits, milk, sugar, a knife, a blender. Put some fruits, milk or orange juice in a blender. Pour in a large cup and mix. Add sugar. Eat with spoon or drink. You

may also put ice-cream in it, if you wish.

I bambini della classe prima hanno inventato una filastrocca.

Green vegetables and fresh clean fruits, carrots, tomatoes and apple juice.

Mummy says: «Eat them all».

It makes us healthy,

SVILUPPO E IMPATTO AMBIENTALE

L'asfalto mangia campi e foreste

Per ampliare le zone abitate si distruggono gli habitat naturali

Negli ultimi due secoli le condizioni di vita della popolazione umana sono migliorate enormemente. Le ricerche scientifiche e tecnologiche hanno permesso di curare le malattie, di spostarsi con più facilità e comodità da un luogo all'altro e utilizzare nuove macchine che ci hanno concesso di risparmiare tempo prezioso nelle nostre azioni quotidiane.

Purtroppo però in questi ultimi tempi si sente spesso parlare di problemi ambientali che noi stessi abbiamo causato, rischiando così di far cadere la nostra società. Il nostro pianeta è infatti in allarme a causa di svariati problemi.

Noi utilizziamo grossi

quantitativi di materie prime per i prodotti industriali e le costruzioni, ma la natura non riesce a riprodurle alla stessa velocità in cui noi le consumiamo.

Inoltre immagazziniamo grandi quantitativi di rifiuti non riciclabili e non sappiamo in che modo disfarcene. Per esempio in questi ultimi mesi ci sono state numerose rivolte e dibattiti accesi nella città di Napoli perché questa è sommersa da rifiuti non riciclabili e non si sa come risolverli il problema.

Una delle questioni altrettanto importanti che mette a rischio il nostro pianeta su cui mi voglio soffermare è quello dell'eccessiva urbanizzazione frequente soprattutto

nelle zone temperate. Per ampliare le reti stradali e le zone abitate di città e metropoli vengono infatti asfaltate e urbanizzate numerose zone naturali.

Ma per quale motivo l'urbanizzazione esagerata è così preoccupante? A causa di ciò ettari ed ettari di foreste e campi selvatici vengono distrutti, facendo scomparire numerosi habitat naturali e alterando di conseguenza l'equilibrio degli ecosistemi.

Un esempio presente nella nostra realtà locale è il recente ampliamento della zona abitata di Staranzano, dove per vendere case e attirare nuovi abitanti sono stati eliminati ed asfaltati numerosi campi.

Un altro problema ambientale che mi sta a cuore è quello dell'inquinamento delle acque interne e degli oceani.

Sia l'industria che l'agricoltura usano nei loro processi produttivi grandi quantità di concimi chimici, pesticidi e altre sostanze nocive che poi vengono riversate nei fiumi e nei mari attraverso le correnti sotterranee e gli scarichi fognari.

Anche le navi petrolifere hanno spesso incidenti, a seguito dei quali vengono riversate in mare diverse centinaia di litri di petrolio o gasolio, mettendo così in pericolo la flora e la fauna marina e costiera. A questo proposito basta ricordare l'incidente che ha provocato

la fuoriuscita di gasolio avvenuto di recente nella nostra zona nel bacino di Panzano. Durante un'operazione di rifornimento di una motonave sono finite in mare alcune decine di litri di gasolio, rischiando di recare gravi danni soprattutto alla fauna costiera.

Per fortuna è stato dato subito l'allarme e grazie all'intervento di una pattuglia della Capitaneria e della ditta concessionaria la macchia di gasolio è stata contenuta ed eliminata, senza riportare danni seri all'ambiente.

A causa dell'inquinamento delle acque sono morti diversi animali, e nei casi peggiori alcune specie si sono addirittura estinte. Per citare una lettura che abbiamo fatto a scuola a riguardo, nel lago d'Aral, in seguito all'inquinamento subito, delle 24 specie di cui il lago era popolato ne sono rimaste solo quattro.

Maria Teresa Stella
(Scuola Media Dante Alighieri Staranzano-Gorizia)

✓ Conferenza dell'ambasciatore Sergio Romano, diplomatico, storico, scrittore, editorialista dal titolo "L'Italia delle elezioni del 18 aprile 1948 a

✓ La IX edizione della "Galleria Musicale", manifestazione organizzata dal Coro dell'Università si terrà sabato e domenica, sempre alle 20.30, nella

quella del 13 aprile 2008: 60 anni di vita repubblicana" oggi alle 18 nell'Aula magna dell'Università. L'iniziativa è organizzata dall'Assp.

Chiesa Luterana di Largo Panfilì 1. Esibizioni del Coro di Ruda, del duo Palumbo-Cossi, dello stesso Coro dell'ateneo e del duo Macri-Gal.

VIAGGIO NEL SISTEMA PENITENZIARIO ITALIANO

In carcere a Spoleto i ragazzi di Diritto dell'esecuzione penale

Esperienza didattica e di vita: accompagnati dal rettore, hanno incontrato detenuti e operatori

Anche quest'anno, com'è ormai consuetudine, il corso di Diritto dell'esecuzione penale si è concluso con una visita di studio a una struttura penitenziaria di particolare rilievo. Il programma del corso, tenuto da una decina d'anni dal prof. Francesco Peroni, prevede infatti, per i frequentanti, l'opportunità di visitare un istituto del territorio nazionale, avvicinandosi così alle tematiche del sistema penitenziario, con l'osservazione diretta delle strutture e della vita di operatori e detenuti. Dopo che nei passati anni gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza hanno potuto accedere a istituti come quelli di Firenze (Solliciano), Milano (San Vittore), Venezia (Giudecca), Volterra, oltre a Ospedali psichiatrici giudiziari, come quelli di Reggio Emilia e di Montelupo Fiorentino, confrontando strutture talora molto diverse, anche per epoca di fondazione, quest'anno la visita ha riguardato la casa di reclusione di Spoleto.

Si tratta di uno stabilimento di concezione recente, operante dal 1983,

in sostituzione dell'antico carcere ospitato nella rocca trecentesca della città, ora divenuta museo. Caratterizzata da una popolazione detenuta di oltre 250 condannati - in prevalenza a lunga pena e alcuni dei quali sottoposti al regime penitenziario differenziato, noto comunemente come "41-bis" - la struttura spoletina ha il pregio di una cospicua dotazione di spazi comuni, dedicati alle cosiddette attività trattamentali (formazione scolastica, lavoro ecc.). Gli studenti hanno così potuto fruire di un

itinerario di visita molto articolato, reso particolarmente interessante dal costante contatto con operatori penitenziari e detenuti, presenti nelle diverse sezioni visitate. Al termine del percorso, impressioni, interrogativi e riflessioni hanno potuto confluire in un momento seminariale, organizzato alla presenza del direttore del penitenziario, degli educatori e del personale di polizia penitenziaria. «Il contatto con l'ambiente carcerario - sottolinea il prof. Peroni - è momento sperimentale indispensabile

bile a una solida formazione dello studente di diritto, specie se interessato alle discipline penalistiche. Personalmente, credo però che questa esperienza vada molto oltre il suo immediato fine formativo, contribuendo a quella maturazione delle coscienze che dovrebbe costituire compito educativo primario dell'università». Valutazioni più che positive anche da parte dei ragazzi che hanno vissuto in prima persona questa esperienza non comune. «È stato un viaggio molto formativo - racconta



Enrico Furlan, uno degli studenti che ha frequentato il corso e contribuito all'organizzazione della trasferta a Spoleto - Prima c'era grande curiosità fra di noi, non sapendo come i detenuti trascorressero la loro vita. All'interno del penitenziario

Il rettore Peroni con il gruppo di studenti che ha fatto visita al penitenziario di Spoleto

abbiamo potuto parlare con loro, anche con chi dovrà trascorrere lì dentro tutta la vita. Personalmente sono rimasto colpito dagli operatori, persone fantastiche, capaci di mettere grande passione nel loro lavoro, senza scordare l'aspetto umano».

Soldi: analisi e storie raccontate da «Colors»
Comunicazione: domani presentazione-dibattito con la rivista di «Fabbrica»

Domani alle 11, nell'Aula magna dell'H3, la rivista "Colors" sarà ospite dell'Università di Trieste per un incontro-dibattito sul nostro compagno di vita più prosaico, il denaro. All'iniziativa, che prenderà le mosse dal nuovo numero del magazine intitolato "Soldi", intervengono per "Colors" Enrico Bossan, Erik Ravello e Fabio Amato, rispettivamente direttore editoriale, direttore creativo e capo redattore. Per l'Università di Trieste parteciperà Maurizio Zenezini, ordinario di Politica economica. Nel numero 73, "Colors", che fa parte delle attività editoriali di Fabbrica, il centro di ricerca sulla comunicazione del gruppo Benetton, ha raccolto una serie di analisi di laboratorio che hanno messo in luce tutti i materiali che rimangono sui soldi, maneggiati milioni di volte. E iniziato così, partendo dalle sostanze sulle banconote, un percorso a ritroso, per ricostruire le storie di chi questi soldi li ha posseduti. Spazzatura, sangue, metalli, petrolio, cocaina. Il viaggio della rivista nella materia e nella sostanza dei soldi arriva fino al sudore del lavoro di chi restituisce un microprestato. Storie del primo mondo, spiegate da economisti di respiro internazionale. E storie del terzo mondo: le economie non convenzionali, i pagamenti, le transazioni del resto del mondo.

QUATTRO APPUNTAMENTI FRA OGGI E LUNEDÌ

Scienze giuridiche, paesaggio e linguistica: tempo di meeting

Diritto, architettura, linguistica: quattro convegni vengono ospitati nei prossimi giorni dall'Università di Trieste. "Imputabilità penale e perizia medicolegale. Esperienze a confronto" è il titolo dell'iniziativa in programma oggi alle 9.30 nell'aula Bachelet, organizzata dal Dipartimento di Scienze giuri-



Giuseppe Longobardi del Laboratorio di linguistica e antropologia cognitiva di Trieste

diche e dal dottorato in Scienze penalistiche. Lunedì lo stesso dipartimento ospita, ancora in Bachelet, una giornata di studio sull'incidenza del diritto comunitario sugli atti nazionali definitivi, finanziata dall'Università nell'ambito dell'iniziativa "Giovani ricercatori 2007".

Passando ai temi legati all'architettura, oggi alle 14.30 nell'Aula magna di via Filzi 14 si tiene il convegno "I bordi della strada, da limite a risorsa". L'iniziativa si propone di dimostrare quanto sia possibile recuperare quegli ambiti ai margini delle strade veloci, evidenziando il significato di tutti quei paesaggi di bordo, generalmente non considerati perché consumati dai flussi, oppure lasciati incolti e utilizzati soltanto per porre la distanza indicata dalla normativa tra le corsie viabilistiche e il territorio attraversato.

Chiusiamo con il Laboratorio di linguistica e antropologia cognitiva dell'Università che insieme agli atenei di Napoli "Orientale", Cassino, Pavia e l'Università per stranieri di Siena organizza un meeting internazionale dal titolo "Levels of analysis in the history of indo-European languages" in programma da giovedì a sabato al Museo Sartorio e in Androna Baciocchi. Tra gli esperti invitati troviamo Heinrich Hettrich (Würzburg), Tania Kuteva (Düsseldorf), Susan Pintzuk (York), Angela Ralli (Patras), Ian Roberts (Cambridge) e Bernhard Wälchli (Bern). Il meeting si aprirà domani alle 15.30 al Sartorio. Tutte le informazioni sono sul sito <http://www.units.it/linglab/>



Studenti sulla scalinata dell'ateneo

PORTE APERTE

Future matricole in H3

Lunedì torna in H3 "Porte aperte" per le scuole croate e slovene con lingua di insegnamento italiana. Prevista la partecipazione di 142 studenti: 55 dalla Slovenia, 55 dall'Istria e 32 da Fiume. Intervengono anche il presidente della giunta esecutiva dell'Unione italiana Maurizio Tremol, il presidente dell'Università popolare Luciano Lago, il direttore generale Alessandro Rossit e Claudia Millotti che recentemente è stata insignita del premio Città di Pola per la sua pluriennale attività.

ECONOMIA INTERNAZIONALE

Innovazione in Europa

Lo sviluppo dei cosiddetti "Campi europei" nell'ambito della strategia di Lisbona dopo l'allargamento a est dell'Unione europea al centro del seminario di Franco Mosconi dell'Università di Parma che si terrà domani alle 10 nell'aula de Finetti della Facoltà di Economia (primo piano) alle 10, organizzato dal Dipartimento di Scienze economiche e statistiche. Saranno esaminate le recenti politiche industriali a livello europeo che mirano a promuovere l'innovazione tecnologica e la concorrenza.

FATTIBILITÀ DEL PROGETTO IN DISCUSSIONE A DUBROVNIK IL PROSSIMO 13 GIUGNO

Le case dello studente si mettono in rete

L'Erdisu di Trieste vuole realizzare un network nell'Euroregione

Si è parlato per due giorni di Euroregione adriatica a Trieste nell'ambito del progetto comunitario "Adrieurop" e in quella occasione l'Erdisu di Trieste ha rilanciato ai rappresentanti delle autorità regionali e locali presenti, italiane ma anche slovene, croate, serbe, albanesi e greche, il proprio progetto di ricostituire un vero e proprio network adriatico delle case dello studente. L'idea è semplice: l'Euroregione adriatica sconta ancora il basso livello di conoscenza a livello di pubblica opinione mentre nelle case dello studente si ritrovano vere e proprie comunità di studenti euroregionali, attraverso le quali, la futura classe dirigente può sviluppare un approfondimento teorico e pratica della comunanza di interessi delle genti e società del bacino adriatico. Il progetto dell'Erdisu intende proprio creare una nuova condivisione di questo essere comunità transnazionale dei nostri studenti, vuole coinvolgerli in prima persona nella realizzazione dell'Euroregione adriatica, un progetto ambizioso che ha iniziato il suo cammino ormai tre anni orsono auspice il Consiglio d'Europa di Strasburgo, che lo ha visto



Tre ragazzi all'uscita della casa dello studente

e voluto come innovativo strumento di cooperazione e sviluppo.

Sono due gli obiettivi così perseguiti. Il primo, ideare, attrezzare e promuovere punti di incontro informativo e formativo all'interno delle case dello studente, individuate come luogo ottimale di incontro e comunione della futura classe dirigente dei paesi adriatici. In quest'ottica le case dello studente dovranno essere at-

trezzate di biblioteca, emeroteca, videoteca, sito web per promuovere la reciproca conoscenza degli studenti e le loro realtà locali, regionali e nazionali. Ma anche di riviste, libri, cd e dvd, un blog condiviso, una newsletter transnazionale e altri strumenti multimediali. Il secondo obiettivo è quello di sostenere la creazione di partenariati stabili nella prospettiva di costituire reti permanenti

di scambio nell'ambito del diritto allo studio e con un'ottica di ampliamento e di innovazione dei servizi offerti a studenti e laureati. Ad esempio, con un programma di scambi estivi tra studenti che vogliano trascorrere le vacanze alla conoscenza della dimensione euroregionale adriatica come pure con la creazione di un progetto di mobilità internazionale finalizzato allo svolgimento di stage professionali e professionalizzanti, pre e post laurea.

Questo progetto dell'Erdisu di Trieste potrebbe portare alla costruzione di una comunità professionale (virtuale e pratica) tra gli operatori delle case dello studente, del diritto allo studio universitario e degli stessi studenti, che dia luogo ad una condivisione di "know-how", allo scambio di visite e informazioni, all'assistenza tecnica vera e propria in caso di bisogno da parte di realtà locali che intendano affrontare in maniera innovativa le problematiche del diritto allo studio universitario. L'idea è piaciuta e la capofila Regione Molise si è impegnata a metterlo in discussione già nella prossima riunione che si tiene a Dubrovnik, nel sud della Croazia, il 13 giugno.

Continuaz. dalla 26.a pagina

A.A.A.A. VICINO Grado novità biondissima russa 20enne insaziabile 3468953919. (C00)

A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. Sara. 3396350963. (A3239)

A.A.A. TRIESTE giovanissima ragazza, travolgente, molto passionale, formosa, disponibile. 3899945052. (A3244)

A.A.A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante cell. 3287851391.

A.A. TRIESTE prima volta bellissima sensualissima solare tutta da baciare. 3481156035. (A3258)

A.A. TRIESTE Victoria bellissima, 5.a misura, massaggi rilassanti. 3313042856. (A3231)

A. MONFALCONE vero spettacolo hot dance, giovanissima magrolina, 5.a m., completissima. 3312755127. (C00)

A Grado novità simpatica bionda ti aspetta, conoscerai l'arte dell'amore. 3342429116. (C00)

BAMBOLE sexy 899.00.41.82. Spiami 166.144.374 Mediaservice via Gobetti Arezzo. 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (Fil 63)

BELLA signora conoscerebbero distinti 3805023280.

EDUCATRICE esperta in piacere attrezzata per le tue fantasie. Tutti i giorni. 3460427897. (A3259)

MONFALCONE fantasia e sensualità il mio forte. Offro un corpo stupendo. 3296866750. (A3254)

MONFALCONE finalmente è arrivata una bambola supersexy completa e disponibilissima 3896810752.

MONFALCONE FRESCA strepitosa Venere nera, alta 1.73, 5.a m padrona dominatrice provami 3473553553.

MONFALCONE GISELA novità 5.a m. bella femminile con grossa sorpresa. Tel. 3471313172.

MONFALCONE novità 10.a m. mulatta 1,80 formosa completissima tutti i giorni chiamami 3293351586.

MONFALCONE RITORNA perla nera completissima vulcano di passione incantevole divertimento assicurato 3338826483.

MONFALCONE STREPI-TOSA affascinante curve da sballo, tutti i giorni 3484819405. (C00)

NOVITÀ Trieste bellissima bionda senza limite preliminari al naturale grossa sorpresa. 3287467907. (A3250)

NUOVE ragazze vi aspettano per tutti tipi massaggi. Momenti particolari. Tel. 0038631831785. (A3064)

SARA italiana novità 4. formosa con grossa sorpresa da scoprire. Trieste. 3807597319. (A3259)

SIGNORA 40 anni strepitosa caldissima preliminare senza limite fino alla fine 3317521352.

SUPERNOVITÀ bella bulgara mora 23 anni molto paziente con forme stupende 3385384340. (A3225)

TRIESTE affascinante novità bellezza, classe, sensualità e passione. Non ti pentirai. 3485398027. (A00)

TRIESTE bellissima ragazza 23 anni 7.a misura bocca calda completissima massaggio chiamami 3494997566. (A3235)

TRIESTE novità, grossa sorpresa completa. Bionda, 4.a, stupendo fisico, molto femminile. 3478159720.

TRIESTE novità assoluta spettacolare bambola bellissima 10 naturale divertimento garantito coccolona 3342850522.

TRIESTE nuovissima bellissima messicana 5.a grossa sorpresa completissima superfemminile senza limiti 3473978935.

TRIESTE polacca novità senza limiti divertimento garantito 3484169158.

TRIESTE prima volta bella sexy dolce femminile 5" grossa sorpresa Isabella 3408917573. (A00)

TRIESTE signora magra bravissima provocante dolce affascinante bocca vulcanica bella completissima. 3489777141. (A00)

TRIESTE super novità 23.enne 5m massaggiatrice grossa sorpresa 24 ore. Ambiente riservato. 3206779171. (A00)

TRIESTE Vivian bella padrona 25.enne sensualissima con bellissimo seno 9.a misura 3355787056. (A00)

TUTTA novità paziente travolgente 22.enne fotomodelle greca gentile e disponibile. 3803637282. (A3224)

VICINO GRADO novità assoluta bellissima sconvolgente panterina promompente fondoschiene disponibilissima tutti giochi 3405743039.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,60 Festivi 2,30 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

GALLERY p.zza Foraggi parraggi locale con vetrine ottima visibilità soppalco e montacarichi. Cessione azienda con locazione immobile interessante. Cod. 21 a/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

MERCATINO Feriali 1,60 Festivi 2,30 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquisti oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343. (A00)

IL PICCOLO



Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia



12.25 Rai Tre: Si gira 91.o Giro d'Italia
15.05 Rai Tre: 91.o Giro d'Italia 11ª tappa: Urbania - Cesena

17.00 Rai Tre: Il processo alla tappa



20.30 Rai Uno: Champions League Finale: Manchester Utd - Chelsea

23.00 Rai Uno: Mercoledì da campioni

CONVOCATI 24 GIOCATORI, UNO VERRA' SCARTATO

L'Italia punta su Cassano e Del Piero

Donadoni costretto a scelte difficili, rinuncia a Inzaghi e a Oddo

ROMA Elegante, abbronzato, più sorridente del solito, e non solo perché erano accese le telecamere della diretta tv. Roberto Donadoni svela la lista dei 24 che diverranno 23 mercoledì della prossima settimana, giorno della consegna della lista definitiva all'Uefa (orario massimo, le ore 12), con il cuore più leggero per almeno un paio di motivi: la fiducia chiara del presidente della Figg Giancarlo Abete, tradotta in un contratto prolungato di altri due anni sino al termine dei Mondiali sudafricani, e la fine dei crucci personali su chi convocare in azzurro.

Ci sono Del Piero e Cassano, manca Inzaghi. E poi Aquilani e Montolivo, la rivelazione stagionale Borriello, quel Quagliarella che, con i due giovani centrocampisti, è tra gli indiziati al taglio prima dell'ultimo test di venerdì 30 contro il Belgio.

Quel che preme, a Donadoni, è innanzitutto ringraziare la Federazione per aver prolungato il suo contratto. E poco importa, al 45enne tecnico di Cisano Bergamasco chiamato a gestire la pesante eredità del dopo Lippi, se il rinnovo conterrà clausole rescissorie, perché, spiega con orgoglio, «se il rendimento della nazionale agli Europei non sarà all'altezza della situazione, sarò il primo a togliere il disturbo».

L'ex mister del Livorno

DONADONI

«Se fallisco andrò via subito»

ROMA Prolungamento del contratto al ct della nazionale di Roberto Donadoni per altri due anni, fino al 2010. Lo ha annunciato il presidente della Federcalcio Abete.

Abete ha annunciato il prolungamento specificando che esso costituisce un atto di fiducia. Nell'accordo c'è comunque una clausola di rescissione libera e reciproca per rescindere il patto, da far valere entro dieci giorni dalla fine dell'Europeo per l'Italia.

«Ringrazio il presidente Giancarlo Abete per aver riconosciuto il mio lavoro. Se l'Europeo di calcio andrà male sarò io



però vede positivo: l'Italia ha le carte in regola per un grande Europeo, anche perché la sua rosa è di qualità. Un primo pensiero di Donadoni è agli esclusi: «A me spiace mandare i giocatori in

panchina o in tribuna, figurarsi non convocarli per gli Europei. E doloroso fare delle scelte, ma non si possono chiamare tutti. Inzaghi non c'è non certo per l'età, visto che ci sono altri calciatori

La squadra azzurra	
PORTIERI	
	■ Gianluigi Buffon (Juventus)
	■ Marco Amelia (Livorno)
	■ Morgan De Sanctis (Siviglia)
DIFENSORI	
	■ Cristian Panucci (Roma)
	■ Fabio Cannavaro (Real Madrid)
	■ Andrea Barzagli (Palermo)
	■ Marco Materazzi (Inter)
	■ Fabio Grosso (Olympique Lionne)
	■ Gianluca Zambrotta (Barcellona)
	■ Giorgio Chiellini (Juventus)
CENTROCAMPISTI	
	■ Rino Gattuso (Milan)
	■ Andrea Pirlo (Milan)
	■ Massimo Ambrosini (Milan)
	■ Daniele De Rossi (Roma)
	■ Simone Perrotta (Roma)
	■ Alberto Aquilani (Roma)
	■ Mauro Camoranesi (Juventus)
	■ Riccardo Montolivo (Fiorentina)
ATTACCANTI	
	■ Luca Toni (Bayern Monaco)
	■ Marco Borriello (Genoa)
	■ Antonio Di Natale (Udinese)
	■ Fabio Quagliarella (Udinese)
	■ Alessandro Del Piero (Juventus)
	■ Antonio Cassano (Sampdoria)

non di 'primo pelò, bensì per scelta tecnica. Mi spiace anche per Oddo, che paga la sua condizione fisica, e per i tanti che sono stati seguiti durante la stagione, come Maggio».

C'è invece Cassano, rientrato in azzurro dalla porta principale nonostante quella pesante squalifica che sembrava avergli pregiudicato la convocazione. «Bisogna smetterla di parlare di lui come una scommessa - afferma l'ex ala del Mi-

lan - Non ha più 17 o 18 anni, sa cosa significa stare in gruppo e si adegua. Quello che può dare tecnicamente lo sappiamo, completa la rosa e il fatto che abbia giocato l'ultima volta in azzurro sei-sette mesi fa conta poco. Su di lui non voglio più ragionare a ritroso. E questo vale per tutti, non mi interessano i risultati raggiunti sino a ieri, bisogna azzercarci e ripartire senza pensare al passato».

L'altro capitolo che at-

trae la curiosità dei cronisti è relativo a Del Piero, il campione ritrovato che, a suon di gol, potrà ancora dare una bella mano alla causa azzurra. «Non è un esempio di attaccamento alla nazionale - assicura Donadoni - perché questo sentimento è di tutti. Il suo grande campionato non mi ha stupito, ha superato le difficoltà fisiche del giro d'andata con una risalita continua che gli ha permesso di indossare la maglia azzurra».

Il ct della nazionale è certo che le scorie polemiche dell'ultima giornata di campionato non si riverseranno in azzurro e deciderà l'esclusione più dolorosa solo all'ultimo, perché, sottolinea, «non ci sono riserve, non è piacevole per nessuno sapere dall'inizio che si deve tornare a casa».

Gli Europei austro-svizzeri attendono l'Italia campione del mondo come la squadra da battere, però Donadoni avverte che non ci sono squadre favorite dopo una stagione così dura: «Spero che i ragazzi si scarichino mentalmente e che fisicamente mantengano la soglia alta».

Domenica c'è il raduno a Coverciano, venerdì 30 l'amichevole a Firenze con il Belgio, lunedì 2 giugno la partenza per Vienna con trasferimento al quartier generale di Baden.

Il debutto a Berna della settimana successiva contro l'Olanda è già dietro l'angolo.

Allungato il contratto del ct

Ma c'è una clausola per rescinderlo 10 giorni dopo l'Europeo

Donadoni ha prolungato il contratto fino ai Mondiali del 2010

Dice ancora il ct: ««Inzaghi? La mancata convocazione risponde solo ad esigenze tecniche». Lo ha detto Roberto Donadoni alla conferenza stampa per le convocazioni di Euro2008. «Mi dispiace anche per Oddo, che è stato a lungo con noi. Tutti quelli che verranno mi hanno dimostrato grande disponibilità». Cassano? «Non è una scommessa vinta, basta parlare di scommesse. Antonio ha una grande possibilità, sa che cosa vuol dire fare parte di questo gruppo». Donadoni ha ribadito che fra i calciatori «non ci sono riserve. Sono in 24 e si giocheranno il posto». Replica lo stesso Inzaghi:

«Sono deluso, soprattutto a livello umano» - il rosso-nero non usa mezzi termini per commentare la sua mancata inclusione - Avevo iniziato questo biennio all'insegna di un rapporto positivo, franco e schietto, segnando fra l'altro a Napoli contro la Lituanica il primo gol ufficiale della nuova gestione. Ma dal momento che nel calcio non contano solo i gol, pensavo di aver dimostrato lealtà e condivisione del progetto e del rapporto con il commissario tecnico, sia partecipando alle trasferte senza scendere in campo, sia rispondendo affermativamente alla chiamata per le Isole Far Oer nell'estate scorsa,

in una partita di qualificazione europea che metteva in palio tre punti esattamente come le altre».

«Non nascondo che la convocazione di Cassano mi lascia perplesso - ha dichiarato Sandro Mazzola - Personalmente avrei aspettato ancora prima di portarlo in azzurro, ma tutto sommato ci può stare alla luce del campionato che ha disputato: Antonio ha fatto vedere grandi cose. Trovo giusta la convocazione di Montolivo, il giocatore ha disputato un buon campionato e credo che in futuro sarà la colonna portante del centrocampo della nazionale».

Le classifiche del Giro	
	ORDINE D'ARRIVO
	Tempo
1	Marzio Bruseghin (Ita)
2	Alberto Contador (Spa)
3	Andreas Kloden (Ger)
4	Marco Pinotti (Ita)
5	Paolo Savoldelli (Ita)
6	Denis Menchov (Rus)
7	Vincenzo Nibali (Ita)
8	Gustav Erik Larsson (Sve)
9	Levi Leipheimer (Usa)
10	Gilberto Simoni (Ita)

CLASSIFICA GENERALE	
	Tempo
1	Giovanni Visconti (Ita)
2	Matthias Riss (Ger)
3	Gabriele Bosio (Ita)
4	Alberto Contador (Spa)
5	Marzio Bruseghin (Ita)
6	Andreas Kloden (Ger)
7	Vincenzo Nibali (Ita)
8	Paolo Savoldelli (Ita)
9	Riccardo Riccò (Ita)
10	Danilo Di Luca (Ita)

Bruseghin nella cronometro davanti a Contador e Kloden

Dopo il riposo, al Giro d'Italia una tappa che delude Di Luca esalta Simoni e la maglia rosa

URBINO Come a Oropa lo scorso anno, il capitano veneto della Lampre Marzio Bruseghin conferma il feeling con le crono del Giro e trionfa a Urbino, stando ma lasciandosi dietro nell'ordine d'arrivo Alberto Contador e Andreas Kloden. Bruseghin ha avuto una progressione straordinaria nella seconda parte della prova, nel corso della quale ha recuperato rispetto ai primi due rilevamenti sia sull'ottimo Pinotti (alla fine quarto), sia su Kloden mentre con Contador è stato un testa a testa fino alla fine.

I due dell'Astana, squadra invitata proprio all'ultimo momento, hanno evidenziato di essere in buona condizione e dimostrato di avere tutte le carte in regola per giocarsi la vittoria finale.

L'ordine d'arrivo - Bruseghin, poi Contador a 8", Kloden a 20" - conferma queste sensazioni che già gli altri big avevano percepito nei giorni scorsi. Come annunciato, i quasi 40 km di questa cronometro non piatta ma con vari dislivelli, ha dato delle indicazioni ma non ha emesso verdetti. Intanto, la maglia rosa Giovanni Visconti ha chiuso al 12.o posto a 1'05" dal vincitore e si conferma dunque leader della corsa per il quinto giorno di fila.

Ma è senza dubbio di Simoni la migliore performance: il trentino della Diquigiovanni ha chiuso al decimo posto a solo 1'02" dal vincitore e con un solo secondo di ritardo rispetto ad un cronoman come Levi Leipheimer.

Di Luca, invece, tra i big è quello che si è di-

stinto in negativo, anche se a fine gara ha cercato di far passare per regolare la sua prestazione. Il capitano della Lpr ha chiuso al 19.o posto con un ritardo di 2'11" da Bruseghin: troppo il ritardo per l'abruzzese che lo scorso anno - in occasione della vittoria al Giro - aveva evidenziato notevoli miglioramenti nelle gare contro il tempo.

Un po' di sfortuna ha invece caratterizzato le prove di Riccò, Savoldelli e Sella. Il primo è caduto intorno al 18.o km perdendo circa 40" e chiudendo con poco più di 2' dal vincitore; il bergamasco è riuscito a chiudere al quinto posto con 44" di ritardo ma ai 300 metri ha dovuto cambiare la bici al volo per un salto di catena. Infine Sella, anch'egli vittima di una caduta nello stesso punto di Riccò, che ha chiuso con 3'17" di ritardo.

In virtù di questi piazzamenti, anche la classifica generale si è rimiscolata sebbene i distacchi siano molto contenuti. Tra i big, Contador è adesso il primo (quarto a 6'59" da Visconti) con Bruseghin dietro a 53", Kloden a 55", Nibali a 1'05", Savoldelli a 1'10", Riccò a 1'33", Di Luca a 1'34", Menchov a 1'58", Simoni a 2'11", Pellizotti a 2'16", Sella a 2'45", Piepoli a 3'17".

Da sabato si farà davvero sul serio con l'arrivo delle montagne, prima del secondo giorno di riposo. Dopo le fatiche della cronometro, il 91.o Giro d'Italia propone, nel suo inesorabile avvicinarsi a Milano, una tappa per veri attaccanti. Da Urbania a Cesena, 199 chilometri adattissimi per chi ha voglia di dare battaglia.

LA TRIESTINA VOLLEY SCONFITTA CON ONORE

La Sisley vince il Triveneto under 16



L'allenatore Levatino

TRIESTE Si è giocata la finale del Triveneto under 16 maschile, triangolare inserito nel quadro delle otto finali interregionali valide per assegnare lo scudetto nazionale di categoria. A laurearsi campione è stata la Sisley Treviso, alle sue spalle sono giunti i padroni di casa della Triestina, detentori del titolo del Friuli Venezia Giulia, mentre medaglia di bronzo è andata alla formazione rappresentante il Trentino Alto Adige, la Neugries Raika Bolzano.

Decisiva, ai fini del primato, la sfida tra i ragazzi di Levatino

e la Sisley, squadra blasonata e giunta a Trieste con il pronostico a favore. Nel confronto il risultato ha sorriso ai trevigiani per 1-3 (16-25, 25-23, 17-25, 25-27), ma al termine di una sfida in cui i padroni di casa hanno ceduto con l'onore delle armi ed evidenziando un regista, Blasi, superlativo anche rispetto agli avversari. Meglio, per la Triestina Volley, era andata la sfida della sera prima con la Neugries Raika Bolzano, superata per 3-0.

Netto successo della Sisley anche contro gli altoatesini. (c. p.)



Cristiano Ronaldo

STASERA A MOSCA LA FINALE DI CHAMPIONS LEAGUE

Manchester-Chelsea, sfida per l'Europa

LONDRA Si alza il sipario sulla finale di stasera a Mosca: tra voci di mercato, dubbi sulle condizioni del campo e preoccupazioni per l'ordine pubblico è cominciato il conto alla rovescia per il derby tutto inglese che vale la Champions League.

Dopo la Liga nel 2000 (Real Madrid-Valencia) e la Serie A nel 2003 (Milan-Juventus), anche la Premiership ha riservato per sé la partita più ricca, e più seguita, del calcio mondiale. Una sfida all'insegna dell'incertezza, quella tra

Manchester United, neopioniere d'Inghilterra, e il Chelsea, suo avversario per il titolo nazionale fino all'ultima giornata.

Poche le indicazioni emerse dall'allenamento di rifinitura. Confermata la linea di mediana con Scholes (uno dei tre reduci, con Giggs e Neville, dello storico treble del 1999, ma l'unico titolare) e Carrick, dietro al tridente (Ronaldo, Tevez e Park) che avrà il compito di sostenere Rooney. Nel 50.o anniversario della tragedia di Monaco, più vol-

te ricordata in questi giorni dai Red Devils, il club punta alla doppietta campionato-Champions, che significherebbe terzo alloro continentale dopo quello del 1968 e appunto 1999.

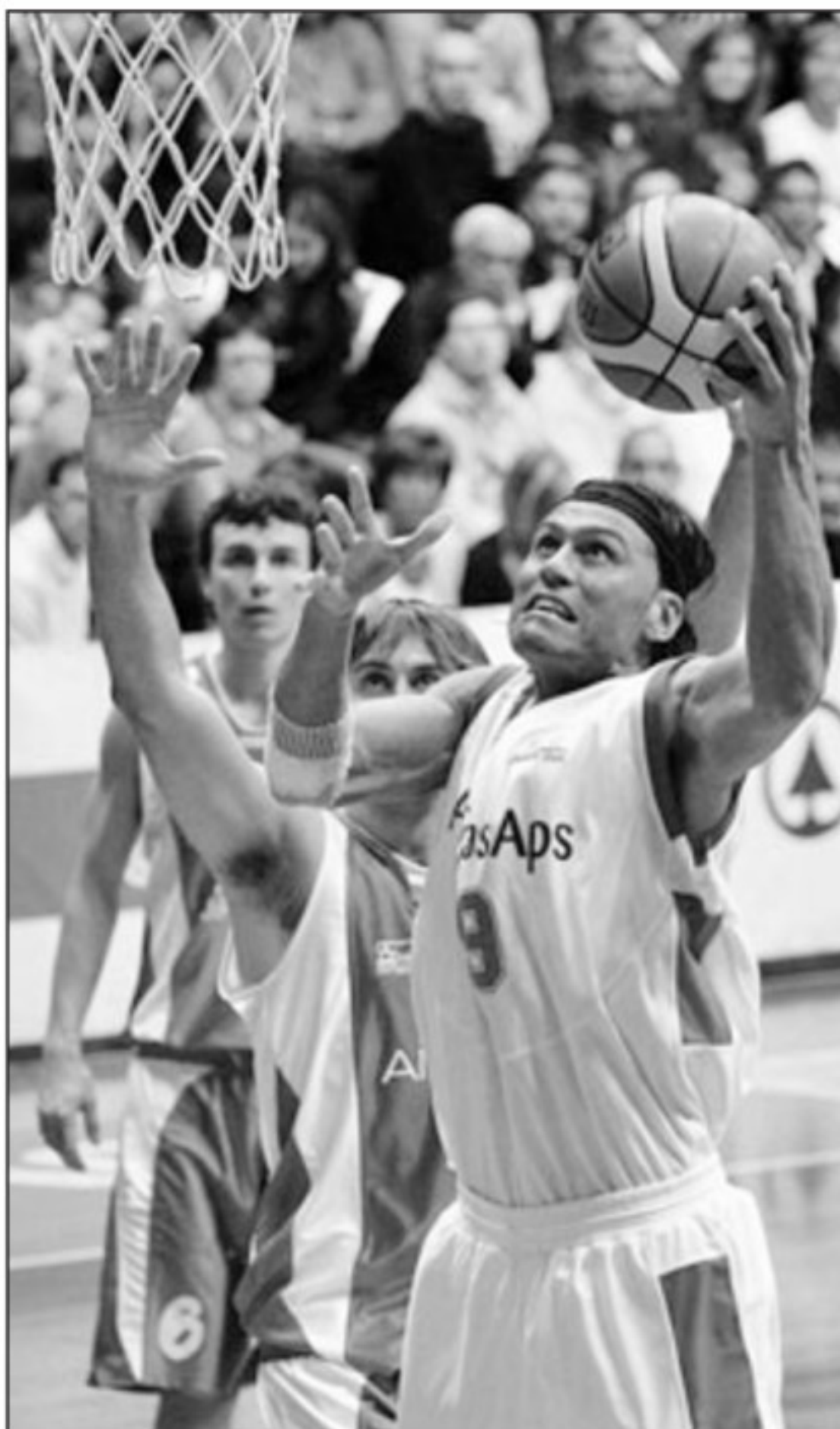
Sulla sua strada il Chelsea, alla prima finale di Champions dopo tre semifinali negli ultimi quattro anni. Smarrita prima la finale di Coppa di Lega, quindi il campionato sulla linea del traguardo, Avram Grant punta sull'orgoglio dei suoi. Il suo futuro resta in bilico a prescindere dall'esito della sfida.



BASKET

Verso gara-4 dei play-out

A sinistra Bepi Stefanel, al centro Bogdan Tanjevic e a destra Marco Pilat, che domani tornerà in squadra per gara-4 a Bassano



Giovanni Soldini

VELA IN ATLANTICO

Soldini sempre in testa all'Artemis Transat. E con i video risponderà ai messaggi dei tifosi

ROMA Dopo aver percorso più di 1.500 miglia (sulle 3.000 previste), Giovanni Soldini su Telecom Italia è sempre al comando della flotta dei Class 40 nella «The Artemis Transat», la transoceanica da Plymouth in Inghilterra a Marblehead negli Stati Uniti. Dopo una notte difficile per una bolla di alta pressione, il velista è ripartito ieri mattina verso ovest a una velocità di 10 nodi. Alle spalle di Soldini, a 61 miglia c'è Mistral Loisirs, a 66 miglia Beluga Racer. A dieci giorni dalla partenza da Plymouth, intanto, cresce il sostegno verso Soldini. Centinaia i messaggi giunti finora al suo sito internet. I tifosi di Soldini potranno rivolgergli una domanda attraverso il suo sito (www.soldini.it) spedendo un messaggio nella sezione «Scrivi a Giovanni». Compatibilmente con le condizioni meteo e l'andamento della traversata, Soldini risponderà ogni giorno con un video.

Lorenzo Gatto



Gli allievi del Marathon: Viviani, Sponza e i fratelli Limoncin

ATLETICA LEGGERA

Titolo di corsa in montagna agli allievi del Marathon

Federico Viviani al terzo posto nella prova individuale. Superate la Valpellice e la Valle Varaita

TRIESTE A distanza di due anni il Marathon è riuscito nell'impresa di conquistare nuovamente il titolo nazionale di società di corsa in montagna, questa volta nella categoria degli allievi, aggiungendo così uno scudetto tricolore a quello già ottenuto quest'anno nelle gare nazionali di corsa campestre.

Quattro gli atleti alabardati in gara a Roncobello, sulle montagne bergamasche, andati a confrontarsi con i migliori specialisti della loro categoria, buona parte dei quali appartenevano a gruppi sportivi con sede lungo l'arco alpino. Medaglia di bronzo individuale per Federico Viviani che si è subito lanciato ai primi posti e ha mantenuto saldamente la posizione per l'intera gara.

L'atleta triestino avrebbe probabilmente potuto puntare anche più in alto se la sua corsa non fosse stata rallentata da un paio di scivoloni lungo il percorso, reso particolarmente viscido dall'insistente pioggia.

Partenza più prudente per i suoi compagni di squadra, con la successiva rimonta inesorabile di Luca Sponza e Giovanni Limoncin che si sono portati rispettivamente al quinto e all'ottavo posto individuale.

A suggellare il successo di squadra la buona 23.a posizione di Francesco Limoncin che ha permesso di raggiungere il punteggio utile a scavalcare in classifica la società piemontese dell'atletica Valpellice, che pure era riuscita a collezionare quattro piazzamenti nei primi 22 posti. Più distanziata la squadra della Valle Varaita in terza posizione.

Per il gruppo allenato da Roberto Furlanico si tratta di un ennesimo successo che porta ulteriore risalto nazionale al mezzofondo triestino, seppure in un settore particolare come la corsa in montagna che comunque già da diversi anni è parte integrante del calendario sportivo della Fidal. (a. p.)

L'Acegas riavrà Pilat per lo sprint finale

L'ok dall'ecografia

L'ala già oggi si allenerà con la squadra, domani a Bassano sarà almeno in panchina

TRIESTE Acegas riavrà Pilat nella sfida che domani sera a Bassano concederà all'Acegas la seconda chance di guadagnarsi la permanenza in serie B2. L'ecografia di controllo ha dato ieri esito positivo, il giocatore già oggi si allenerà con la squadra e sarà convocato per domani.

Certo, dopo due settimane di stop e convalescente da uno strappo muscolare, non gli si potrà chiedere di entrare sul parquet, restarci mezz'ora, sostenere l'attacco in prima persona e magari prendere anche rimbalzi. L'idea dello staff tecnico e della società è quello di portarlo almeno in panchina e in caso

di necessità rischiarlo per qualche minuto, non di più. Un po' com'è stato per Guerra contro Gorizia prima e Bassano poi.

Molto dipenderà però dallo stesso Cigno: ha bisogno di allenarsi con gradualità per riprendere la condizione e soprattutto non rischiare di strapparsi ancora, starà a lui decidere in base alle sensazioni che ricaverà dagli allenamenti. La speranza, in casa biancorossa, è comunque quello di riuscire a chiudere la serie in Veneto già domani, con o senza Pilat, senza dover ricorrere alla gara-5. Perché ciò avvenga, però, sarà necessaria un'Acegas molto diversa da quella che domenica si è consegnata

praticamente senza lottare nelle mani della sua avversaria. L'Acegas aveva il vantaggio di un 2-0 che avrebbe dovuto consentirle di presentarsi in campo con la giusta serenità, non è stata capace di mettere pressione sulle spalle di una Fiorese che, al contrario, ha affrontato in maniera encomiabile la sfida.

Ci sarà capitano Muzio, costretto da un colpo al ginocchio a restare fuori nel secondo tempo della sfida di domenica. Il capitano aveva dato a Pasini la disponibilità già in gara-3, ma il tecnico romagnolo ha preferito non rischiare preservandolo così per il prosieguo della serie. Rientrerà Muzio, dunque, non ci sarà in-

vece Losavio che dovrà scontare le due giornate di squalifica comminateli dal giudice sportivo dopo l'espulsione subita sul campo a causa del contatto con il lungo veneto Carniato.

Un gesto istintivo pagato duramente dal centro di Gattinara che lascia in piena emergenza una squadra che adesso potrà contare sotto i tabelloni solamente sull'apporto di Bartolucci e Godina. Da loro, come da Muzio, Tonetti, Metz, Guerra e Pigato servirà una partita ben diversa per pensare di poter uscire da Bassano con un risultato positivo e mettere così in cassaforte la salvezza.

Lorenzo Gatto

IL CASO. SI RIPARLA DI FANTOMATICHE CORDATE

Il ritorno di Stefanel, una bufala

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Da qualche anno, quando arriva la primavera, nel basket a Trieste accadono puntualmente due cose: l'Acegas va agli spareggi, per salire o per non scendere, e fioriscono le voci su possibili cordate per rilevare la società e sull'intenzione di acquistare i diritti per la LegaDue.

Boatos e niente più, finora. Ma siamo in prima-

vera e anche quest'anno si replica. Come di consueto, torna a girare la voce di un possibile ritorno di Bepi Stefanel, con Boscia Tanjevic in panchina. E si riparla anche di acquisto di diritti per la seconda serie.

La variante è che quest'anno le ipotesi non sono nate qui a Trieste, ma sono state alimentate da

fuori, dal direttore della rivista Superbasket in persona. Fonte attendibilissima, per carità. Ma tutto lascia pensare che si tratti di una bufala.

Dividiamo il discorso in due parti: i diritti di LegaDue da un lato e il ritorno della coppia Stefanel-Tanjevic dall'altro. Per quanto riguarda il primo argomento, è vero che

società in difficoltà nella LegaDue ce ne sono, ma ci sono piezze più grandi e importanti di Trieste (Genova, Torino, Firenze, Verona) e soprattutto con più soldi, che si sono già messe in fila. Dunque, inutile farsi illusioni.

Ancor più fantasioso è il secondo argomento: Stefanel ha già ribadito da tempo di non voler più

rientrare nel basket e l'unico che potrebbe indurlo a ripensarci potrebbe essere effettivamente Boscia Tanjevic. Il quale però, ieri sera dalla Turchia subito dopo essersi qualificato col suo Fenerbahce per la finale scudetto, ha spento ogni illusione: «Non esiste una cosa del genere, lo sto già dicendo da mesi. Tra nazio-

nale turca e Fenerbahce ho un impegno micidiale e ne avrò ancora per almeno due anni. Non ho neanche la testa per pensare ad altro. Un giorno, quando sarò libero, mi piacerebbe aiutare il basket triestino, che resta sempre nel mio cuore. Magari come presidente o qualcosa di simile. Ma oggi ho altro per la testa». Meglio sperare che l'Acegas si salvi, altrimenti l'anno prossimo sarà C1. Altro che LegaDue...

IL PICCOLO

presenta i manuali

Verde PRATICO

disponibile	vol. 1
Le mie rose	
disponibile	vol. 2
Bulbi in fiore	
disponibile	vol. 3
Forbici del giardiniere	
disponibile	vol. 4
Arbusti e rampicanti	
disponibile	vol. 5
Fiori del mio giardino	
disponibile	vol. 6
Verde in casa	
disponibile	vol. 7
Giardino degli aromi	
disponibile	vol. 8
Meravigliosi bonsai	
disponibile	vol. 9
Calendario lunare	
disponibile	vol. 10
Il mio orto	
disponibile	vol. 11
Il mio frutteto	
in edicola	vol. 12
Davanzali, balconi e terrazzi fioriti	
24 maggio	vol. 13
Riprodurre le piante	
31 maggio	vol. 14
Le mie piante grasse	

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Dalle piante da balcone o da terrazzo a quelle da giardino senza tralasciare il piccolo orto di casa, gli alberi da frutto e le piante da appartamento. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.



DA SABATO 24 MAGGIO IL 13° VOLUME "RIPRODURRE LE PIANTE"

La **riproduzione delle piante, sia da giardino sia da appartamento**, si può realizzare con diversi metodi, a prescindere dal seme. I vantaggi delle tecniche vegetative sono molteplici: le nuove piante sono del tutto simili a quella madre e raggiungono con rapidità buone dimensioni, riducendo così i tempi per **ottenere splendide fioriture o gustosi raccolti** di frutta e ortaggi. Un **pratico schedario** mostra nel dettaglio come effettuare le tecniche principali.

- dalla talea all'innesto: come ottenere nuovi esemplari per orto, frutteto e giardino
- la scelta degli attrezzi e materiali
- il momento migliore per attuare la moltiplicazione
- oltre 20 schede con le sequenze operative

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,00 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 6,00)



in ogni volume

96 pagine illustrate
oltre 150 fotografie e disegni a colori
i consigli dei migliori esperti



TRIESTINA LE PRIME MANOVRE DI MERCATO

Testini verso Vicenza, Sgrigna resta

L'amarezza di Gegè Rossi: «Mi sento scaricato dalla società, solo De Falco si fa sentire»

TRIESTE Sgrigna ancora in alabardato, Testini con la maglia del Vicenza: è questa la soluzione che sembra prospettarsi per la prossima stagione per due delle comproprietà più scottanti sul piatto del mercato alabardato. La formula è ancora da definire: probabilmente le due comproprietà potrebbero anche essere rinnovate con il patto che però stavolta il centrocampista perugino passi a vestire la maglia biancorossa. Da Vicenza assicurano che alla fine sarà proprio così, anche perché è da tempo che la società veneta è sulle orme di Testini.

Del resto anche le operazioni effettuate a gennaio, quando metà del cartellino di Sgrigna passò all'Alabarda e metà di quello di Testini venne ceduto al Vicenza, sembrano andare in questo senso. Chi invece è interamente della Triestina ma a quanto pare non rientra nei prossimi piani della società, è Gegè Rossi. Domenica, nella bolgia del «Massimino», c'era anche lui, seppur relegato malinconicamente in tribuna. Alla fine di Catania-Roma il portiere napoletano ha conquistato la sua terza salvezza consecutiva in extremis. Anzi, stavolta ancora più sofferta, perché lo scorso anno il gol su punizione di Allegretti era arrivato ben prima di quello di Martinez che domenica ha dato la salvezza agli etnei a pochi minuti dal termine. «C'era un clima acceso e importante, ma non ho visto nessuna minaccia come quelle di cui



Qui sopra Testini, in alto Gegè Rossi

si è parlato - racconta Rossi - Secondo me è stato un tifo più che civile ed è stato bello vedere lo stadio zeppo ben prima della partita. Purtroppo io a Catania ho fatto soprattutto panchina e qualche volta sono finito anche in tribuna. L'occasione di giocare non c'è mai stata: mi era stato detto che mi giocavo

il posto con Polito, ma spesso sono finito a fare il terzo portiere». Ma se la testa era a Catania, il cuore di Gegè batte sempre per Trieste: la maglia alabardata, però, sembra più lontana che mai. «Quella partenza così improvvisa, a cinque minuti dalla fine del mercato di gennaio, non mi ha agevolato: sono



Lo Spezia è nel caos: si dimette il presidente

LA SPEZIA Roberto Quiber non è più il presidente dello Spezia. L'avvocato-manager spezzino si è dimesso ieri al termine dell'ultimo Consiglio di Amministrazione della società ligure.

«Posso dire - ha spiegato in una nota - che la mia nomina a presidente ha avuto una unanimità falsa. In realtà alcuni hanno cominciato a lavorare contro di me dopo la mia designazio-

ne, preferivano la conferma della dottoressa Cristina Cappellutti, dipendente di una società dell'ex presidente Giuseppe Ruggieri e distaccata alla Spezia».

«Le più recenti divergenze di opinioni in materia di sequestro cautelare sui beni dello stesso Ruggieri registrata con Alberto Pandullo - ha proseguito Quiber - sono state la goccia che ha fatto traboccare il vaso».

stato messo un po' con le spalle al muro. Ma io ho sempre detto che alla Triestina ci tengo e che non volevo muovermi, ho preso pure casa a Trieste. Mi dicesse di firmare un contratto a vita, lo farei subito».

Gegè invece sa benissimo che la società, per la prossima stagione, ha tut-

ta l'intenzione di puntare su Dei e Agazzi: «Sì, questo l'ho saputo. Che dire? Mi sento un po' abbandonato dalla Triestina, sembra quasi che io sia una persona da emarginare. E il fatto è che non me ne spiego il motivo. Ma io ho ancora un anno di contratto ed è mia intenzione rispettarlo, poi vedremo

che succede quest'estate. Mi dispiace di tutto questo, perché quando ho avuto io l'opportunità di andarmene da Trieste sono rimasto, anche nelle situazioni difficili che sappiamo e che conosciamo bene tutti, ed essere trattato così adesso non è un bel gesto. A Trieste ho vissuto i due anni più belli della mia carriera, ottenendo due grandi salvezze. In questi mesi invece mi sono sentito un po' abbandonato, solo De Falco qualche volta si è fatto vivo con me».

Dopo tutto questo periodo di inattività, Rossi è conscio come sia difficile che qualche società sia adesso interessata a lui: «In questi mesi a Catania ho avuto tanti complimenti dagli addetti ai lavori ma poca gloria e pochi risultati. Credo però che ormai la mia immagine sia ripulita, sono reduce da due ottimi campionati. Però in sostanza per me questo è stato un anno perso, non gioco da novembre e mi pare che i primi mesi con la Triestina invece erano andati bene, mi sembra di aver fatto sempre il mio dovere. A un certo punto ho pensato a una precisa scelta tecnica di Maran, ma il mister mi ha assicurato che non è così».

Non lo so, evidentemente è una scelta societaria. Peccato, perché anche i tifosi mi vogliono bene, sanno quanto ci tengo a Trieste: a dire il vero c'è stato anche qualcuno che mi ha definito un mercenario, ma ci tengo a dire che io non lo sono e non lo sono mai stato».

Antonello Rodio

» IN BREVE

SUL CAMPO DI VIA LOCCHI

Mila Camp con Godeas e Princi



Nicola Princivalli

campo sintetico di via Locchi del Sant'Andrea San Vito. Organizzato dall'associazione Mila, tale stage sarà diviso in quattro settimane, spalmate tra il lunedì e il venerdì (con orario continuato dalle 8 alle 17).

IN COPPA DEL MONDO

Turisini dodicesima a Monaco



Valentina Turisini

ca Adela Sykorova. Marica Masina (Carabinieri) è 45esima con 570 punti e Elsa Caputo (Fiamme oro) 67esima con 560. Nella pistola a 10 metri uomini buona prestazione per Vigilio Fait (Rovereto), che conquista l'undicesima posizione con 581 punti,

TRIESTE Denis Godeas, Andrea Campagnolo e Nicola Princivalli. Sarà questo trio di big ad animare il Mila Camp Campionissimi 2008, al quale potrebbero fare una puntatina a sorpresa anche Mauro Milanese e Max Tonetto. Il Mila Camp, campus estivo di calcio riservato ai giovanissimi tra i 6 e i 14 anni, spegnerà quest'anno le sei candeline e si svolgerà da lunedì 9 giugno a venerdì 4 luglio sul

MONACO Valentina Turisini (Foresta) centra a Monaco di Baviera, nell'ultima giornata di gare della tappa tedesca di Coppa del Mondo, un piazzamento importante nella specialità che le è valsa l'argento alle Olimpiadi di Atene (carabina sportiva 3 posizioni). Per lei dodicesimo posto con 580 in una gara dominata dalla tedesca Sonja Pflschifter davanti alla croata Snjezana Pejic ed alla ceca Adela Sykorova. Marica Masina (Carabinieri) è 45esima con 570 punti e Elsa Caputo (Fiamme oro) 67esima con 560. Nella pistola a 10 metri uomini buona prestazione per Vigilio Fait (Rovereto), che conquista l'undicesima posizione con 581 punti,

MARAN RECUPERA GLI ACCIACCATI PER TREVISO

Unione, avanti con i giovani

TRIESTE Dopo tre giorni di riposo, decisi perché tutto il carrozzone della serie B per gli ultimi due turni di campionato si sposta alla domenica, oggi gli alabardati ritornano al lavoro in vista della sfida interna con il Treviso. Questa mattina è prevista una seduta nella palestra del «Rocco», al pomeriggio invece l'allenamento si svolgerà sul campo di Opicina. E proprio sul campo di Opicina l'Alabarda giocherà domani pomeriggio un'amichevole (inizio ore 16) contro il Costalunga. L'ormai consueta sgambata infrasettimanale sarà l'occasione per fare il punto dei disponibili per la partita di domenica, una lista che si dovrebbe rimpolpare in modo sostanzioso dopo le tante assenze di Avellino. Innanzitutto rientreranno Minelli e Rizzi, che hanno scontato il loro turno di squalifica. Oggi poi si ve-

rificheranno le condizioni di Princivalli e Piangere, che ormai dovrebbero essere completamente recuperati dopo i rispettivi acciacchi alle caviglie. Non ci dovrebbero essere problemi nemmeno per Sgrigna e Da Dalt, che per piccoli guai fisici erano andati in panchina ad Avellino solo per onor di firma: il romano aveva subito una brutta botta alla caviglia nell'amichevole della scorsa settimana contro il San Daniele, mentre il giovane italo-argentino aveva un risentimento all'adduttore. Un punto di domanda invece per quanto concerne Petras, che è impegnato con la nazionale slovacca e dopo l'amichevole di ieri ne ha in programma un'altra nei prossimi giorni.

Tirando le somme, Maran a meno di imprevisti dovrebbe quindi avere quasi tutta la rosa a disposizione. Ma visto che



Qui sopra Dal Dalt e Sedivec durante un cambio; a fianco l'allenatore alabardato Rolando Maran

non c'è nessuna particolare emergenza né fretta di recuperare gli acciaccati vista l'ormai tranquilla posizione di classifica, è probabile che un occhio di riguardo lo continueranno ad avere i giovani. Il tecnico alabardato del resto deve sfruttare proprio queste ultime giornate per dare delle chance a chi ha giocato poco durante l'anno, e il suo compito sarà dosare bene con

il bilancino le scelte, dando sia spazio a qualche baby ma anche conservando una certa intelligenza di squadra. Se la Triestina infatti è ormai tranquilla, il Treviso invece viene da avere i giovani. Il tecnico alabardato del resto deve sfruttare proprio queste ultime giornate per dare delle chance a chi ha giocato poco durante l'anno, e il suo compito sarà dosare bene con



sun tappeto rosso per i veneti insomma, anche perché Allegretti e compagni vorranno congedarsi nel miglior modo possibile dal pubblico del «Rocco». Proprio in vista della partita di domenica, la società sta studiando qualche iniziativa speciale per portare i giovani delle scuole allo stadio, in modo da vivacizzare il «Rocco» per l'ultimo appuntamento della stagione. (an. ro.)

TENNIS. PER I 110 ANNI DEL CLUB

Tre tornei al Triestino

TRIESTE Si è tenuta ieri pomeriggio al Palazzo dei Congressi della Stazione Marittima di Trieste, l'attesa presentazione delle manifestazioni più importanti, in occasione delle celebrazioni per i 110 anni di attività del Tennis Club Triestino. Folto pubblico ha fatto da cornice a questa lodevole iniziativa, atta a promuovere e valorizzare il cammino del Tennis Club Triestino, proteso sempre più verso nuovi ed ambiti traguardi.

Il presidente Claudio Giorgi, ha illustrato i principali appuntamenti che daranno lustro ad una stagione agonistica a dir poco straordinaria e a così colto l'occasione per consegnare a tutti i ragazzi che frequentano la scuola tennis le nuove divise rappresentative del circolo. Le competizioni più impor-

tanti saranno principalmente tre e si snoderanno nell'arco della primavera estate con il seguente calendario. Inizieranno pertanto con il tradizionale «Memorial Mario Renosto» (dal 31 maggio al 7 giugno), torneo nazionale riservato alla categoria veterani, in ricordo dell'indimenticabile «Tocto», e che vedrà la partecipazione di atleti provenienti da tutte le regioni d'Italia.

Secondo appuntamento, e qui si tratta di una novità assoluta, sarà il torneo Future da 10.000€, (dal 14 al 21 giugno), autorizzato dall'International Tennis Federation, che vedrà l'arrivo di giocatori professionisti provenienti da tutte le parti del mondo, con classifica mondiale compresa tra il 300 ed il 500 del ranking Atp. Terzo ed ultimo appuntamento di grande impor-

tanza dal 28 giugno al 5 luglio, sarà il torneo Internazionale Tennis Europe 12 & Under Trofeo Città di Trieste, riservato ai giovanissimi e giunto oramai alla settima edizione. Torneo che a parere degli addetti ai lavori viene considerato uno tra i più importanti d'Europa nella categoria. Da non dimenticare gli altri tre appuntamenti di minor importanza quali: il torneo di terza e quarta categoria di fine luglio, il quarto categoria di agosto ed infine, a settembre, il master Provincia di Trieste di terza.

Notevole l'impegno organizzativo prodotto dal club di Padriciano, che tra tornei di alto profilo, colonie estive e tornei minori vedrà impegnato in un costante tour de force tutto lo staff tecnico.

Lavinia Novi Ussai

IPPICA A MONTEBELLO 18-5-16

La zampata di Incredibile nella tris

■ RISULTATI A MONTEBELLO

■ **Prima corsa** (m. 1.660, Tris): 1) Incredibile (E. Montagna), 2) Iakal Allmar, 3) Ierma Luis. T al km 1.18.2, 17 p. Q: V 13.99, P 4.88, 4.73, 7.79, A 244.99, Tio 2.174.55.
■ **Seconda corsa** (m. 1.660): 1) Little Faust (A. Di Fronzo), 2) Larice Holz, 3) Louvre As. T al km 1.19.5, 6 p. Q: V 7.34, P 3.32, 2.54, A 14.39, T 118.87.
■ **Terza corsa** (m. 1.660): 1) Lidia (M. Andrian), 2) Limp, 3) Little Joe Rivarico. T al km 1.19.5, 11 p. Q: V 3.26, P 2.05, 2.37, 9.11, A 7.99, T 314.76.
■ **Quarta corsa** (m. 1.660): 1) Fraticello Jet (F. Pisacane), 2) Casinista, 3) Blackbird Vita. T al km 1.15.6, 7 p. Q: V 3.87, P 1.56, 1.18, 1.75, A 3.62, T 69.81.
■ **Quinta corsa** (m. 1.660, genti): 1) Lapis Dei Bessi (F. Fraccari jr), 2) Lamberto, 3) Leviero Red. T al km 1.21, 11 p. Q: V 3.31, P 1.61, 1.65, 2.59, A 7.14, T 76.55.
■ **Sesta corsa** (m. 1.660): 1) Cugar Kg (P. Carazza), 2) Charter Del Pino, 3) Gek. T al km 1.19, 10 p. Q: V 4.91, P 1.79, 1.58, 1.42, A 19.99, T 150.98.
■ **Settima corsa** (m. 1.660, genti): 1) Enea Petral (A. Raspane), 2) Eulalia, 3) East River Gi. T al km 1.17.7, 8 p. Q: V 1.54, P 1.36, 2.21, 2.77, A 6.95, T 47.77.
■ **Ottava corsa** (m. 1.660): 1) Inverent (A. Borghetti), 2) Ifi-de, 3) Ingof. T al km 1.17.9, 10 p. Q: V 2.80, P 1.51, 1.28, 2.00, A 4.95, 65.66.

TRIESTE Incredibile di nome e di fatto. Il cavallo di Enrico Montagna ha fatto sua senza eccessivo sforzo ieri la Tris del caffè a Montebello, precedendo Iakal Allmar e Ierma Luis, per la combinazione vincente 18-5-16. Trovata una buona posizione alla corda, 400 metri dopo lo stacco, anche in virtù di una serie di rotture iniziali, che hanno tolto di mezzo cavalli seguiti dagli scommettitori il bravo driver veneto ha aspettato che Iakal Allmar esaurisse lo slancio. Ai 400 finali Montagna ha piazzato l'attacco decisivo. La principale tris della giornata è un bell'handicap coi nastri a Torino, dove venti an-

TRIS DI MARTEDÌ 20			
1.a corsa		vincitori	euro
15	19	18	855 537
2.a corsa			
18	5	16	129 2174

ziani correranno sulla lunga. In vista i due super penalizzati, Talent Groenhof e Gibartur. Pronostico: Talent Groenhof (20), Gibartur (19), Etna Font (16). Aggiunte: Ghinea Car (17), Duncan Bi

(12), Farway (6). Per la Tris del caffè saranno di scena 14 galoppatori di tre anni a Livorno, sui 1.950 metri. Pronostico: Mosaiko (1), Bibi Leon (7), Baby Spirit (8). Ugo Salvini

PALLAMANO. UN GRANDE CAMPIONATO

Alabarda promossa in B

TRIESTE Alabarda reginetta del Nord-Est della serie C di pallamano. La seconda società triestina di handball ha ottenuto la seconda promozione di fila in serie B, ma un anno fa aveva dovuto rinunciare alla cadetteria in primis per ragioni economiche, ma pure per la difficoltà di conciliare il maggior impegno agonistico con le esigenze lavorative dei giocatori. Questa volta la promozione ottenuta sul campo non dovrebbe essere vanificata da qualche scelta «dolorosa» a tavolino. Ottimista in tal senso il presidente dell'Alabarda Roberto Stendardi: «Sembra che il nuovo va-

demecum regolamentare non prevedrà più delle sanzioni pecuniarie, oltre a una penalizzazione in classifica, per le società che parteciperanno alla serie B senza avere alle spalle una compagine under 16. Stando così le cose, allora siamo propensi ad iscriverci alla B. C'è poi una questione di orgoglio: è una bella soddisfazione aver ottenuto per due volte di fila il salto di categoria e vorremmo godercelo». In diciotto partite la compagine giuliana ha messo in cassaforte quindici successi, due pareggi e una sconfitta per mano del Musile. «E' stato in ogni caso un campionato più combattuto rispet-

to al precedente - aggiunge il massimo dirigente - Il Musile e l'Udine ci hanno dato del filo da torcere pur avendo messo al sicuro il primo posto con un margine allargatosi nel finale dopo aver pareggiato in casa proprio del Musile a tre turni dalla conclusione. E' stato decisivo il buon affiatamento del gruppo, migliorato proprio nel corso della stagione». Ma non solo. «Ci sono risultate decisamente di aiuto le collaborazioni con due importanti realtà come quelle della Pallamano Trieste e del Cosina, con cui spesso abbiamo disputato delle partite», conclude Stendardi.

Massimo Laudani



Inviare le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it



IL SODALIZIO TRIESTINO HA PROGETTI AMBIZIOSI

Vigili del Fuoco Ravalico, rilancio dalla piscina di Altura

Le squadre Propaganda ed Esordienti si preparano all'agonismo

TRIESTE «È chiaro a tutti, all'interno del gruppo sportivo Vigili del Fuoco Ravalico Trieste, che questo è solo l'inizio di un progetto che vuole espandersi sempre di più, ma senza fretta e a piccoli passi». Le parole dell'addetto stampa dei Vigili, Fulvio Innocenti, la dicono lunga sui progetti futuri del sodalizio, che dopo l'assegnazione della gestione della Piscina di Altura ottenuta nell'ottobre 2006 ha avuto un ulteriore stimolo per crescere e raggiungere risultati a livello nazionale. L'ampliamento e il perfezionamento della sezione nuoto sarà reso ancora più concreto grazie allo strettissimo rapporto che si è creato con il Gs Vvff di Modena, che dopo anni di duro lavoro è riuscito a creare una realtà a livello assoluto, con atleti e tecnici convocati con la nazionale come Caterina Brighi e il suo allenatore Luciano Landi.

Le squadre del Gruppo sportivo Vvff si allenano nella Piscina comunale «Radin» di Altura e nel Polo natatorio «Bianchi» per quanto concerne gli allenamenti in acqua, mentre la preparazione atletica e gli allenamenti a secco si svolgono nella palestra della sede centrale dei Vigili del Fuoco di Trieste. La categoria dei Propaganda svolge tre allenamenti settimanali di un'ora. Qui si costruiscono le basi dei futuri atleti della squadra agonistica, sia dal punto di vista tecnico legato al nuoto, sia da quello umano legato a concetti come quello di squadra, amicizia, rispetto delle regole e dell'avversario nella corretta competizione agonistica. Viene proposto un progetto ai futuri atleti di educazione motoria a secco, cioè fuori dall'acqua, nella fase di inizio stagione e un percorso evolutivo in acqua che

consenta ai bambini di accrescere le loro capacità durante tutto il ciclo di tre anni che comprende questa categoria.

La categoria degli Esordienti B è invece la prima dell'agonismo. Il Gs Vvff dà la disponibilità a questa categoria di allenarsi 5 volte alla settimana (tre le sedute fondamentali), per dare così alle famiglie la possibilità di gestire tutti gli impegni che ormai attanagliano genitori e ragazzi. Il compito di questa categoria è portare avanti il

percorso creato con i Propaganda, iniziando però a inserire una cultura dell'impegno e del lavoro durante la settimana, indispensabili per poter continuare uno sport come il nuoto. Per la categoria degli Esordienti A le sedute di allenamento richieste diventano 4 per il primo anno e 5 per il secondo. Ogni seduta di allenamento dura tra l'ora e mezza e le due ore. Con i ragazzi di questa categoria si inizia un discorso di nuoto agonistico più serio, anche con la propo-

sta di meeting nazionali e internazionali, che servono a far crescere gli atleti non solo dal punto di vista tecnico, ma anche umano, con il confronto con altre realtà, altri gruppi e altri atleti e anche con l'imparare a stare insieme in situazioni che esulano dagli allenamenti o dai momenti passati nello spogliatoio nella quotidianità della vita da nuotatore.

Le trasferte non mancano nemmeno per la categoria degli Esordienti B, che quest'anno ne ha fatte due (meeting di Crema e di Seregno) e ormai come consuetudine, anche i bambini della categoria Propaganda del 2001-2000-1999 hanno partecipato a un trofeo di più di un giorno a Crema con il resto della squadra, portando così i partecipanti alla trasferta a più di 50. Lo staff tecnico della Scuola Nuoto del Gs Vigili del Fuoco Trieste è coordinato da Annamaria Minutti, dai più conosciuti come «Bibi», una delle colonne del nuoto triestino ed è formato da un numeroso parco istruttori composto da Luca Bianchi, Liliana Benedetti, Luca Bianchi, Roberta Dot, Martina Galante, Stefano Giust, Chantal Lafont, Debora Muscio, Romano Pagnola, Caterina Rui, Cinzia Aversa, Chiara Aglieco, Marina Antonicelli, Samantha Nero, Daniela Damasco, Emiliano Bazzechi, Michela Mersi e Michela Del Vecchio. L'organigramma societario è composto dal presidente Loris Munaro (Comandante provinciale Vigili del Fuoco Ts), dal vice presidente Romeo Giacuzzo (Vice Comandante provinciale Vvff Ts) e dal responsabile tecnico Lorenzo Pecorella. Il Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco «Ravalico» Trieste dispone dell'ottimo sito internet www.gsvigili-delfuocotrieste.it.

Riccardo Tosques

» IN BREVE

CALCIO. JUNIORES
Secondo turno
eliminatoire

TRIESTE Oggi è in programma la seconda delle tre giornate eliminatorie del post-campionato regionale juniores. Alle 17 si disputeranno le partite Ponziana-Domio, San Giovanni-San Sergio, Muggia-Montebello Don Bosco, Staranzano-Opicina, Pieris-Vesna e Sevegliano-Cormons. Alle 19, invece, si giocherà la sfida Sant'Andrea San Vito-San Luigi e alle 19.30 l'incontro San Canzian-Gonars. Sabato ci sarà il terzo turno, mercoledì 28 largo i quarti di finale, il 31 maggio le semifinali e il 7 giugno la finale.

CALCIO. PROVINCE
In campo allievi
e giovanissimi

TRIESTE Al via il Torneo delle Province per rappresentative allievi e giovanissimi. Allievi: Cervignano-Udine 0-1 nel girone A, Pordenone-Tolmezzo 8-0 nel girone B; nell'intergirone Trieste ha piegato Gorizia ai rigori. Questi i risultati dei giovanissimi. Girone A: Cervignano-Udine 0-6, Girone B: Pordenone-Tolmezzo 8-0. Intergirone: Gorizia-Trieste 0-4. Oggi (21 maggio) la seconda giornata (alle 17 in campo i giovanissimi, alle 18.30 gli allievi): Trieste-Udine a San Luigi, Cervignano-Pordenone e Tolmezzo-Gorizia.

RUGBY. RINVIO
Cinque under 17
convocati

TRIESTE Mentre la partita del campionato under 15 Venezia-Rugby Trieste 2004 è stata rinviata a causa del campo impraticabile per pioggia e in attesa di quella di domenica col Verona al Villaggio del Pescatore, cinque atleti dell'unica compagine triestina della palla ovale si sono messi in mostra con la selezione Civ under 17 del Triveneto. Morsellino, Stojkovic, Godina, Massaria e Paris hanno partecipato al 34° Trofeo internazionale Milani, che ha convocato 550 ragazzi del 1991 e del 1992 a Ravio.

>>> CALCIO

TRIESTE Gol a raffica al III Torneo di Sistiana, organizzato dal Gallery sul campo di Visogliano e che durerà fino al 14 giugno. Nella categoria Giovanissimi la Triestina sconfigge il Sant'Andrea San Vito per 9-0 e mette al sicuro il primo posto nell'ambito del suo triangolare eliminatorio. I rossoalabardati vanno a segno per tre volte con Rossi, per due con Nicolini e Costa, per una con Pigato e Tullio. Il Gallery riapre i giochi per la vetta nel suo girone, superando



Gli Allievi della Fincantieri, che hanno battuto per 5-3 il Ponziana in una delle gare eliminatorie della terza edizione del Torneo di Sistiana

PIOGGIA DI RETI AL TORNEO DI SISTIANA

Il Gallery rifila una quaterna all'Anthares

l'Esperia Anthares per 4-0 grazie ad Aleksander Marianovic (doppietta), Nadi ed Erik Colja. L'Esperia Anthares era reduce dall'affermazione per 2-0 colta ai danni dello Staranzano: un risultato determinato da De Grassi e Colombini.

Tra gli Allievi il Muglia piega il Sant'Andrea San Vito per 3-0 grazie a Dragone, Leiter e Saulle, mentre il Torviscosa ha ragione dell'Esperia Anthares per 2-0 in virtù delle stoccate di Rabihić e Barbagallo. Tra gli

Esordienti a 9 Spadavecchia e Maio, autori entrambi di una quaterna, trascinano con il supporto di D'Alfonso e Kocjan il Montuza a una vittoria per 11-2 al cospetto della Roianese, che rende meno amaro il passo falso grazie a Bianco e a un autogol.

Russo (2), Catania, Tencalla e Petriccione, invece, fanno sì che la Fincantieri regoli per 5-3 il Ponziana, a segno con Petrich in due circostanze e con Carlevaris. Il Gallery sconfigge lo Staranzano per 7-0 in virtù dei colpi

portati a buon fine da Pocecco (3), Colja (3) e Dissan, mentre il Monfalcone infligge un 7-2 al Cgs. Guerrero (4), Petriccione (2) e Piccolo sono i marcatori su un versante, De Grassi e Damato sull'altro.

Tra i Pulcini a 5 Morgeira e De Pase non bastano al Gallery B per evitare di cedere per 2-15 al Cgs, a referto con Parosich (4), Cattaruzza (3), Marangon (2), Menditto (2), Rosato (2), Livia e Furlan. Rebec realizza il punto della consolazione per il Gallery B, che cede il pas-

so per 1-9 a un San Sergio B a bersaglio con Paggiaro (3), Erman (2), Grubizza (2), Denicoli e Perrossa.

Lo Staranzano si porta a casa un 4-2 al termine della sfida con il Gallery A (3 Caus, Manià, Verzier, Contento), mentre il Ponziana, reduce dalla buona prestazione offerta contro il Monfalcone, liquida il Pieris con il punteggio di 17-0. Ben otto le realizzazioni sia per Pichel sia per Zilani, a cui si aggiunge l'acuto di Della Festa.

Massimo Laudani

>>> LA PROMESSA

Michela, sport e danza

La Candot ha due passioni e le pratica entrambe



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **CANDOT**. Michela. Nata a Trieste il 12 febbraio 1999

■ Sport & ruolo: Nuoto, Esordienti B primo anno

■ Carriera: Oro nei 50 metri farfalla (Propaganda), argento nei 50 metri stile libero (Esordienti B)

■ Hobby e preferenze: Danza classica e pianoforte

TRIESTE Michela Candot ha iniziato a praticare il nuoto circa 4 anni fa con il Gruppo sportivo Vigili del fuoco «Ravalico» Trieste ed è uno degli elementi maggiormente promettenti.

Come ti sei avvicinata al nuoto?

Per caso. C'era una mia amica di nome Carlotta che faceva nuoto, così un giorno ho deciso di andare a provare anch'io. Col passare del tempo la mia amica ha smesso, mentre io sto continuando anche adesso.

In questi ultimi mesi hai colto buoni risultati. Ce li elenchi?

L'anno scorso nelle finali Propaganda ho vinto nei 50 farfalla mentre quest'anno è arrivato un buon secondo posto nei regionali dei 50 stile riservati agli Esordienti B.

Come ti trovi con i tuoi allenatori, il maestro Matteo Bianchi e le maestre Anna e Caterina?

Molto bene. Sono tutti bravi anche se alle volte mi sgridano quando sbaglio esercizio.

Danza e nuoto, due grandi passioni. Come le alterni?

Lunedì, mercoledì e giovedì mi alleno in piscina, martedì e venerdì sono dedicati invece alla danza classica con l'associazione Arte studio e danza.

Oltre al nuoto pratichi la danza: qual è lo sport che preferisci tra i due?

Mi piacciono tutti e due.

Ma in quale credi di essere più brava?

Nel nuoto.

Hai delle compagne di nuoto con cui vai particolarmente d'accordo?

Sono molto legata alle mie ex compagne di Propaganda.

Come si chiamano?

Letizia Ganeselli, Francesca Pecorella, Aurora Gennaro, Matilde Apollonio, Martina Kuttin, Martina Stok e Teresa Leibelt.

Che scuola frequenti?

La terza elementare alle Ancelle della carità.

Quali sono le tue materie preferite?

Scienze, musica e italiano.

Sei figlia unica?

No, ho un fratello di nome Fabio che ha 27 anni.

Preferisci nuotare in piscina o nel mare?

Sia in piscina che nel mare.

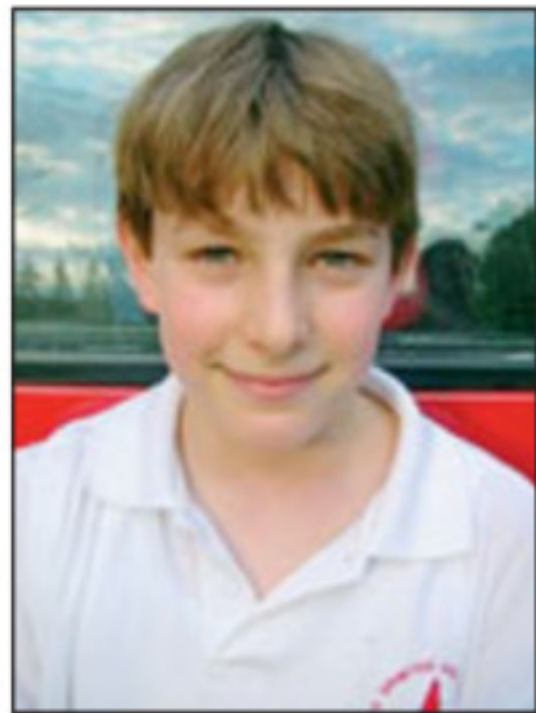
Cosa vorresti fare da grande?

Non ci ho ancora pensato. (r.t.)

>>> IL PERSONAGGIO

Alessio, futuro bagnino

Lorenzutti è una colonna portante della squadra



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **LORENZUTTI**. Alessio, nato a Trieste il 22 aprile 1996

■ Sport & ruolo: Nuoto, Esordienti A primo anno

■ Carriera: Un bronzo nei 100 e 200m rana ai campionati regionali, un argento nei 200m rana a Lugano

■ Hobby e preferenze: Giocare con il Lego e con i trenini

TRIESTE È una delle colonne portanti delle squadre giovanili della sezione nuoto dei Vigili del Fuoco Ravalico. Alessio Lorenzutti milita nel club da ben 7 anni. Reduce dalle gare eliminatorie disputate a Cordenons, andate peraltro piuttosto bene, il giovane atleta triestino ha una vera e propria passione per questo sport: «Mi piace nuotare, sia nell'acqua di mare che in piscina, perché mi sento a mio agio a contatto con l'acqua», spiega Alessio. La sua passione per il nuoto sino ad ora ha fatto ottenere al giovane Lorenzutti tre ottimi piazzamenti: il terzo posto nei 100 e 200m rana nelle finali regionali dell'anno scorso e soprattutto la medaglia d'argento nei 200m

rana nel 25° trofeo città di Lugano, un'esperienza memorabile per Alessio. Oltre al nuoto il Lorenzutti ha praticato diversi sport quali la vela, i tuffi, l'arrampicata e lo sci, ma alla fine l'amore per le bracciate nell'acqua della piscina è prevalso su tutto il resto. In questo week-end Alessio sarà protagonista delle eliminatorie regionali che si terranno proprio a Trieste, un appuntamento al quale l'atleta dei Vigili del Fuoco cercherà di recitare un ruolo da protagonista assoluto.

Hai dei compagni di nuoto con cui vai maggiormente d'accordo?

Tutti facciamo parte della stessa squadra e siamo molto uniti. Ho un buon rapporto con tutti.

Meglio il mare o la piscina?

Tutti e due.

In che scuola vai?

Frequento la prima C della Stuparich.

Ti piace studiare?

Sì.

Quali sono le tue materie preferite?

Matematica ed educazione motoria.

Dove vai a nuotare in estate?

In estate andiamo a fare il bagno all'Ente porto.

Sei figlio unico?

Ho un fratello più piccolo di nome Andrea.

Anche lui pratica nuoto?

Sì.

Ma chi è più bravo?

Io.

Che mestiere ti piacerebbe fare da grande?

Il geometra e in estate il bagnino.

OGGI IN ITALIA



NORD: da parzialmente a molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse più frequenti in mattinata sui settori alpini. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulle Marche centro-meridionali, sui settori costieri abruzzesi e sulla Sardegna con temporanei addensamenti. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso sulla Puglia e sulla Sicilia centro-meridionale; molto nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA



NORD: da poco a parzialmente nuvoloso sull'Emilia Romagna; molto nuvoloso o coperto sulle restanti regioni con precipitazioni sparse. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sull'isola; molto nuvoloso su tutte le regioni con piogge sparse, che potranno anche essere temporalesche. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso sull'isola; da parzialmente a molto nuvoloso sulle regioni peninsulari.

TEMPERATURE

IN REGIONE

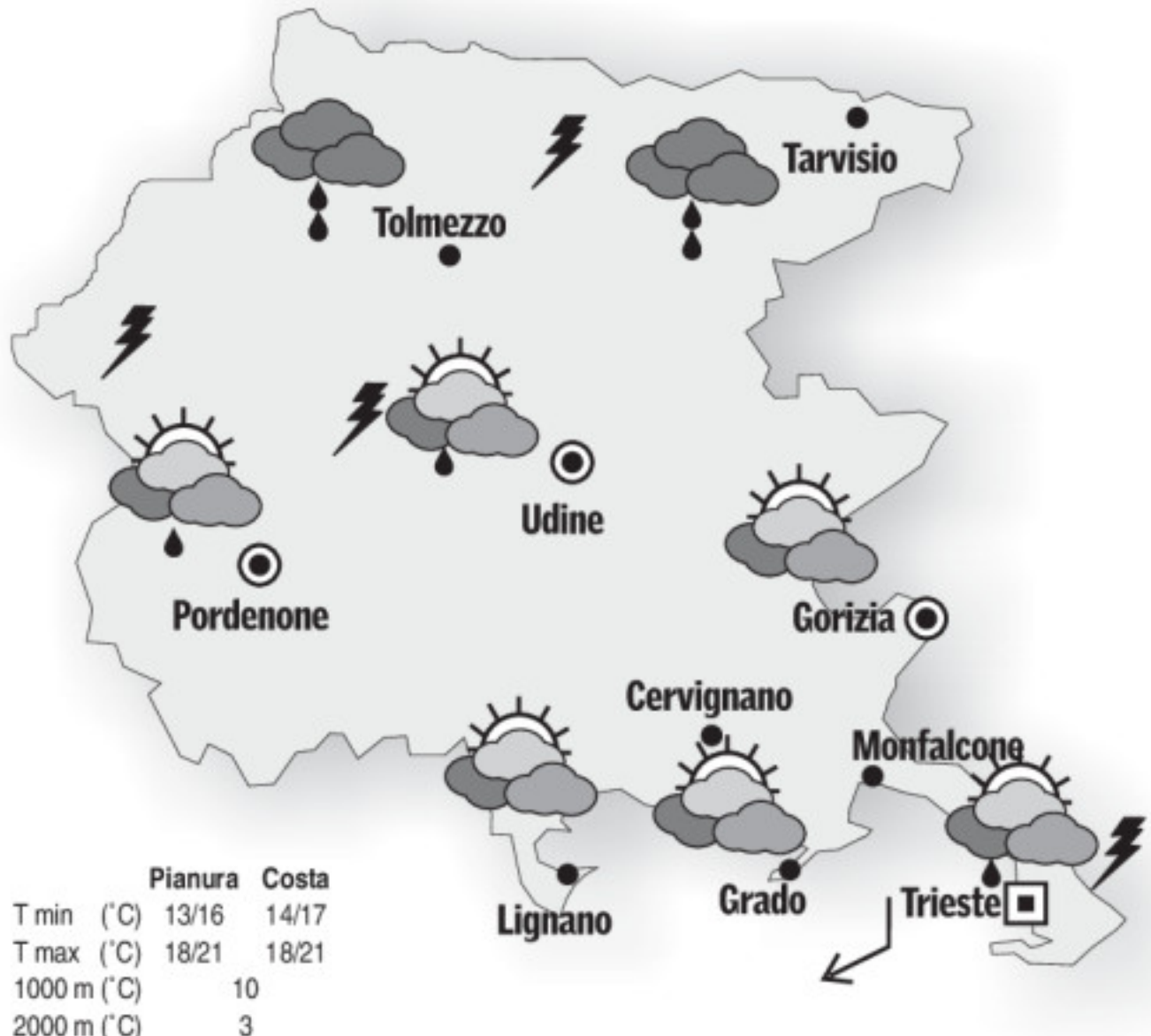
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	15,8	18,2
Umidità	74%	
Vento	37 km/h da E-N-E	
Pressione	in aumento 1003,2	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	16,4	17,9
Umidità	64%	
Vento	11,9 km/h da E-N-E	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	15,1	17,9
Umidità	75%	
Vento	11 km/h da E	
GRADO	min.	max.
Temperatura	15,7	17,6
Umidità	72%	
Vento	7,2 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	15,4	17,6
Umidità	88%	
Vento	2,6 km/h da E-N-E	
UDINE	min.	max.
Temperatura	14,7	17,6
Umidità	76%	
Vento	19 km/h da E-N-E	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	14,6	18,3
Umidità	76%	
Vento	14 km/h da E-N-E	

IN ITALIA

ALGHERO	14	18
ANCONA	13	18
AOSTA	9	17
BARI	15	26
BOLOGNA	15	17
BOLZANO	14	19
BRESCIA	14	17
CAGLIARI	13	20
CAMPOBASSO	12	12
CATANIA	15	26
FIRENZE	15	17
GENOVA	16	20
IMPERIA	15	np
L'AQUILA	12	13
MESSINA	18	24
MILANO	14	19
NAPOLI	16	18
PALERMO	17	23
PERUGIA	14	17
PESCARA	15	15
PISA	15	17
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	17	24
ROMA	14	18
TORINO	13	16
TREVISO	15	16
VENEZIA	16	17
VERONA	14	17
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso con rovesci o temporali sparsi, più probabili dal pomeriggio e sui monti. Sulla costa soffierà bora moderata in graduale attenuazione.

DOMANI. Su tutta la regione cielo variabile con maggiore nuvolosi-

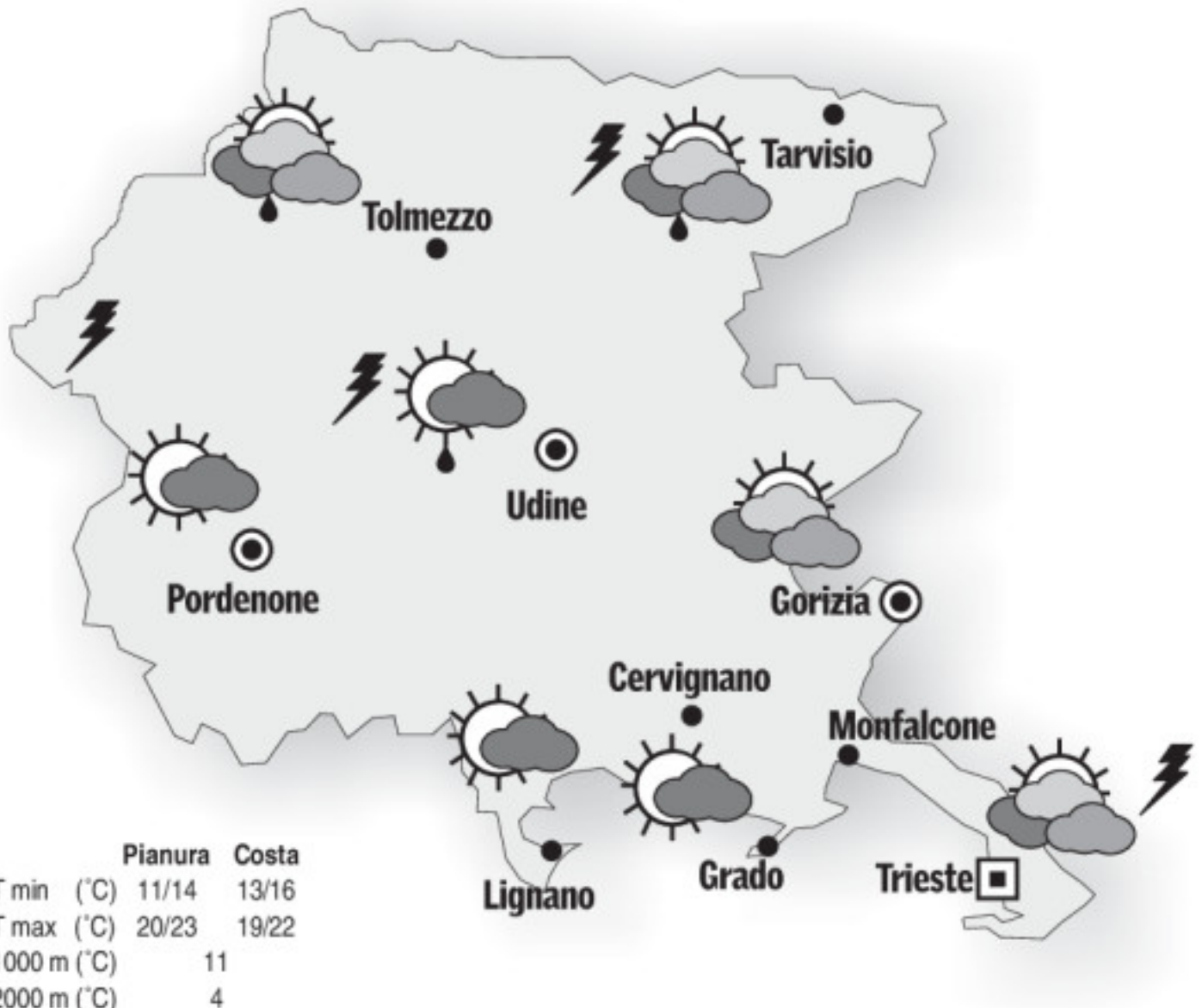
OGGI IN EUROPA



Il vasto sistema nuvoloso che ruota intorno al minimo centrato proprio sull'Italia determina maltempo non solo nel nostro Paese ma anche nelle aree limitrofe; mercoledì sono previste piogge e rovesci diffusi, e anche qualche temporale, in Slovenia, Croazia, Austria, Svizzera, Ungheria, Slovacchia, Sud della Polonia e Ovest dell'Ucraina.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



tà in montagna e sulla fascia orientale. Nel pomeriggio sarà probabile qualche rovescio temporalesco, prima in montagna e poi anche in qualche zona di pianura.

TENDENZA. Venerdì avremo cielo nuvoloso o coperto con rovesci e temporali sparsi, più probabili in montagna e zone orientali.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA
TRIESTE	mosso	16,0	22 nodi E-N-E	22,11 +56	4,55 -46
MONFALCONE	poco mosso	15,9	20 nodi E-N-E	22,16 +56	5,00 -46
GRADO	molto mosso	15,8	18 nodi E	22,36 +50	5,20 -42
PIRANO	mosso	16,1	20 nodi E	22,06 +56	4,50 -46

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	14	23	LUBIANA	11	23
AMSTERDAM	4	15	MADRID	6	20
ATENE	19	26	MALTA	17	20
BARCELONA	15	20	MONACO	10	15
BELGRADO	19	30	MOSCA	14	25
BERLINO	5	16	NEW YORK	8	12
BONN	7	16	NIZZA	15	20
BRUXELLES	4	15	OSLO	-2	10
BUCAREST	12	28	PARIGI	9	16
COPENHAGEN	3	13	PRAGA	5	14
FRANCOFORTE	10	17	SALISBURGO	6	16
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	14	27
HELSINKI	5	11	STOCOLMA	1	14
IL CAIRO	19	33	TUNISI	16	23
ISTANBUL	17	29	VARSAVIA	5	11
KLAGENFURT	8	16	VIENNA	8	15
LISBONA	14	19	ZAGABRIA	11	25
LONDRA	5	14	ZURIGO	12	17

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Giornata da vivere con animo leggero, senza attendersi avvenimenti degni di nota, specialmente in campo affettivo, in questi ultimi tempi un po' in ombra. Accettate un invito.



TORO
21/4 - 20/5

L'autocritica vi servirà a smussare certi aspetti del vostro carattere, spesso poco conciliante nei rapporti con gli altri. Questo gioverà non solo a voi, ma anche all'amore.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti impronunciabili fino a qualche giorno fa. Serata tranquilla.



CANCRO
21/6 - 22/7

Vi trovate in una fase piuttosto positiva e stimolante. Non prendete per il momento decisioni di grande importanza. Cercate di riacciare un vecchio rapporto.



LEONE
23/7 - 22/8

Non lasciatevi prendere dal nervosismo, dall'impazienza. Le buone prospettive non mancano né per il lavoro, né per i rapporti affettivi. Più disciplina interiore.



VERGINE
23/8 - 22/9

Idee felici, molta tenacia e buona volontà: tutte cose che vi agevoleranno nella realizzazione dei vostri progetti. Non sottovalutate gli eventuali disturbi di stagione. Riposo.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Mattinata molto scorrevole ed interessante. Riuscirete ad organizzare una bella serata. Qualche gioia sul piano professionale e sentimentale. Cercate di evitare le forzature.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Se non terrete conto delle difficoltà che dovrete superare e della fatica che vi costeranno, i risultati della giornata saranno molto soddisfacenti. Tensione in amore.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Uscite dal vostro guscio e mettetevi nei panni altrui. La giornata vi offre delle opportunità di confronto, anche sul piano affettivo. Maggiore disponibilità al dialogo.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Mostratevi condiscendenti, il vostro diniego assomiglia più ad un'impuntatura che ad una seria convinzione. Basta un piccolo gesto di generosità. Un po' di svago in serata.



AQUARIO
20/1 - 18/2

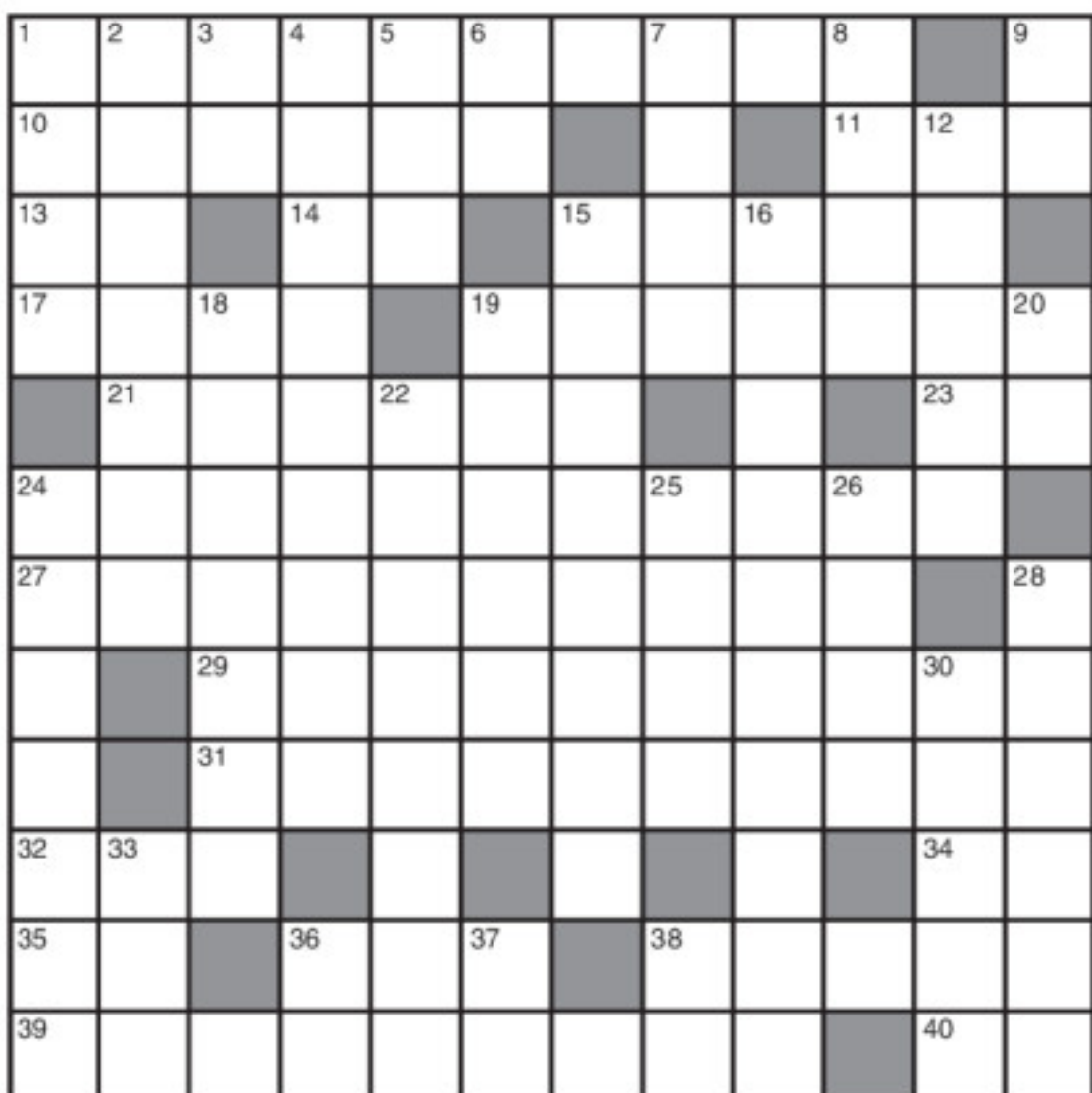
Una questione burocratica che avevate sottovalutato, vi creerà problemi e ritardi nella realizzazione di un nuovo progetto. Ottima l'intesa mentale ed emotiva con il partner.



PESCI
19/2 - 20/3

Anche se momentaneamente alcune situazioni sono ancora un poco complicate, vi saprete muovere con abilità e lungimiranza. Tempo anche per le persone che amate.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Un reduce dalla guerra in Russia
La folla si raduna al suo richiamo
e con quella sua voce alta e sonora
ricorda il Don, ricorda i morti e ancora
l'ondeggiare del battaglione forte.
Zollo

BISCARTO (4/5-7)
Il governo italiano
È proprio un carrozzone cigolante
che più volte ci tiene su in sospenso.
Però con esso ognun sa arrampicarsi,
puntando in alto il passo già intrapreso.
Cerasello

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Così si chiamava l'Inter - 10 Lo sono pesos e rubli - 11 Sistema Monetario Europeo - 13 Los., al singolare - 14 Una sillaba in coreano - 15 Noia - 17 Con le idi e le calende nel l'antico calendario romano - 19 Malevola voce di popolo - 21 Si agganciava alla locomotiva - 23 Secco ha più forza - 24 Si fa con i denti - 27 Il complesso dei legali - 29 Come una malattia che si trasmette dai genitori ai figli - 31 Lavora dopo l'aratore - 32 Verso del corvo - 34 Il simpatico extraterrestre creato da Spielberg - 35 In casa e in piazza - 36 La metà di sei - 38 Cary del film Notorius - 39 Accadere - 40 In fondo alla trincea.

VERTICALI: 1 Una risposta del chierico - 2 Bottiglia incendiaria - 3 Le consonanti per scrivere bene - 4 Si guadagnava da vivere criticando - 5 Il gigante fratello di Efiapte - 6 Il lui riflessivo - 7 L'attore Guinness - 8 Provincia saudita sul Mar Rosso - 9 Si succedono sul trono - 12 Carezza leziosa - 15 Chi la dà d'orecchi rimprovera - 16 Apparecchio che elimina le sostanze nocive - 18 Quella «della Battaglia» è un comune in provincia di Treviso - 19 Paghe per soldati - 20 Iniziali della Oxa - 22 Conclude l'anno - 24 Si usano per suonare la rumba - 25 La indossano l'atleta e l'operaio - 26 Non consueto, insolito - 28 Freccia o fulmine - 30 La Papas - 33 La presiedette Nasser (sigla) - 36 Tennis Club - 37 Poco edificante - 38 Grosso... ma senz'osso.

LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
OSCAR, CARTELLO=OSTELLO

Anagramma:
DANESI DOCILI: DOLCI DI SIENA

CRUCIVERBA

1. INTER
2. BOTTIGLIA
3. CONSONANTI
4. GUADAGNARE
5. EFIALE
6. LUI
7. ATTORRE
8. GIASS
9. MAR ROSSO
10. PESOS
11. EURO
12. LEZIOSA
13. LOS
14. SILLABA
15. NOIA
16. RIMPROVERA
17. IDI
18. ELIMINARE
19. PAGHE
20. OXA
21. GENITORI
22. ANNO
23. LOCOMOTIVA
24. DENTI
25. ATLETA
26. IMPROPRIO
27. LEGALI
28. FRECCIA
29. MALATTIA
30. PAPPAS
31. ARATORE
32. VERSO
33. TENNIS CLUB
34. SPIELBERG
35. CASA
36. SEI
37. NOTORIUS
38. GROSSO
39. ACCADERE
40. FONDO



CLIMATIZZATORI ECOLOGICI
Pagamenti personalizzati anche con rate a "Tasso Zero"
email: vectasrl@gmail.com
tel. 040.633.006 via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE

RICEVI IN REGALO

**un SOGGIORNO VACANZA
se entro il 31 maggio
acquisti un climatizzatore**



Offerta valida per ogni impianto di climatizzazione TATA FUJITSU realizzato dal 01 al 31 maggio 2008. Regolamento presso VECTA S.r.l.



Il punto di vista di un nostro private banker.

I nostri private banker hanno un punto di vista privilegiato sul mondo. Non è un caso, ma il frutto di una leadership indiscussa nella promozione finanziaria e di strumenti all'avanguardia per la consulenza e la tutela del patrimonio. Da 40 anni, giorno dopo giorno, puntano a creare valore e sicurezza per i clienti.

Gruppo Banca FIDEURAM



Banca
FIDEURAM



SANPAOLO INVEST

Generazioni di valore.